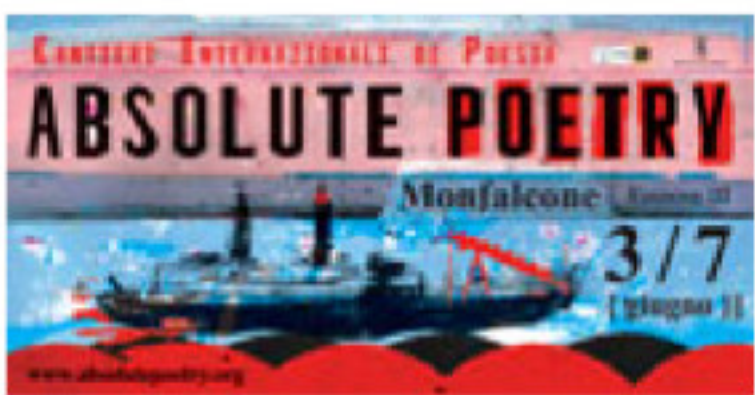




Email: piccolo@ilpiccolo.it

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Verde pratico» € 5,00; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Vini del Fvg» € 7,90; «Pesce Povero» € 7,90



ANNO 127 - NUMERO 132

MERCOLEDÌ 4 GIUGNO 2008

€1,00

POSTE ITALIANE SpA - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (COM. L. 46/2002) ART. 1, COM. 1, DGB TS
www.ilpiccolo.it

A MESTRE BLITZ DEL CARROCCIO NEL CAMPO NOMADI IN COSTRUZIONE

La Lega critica Berlusconi sui clandestini

Il premier frena: immigrazione illegale un'aggravante, non un reato. Maroni «sorpreso»

IL PRESIDENTE FA IL VUOTO

L'IRAN ISOLATO

di RENZO GUOLO

Nel suo primo viaggio europeo, Ahmadinejad fa il vuoto attorno a sé. Né il governo italiano, né il Vaticano, tanto meno altri leader internazionali, lo incontrano. Del resto prima gli inaccettabili attacchi allo Stato di Israele; poi le accuse lanciate dalla stessa tribuna Fao all'Onu, "colpevole" di avallare le decisioni delle grandi potenze sul nucleare di Teheran, hanno confermato che a Roma il presidente iraniano non cercava aperture. Anzi, nella capitale ha esibito un bagaglio ideologico da perfetto radicale. Alla vigilia del vertice aveva attaccato, usando le stesse parole di Khomeini, il diritto di esistere di Israele: pronunciamiento che ha provocato anche la protesta della comunità ebraica italiana. Il presidente ha poi ripreso antiche parole d'ordine "antimperialiste" care alla rivoluzione iraniana, come la polemica tra "oppressi" e "oppressori" e l'attacco alle "potenze arroganti", accusate di condurre il mondo sull'orlo della distruzione.

Le posizioni di Ahmadinejad non sorprendono. A Roma è giunto un leader in grande difficoltà, che parlava con lo sguardo rivolto alla situazione politica interna. Le recenti elezioni parlamentari hanno visto la vittoria dello schieramento conservatore, ma non della fazione radicale di cui il presidente è leader. Il successo è andato ai "conservatori critici" che fanno riferimento all'ex negoziatore nucleare Larjani e al sindaco di Teheran, Qalibaf. Candidato a Qom, luogo santo dell'islam sciita e sede dei più importanti seminari teologici alidi, Larjani, figlio di un noto ayatollah, è stato plebiscitato ed è ora diventato presidente del Parlamento.

● Segue a pagina 2

BRUXELLES



Supertassa petrolieri Via libera a Tremonti

Il gettito andrà a favore delle fasce più deboli

IL SERVIZIO A PAGINA 7

SCUOLA

«Debiti» da recuperare entro il 31 agosto

Ministro non contrario agli esami di riparazione

IL SERVIZIO A PAGINA 4

BANCAROTTA

Cecchi Gori arrestato 25milioni d'ammacco

È il terzo fallimento Altri due in carcere

IL SERVIZIO A PAGINA 4

GIORNO DRAMMATICO, CHIESTO LO STATO DI CRISI

I Tir paralizzano l'A4



TRIESTE In tilt l'autostrada A4 Trieste-Venezia dopo il ponte del 2 Giugno. Decine di chilometri di coda ieri sull'arteria con una eccezionale presenza di

Tir. Un'emergenza destinata a protrarsi e anzi a peggiorare durante l'estate.

● **Ciro Esposito** a pagina 9

Cultura

Una mostra allo studio Tommaseo

Gli «Attimi relativi» di Claudio Ambrosini

TRIESTE Scrive musica. Si è interessato a scultura e fotografia, Claudio Ambrosini. E fino al 18 agosto, alcuni suoi spartiti, grafismi musicali, composizioni, installazioni, performance e videotape sono riproposti a Trieste in una mostra («Attimi relativi»)



vi») allo studio Tommaseo.

● **Patrizia Ferialdi** a pagina 14



Lorito: intercettazioni sparite

TRIESTE Lorito, «buchi neri» nelle intercettazioni telefoniche.

● **Claudio Ernè** a pagina 20

DOPO L'INCHIESTA DE «IL PICCOLO»

La Regione estende i contributi-badanti

Rosolen e Seganti: «Alzando il tetto di reddito più famiglie ne beneficeranno»

FEDERALISMO FISCALE

IL BLOCCO DEI TRIBUTI LOCALI

di MASSIMO BORDIGNON

Nel 2002, il ministro dell'Economia di allora, l'onorevole Giulio Tremonti decise di bloccare, a partire dall'anno successivo, l'autonomia dei governi locali su Irap e addizionali Irpef (ma non l'Ici). Il blocco è rimasto fino al 2007, quando il gover-

no di centrosinistra, nell'ambito di una revisione dei patti di stabilità interna, prese la decisione opposta, addirittura ampliando gli spazi di manovra dei Comuni sull'imposta sulle persone fisiche.

● **Segue a pagina 7**



L'assessore Rosolen

TRIESTE Alessia Rosolen e Federica Seganti, l'una assessore al Lavoro e l'altra alla Sicurezza, affrontano la «questione badanti», garantendo «sforzi maggiori» per contrastare il lavoro nero e aiutare le famiglie, partendo dall'innalzamento dei limiti di reddito che danno diritto al contributo regionale. Al contempo, però, invitano le stesse famiglie a cooperare: «La regolarizzazione costa assai meno di quello che si pensa».

● **Giani** a pagina 10

Affitti universitari, metà sono in nero

La Finanza controlla gli evasori, l'Erdisu spende 620mila euro in borse-alloggio

IN REGALO:
una notte
in più
GRATUITA!

Prepariamoci all'estate

dal 2 al 27 giugno 2008

Il pacchetto comprende: 4 mezzepensioni, compresa una cena ad un agriturismo • bagno illimitato in tutte le piscine termali delle Terme Olimpia e Terme Tuhelj • aerobica e ginnastica • ogni giorno frutta fresca in camera • un buono di € 20 per i trattamenti del benessere • una gita con il trenino turistico stradale

Wellness hotel Sotelia** superior: 69.50 EUR**
(per persona per una notte in una camera doppia per i soggiorni di minimo 4 notti)

Info: Terme Olimpia d.d. • T: +386 3 829 78 36
E: info@terme-olimpia.com
I: www.terme-olimpia.com
Aurora, T: 040 630 261 • Adriatica, T: 040 637 025 • Sinfonia, T: 040 370 370

Terme Olimpia
La villa rigenerata

TRIESTE Più del 50 per cento degli affitti a universitari e ricercatori è «in nero». È un fenomeno che riguarda migliaia di giovani. Una voragine di milioni di euro che i controlli incrociati da parte della Finanza riescono solo in parte ad arginare. E ora anche l'Erdisu, l'Agenzia per il diritto agli studi universitari, scende in campo per fronteggiare il problema. La Finanza esegue controlli incrociati catasto-anagrafe tributaria e bollette Acegas. L'Erdisu, con 450 posti letto, non basta per i quasi

INDICE	
ATTUALITÀ	2/5
ECONOMIA & PORTO	6/7
REGIONE	9/10
ISTRIA/DALMAZIA	13
CULTURA/SPETTACOLI	14/16
PROGRAMMI TV	17
CRONACA DI TRIESTE	18/23
TRIESTE AGENDA	24/28
SPORT	30/34
METEO	35

seimila fuori-sede, e allora ecco le borse-alloggio, da 600 a 1200 euro. Quest'anno sono stati erogati 620mila euro in totale.

● **Gabriela Preda** a pagina 18

PRAGA&VIENNA DAY

GRATIS PER TUTTI I TRIESTINI

Un etto di Prosciutto di Praga o un paio di Vienna e una birra il giorno 8 giugno nella sede Principe di via Ressel 1 a San Dorligo della Valle. Parteciperai anche all'estrazione di un viaggio a Vienna o a Praga.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Principe

Regolamento su www.principefood.com

IL PICCOLO TRIESTE
E LA SUA PROVINCIA
A TAVOLA

PRIMA SCELTA
RITAGLIATE IL BOLLINO E ATTACCAVELO SULLA SCHEDA

4 GIUGNO

La storia

Dopo l'appello della mamma coraggio

L'associazione familiari: uniamoci contro la droga

TRIESTE «Sono una decina i nostri ragazzi che sono riusciti ad emergere dal tunnel della droga. Ce l'hanno fatta, si sono salvati. Noi li abbiamo aiutati, seguiti, curati. Questi giovani hanno vinto la loro battaglia perché hanno avuto la forza di dire basta». Le parole sono di Daniela Colombari, presidente dell'Alt, l'associazione che a Trieste riunisce le famiglie dei ragazzi tossicodipendenti. Vi aderiscono un'ottantina di mamme e papà che hanno in comune un figlio caduto nel vortice della droga e cercano di sostenersi gli uni con gli altri nella loro difficile battaglia quotidiana. E lancia un messaggio alla «mamma coraggio» di Valmaura e altri volontari: uniamoci.

● **Corrado Barbacini** a pagina 19

IN EDICOLA

PESCE POVERO

A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 7,90 IN PIÙ

Il presidente iraniano Mahmud Ahmadinejad, ritratto al Summit mondiale sull'emergenza alimentare della Fao di Roma

ROMA La sua era la presenza più attesa e controversa al vertice mondiale sulla sicurezza alimentare aperti ieri alla Fao, e il presidente iraniano Mahmud Ahmadinejad non ha deluso le attese. Arrivato ieri mattina a Roma per una visita brevissima, Ahmadinejad ha inaugurato la sua giornata da protagonista già al suo arrivo a Ciampino. Il presidente iraniano ha pronunciato le prime parole di fuoco, commentando il possibile rischio di nuocere ai rapporti con Europa e Italia con le sue ripetute prese di posizione contro Israele: «Non credo che le mie dichiarazioni creino problemi», ha dichiarato, aggiungendo che «i popoli europei hanno subito il maggior danno dai sionisti ed oggi le spese di questo regime falsificato, sia le spese politiche che quelle economiche, sono sulle spalle dell'Europa». Ahmadinejad ha speso parole di simpatia verso il popolo italiano: «Nel nome di Dio, voglio tanto bene al popolo italiano, che è tanto ricco di civiltà e di storia. I nostri due popoli hanno molte comuni-
nanze storiche». «E importanti interessi commerciali», avrebbe poi aggiunto in serata, durante l'incontro con imprenditori e industriali italiani tenutosi all'Hotel Hilton. Ma se la giornata romana del presidente più discusso del vertice Fao si è chiusa nell'atmosfera conciliatoria dell'incontro organizzato dalla Camera di Commercio italo-iraniana all'insegna della collaborazione e del rafforzamento dei rapporti tra il nostro Paese e l'Iran, di tutt'altro tono sono stati il suo intervento alla Fao e la conferenza stampa che l'ha preceduto.

TENSIONE. Il clima di tensione e imbarazzo era già stato alimentato dal divieto di partecipare al vertice per il vice direttore di AdnKronos International, l'iraniano Rafat, notoriamente critico del governo iraniano. Il presidente iraniano ha sferrato il primo attacco commentando l'aumento del prezzo del petrolio: «Nel campo dell'energia sono evidenti irresponsabili interferenze: è chiaro che mani, sia nascoste sia visibili, sono all'opera per controllare in modo menzognero i prezzi allo scopo di perseguire i loro intenti politici ed economici». Secondo Ahmadinejad i meccanismi dell'Onu, di cui la Fao è un'agenzia, non funzionano più. Le grandi potenze «impongono le loro decisioni al Consiglio di sicurezza, organismo di cui vari Paesi si servono «per dare attuazione ai propri interessi, volontà varie mosse occasionalmente da motivazioni diaboliche». Analizzando le cause della crisi alimentare in corso, ha poi condannato la svalutazione del dollaro, «un modo per finanziare le guerre e le occupazioni». «I responsabili di alcune grandi potenze si sono trovati obbligati a svalutare il dollaro perché da una



Il segretario generale dell'Onu Ban Ki-moon. Al centro, un momento della manifestazione romana contro Ahmadinejad.

4748 delegati di 183 Paesi presenti. Tra di essi circa quaranta tra capi di Stato e di governo, chiamati assieme ai vertici delle agenzie internazionali a dare risposta alle esigenze di garantire la sicurezza alimentare, affrontare i cambiamenti climatici e regolamentare la produzione di biocarburanti.

IL DIBATTITO. Non c'è però unanimità sulle misure da intraprendere per uscire dalla crisi, peggiorata negli ultimi mesi dall'aumento vertiginoso dei prezzi dei prodotti agricoli. Ognuno dei leader mondiali che ha preso ieri la parola ha proposto la propria ricetta, spesso legata a interessi e dinamiche nazionali più che a un'obiettiva analisi generale. Così si è passati dalla netta presa di posizione a favore del biofuel di Ignacio Lula da Silva, presidente del Brasile, secondo produttore mondiale dopo gli Usa di biocarburanti, a un'interpretazione di segno diametralmente opposto come quella del presidente egiziano Hosni Mubarak.

Se infatti Lula ha tuonato contro le «lobby potenti che pretendono di attribuire alla produzione di etanolo la responsabilità dell'inflazione del prezzo del cibo», Mubarak ha ribadito che «non si devono togliere cereali all'alimentazione» e ha chiesto un «codice di condotta internazionale» per la produzione di biocarburanti. Che rimangono quindi, assieme a quello dei sussidi all'agricoltura, un nodo cruciale sul quale sarà probabilmente difficile trovare un'intesa.

LE PROPOSTE. Prendendo la parola subito dopo il premier italiano Silvio Berlusconi, che ha presieduto la prima parte dei lavori della mattina e ha chiesto di «togliere i vincoli Ue per gli aiuti ai Paesi poveri», Mubarak ha anche lanciato l'appello per «un dialogo internazionale serio e urgente» collegato «al diritto al cibo e alla vita». Idea sposata dal presidente francese Nicolas Sarkozy, che dal palco ha lanciato un «partenariato per l'alimentazione e l'agricoltura» e ha annunciato che la Francia «consacrerà a titolo bilaterale un miliardo di euro» da destinare allo sviluppo agricolo dell'Africa subsahariana nei prossimi cinque anni.

Anche per il segretario generale dell'Onu Ban Ki-moon c'è l'esigenza di aumentare la produzione agricola, arrivando «entro il 2030» a un 50% di derrate alimentari in più. Di avviso contrario la presidente dell'Argentina Christina Kirchner, per la quale «il problema non sta nella produzione, ma nella distribuzione del cibo». Più attento agli aiuti il direttore generale della Fao, Jacques Diouf, per il quale «ora è il momento di agire», pensando a un piano d'azione da 30 miliardi di dollari all'anno, che permetterebbero «a 862 milioni di affamati di godere del più fondamentale dei diritti umani: quello al cibo, e quindi alla vita».

IL CAPO DELLO STATO

Napolitano: «Dobbiamo fare tutti autocritica. Il mercato non basta»

ROMA La comunità internazionale deve sviluppare una «nuova consapevolezza» del dramma della crisi alimentare. E questo il messaggio del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Una consapevolezza che -



Il Capo dello Stato Giorgio Napolitano alla Fao

per il Capo dello Stato - deve partire da una disamina senza sconti degli errori commessi e nella quale «non deve mancare, soprattutto da parte dei Paesi maggiormente sviluppati e delle istituzioni finanziarie internazionali lo spirito critico». Solo da qui si può partire per trovare soluzioni che, ammonisce Napolitano, non sono e non possono essere solo il mercato. E questo, infatti, uno dei passaggi centrali del saluto di Napolitano agli altri capi di Stato. «Non si può - scandisce - per superare la crisi alimentare e garantire una prospettiva di reale food security, fare affidamento sulle virtù riequilibratrici del mercato». La ricetta, osserva invece il Presidente della Repubblica, è mettere mano a interventi che «abbiano il loro quadro di riferimento e le loro espressioni operative nel sistema delle Nazioni Unite». Da qui è necessario partire perché «emerge l'imperiosa necessità di politiche coordinate a livello mondiale per fronteggiare l'allarmante emergenza». Il Capo dello Stato evidenzia come «non può mancare in nessuno il senso della drammaticità della crisi che è esplosa e delle sue conseguenze soprattutto per le popolazioni più povere, per quasi un miliardo di persone sottoutilizzate».

parte non hanno altra scelta per ridurre le conseguenze delle loro azioni in passato e dall'altra vogliono imporre la loro volontà sul mercato», ha continuato. Ma l'affondo che ha scatenato le dure proteste di molti politici italiani, della comunità ebraica e degli iraniani dissidenti, è arrivato nel pomeriggio di ieri quando, circa la sparizione di Israele dalle carte geografiche, da lui stesso «profetizzata», ha detto: «Bisogna lasciare il popolo palestinese libero di decidere il proprio futuro, questa è l'unica soluzione umanitaria per mettere fine a 60 anni di crimini contro l'umanità».

LA PROTESTA. Intanto dal ghetto partiva un corteo di protesta sponta-

neo e pacifico di giovani della comunità ebraica diretti verso la sede della Fao. A Trinità dei Monti alcuni manifestanti della resistenza iraniana, «toccati e scioccati» per la presenza di Ahmadinejad in Italia, srotolavano drappi neri chiedendo



Il discorso del contestato presidente dello Zimbabwe Robert Mugabe

libertà. Ieri sera è arrivata una dura dichiarazione del ministro dell'Interno italiano, Roberto Maroni: «Non vorrei fossimo di fronte ad un altro caso di crisi internazionale come l'Iraq, ma purtroppo mi pare ci siano tutti i presupposti».



«Ad Ahmadinejad deve essere chiara la ripulsa dell'Italia e della comunità internazionale verso posizioni come la sua» ha detto Walter Veltroni, segretario del Pd.

«Le minacce e le considerazioni del presidente iraniano sono contrarie non solo all'ordinamento internazionale ma anche al buonsenso, alla storia e al nostro comune sentire» ha affermato il ministro della Difesa, Ignazio La Russa ribadendo così il suo pensiero sulle parole di Ahmadinejad nei confronti di Israele.

Ieri mattina a Roma all'apertura del vertice di alto livello dell'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura (Fao), è stato il presidente Giorgio Napolitano a salutare i

Il premier giapponese Yasuo Fukuda durante il discorso al summit Fao

SERVE IL 50 PER CENTO IN PIÙ DI DERRATE ALIMENTARI

Mercato devastato dal protezionismo

ROMA È finito il tempo delle parole, ora bisogna passare ai fatti. Il segretario generale dell'Onu, Ban Ki Moon e il direttore generale della Fao, Jacques Diouf, chiedono un'assunzione di responsabilità ai grandi del mondo. Dal summit Fao di Roma dal quale è partito chiaro un allarme: serve meno protezionismo e molte, molte più derrate alimentari. «I protezionismi distorcono il mercato» e per fronteggiare la crisi alimentare «serve produrre il 50% in più di derrate alimentari en-

tro il 2030». «Come possiamo spiegare alla gente di buon senso - ha sottolineato Diouf - che non è stato possibile trovare 30 miliardi di dollari all'anno per riuscire a nutrire gli 862 milioni di affamati?». La risposta arriva immediata da Ban Ki-Moon: «Occorre agire oggi e agire subito perché la popolazione mondiale nel 2015 arriverà a 7,2 miliardi di persone». Onu e Fao attaccano le debolezze dei sistemi e delle economie dei Paesi industrializzati. In particolare, «è incomprensibile che

nel 2006 siano stati impiegati sussidi per un ammontare di 11-12 miliardi di dollari per deviare dal consumo umano 100 milioni di tonnellate di cereali «soprattutto per soddisfare la richiesta di combustibile per automobili». Altro paradosso è l'aver sconvolto i mercati mondiali, spendendo 372 miliardi a sostegno della propria agricoltura, 20 miliardi di dollari per gli eccessi di consumi dovuti all'obesità, mentre il conto degli armamenti nel 2006 è arrivato a 1.200 miliardi di dollari.

DALLA PRIMA

L'Iran isolato

Un segnale eloquente, lanciato dai settori ostili al progetto del «khomeinismo senza clero» sostenuto dai radicali e dal «partito dei militari». Formato da pasdaran, basiji, veterani di guerra che si sentono custodi in armi della rivoluzione, il «partito dei militari» del quale Ahmadinejad è solo la punta della lancia, vuole guidare il Paese.

Lasciando al clero il ruolo di custode dei valori della tradizione sciita

risvisitati in chiave attivistica. Da tempo gli «el-metti» non riconoscono più ai «turbanti», accusati di aver dimenticato la purezza degli ideali originari, la legittimità esclusiva a governare. A loro volta i «turbanti» sono decisi a sbarrare la strada a quel «khomeinismo senza clero» che li emarginerebbe. Nella fazione conservatrice, nella quale il clero si riconosce in maggioranza, molti ritengono che, privilegiando la rivoluzione sulla nazione Ahmadinejad possa mettere in discussione la stessa sopravvivenza della Repubblica Islamica.

Appena eletto al verti-

ce del Parlamento Larijani, che dispone ora di un ottimo trampolino di lancio per sfidare Ahmadinejad alle presidenziali del prossimo anno, ha ribadito che intende esercitare la sua influenza in tutti i settori, compreso quello del negoziato nucleare. Contemporaneamente i deputati si sono espressi a favore di una «stretta cooperazione» tra governo e parlamento, spesso ignorato da Ahmadinejad nella precedente legislatura.

Con l'ascesa di Larijani al più alto scranno del Majlis, Ahmadinejad vede ora insediati in carica chiave della Repubblica Islamica due temibili avversari. Alla guida

dell'Assemblea degli Esperti, l'organo che dovrà scegliere, quando sarà tempo, il successore della Guida Khamenei, vi è infatti il suo altro grande nemico: Rafsanjani. Per sfuggire a questo accerchiamento istituzionale Ahmadinejad può contare, per ora, sull'appoggio di Khamenei, il cui sostegno non è mai garantito definitivamente per nessuno: così alza il tiro. Cercando di provocare quelle reazioni internazionali che gli consentano di invocare la mobilitazione totale e l'unità interna. La sfida del presidente pasdaran non finisce certo a Roma.

Renzo Guolo

IN ITALIA IL 10 PER CENTO

Ue, 74 milioni di poveri

BRUXELLES In Europa ci sono 74 milioni di cittadini che vivono al di sotto della soglia di povertà - il 10% sono in Italia - e per loro l'emergenza cibo è una realtà quotidiana. Tuttavia, l'impen-denza dei prezzi degli alimenti di prima necessità in Europa - in media +7,1% ad aprile rispetto a un anno prima - potrebbe presto cambiare il menu sulle tavole della maggioranza degli europei. L'emergenza cibo a livello mondiale e le risposte dell'Europa sono stati dibattuti ieri a Bruxelles al forum internazionale organizzato dalla Coldiretti

e dalla Studio Ambrosetti. Una giornata di confronti sotto la guida del presidente Sergio Marini, a cui hanno partecipato per un saluto il vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani e l'ambasciatore italiano presso il Belgio, Sandro Maria Siggia, mentre sono intervenuti, tra gli altri, la commissaria europea all'agricoltura Mariann Fischer Boel e il vicepresidente del Parlamento europeo Mario Mauro (Pdl). «Sulla fame non bisogna speculare» ha detto il presidente della Coldiretti Marini che ha chiesto «una politica agricola adeguata».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puggi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melezi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Fabio Tacciaro, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 380 - 470 - 730 per parola; croce € 23,00; (partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva), Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 3 giugno 2008
è stata di 45.300 copie
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 20-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI

EXTRACOMUNITARI
GOVERNO DIVISOIl premier spiega la sua posizione durante la conferenza stampa con Sarkozy
Sui rilievi dell'Onu dice: «Non è un monito, ma una dichiarazione smentita»

Clandestini, Berlusconi frena e la Lega insorge

«L'immigrazione illegale non sia reato ma solo un'aggravante». Maroni: «Sono sorpreso»

ROMA Immigrazione clandestina come aggravante e non più come un reato. A sorpresa, nel corso della conferenza stampa che tiene insieme al presidente francese Nicolas Sarkozy, Silvio Berlusconi impone una brusca sterzata alla politica avuta fino a oggi dal governo nella sua lotta contro i clandestini. E fa marcia indietro su uno dei punti-manifesto del pacchetto sicurezza varato a Napoli, nonché della campagna elettorale. «Non si può perseguire qualcuno per il fatto della permanenza irregolare, arrivando a condannarlo con una pena», dice il presidente del Consiglio. Che spiega: «La clandestinità può essere considerata un'aggravante per chi commette reati da codice penale», come già previsto dal decreto sicurezza.

Sulle parole di Berlusconi pesano forse le critiche arrivate solo ventiquattro ore prima da parte dell'Onu e del Vaticano, le accuse di «politiche repressive» varate dal governo. Accuse che Berlusconi non considera tali. «Dall'Onu - dice infatti il premier - non è giunto alcun monito, ma una smentita circa un giudizio negativo su un provvedimento che è ancora in divenire».

Il dietrofront del premier spiazza gli alleati, prima fra tutti la Lega e il ministro degli Interni Maroni, che del reato di immigrazione clandestina aveva fatto uno dei suoi cavalli di battaglia. E infatti alle parole di Berlusconi il Carroccio insorge. Proprio Maroni si dice sorpreso dalle parole di Berlusconi. «Io



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi durante la conferenza stampa

a commettere un reato è un immigrato irregolare. Adesso nuovo rimescolamento di carte, salutato con soddisfazione dall'opposizione ma duramente contestata dalla legge. Se infatti An fa buon viso a cattivo gioco con il ministro della Difesa Ignazio La Russa, pronto alla modifica se approvata dal Parlamento, la Lega va giù duro. «Ritengo che questa posizione rischi di deludere i milioni di persone che hanno votato la nostra coalizione», dice ad esempio Mario Borghesio, mentre per il ministro della Semplificazione normativa Roberto Calderoli «l'obiettivo del reato non è riempire le carceri di clandestini, ma trovare uno strumento adeguato che ne consenta l'allontanamento in tempi rapidi».

Intanto l'intero pacchetto sicurezza, composto da un decreto legge, due disegni di legge e tre decreti legislativi, è in discussione nelle commissioni Giustizia e Affari costituzionali del Senato, dove l'opposizione promette battaglia. I punti controversi, oltre al reato di immigrazione, riguardano l'aggravante se a commettere un reato è un clandestino, e la confisca dell'immobile per chi affitta un appartamento a un clandestino. Ma dopo le parole di Berlusconi, è probabile che almeno sul primo punto, cioè l'eliminazione del reato di clandestinità, si possa trovare un accordo in tempi brevi. Con buona pace di chi, nella maggioranza, spera ancor nel pugno duro contro gli immigrati.

Carlo Rosso

Mestre, «blitz» del Carroccio nel campo nomadi

È finanziato dal Comune: costa 2,8 milioni. Cacciari: protesta strumentale, decisione del '97



Il «blitz» della Lega contro il campo nomadi da 2,8 milioni

MESTRE Blitz di alcuni esponenti della Lega nord ieri mattina a Mestre. Una sessantina di persone hanno bloccato il cantiere per la realizzazione di un campo nomadi attrezzato finanziato dal comune con 2.800.000 euro. I leghisti si sono incatenati per protestare contro la costruzione del sito destinato ad una comunità di Sinti da anni residente nel comune. Tra i manifestanti, c'era anche il capogruppo in consiglio comunale della Lega nord Alberto Mazzonetto che ha

spiegato il blitz così: «Il sindaco di Venezia, Cacciari, tradisce le aspettative dei veneziani. I finanziamenti per il campo nomadi dovevano andare ai cittadini per la realizzazione di case popolari».

La risposta del primo cittadino di Venezia non si è fatta attendere: «I lavori continueranno, il campo Sinti si realizzerà», ha detto Massimo Cacciari. E sulla manifestazione leghista ha osservato: «È una volgarissima strumentalizzazione politica, la localizzazione

del campo è stata decisa nel 1997. E lo spostamento di un campo da una zona totalmente inadatta a una zona più adeguata e lontana da ogni casa. In questo campo vi abitano cittadini veneziani in piena regola. I bambini frequentano le scuole veneziane, votano tutti nel capoluogo e appartengono a un'etnia diversa da quella della Lega. A mio parere i leghisti cercano di fomentare il clima xenofobo che tra l'altro a Mestre è in assoluta minoranza».

non ho cambiato opinione su questo punto - dice il ministro - ritengo che sia utile introdurre il reato di immigrazione clandestina». Reato che attualmente è inserito in disegno di legge all'esame del Senato. «Lo abbia-

mo mandato in Parlamento, dopo di che sono d'accordo con Berlusconi, il Parlamento è sovrano, ma io rimango della mia opinione, che è l'opinione votata all'unanimità dal Consiglio dei ministri».

Lo strappo è duro, e arriva dopo una lunga serie di prese di distanza dal reato di clandestinità. Il primo a porre dei dubbi in merito, infatti, era stato il Presidente della Repubblica, tanto che il reato, previsto ini-

zialmente nel decreto, è stato spostato nel disegno di legge, in modo da consentire una discussione più ampia possibile al Parlamento. Adesso, con le parole di Berlusconi, rischia addirittura di scomparire del tutto. La

norma prevede che «lo straniero che fa ingresso nel territorio dello Stato in violazione delle disposizioni» di legge, è punito con l'arresto da sei mesi a quattro anni. Una norma che avrebbe avuto il consenso unanime di

tutto il Consiglio dei ministri, concorde anche nella scelta del disegno di legge.

Nel decreto, invece, era stato inserito l'aggravante di clandestinità, che prevede l'aumento di un terzo della pena se

carnelutti
concessionarie di fiducia

E' arrivata FIAT.

FIAT 600 CLIMA



Anticipo di 100 euro e 6.000 euro a tan zero per 36 mesi.
Telaio n° 1266698

-27% ~~8.400~~
€ 6.100*

FIAT PANDA 1.3 MJT 16V



Anticipo zero e 60 rate a tan zero.
Telaio n° 914221

-17,5% ~~13.295~~
€ 10.965*

BRAVO 1.9 MJT 120 CV ACTIVE



Anticipo di 6.430 euro e 60 rate a tan zero.
Telaio n° 4077723

-17,5% ~~19.930~~
€ 16.430

FIAT SEDICI 16V 107 CV DYNAMIC



Anticipo zero e la prima rata a gennaio 2009 (tan 4,75%).
Telaio n° 221993

-14% ~~19.990~~
€ 17.192

BRAVO 1.4 90 CV DYNAMIC



Anticipo di 5.600 euro e 60 rate a tan zero.
Telaio n° 4052875

-15,5% ~~18.500~~
€ 15.600

FIAT PUNTO GP



5 porte, autoradio e cerchi in lega sportivi. Anticipo zero e la prima rata a gennaio 2009 (tan 4,75%).
Telaio n° 1286631

-21,5% ~~14.280~~
€ 11.180*

* Al netto dello sconto rottamazione di cui al d.l. 248/2007.



Ti aspettiamo a Muggia in Strada delle Saline 2.

Muggia - Ts, Strada delle Saline 2. Tel. 040 232371

ESAMI DI RIPARAZIONE
LA NUOVA CIRCOLARE

In arrivo un documento esplicativo sull'ordinanza Fioroni
Più fondi per gli istituti e nuove iniziative contro il bullismo

Scuola, debiti da recuperare entro agosto

Il ministro Gelmini: non sono contraria al ritorno delle prove a settembre

CLASS ACTION

ROMA «Non sono contraria al ritorno degli esami di riparazione». Con questa premessa, a pochi giorni dalla fine delle lezioni, il neo-ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini annuncia una circolare sul «recupero debiti» volta «a correggere alcune rigidità» previste dal suo predecessore, senza però cancellare la «necessità di colmare i debiti» prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Nessun colpo di spugna, quindi, sul ritorno agli «esami di riparazione» voluto dall'ex ministro Fioroni per le superiori a partire da quest'anno.

L'ordinanza firmata nell'ottobre scorso da Giuseppe Fioroni è perentoria: per essere promossi bisogna avere tutte le sufficienze, oppure si devono frequentare corsi di recupero estivi, di «almeno 15 ore» e organizzati dalle scuole, e superare entro fine agosto una prova.

Si stima che gli studenti con «promozione sospesa» saranno tra gli 800 mila e il milione, e le scuole sono già nel caos per difficoltà organizzative e carenza di fondi.

Difficoltà cui punta a far fronte la circolare annunciata dal ministro. Allo studio: un ulteriore finanziamento alle scuole e un intervento «sulla normativa» ha spiegato

PER CONTO DELL'ADOC

Caro-libri, parte la prima causa



Un giovane alla ricerca di libri scolastici usati

TORINO Dal primo luglio dallo studio legale Bin&Associati di Torino, per conto dell'associazione dei consumatori Adoc, sarà istruita la prima causa di risarcimento collettivo (class action) nei confronti delle case editrici di libri scolastici contro l'aumento dei prezzi. Sono già 200, solo dal Piemonte, le adesioni. Sotto accusa sono le principali case editrici di testi scolastici che si sarebbero messe d'accordo per aumentare ogni anno il prezzo dei libri di scuola del 10-15%.

Gelmini - per puntare sull'autonomia delle scuole e favorire un'organizzazione territoriale del recupero».

Autonomia quindi su modi e tempi dei corsi (con forse una deroga all'obbligo delle 15 ore) fermo restando però, ha precisato anche una nota del Ministero, che i debiti «dovranno essere recuperati entro il 31 agosto 2008».

Dicendosi «non contraria al ritorno degli esami di riparazione», il ministro ha comunque precisato che «saranno valuta-

zioni che faremo nelle sedi opportune e quindi nelle commissioni di Camera e Senato e attraverso un confronto con i protagonisti della scuola».

Intanto si appresta a mettere in cantiere due iniziative contro il bullismo: task force sul disagio giovanile e inserimento dell'educazione civica nelle lezioni di storia.

«L'educazione civica non è una materia di serie B - ha aggiunto - è un presupposto fondamentale per fare in modo che i giovani diventino cittadini consapevoli». Non so-

Così l'ordinanza Fioroni

I punti principali della normativa sui corsi di recupero messa a punto dall'ex ministro della Pubblica Istruzione

- Corsi di recupero**
 - Devono essere obbligatoriamente attivati dalle scuole
 - Non possono avere una durata inferiore alle 15 ore ciascuno
 - La frequenza è obbligatoria a meno che le famiglie intendano non avvalersene
- Verifiche intermedie**
 - Gli studenti, indipendentemente dalla frequenza dei corsi, hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche organizzate dal Consiglio
- Sportello di consulenza**
 - Previsto per chi vuole optare per lo studio individuale. Ogni consiglio di classe individuerà gli insegnanti a cui affidare la gestione
- Scrutinio finale**
 - In caso di insufficienze, il consiglio di classe può dare la possibilità di un ultimo appello. Nell'albo dell'istituto sarà riportata l'indicazione "sospensione del giudizio"
- Verifiche finali**
 - Devono essere svolte entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo
 - In base all'esito, che terrà conto anche dei risultati conseguiti nel corso dell'anno, il consiglio di classe può decidere per l'ammissione o non ammissione dello studente alla classe successiva

ANSA-CENTIMETRI

lo: «Abbiamo anche la necessità di reintrodurre l'educazione stradale».

Nelle scuole di Napoli e della Campania partirà invece «un esperimento pilota» di educazione ambientale che «non escludiamo di poter estendere a tutto il Paese».

«Segnali apprezzabili»: così il ministro ombra del Pd Maria Pia Garavaglia ha giudicato l'apertura del ministro,

che ha dichiarato di voler valutare anche con l'opposizione l'opportunità di una riforma della scuola.

«Ho incontrato, subito dopo la sua nomina, il ministro Gelmini - ha precisato la Garavaglia - e insieme abbiamo convenuto che la scuola ha bisogno di sicurezza e tranquillità. Se a ogni fine anno si introducono innovazioni per l'anno successivo

vo la conseguenza è che insegnanti, studenti e famiglie vengono presi dal disorientamento. Questa cautela da parte del ministro mi sembra una forma di rispetto nei confronti della scuola».

Positivo anche il commento dell'Associazione genitori democratici. «È un segnale positivo, questa sorta di continuità sul recupero dei debiti scolastici. Anche perché - ha osservato il presidente Angela Nava - un messaggio non può essere sconfessato pochi mesi dopo essere stato emanato».

Pollice verso, invece, da parte degli studenti, su un possibile ripristino degli esami di riparazione. «Si tratterebbe di un ritorno al passato - ha affermato la responsabile della Rete degli studenti, Giulia Tosoni - che rischia solo di essere un incentivo per le lezioni private. Ovviamente gli studenti sono obbligati a recuperare i propri debiti formativi, ma la scuola, che ha in questo senso grandi responsabilità, deve soprattutto garantire i corsi di recupero gratuiti».

Per il presidente nazionale dell'associazione presidi, Giorgio Rembado «la vera necessità è quella di dare alle scuole le risorse che occorrono e liberarle dai vincoli organizzativi della precedente ordinanza ministeriale del novembre 2007».

BANCAROTTA DI 25 MILIONI

Cecchi Gori in carcere per il terzo fallimento

La Marini: sono solidale

ROMA Tre fallimenti nel giro di pochi anni: prima quello della Fiorentina Calcio, due anni fa Finmavi, l'ex cassaforte del suo gruppo, e infine la bancarotta della Safin che controllava centinaia di sale cinematografiche in tutta Italia. L'ex Tycoon, ex produttore e ex patron della Fiorentina Calcio Vittorio Cecchi Gori è da ieri in isolamento nel carcere di Regina Coeli.



Vittorio Cecchi Gori



Valeria Marini

Le porte del penitenziario si sono spalancate per l'ex produttore cinematografico dopo la terza bancarotta e un'esposizione di circa 25 milioni di euro, che ha convinto il Gip del tribunale di Roma Giulia Mulliri ad accogliere la richiesta di custodia cautelare in carcere sollecitata dai pm Stefano Rocco Fava e Lina Cusano che già indagavano sul crac Finmavi e che avevano chiesto quindici giorni fa il giudizio per l'ex senatore per il reato di bancarotta.

Insieme con Cecchi Gori, sempre con l'accusa di bancarotta, è finito in carcere Luigi Barone stretto collaboratore dell'ex produttore ed ex amministratore di alcune società del suo gruppo. Il Gip del tribunale di Roma ha emesso una terza ordinanza di custodia cautelare, stavolta ai domiciliari, nei confronti di Giorgio Ghini, presidente del collegio sindacale della Safin.

La Safin secondo il Gip aveva un'esposizione debitoria di circa 25 milioni di euro e controllava tramite la consociata «Cecchi Gori cinema spettacolo» - già finita nel mirino dei magistrati - centinaia di sale cinematografiche tra cui il cinema Adriano, il multisala di Roma considerato uno dei gioielli del patrimonio di Cecchi Gori.

Il Gip Mulliri ha giudicato sussistenti le richieste dei pm che avevano chiesto la misura in carcere per Cecchi Gori. L'ex produttore è stato ammantato dai finanziari nella sua abitazione romana, il celebre palazzetto Borghese. La stessa lussuosa residenza - finita nell'inchiesta sulla bancarotta - dove nel 2001 Cecchi Gori fu sorpreso insieme con Valeria Marini che all'epoca conviveva con lui.

«Esprimo la mia solidarietà, sono molto dispiaciuta e spero che tutto si risolva nel più breve tempo possibile», è stato il commento a caldo di Valeria Marini. «Sono solidale con lui come sempre lo sono stata, anche in altri momenti brutti. Ho mantenuto un bel rapporto di amicizia e se lui ha bisogno di me, di qualunque cosa, io ci sono», ha detto ancora la Marini.

Cassazione: figli affidati al Comune se i genitori separati litigano troppo

ROMA I genitori separati che hanno dei bambini e li usano come «strumento di rivendicazioni» nei confronti dell'ex partner, se non riescono ad abbassare la loro «conflittualità» rischiano di perdere l'affidamento dei figli che passa al Comune di residenza. Lo sottolinea la Cassazione, che ha convalidato l'affido al Comune ligure di Castiglione Chiavarese di Massimo e Monica, due minori i cui genitori se-

parati - che avevano l'affido congiunto dei due adolescenti - litigavano in continuazione e sobillavano i figli contro l'ex consorte. Senza successo Virgilio B., padre dei due bambini, ha protestato in Cassazione contro la decisione della Corte di appello di Genova che, nel 2003, aveva affidato i due fratellini all'ente locale disponendo che la femmina continuasse a stare col padre, mentre il maschio poteva continuare a vivere con la madre.

L'EMERGENZA IN CAMPANIA

Rifiuti, indaga la superprocura

Maxi-licenza edilizia per il sito di una discarica a Chiaiano

NAPOLI Roghi, oltre settanta in 24 ore, strade ancora piene di rifiuti e un'inchiesta su una maxi-licenza edilizia che consentirebbe la costruzione di centinaia di case nel Parco delle Colline di Chiaiano, alla periferia di Napoli: lì dove si dovrebbe realizzare una discarica, dove le proteste si sono spesso trasformate in scontri contro le forze dell'ordine e dove qualcuno pensa che la regia di tutto sia della camorra.

E tutto questo, oggi, l'emergenza rifiuti in Campania. È innanzitutto sinonimo di rifiuti in strada, mille tonnellate solo lungo le strade di Napoli, molte di più in

ROGHI

L'immondizia continua a bruciare non solo a Napoli: oltre 70 incendi in un giorno

tutta la Campania e, di conseguenza, continuano i roghi, tanto di notte quanto in pieno giorno. Da ieri mattina gli impianti di Cdr stanno lavorando, il che, dice l'assessore comunale alla Net-tezza Urbana, Gennaro Mola, fa ben sperare di rivedere Napoli pulita entro due giorni.

Ma, intanto, c'è un altro fronte tutto ancora aperto. È quello giudiziario, nelle mani della superprocura regionale campana, guidata da Giovandomenico Lepore, che indaga su una maxi-licenza edilizia rilasciata dal Comune di Marano, che consentirebbe la costruzione di 570 appartamenti nel Parco delle Colline di Chiaiano.

Il pm Antonio D'Alessio ha ascoltato anche il sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino («ho riferito voci») e il prefetto Gianni De Gennaro come persone informate dei fatti. La licenza edilizia è oggetto di un'inchiesta nella quale confluiscono gli scontri fra manifestan-

Il sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino



Il commissario straordinario per i rifiuti De Gennaro

ti e forze dell'ordine, con particolare attenzione ai facinorosi del presidio, che si sono registrati nei giorni più duri della protesta antidiscarica, la compravendita da parte di Fibe nel 2002 di due cave che potrebbero accogliere rifiuti, le denunce degli ambientalisti.

Un'inchiesta di natura conoscitiva nell'ambito della quale i pm starebbero considerando anche ipotesi di siti alternativi

per sversare i rifiuti nella regione - accantonate di fronte alla scelta dell'area della periferia nord di Napoli - come Bisaccia e Vallata.

Il sindaco di Marano, Salvatore Perrotta, che dovrebbe approvare la licenza, sostiene che per la salvaguardia della salute pubblica il Comune è pronto a fare un passo indietro: «Estendano il Parco, non ho nulla in contrario. Così se ci sono

interessi della camorra saltano». Quella licenza edilizia - «ci sono delle istruttorie in corso», dice liquidando la questione dei tempi - è stata delineata in base al Piano regolatore approvato negli anni '80. La camorra ha i suoi interessi, su questa lottizzazione? «Questo non lo posso confermare - replica - è noto che nella zona, a Vallesana, vi- vesse Nuvoletta, ma poi è morto, è sepolto lì».

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Carrello da cucina in legno

Il posto giusto per utensili, coltelli, bottiglie, verdura... Il classico carrello indispensabile in ogni cucina, robusto e comodo perchè si sposta con le ruote. Ha un piano-tagliere in legno chiaro, un ampio cassetto per coltelli e strumenti di cucina, un ripiano per le bottiglie con apposite scanalature ed un ripiano inferiore. A lato è presente una maniglia per spostarlo agevolmente anche a pieno carico.



Caratteristiche:

- Fornito smontato.
- In vero legno.
- Dim. cm 55 larghezza x 85 altezza x 42 profondità.

a soli
€ 69,90

Carrello da cucina in legno per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 136688

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

gestito da **D-Mail**

PRIMARIE AL CAPOLINEA

NEW YORK A un passo dalla svolta le primarie dei democratici Usa. La senatrice Hillary Clinton ha detto ad alcuni esponenti del partito democratico di New York di essere disponibile ad accettare un posto da vice di Barack Obama, in un «ticket» per la Casa Bianca. Lo ha indicato ieri sera il network Nbc, citando fonti dei democratici. Parlando in una conferenza telefonica con alcuni politici newyorchesi, secondo le indiscrezioni, la Clinton avrebbe detto di «essere aperta» alla prospettiva di un posto da numero due al fianco di Obama. La senatrice di New York già da lunedì aveva fatto circolare la voce di essere pronta a fare da vice, se Obama le offrirà il posto. L'indicazione ha assunto maggiore spessore ieri, dopo che l'ex First Lady l'ha ripetuta in alcune delle molteplici conversazioni telefoniche avute nel corso della giornata.

Il deputato nero di New York Charlie Rangel, un sostenitore della Clinton, ha confermato alla Cnn che la senatrice è aperta ad accettare un eventuale invito a unirsi a Obama nella corsa alla Casa Bianca.

Altri esponenti del partito democratico che hanno parlato oggi con la senatrice hanno offerto indicazioni analoghe ad altri media.

In attesa dei risultati delle primarie del Montana e del Sud Dakota, lo staff di Barack Obama non ha perduto un minuto di tempo per cercare di assicurare al candidato quella vittoria che è stata finora tanto a portata di mano quanto elusiva. Per raggiungere quota 2118, il numero di voti necessario per la nomination dopo la decisione del comitato del partito di concedere ai due stati «ribelli», la Florida e il Michigan, la metà dei voti, a Barack mancavano ancora poco più di una quarantina di voti. Ieri, intanto, il senatore dell'Illinois ha incassato un altro appoggio eccellente. L'ex presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter ha annunciato che, non appena chiusi i seggi per le primarie odierne in Montana e South Dakota, renderà formale il proprio appoggio al senatore Barack Obama per la nomination dei democratici per la Casa Bianca. Carter, che è uno degli 825

Il senatore dell'Illinois Barack Obama vicino alla nomination



Usa, Obama a pochi passi dalla nomination finale Hillary pronta a fare il vice

I risultati delle primarie del Montana e del Sud Dakota non dovrebbero modificare la scelta del candidato

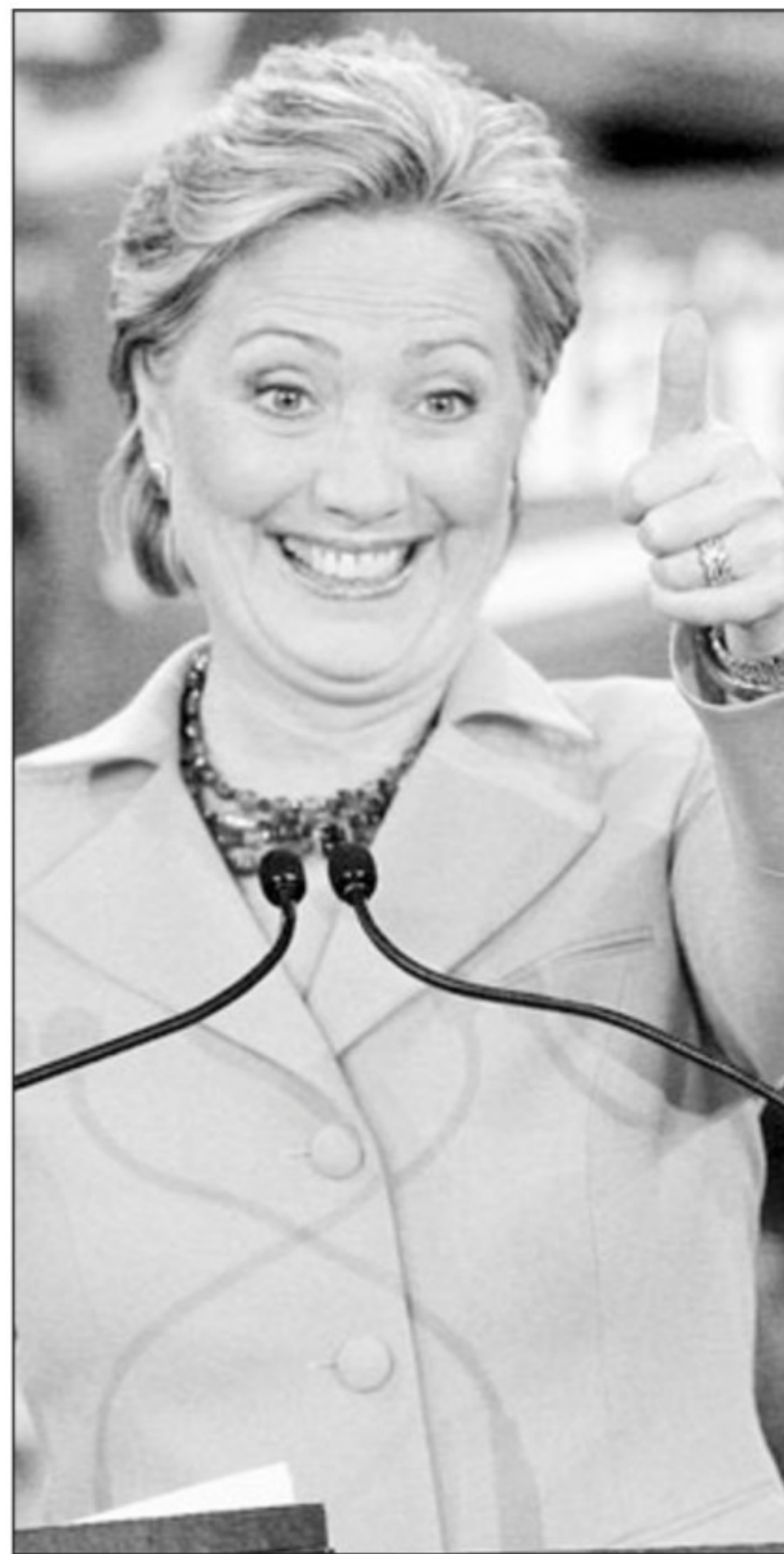
«superdelegati» con diritto di voto alla convention di Denver in agosto, aveva già lasciato capire nelle scorse settimane di essere orientato ad appoggiare Obama e non l'ex First Lady Hillary Clinton. «Lo staff di Obama sa che avranno il mio voto non appena chiudono i seggi», ha detto Carter, parlando ai giornalisti a margine di un evento pubblico nel suo stato, la Georgia.

Le primarie del Montana e del Sud Dakota assegnano soltanto 31 delegati, non ancora sufficienti per il grande salto. Indipendentemente dai risultati, così, i collaboratori di Obama non hanno cessato di corteggiare i superdelegati ancora indecisi, in modo da assicurarsi quei 25 o ventisei voti necessari. E dichiarare ufficialmente aperta la battaglia contro McCain. Anche se la campagna elettorale ha lasciato capire in tutti i modi di avere ormai i voti in tasca, tuttavia, il risultato si è

fatto attendere. Guidati da Jim Clyburn, il potente leader nero della Camera che finora non si era mai schierato e ha dichiarato in mattinata il suo appoggio al senatore dell'Illinois, alcuni superdelegati hanno fatto la loro scelta. Diversi altri, come sette congressisti non ancora ufficialmente con Obama, hanno invece lasciato capire di voler aspettare i risultati finali delle due primarie prima di annunciare pubblicamente il loro candidato. Così, quella che avrebbe dovuto essere la giornata decisiva si è trasformata in una giornata di attesa, di voci e di tensione.

Al di là dei numeri, la questione sembra essere ora soprattutto di tempi. Ieri su cosa Hillary stia pensando di fare nelle prossime ore c'è stato un continuo accavallarsi di indiscrezioni e smentite. Ieri mattina, la Associated Press ha per esempio annunciato a sorpresa che Hillary avrebbe concesso al Obama di aver

Le tappe del voto	
3 gennaio 2008	Seconda tradizione le primarie per designare i candidati dei due partiti, repubblicano e democratico, iniziano dallo Stato dell'Iowa
5 febbraio	Supermartedì. Primarie in oltre venti Stati. In marzo dalle consultazioni repubblicane emerge il nome di McCain. Testa a testa fino all'ultimo, invece, per i democratici Clinton e Obama
25-28 agosto	Convention democratica con cui i delegati del partito scelgono il proprio candidato ufficiale. Si terrà a Denver, in Colorado
1-4 settembre	Convention repubblicana. Il numero dei delegati cambia ogni quattro anni. Quest'anno la sede sarà Minneapolis, nel Minnesota
4 novembre	Election day per designare i 538 Grandi Elettori. Dal 1845 fissato al primo martedì di novembre, con l'eccezione di Ognissanti, per rispettare la festività cattolica. La scelta del martedì aveva origini pratiche: a una larga parte degli elettori occorreva un giorno di viaggio per recarsi al luogo del voto. Il mese di novembre era invece dettato dal calendario agricolo
15 dicembre	Ogni Stato riunisce i Grandi Elettori del proprio Collegio elettorale. I loro voti vengono trasmessi al Senato. All'inizio di gennaio il Congresso si riunisce in seduta comune per contare i voti elettorali e proclama il presidente
20 gennaio 2009	Il nuovo presidente giura e si insedia a mezzogiorno



La senatrice Hillary Clinton pronta ormai al ritiro

raggiunto i voti necessari per la nomination già in serata. Dal quartier generale dell'ex First Lady, invece, è partita una secca smentita. «La notizia è del tutto sbagliata», hanno fatto sapere i collaboratori di Hillary. In realtà, i segnali che la Clinton sta cominciando a rassegnarsi ad aver perso una gara combattuta fino all'estremo si stanno accumulando. Da un lato, un Bill Clinton furioso contro il giornalista di Vanity Fair che lo ha accusato di aver ripreso la sua carriera di donnaio, ha ammesso in Sud Dakota di essere al suo ultimo giorno di campagna elettorale «così come è stata finora». Dall'altro, già si sa che dopo l'evento elettorale organizzato ieri sera a New York, i collaboratori di Hillary non avranno altri impegni e si preparano a tornare a casa. Secondo quanto sembra filtrare dalla campagna elettorale, i collaboratori di Hillary sarebbero incerti sul

da farsi e attenderebbero, prima di decidere, i risultati del Sud Dakota. Per la Clinton, le strade sembrano essere soprattutto tre. Da un lato, Hillary potrebbe fare l'atteso discorso di concessione, offrendo a Obama tutto il suo aiuto per le elezioni di novembre. I più duri tra i suoi collaboratori, tuttavia, potrebbero anche cercare di convincerla a continuare la battaglia a appellarsi contro la decisione sul Michigan. L'ultima, e secondo alcuni più probabile scelta potrebbe infine essere quella di congelare la campagna elettorale in attesa della convenzione di Denver. La terza scelta, è chiaro, permetterebbe a Hillary di continuare una raccolta di fondi più che necessaria per pagare i debiti. E le darebbe tempo per rispondere all'offerta di collaborazione che Obama le ha già fatto per quando «il polverone sarà finito». Per lei una sconfitta dura da digerire.

» IN BREVE

IDEATE IN GERMANIA

Arrivano le eco-bombe: letali «solo» per l'uomo

BERLINO Presto negli arsenali delle potenze mondiali potrebbero esserci anche le eco-bombe, cioè ordigni esplosivi letali soltanto per l'uomo ma meno nocivi per l'ambiente. A crearle è stato un gruppo di ricercatori tedeschi dell'Università di Monaco di Baviera. Le «bombe verdi», come sono state ribattezzate dalla stampa tedesca, saranno anche più sicure da maneggiare rispetto ai classici ordigni a base di tritolo o altre sostanze convenzionali come l'Rdx. Quanto alla protezione dell'ambiente, questi materiali scaricano gas inquinanti nell'ambiente, che invece le eco-bombe producono in misura minore. In particolare, le nuove bombe sono state realizzate con l'utilizzo di due composti chimici (i tetrazoli) denominati Hbt e G2zt, che derivano la loro energia esplosiva dall'idrogeno invece che dal carbonio, come avviene per il tritolo e l'Rdx.

ATILOS

Grecia, prime nozze gay: inchiesta della procura

ATENE Per la prima volta in Grecia due coppie omosessuali sono state sposate ieri dal sindaco socialista della piccola isola di Tilos, sfidando le minacce di azione penale da parte della magistratura e il duro no della Chiesa ortodossa. Ma il movimento omosessuale è pronto a ricorrere alla Corte europea dei diritti umani. Approfittando di un vuoto legislativo in materia, due coppie si sono unite in matrimonio, tra cui la esponente dell'Unione greca di gay e lesbiche (Olke), Evangelia Vlamis. Uno dei testimoni del matrimonio è stato il portavoce del movimento omosessuale greco Grigori Valianatos: «Assistiamo - ha detto - a una nuova alba per la Grecia».

IN CORSO ESAMI

Londra, cinque morti legate a un farmaco antiobesità

LONDRA Sarebbero cinque le morti legate al farmaco antiobesità a base di rimonabant, il medicinale del gruppo farmaceutico Sanofi-Aventis, registrate nel Regno Unito nel 2006 dopo l'immissione in commercio da parte dell'Agenzia britannica dei farmaci. Secondo un documento pubblicato sul sito internet dell'Agenzia regolatoria dei farmaci, il medicinale antiobesità ha avuto 720 segnalazioni di effetti indesiderati e cinque casi di decessi, di cui un suicidio. Sul farmaco, scoperto negli anni '90, sono in corso ulteriori accertamenti.

IN EDICOLA “IL PESCE POVERO” ricchezza in cucina

I pesci poveri: un **patrimonio dei nostri mari** tutto da rivalutare e riscoprire. In questo volume sono **illustrate e descritte quaranta specie** dell'Alto Adriatico con bellissime tavole a colori. Inoltre, conoscere il pesce povero per cucinarlo meglio: **più di cento ricette** con i segreti delle preparazioni di base, le tradizioni regionali e le ricette del pesce povero.



A RICHIESTA CON **IL PICCOLO** A SOLI € 7,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 8,90)



IN ARRIVO

MINERVA A.
IRINIKOS
IBLEA
ENERGIZER
SEA GIANT
UND ATILIM
SAFFET BEY
TACUNYA
ADRIA BLU
OLES HONCHAR

da Ceyhan a rada
da Hampton Roads a AF. Servola
da Milazzo a Silone
da Gioia Tauro a Molo VII
da Venezia a Cava Sistianna
da Istanbul a orm. 31
da Cesme a orm. 47
da Mare a Porto Lido
da Venezia a Molo VII
da Lettonia a orm. 45

ore 01.00
ore 03.00
ore 06.00
ore 06.00
ore 07.00
ore 08.00
ore 11.00
ore 12.00
ore 12.00
ore 14.00

SORMOVSKIY
NS CLIPPER
DALMACIA
SEA GIANT
RAVENNA
ECSTASEA
UND EGE
ENERGIZER
PROFESSOR V. VOLOG
VOLGO BALT 206

IN PARTENZA

da AF Servola per ordini
da Siot 4 per ordini
da orm. 29 per Mali
da Cava Sistianna per Venezia
da orm. 15 per Durazzo
da orm. 33 per Rovigno
da orm. 38 ad Amburli
da Molo VII per Capodistria
da Sc. Legnami B a Fiume
da Sc. Legnami A per ordini

ore 10.00
ore 10.00
ore 10.00
ore 12.00
ore 13.30
ore 19.00
ore 19.00
ore 19.00
ore 20.00
ore 21.00

Università e aziende triestine: ecco i nuovi progetti hi-tech

Le proposte di AcegasAps, Autamarocchi e Wärtsilä

di GIULIO GARAU

TRIESTE L'AcegasAps, l'azienda multiutility che si occupa dei servizi dell'elettricità alle immondizie cerca competenze universitarie proprio nella gestione ambientale dei rifiuti, ma poi c'è un'azienda triestina hi-tech come Alphagene Diaco Biotechnologies che fabbrica kit clinici che è alla caccia di ricercatori in campo oncologico e studi sui marcatori tumorali. Nella lista di 60 imprese anche realtà come Autamarocchi: l'azienda leader nella logistica, per innovarsi, cerca studi e persone in grado di interpretare i dati delle centraline dei Tir per elaborare uno stile di guida, ottimizzare i consumi di gasolio e trovare i «percorsi ottimi» per il trasporto pesante. Non sarà il solito teatrino locale delle aziende all'Ateneo l'appuntamento di venerdì all'Università di Trieste per R&D Forum, lo dimostra la lista dei partecipanti partita con 40 aziende, passate subito a 50 ed ora cresciute a 60 obbligando quasi gli organizzatori a chiudere le iscrizioni.

È la prima volta infatti che c'è un incontro vero tra mondo della ricerca e imprese, le aziende vanno a bussare per chiedere uno scambio concreto, immediato, che serva loro per crescere. Ci sono voluti degli anni di maturazione e promozione, ma alla fine forse si realizza il contatto giusto tra le due realtà e si avvera quel trasferimento tecnologico che solo poche



Il rettore Francesco Peroni

realtà industriali sono riuscite finora a sperimentare.

E ci sono tutte le aziende. Dalle piccole tecnologiche a colossi come Fincantieri, Wärtsilä, illycaffè, anche Insiel, Duferco trader mondiale che a Trieste ha la Sertubi, Costa crociere addirittura, Snaidero, Generali, la multinazionale Jotun, Teseco fino a Pacorini e tanti altri. Soltanto due minuti di presentazione dell'azienda, una passerella limitatissima. Subito dopo partiranno le richieste che le aziende faranno a docenti, ricercatori e studenti spiegando quali sono le loro esigenze per crescere. Un big come Duferco con la Sertubi che realizza con un procedimen-

to tecnologico tubi in ghisa sferoidale per uso alimentare vuole chiedere all'Ateneo se realizza ad esempio un sistema per la verifica sismica delle tubazioni. Tra i logistici c'è Anthares che vuole un software migliore per la gestione del magazzino con il codice a barre, ma anche apparecchiature per l'analisi organolettica del caffè. Le curiosità e le esigenze non finiscono di stupire. Non ci sono solo realtà triestine, a bussare all'Ateneo di Trieste c'è pure la GranitiFiandre di Reggio Emilia che produce lastre ceramiche e cerca nuovi materiali. Più o meno dello stesso filone ecco la Jotun che fa vernici (quelle marchiate con il pinguino), ha appena raddoppiato lo stabilimento di Trieste (l'unico in Italia) che vuole assolutamente scovare nuovi polimeri per le sue vernici, resine ma soprattutto prodotti a basso impatto ambientale.

Non è né un convegno e nemmeno un seminario quello di venerdì all'Università, si tratta, come ha ribadito lo stesso rettore, Francesco Peroni, di una giornata dedicata all'attività di Ricerca e sviluppo (lo dice anche il titolo, R&D Forum 2008) per le piccole, medie e grandi imprese interessate a investire in innovazione, e vuole offrirsi come «nuova opportunità di contaminazione» tra l'Università di Trieste e il sistema economico locale, regionale e nazionale. L'obiettivo è quello di costruire un percorso virtuoso che renda concreto un trasferimento tecnologico efficace università-aziende. L'Ateneo giulia-



Una ricercatrice di laboratorio

no lo ha già avviato negli ultimi due anni e i risultati si stanno già facendo vedere: lo dimostra il notevole incremento delle attività brevettate e la crescita degli spin off, laboratori e attività di ricerca che diventano aziende e si mettono a vendere sistemi e prodotti.

I lavori inizieranno alle 9.30 nell'aula magna dell'edificio H3 (Campus di piazze Europa) e andranno avanti tutta la giornata quasi sicuramente. «Tutte le strategie legate al trasferimento tecnologico possono trovare attuazione solo se condivise dagli organi di governo dell'Ateneo - sottolinea quasi con un appello lo stesso rettore Peroni - e da questo punto di vista non posso

non segnalare come la nostra Università abbia fatto prova, a tutti i livelli, di una diffusa sensibilità per i temi legati al rapporto tra ricerca universitaria e impresa». Impossibile dare un quadro completo delle richieste delle sessanta aziende che partecipano al Forum. Tra quelle più particolari Vivabiozell che cerca nanomateriali per l'ingegneria ricostruttiva dei tessuti umani, Ktj Sistemi che realizza prodotti ortopedici per arti inferiori e spera di trovare nuovi materiali e tecnologie di sviluppo tridimensionale del movimento, fino a Saul Sadoch (prodotti cartotecnici) che si sta inserendo in un nuovo settore dove per produrre si riutilizzano i residui di lavorazione.

CONTINUANO LE DIFFERENZE DI PREZZO CON IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Carburanti, la Slovenia rialza verde e diesel

Aumenti sino al 3%: l'Eurosuper 95 va a 1,187 euro mentre il gasolio passa a 1,298



Un distributore di benzina in Slovenia preso d'assalto da automobilisti giunti soprattutto dall'Italia

TRIESTE La Slovenia alza nuovamente i prezzi dei carburanti. La vicina Repubblica ha ritoccato il listino di benzina e gasolio portando la verde 98 a 1,198 euro al litro (rispetto a 1,165 precedente), la Eurosuper 95 a 1,187 (contro 1,157 in vigore fino a due giorni fa) e il gasolio a 1,298 (prima era a 1,259): aumenti che si aggirano attorno al 3% ma

che rappresentano un deciso rialzo rispetto ai prezzi applicati oltre confine all'inizio dell'anno. A cavallo tra i mesi di gennaio e febbraio del 2008, infatti, quando non a caso la differenza di costo con i carburanti della vecchia zona franca (riduci dalla perdita dell'agevolata) era abissale, in Slovenia si trovava la benzina verde a 1,036 eu-

ro al litro (la Superplus 98) e a 1,022 (la Eurosuper) mentre il prezzo del gasolio era fissato a 1,024 euro. Il conto è presto fatto: il prezzo dei due tipi di benzina è cresciuto rispetto a quella data del 16% mentre il carburante per i motori diesel ha visto un'impennata addirittura del 26,7%. Ciononostante è proprio sul gasolio che si riscontrano le differenze di prezzo più marcate: a Trieste infatti il pieno costa anche più di 5 euro più caro rispetto allo sloveno mentre andando in cerca del distributore più conveniente, la differenza si attesta su 1,8 euro. Nell'isontino la situazione è leggermente migliore ma resta comunque un prezzo del pieno più alto rispetto alle pompe di carburante slovene che va da 1,15 a 4,85 euro. La riduzione dello sconto regionale applicata due settimane fa (da 0,194 a 0,147 euro al litro la riduzione di prima fascia) ha portato a questa situazione. D'altro canto l'auto-



matismo che determina lo sconto prevede che quest'ultimo venga applicato in base alla differenza tra il prezzo sloveno e quello minimo che si trova nella fascia confinaria (che comprende Gorizia, Trieste e i comuni udinesi più vicini alla Slovenia). Meno marcata è la differenza di prezzo riguardante la benzina visto che a Trieste, in confronto alla Super Plus slovena, il pieno costa non più di 3,5 euro, margine che va di poco oltre i 4 euro se si prende come riferimento la Euro Super 95, più conveniente.

Nell'isontino, come d'abitudine, la verde costa sensibilmente meno rispetto al capoluogo regionale tanto che, nei distributori più economici il prezzo è praticamente identico a quello applicato nella vicina Repubblica e comunque per un pieno non si va mai oltre i 4 euro di differenza: 3,3 euro in più rispetto alla Super Plus 98 e 3,85 nei confronti dell'Euro Super 95. (r.u.)

Scalo Legnami, interesse degli agenti

Controffensiva alle mire di Capodistria: oggi pomeriggio un vertice

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE Una controffensiva alle mire del porto di Capodistria che tramite la società General cargo terminal spa ha chiesto all'Autorità portuale di Trieste la concessione per quindici anni dell'ex Scalo legnami per farne un moderno terminal per le merci varie. La stanno valutando gli agenti marittimi del Friuli Venezia Giulia e di Trieste in particolare che nel consiglio direttivo in pro-

gramma questo pomeriggio alle 17 dovrebbero decidere la presentazione di una candidatura concorrente.

L'Authority ha pubblicato il 20 maggio l'avviso della richiesta di General cargo terminal fissando, in base al Codice della navigazione, il 18 giugno quale termine ultimo per la presentazione di domande concorrenti. Gli agenti della regione hanno già costituito la società Gentimar con la quale hanno acquistato una nuova se-

de in via Coroneo 16. Ora tramite la stessa società potrebbero puntare a svolgere il ruolo di terminalisti che qualcuno di loro comunque già esercita in altri settori del porto.

L'area in questione, tra piazzali e magazzini, si estende su 148 mila metri quadrati e dispone di 350 metri lineari di banchina. Su di essa avevano espresso interessamento anche le Ferrovie italiane e le Ferrovie austriache che a propria volta potrebbero presentare in questi

giorni una richiesta formale alternativa. La battaglia si fa dunque aspra. General cargo terminal spa è formata al 48 per cento da Adria Terminali che è la società con la quale il porto di Capodistria già gestisce l'autoporto di Sesana, al 34 per cento da Pacorini srl e al 18 per cento da Ocean srl. Presidente è stato nominato l'ammiraglio Paolo Castellani ex comandante della Direzione marittima di Trieste nonché commissario dell'Autorità portuale.

Il porto di Capodistria per la terza volta intende intervenire all'interno dello scalo triestino, con il quale ha oggi un buon rapporto di collaborazione, dopo la gestione del Terminal frutta negli anni Novanta e del Molo Settimo con un rapporto burrascoso interrottosi poco più di tre anni e mezzo fa. Alla recente assemblea degli spedizionieri triestini il presidente Roberto Prioglio aveva criticato il favore con cui l'Authority considererebbe la candidatura capodistriana. «Chi ha interesse a concorrere per lo Scalo Legnami può fare domanda di concessione - aveva replicato il presidente Claudio Boniccioli - c'è ancora tutto il tempo per presentarla».

CONVOCAZIONE IN EXTREMIS

Insiel, la Regione chiama i sindacati

Sospesa la manifestazione di Udine

TRIESTE Arriva la convocazione per discutere della situazione di Insiel, e i sindacati stoppano la protesta. L'annuncio giunge quasi in extremis, nella tarda serata di ieri. Dopo mesi di richieste, finalmente si terrà il tanto atteso summit Regione-Rsu per discutere del futuro di Insiel e degli sviluppi inerenti la futura vendita. E' stato programmato proprio domani, data in cui era programmato il sit-in di protesta davan-

ti alla sede udinese della società. L'annuncio lo danno le stesse sigle sindacali. «Dopo gli ennesimi appelli avanzati direttamente alla Regione e alla proprietà Insiel da nostra e dopo gli articoli di stampa che ne evidenziavano questa necessità - scrivono le Rsu - finalmente è arrivata la convocazione da parte della Regione. La richiesta di un tavolo di confronto è stata avanzata affinché fosse aperto un tavolo di confronto tra le parti per conosce-

re e comprendere le decisioni assunte sul futuro dell'Insiel e il suo piano di sviluppo». Le organizzazioni sindacali e la nuova Rsu sono stati convocati alle 15.30, a Trieste. Sranno presenti il presidente Valter Santarossa e l'assessore Elio De Anna. Le Rsu stesse quindi informano che l'iniziativa indetta a Udine sotto la sede della Regione viene sospesa, in attesa degli sviluppi che potranno uscire dal summit programmato. (e.o.)

Mediocredito, oggi la nomina di Paniccia

Si riunisce il cda appena rinnovato

Amodio sarà il vice

TRIESTE Mediocredito del Friuli Venezia Giulia, è arrivata l'ora di Massimo Paniccia. Questa mattina alle 11 si riunirà il consiglio di amministrazione che eleggerà le cariche sociali. Ed è praticamente certa la nomina di Paniccia a presidente dell'Istituto finanziario regionale. L'indicazione è stata fatta in maniera aperta all'ultima assemblea ordinaria e straordinaria che si è riunita la scorsa settimana a Udine. In particolare Massimo Paniccia è stato indicato alla presidenza, Paolo Alberto Amodio alla vicepresidenza. Seguono i consiglieri di amministrazione (13 in tutto) nominati da banche, Regione, Fondazione Cr-Trieste. Completano il consiglio i componenti del collegio sindacale presieduto da Micaela Sette.

Le divergenze interne al centrodestra sulla nomina di Paniccia si sono dissolte e ricomposte la scorsa settimana nel corso della seduta presieduta dall'uscente, Flavio Pressacco. E' stato votato pure un listone unico e sono rientrati pure i malumori che avevano animato le banche che per l'occasione si erano presentate con una lista alternativa. Dopo alcune discussioni gli istituti di credito hanno ritirato la lista, i cinque componenti sono stati inseriti nella lista unica e il nuovo consiglio è stato votato all'unanimità.

» IN BREVE

BANCHE IN SORDINA

Piazza Affari in rialzo, volano Tiscali e Pirelli

MILANO Chiude in rialzo Piazza Affari, con scambi ancora deboli, per 4,1 miliardi di euro di controvalore, ma in ripresa rispetto alla vigilia. Bene Tiscali, in attesa di conoscere l'identità dei nuovi azionisti, Pirelli, che ha investito in Egitto, e A2a, che secondo indiscrezioni starebbe trattando con Gazprom per assicurarsi una fornitura aggiuntiva di gas. In controtendenza i titoli bancari, che hanno chiuso in sordina, e Alitalia, scambiata solo in asta di chiusura. Tiscali ha segnato un rialzo del 10,1% a 2,58 euro, tra scambi fiume per oltre 37 milioni di pezzi, Pirelli (+2,87% a 0,54 euro). Nel settore hanno guadagnato Fiat (+0,4% a 13,88 euro) e Pininfarina (+2,99% a 7,67 euro).

RIFUGI MILITARI

Eurotech: commessa di hardware con Parvus

MILANO Parvus, controllata americana del gruppo Eurotech, si è aggiudicata un contratto per la fornitura di hardware a rifugi mobili di pronto soccorso prodotti da Smiths detection.

L'azienda specializzata in soluzioni integrate di sicurezza per i mercati civili e militari, che fa parte dello Smiths group, ha selezionato i sottosistemi Parvus Duracor 810 come sistemi di controllo ambientale nei rifugi cbps, progettati per consentire cure mediche in condizioni estreme. L'importo del contratto, con validità fino al 2016, non è stato rivelato.

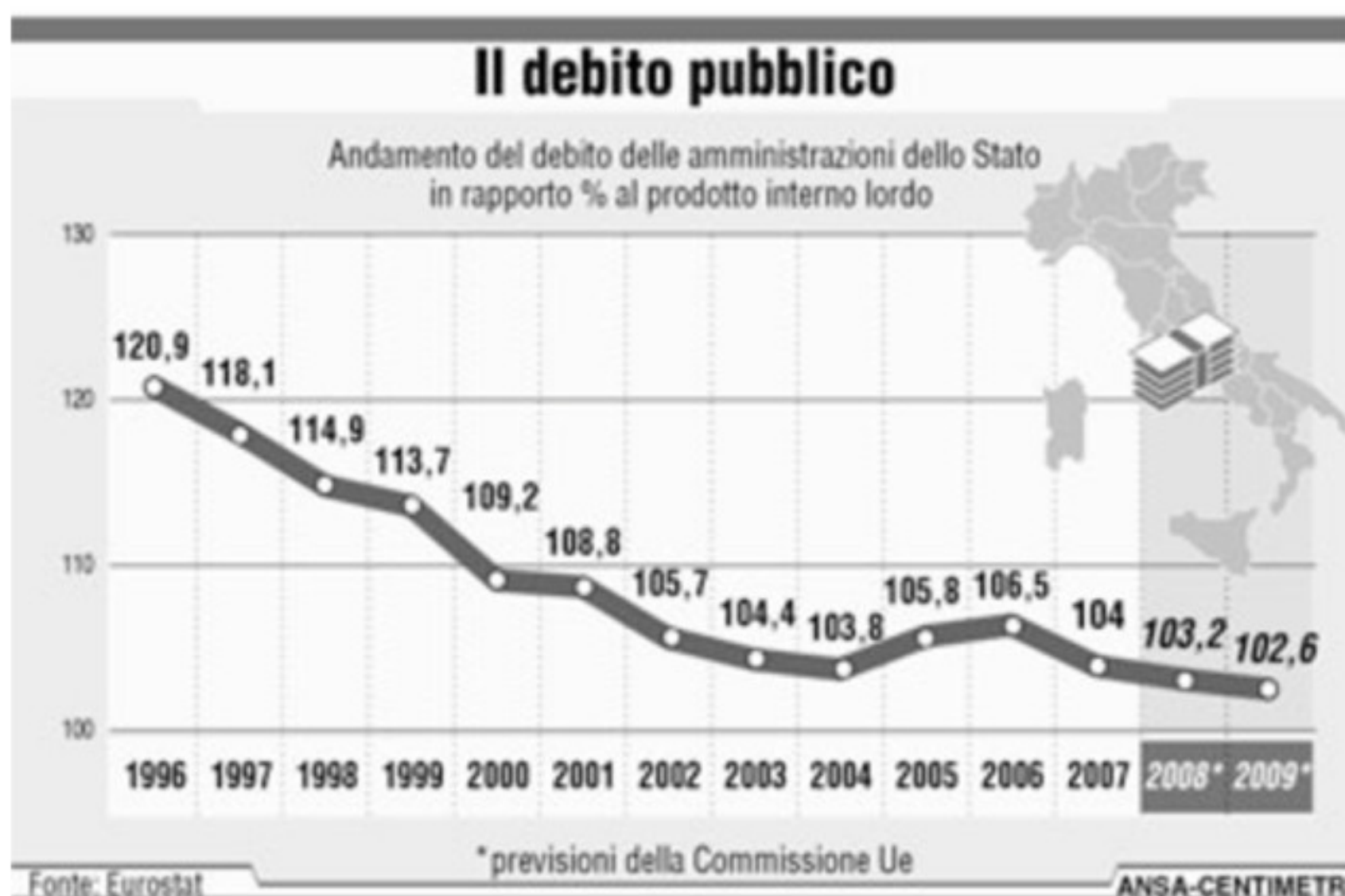
LA MANOVRA
DI TREMONTIMossa a sorpresa del ministro dell'Economia all'Ecofin
mentre l'Europa continua a monitorare i nostri conti

L'Italia tassa i superprofitti dei petrolieri

Tremonti: «Mai più finanziarie horror». Bruxelles: stop alla procedura sui conti

LUSSEMBURGO «La gente che ha fame non aspetta»: è il Tremonti versione Robin Hood che parla, e fa capire che la «tassa straordinaria» sui petrolieri «per dare burro pane e pasta a chi ha più bisogno» in Italia potrebbe arrivare presto. Inserita nel provvedimento legislativo che anticiperà la Finanziaria e accompagnerà il Dpef che è atteso tra fine mese e luglio: «E un'ipotesi su cui stiamo ragionando», spiega. E dalla Commissione Ue, come dai ministri finanziari europei, sembra arrivare una via libera alla proposta: «E una questione di esclusiva competenza degli Stati membri e non crea distorsioni del mercato», ha assicurato il commissario Ue al mercato interno, Charlie McCreevy. Parere sostanzialmente favorevole anche dal commissario Ue agli affari economici e monetari, Joaquín Almunia, e dal presidente dell'Eurogruppo, Jean-Claude Juncker.

«Io sono convinto che è una cosa giusta e in Italia la faremo, dobbiamo farla», sostiene il ministro, indipendentemente da come si svilupperà il dibattito europeo aperto ieri all'Eurogruppo di Francoforte e ieri all'Ecofin di Lussemburgo. «In tempi straordinari - spiega Tremonti riferendosi alla crisi legata all'aumento dei prezzi dei generi alimentari - servono forme di prelievo straordinarie». Dunque, avanti con la messa a punto di una supertassa che grava sui profitti di chi produce e distribuisce prodotti petroliferi. Quasi una risposta indiretta al governatore Draghi quando nella sua relazione ha sostenuto che in una situa-



Jean Claude Juncker

BRUXELLES

Per Juncker l'Italia deve proseguire il consolidamento delle finanze pubbliche



Mario Draghi

BANKITALIA

Per il governatore Mario Draghi senza crescita non ci può essere risanamento

zione congiunturale difficile, «il rapporto fra debito e prodotto deve restare su un sentiero di flessione».

Dall'Unione Petrolifera, invece, per ora si preferisce non commentare la proposta di Tremonti: «Aspettiamo che si concretizzi, perché per ora sappiamo solo le cose che leggiamo», ha detto il presidente dei petrolieri italiani, Pasquale De Vita. Perplesso, invece, da parte dell'opposizione, con Pierluigi Bersani, ministro dell'Economia del governo ombra,

che parla di «bluff di Tremonti in delirio demagogico». «Il solo annuncio di un aggravio fiscale sui petrolieri è già stato trasferito alla pompa. E da una settimana il differenziale del prezzo della nostra benzina con la media europea ha toccato la punta massima».

Intanto l'Italia incassa dall'Ue la chiusura della procedura sul deficit eccessivo ma riceve anche dai 27 un invito a fare «ulteriori sforzi» per fronteggiare una situazione di bilancio «difficile» caratterizzata soprattutto

da un debito pubblico che è il più alto tra i Paesi dell'Unione. Mentre il ritmo di crescita dell'economia italiana, come certificato ieri da Eurostat, resta il più basso dell'Unione.

E il ministro dell'Economia Giulio Tremonti risponde confermando gli impegni presi dal precedente governo, primo tra tutti quello di raggiungere il pareggio di bilancio entro il 2011 attraverso manovre che nel prossimo triennio avranno un'entità di 10 miliardi di anno. Ma anche ricordan-



Giulio Tremonti

do che è giunto il momento di dire basta a quel «film dell'orrore» che troppo a lungo è stato proiettato attraverso un iter della legge finanziaria non più sostenibile.

A Lussemburgo, dove ieri si è svolto il Consiglio dei ministri delle finanze dell'Ue, l'Italia è stata al centro dell'attenzione non solo per i conti pubblici, ma anche per la proposta di introdurre una tassa sui guadagni straordinari delle società petrolifere e per la volontà del nuovo governo di voltare pagina nella gestione della politica di bilancio.

«L'Italia è rientrata nei margini previsti», ha detto oggi il presidente dell'Eurogruppo, Jean-Claude Juncker, annunciando la chiusura della procedura per deficit eccessivo. «Ora la invitiamo a consolidare le sue finanze pubbliche, a risanare strutturalmente il suo budget e a essere virtuosa».

Del resto - ha detto ancora Juncker - abbiamo capito che l'Italia resta molto impegnata nel portare avanti l'azione di risanamento». E stato poi lo stesso Tremonti a confermare la volontà del governo a portare avanti la politica di bilancio imposta dall'esecutivo precedente, politica di cui, ha detto il ministro, «non siamo ideatori ma esecutori». Ciò vorrà dire, ha ricordato Tremonti, che nel triennio 2009-2011 occorrerà realizzare manovre da 10 miliardi per anno e questo senza introdurre nuove imposte, tranne quelle a valenza etica. Bisognerà quindi agire sul fronte dei tagli alla spesa, ha detto ancora Tremonti specificando che di questo «ne discuteremo con le parti sociali».

L'azione di risanamento si realizzerà anche attraverso una rivoluzione delle procedure di bilancio che dopo essere stata invocata da tanti per anni dovrebbe ora diventare realtà. «Basta con la finanziaria vecchio stile», ha sottolineato il ministro. Quello «è un film dell'orrore che non vogliamo più proiettare» anche grazie alla collaborazione dell'opposizione. Entro l'estate, ha confermato Tremonti, si punta quindi a varare «un provvedimento legislativo che affiancherà il documento di programmazione economica e finanziaria (Depf)». Il nuovo provvedimento conterrà «il piano triennale di stabilità finanziaria e un piano di rilancio dell'economia» da realizzare attraverso iniziative che potranno riguardare le liberalizzazioni, le privatizzazioni ed altro ancora. Un pacchetto che in sostanza anticiperà quanto solitamente veniva fatto con la legge finanziaria.

POSITIVI I DATI MENSILI

Più entrate fiscali:
il fabbisogno statale
migliora di 5,6 miliardi

ROMA I conti pubblici italiani proseguono sulla strada del risanamento e, proprio mentre Bruxelles chiude la procedura per deficit eccessivo, arrivano buoni dati sul fronte del fabbisogno del settore statale che migliora nei primi mesi dell'anno. E questo grazie soprattutto alle entrate fiscali anche se il rallentamento del ciclo economico incide sugli incassi Iva. Ma i conti vanno comunque bene - spiega il Tesoro - e questo nonostante che a maggio ci sia stato un esborso in più, ovvero i 300 milioni del prestito all'Alitalia che comunque dovranno tornare alle casse dell'erario entro la fine dell'anno.

I conti nel frattempo sono comunque buoni: nel periodo gennaio-maggio 2008 si è registrato complessivamente un fabbisogno di 39.300 milioni inferiore di circa 5.600 milioni a quello dell'analogo periodo 2007 pari a 44.894 milioni. Positivo anche il dato mensile: il fabbisogno del settore statale del mese di maggio 2008 è risultato infatti pari (in via provvisoria) a 8.000 milioni, inferiore di circa 3.200 milioni rispetto a quello registrato nel mese di maggio del 2007, pari a 11.197 milioni.

«Il miglioramento del fabbisogno del mese di maggio 2008 rispetto a quello dello scorso anno - spiega la nota di Via XX Settembre - risulta determinato dall'incremento delle entrate fiscali, seppure contenuto in ragione del rallentamento nella dinamica del gettito dell'Iva, e dallo slittamento al mese di giugno di alcuni pagamenti». Il dato lascia dunque ben sperare rispetto all'obiettivo fissato per quest'anno (complessivamente l'aggiornamento della Relazione unificata sull'economia e le finanze stima per l'intero settore pubblico un fabbisogno leggermente peggiore dell'anno scorso, a 40,5 miliardi, 29,5 dei quali per il settore statale, superiore di 5,245 miliardi rispetto all'anno scorso) in attesa della prossima manovra di giugno che anticiperà di fatto la Finanziaria e dovrebbe contenere sia un freno alla spesa pubblica, sia nuove entrate dalle rendite da congiuntura come ha ribadito anche oggi il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti. Resta inoltre l'andamento sostenuto delle entrate fiscali anche se la scarsa crescita che si registra soprattutto in Italia (nel primo trimestre 2008, rispetto allo stesso periodo del 2007, l'Italia, con un timido 0,2% è ultima in Ue per crescita) pesa sugli incassi Iva. E infatti tra gennaio e marzo, stima il ministero, la crescita dell'imposta sul valore aggiunto, rallenta il passo con un tasso di crescita di appena il 2,7%.

IMMATRICOLAZIONI

Auto, mercato a picco
La Fiat cede il 12,6%

TORINO Per il quinto mese consecutivo, con oltre 204.600 immatricolazioni, il mercato italiano dell'auto ha mantenuto un andamento negativo, registrando una pesante flessione del 17,6% rispetto ai volumi dello stesso mese del 2007. Nel commentare i dati, Anfia sottolinea che «sarà impossibile raggiungere l'eccellente risultato del 2007» e spiega che sono «molteplici i fattori che impediscono al mercato di esprimersi su livelli più elevati». Per Anfia «la rinnovata formula degli eco-incentivi statali, approvata per il 2008 e modificata negli importi, attenua solo in parte il calo della domanda. Gioverebbe non solo alla domanda ma anche all'ambiente - aggiunge - l'estensione degli incentivi a quei circa 4 milioni di vetture Euro 2 immatricolate negli anni 1997 e 1998, al momento esclusi dal provvedimento».

Riguardo ai singoli marchi del Lingotto, a maggio le vetture immatricolate con marchio Fiat sono state 51.644 (58.367 un anno fa, per un calo dell'11,52%).

Nel progressivo annuo le immatricolazioni Fiat complessive sono state 1 milione 73 mila, un valore inferiore del 10 per cento rispetto al 2007. Fiat Group Automobiles chiude i primi cinque mesi dell'anno con 342 mila immatricolazioni e una quota del 31,9 per cento, in crescita dall'inizio dell'anno e superiore di 0,3 punti percentuali nel confronto con la quota dei primi cinque mesi del 2007.

Per il gruppo Fiat la quota sale al 32,7% (dal 31% del maggio 2007) con vendite pari a quasi 67 mila e quindi in calo di poco meno del 12,6%. Per l'Anfia, «anche dal contesto economico congiunturale non sembrano arrivare segnali positivi a sostegno della debole domanda di nuove autovetture».

Secondo l'Unrae «la flessione delle immatricolazioni dall'inizio dell'anno di ben 120.000 vetture, oltre a ridurre in modo significativo il gettito Iva, conferma la debolezza della domanda, dimostrando che il meccanismo degli incentivi, così come è oggi strutturato, non funziona».

IL GOVERNO

Il prestito ponte
diventa patrimonio

Jean Claude Spinetta

ROMA Tocca ad Intesa Sanpaolo la sfida, l'ennesima e forse l'ultima, di trovare in tempi brevi un'offerta per salvare Alitalia. E sulla strada potrebbe riaffacciarsi Air France-Klm. O almeno, sarebbe «un'ottima soluzione» secondo il premier Silvio Berlusconi. Con Lufthansa, ha ribadito l'amministratore delegato, Wolfgang Mayrhofer, «non c'è nessun contatto».

Alitalia «avrà convenienza a trovare accordi con compagnie internazionali», ha detto il presidente del Consiglio dopo averne parlato a Palazzo Chigi con il presidente francese Nicolas Sarkozy. Il quale ha ribadito che tocca al management del colosso

franco-olandese «prendere la sua decisione».

Quindi, quella di Berlusconi, ha detto l'inquilino dell'Eliseo, «è la volontà di non chiudersi nessuna porta alle spalle».

Ma Sarkozy ha comunque lasciato aperto uno spiraglio al ritorno del numero uno di Air France, Jean Cyril Spinetta: «Ci

LA CRISI DELLA COMPAGNIA DI BANDIERA

Alitalia, rispunta l'ipotesi Air France

Il cda affida a Intesa Sanpaolo l'incarico di advisor per la vendita

SARKOZY

«Ci potrebbe essere un'altra occasione per collaborare con la compagnia italiana»

provato dal consiglio dei ministri il 30 maggio scorso in deroga alle procedure per la dismissione di partecipazioni dello Stato fissate per legge nel 1994, per «eccezionalità e urgenza» in cui versa Alitalia.

L'Istituto di credito comincerà subito l'esame della situazione patrimoniale e finanziaria della compagnia e l'assisterà nella ricerca di un'offerta che sarà indirizzata all'Alitalia stessa o all'azionista di riferimento. Sulla base della ricognizione, Intesa Sanpaolo cercherà gli investitori industriali e finanziari adeguati, dopo il consenso dell'azienda e del Tesoro.

Il governo, intanto, pur di agevolare il cammino del decreto sul prestito da

300 milioni per Alitalia, ha deciso di integrarlo con le misure contenute in altri due provvedimenti, quelle inserite nel decreto fiscale con cui si trasforma il prestito ponte in patrimonio netto e quelle riguardanti la deroga alla disciplina sulle privatizzazioni, che consentono anche l'indicazione dell'advisor. Domattina, ha annunciato il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Elio Vito, « presenteremo, prima in comitato dei nove, poi in commissione, un emendamento al decreto con cui unificare i diversi provvedimenti in modo da avere una discussione più agevole in Parlamento come richiesto dalle opposizioni».

E sul prestito, all'esame della Ue e contro cui si so-

no scagliati da British Airways a Ryanair, il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti ha spiegato che «si è reso necessario per evitare che i libri di Alitalia venissero portati in tribunale». Quindi, ha aggiunto, si è trattato di «un aiuto non fine a se stesso ma strumentale ad un'operazione di mercato, cioè la privatizzazione», caso, quest'ultimo, in cui l'intervento potrebbe essere ammesso, secondo Tremonti. Intanto, Consob ha annunciato che «si coordinerà con Borsa Italiana per valutare l'ipotesi di una sospensione dalle negoziazioni del titolo quando il decreto legge approvato dal Consiglio dei ministri del 30 maggio sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale».

VERTICE CON SCAJOLA

Benzina, confronto con l'Ue

ROMA Partirà venerdì prossimo il tavolo di confronto per trovare le prime risposte da fornire all'Unione Europea che ha aperto una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia per i vincoli commerciali imposti sulla rete di distribuzione dei carburanti. E questa una delle prime decisioni emerse questo pomeriggio dall'incontro tenuto presso il Ministero dello Sviluppo economico, presieduto dal ministro Claudio Scajola alla presenza degli operatori e delle categorie interessate. A questo tavolo, a cui siederanno tutte le parti

interessate, se ne accompagnerà un secondo che avrà il compito di varare una nuova metodologia di analisi dell'andamento dei prezzi, al fine di effettuare un confronto più chiaro e trasparente con gli altri Paesi dell'area euro, «che tenga conto - spiega una nota del Ministero - anche delle promozioni e delle offerte commerciali di benzina e gasolio». Il tavolo chiamato a fornire risposte alla procedura di infrazione Ue, entro la scadenza del 28 giugno, dovrà arrivare a formulare una prima serie di giustificazioni entro il venerdì della prossima settimana.

DALLA PRIMA

Il blocco
dei tributi locali

Nel 2002, la decisione del ministro Tremonti sollevò non poche perplessità anche all'interno della sua maggioranza di governo.

Si disse allora che il blocco preparava la strada all'introduzione di un «vero» federalismo fiscale e a riprova si introdusse un'Alta commissione sul federalismo fiscale, che nel giro di tre mesi avrebbe dovuto predisporre una proposta di attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, articolo che appunto si occupa dei sistemi di fi-

nanziamento e di perequazione dei governi locali potenziati dalla riforma costituzionale del 2001.

Nei fatti, l'Alta commissione ebbe vita stentata e presentò la sua proposta solo sul finire del 2005 e motu proprio, senza cioè l'avallo politico del ministro del Tesoro di allora, di nuovo l'onorevole Giulio Tremonti.

Nel 2008, la storia sembra ripetersi e con gli stessi protagonisti di allora. Dalle anticipazioni di stampa, il governo di centrodestra si preparerebbe di nuovo a bloccare del tutto i tributi locali, con l'aggravante che questa volta si interviene in modo definitivo, eliminando

la, anche sull'Ici prima casa, l'unico «vero» tributo locale che i comuni abbiano mai avuto.

E di nuovo, si afferma che l'intervento, lungi dall'essere penalizzante per i governi territoriali, prepara soltanto l'introduzione del «vero» federalismo fiscale. Se la storia è maestra, qualche dubbio è inevitabile.

L'intenzione del governo, bloccare i tributi per bloccare la crescita della spesa locale, è comprensibile. Ma si dimenticano alcuni fatti. Primo, la dinamica della spesa degli enti locali, Regioni comprese, nel periodo 2003-2006 non si è affatto ridotta. Piuttosto, è au-

mentato il debito, soprattutto in quelle forme, come i derivati, che consentivano agli enti locali di far cassa nell'immediato spostando l'onere del pagamento su governi futuri.

Secondo, l'autonomia tributaria è parte integrante del federalismo fiscale. Piaccia o non piaccia, l'essenza del federalismo sta nel fatto che Regioni e comuni scelgano liberamente le proprie aliquote e i cittadini li giudichino su quello che fanno con i loro soldi. Un sistema di finanziamento basato solo su trasferimenti e compartecipazioni (cioè, sui soldi degli altri) è il peggio che si possa avere in termini di incentivi alla responsabilità fiscale degli

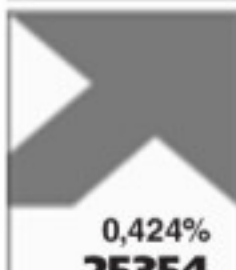
enti locali.

Terzo, la decisione rischia di aggravare la situazione finanziaria di molti enti locali. Le agenzie di rating, nel valutare la solvibilità di un ente locale, tengono conto della sua abilità di sollevare risorse addizionali con tributi propri, se necessario. Eliminare tale possibilità, riduce il rating e per questa via aumenta il costo del debito e mette in crisi i governi più indebitati.

Quarto, ogni procedura di blocco è necessariamente iniqua, perché introduce un'asimmetria tra i governi che avevano agito sui tributi prima del blocco e quelli che si preparavano a farlo successivamente e che ora non possono più farlo.

Massimo Bordignon

MIBTEL



ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr.)	17.840	18.510	Marengo Francese	97.090	117.750
Argento (per Kg.)	304.710	351.190	Marengo Belgia	97.090	117.750
Sterlina (in C.)	123.430	139.440	Marengo Austriaco	97.090	117.750
Sterlina (in D.)	123.430	142.540	20 Marchi	123.950	144.610
Sterlina (in F.)	123.430	142.540	20 Dollari St. Gaude	645.570	676.560
Marengo Italiano	99.690	116.790	Marengo Svizzero	97.090	117.750
			Kruggerand	521.620	593.930

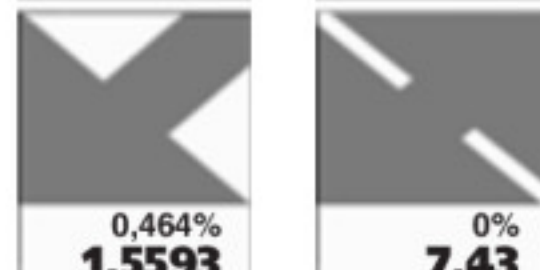
BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Var. %	Indici	Var. %	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4177,18 0,580	Londra	6057,70 0,834	Singapore Straits T	3153,94 -1,070
Bruxelles-bel 20	3719,96 0,693	Madrid Ixex 35	13431,7 0,990	Stoccolma	313,42 0,269
Dj Euro Stoxx	361,37 0,512	Nasdaq Comp (prov.)	2494,32 0,110	Tokio Nikkei	14209,2 -1,599
Dj Euro Stoxx 50	3737,34 0,453	New York (prov.)	12458,7 -0,361	Toronto (prov.)	14896,1 0,553
Financetec	7019,13 0,148	Oslo-top25	440,94 0,731	Vienna Atx	4386,04 0,039
Helsinki	9711,04 0,686	Suez Kospi 200	233,14 -1,537	Zurigo Smi	7590,44 0,460
Johannesburg	26653,3 -0,525				

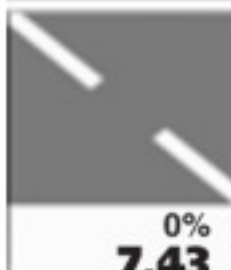
CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,5593	Corona Danese	7,4583	Corona Estone	15,6466
Yen Giappone	163,000	Dollaro Canadese	1,9822	Dollaro Neozeland	1,9822
Sterlina Inglese	0,7911	Dollaro Australiano	1,6272	Rand Sudafricano	12,0315
Franco Svizzero	1,6110	Fiorino Ungherese	241,480	Lev Bulgario	1,9558
Corona Svedese	9,3408	Corona Ceca	24,8400	Dollaro Hong Kong	12,1702
Corona Norvegese	7,9615	Zloty Polacco	3,3650	Corona Islandese	116,700
				Lita Lituano	3,4528
				Peso Messicano	16,0686

DOLLARO



KUNA



ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	€	Prec.	Var. %	TITOLO	€	Prec.	Var. %	TITOLO	€	Prec.	Var. %	TITOLO	€	Prec.	Var. %
A2a	2.602	2.562	1,56	B.P. Etnuria E.L.	7.721	7.713	0,10	CHI	0.4113	0.3992	3,03	Esprinet	4.971	4.760	4,43
Acea	13.311	13.218	0,70	B.P. Intra	14.680	14.660	-0,64	Ciociarella	1.788	1.783	0,28	Eurofly	10.600	10.607	-0,64
Accegias-apl	5.344	5.322	0,41	B.P. Milano	7.072	6.999	1,04	Cir	1.783	1.755	1,60	Eurotech	5.107	5.080	0,53
Accegias	83,82	84,55	-0,86	B.P. Spoleto	7.206	7.350	-1,96	Class	1.195	1.172	1,96	Eutelia	1.582	1.558	1,54
Acq. Potab.	2.872	2.868	0,14	Basimont	1.894	1.888	0,33	Cobra	5.228	5.371	-2,66	Everest Group	0.2701	0.2707	-0,22
Acsm	1.800	1.812	-0,68	Bastogi	0.0553	0.0542	128,51	Codice	0.7104	0.7078	0,37	Expniva	8.200	8.200	0,00
Actelios	7.450	7.425	0,20	Bolobach	51,06	50,56	0,99	Crifide	1.271	1.225	2,91	Fastweb	1.541	1.550	-0,58
Aedes	1.785	1.762	1,31	Bol. Iffs 08 W	3.535	3.501	0,97	Creidem	6.833	6.855	-0,32	Fiat	13.863	13.874	-0,08
Aeffe	1.718	1.724	-0,35	Beghelli	0.9243	0.9258	-0,16	Cremironi	2.997	2.995	0,13	Fiat Priv	10.357	10.515	-1,50
Aerop. Firenze	17.694	17.755	-0,34	Benetton	8.410	8.512	-1,20	Crespi	0.8393	0.8408	-0,18	Fiat R Nc	10.379	10.348	0,30
Aicon	0.9498	0.9392	1,13	Bent Stabili	0.6778	0.6754	0,36	Csp	1.403	1.440	-2,57	Fidia	7.390	7.402	-0,16
Aleron	0.7442	0.7358	1,14	Blaetli	1.172	1.170	0,17	Damico	2.481	2.424	2,35	Fiera Milano	6.945	6.869	1,11
Alitalia	2.973	2.970	0,10	Blesse	19.271	19.141	0,69	Dacia	0.6124	0.6115	0,15	Intesa Sarp. R Nc	3.747	3.796	-1,32
Alleanza	7.891	7.828	0,80	Bocor	28,40	28,40	0,00	Damiani	2.186	2.275	-3,91	Intesa Sarpoc	4.118	4.159	-0,99
Amplifon	2.003	2.008	-0,25	Boltoni	3.681	3.097	-5,12	Danielli	17,18	26,56	2,33	Inv. E Sviluppo Med	1.093	1.085	0,74
Anima	1.892	1.870	1,18	Bon. Ferraresi	36,88	37,21	-0,89	Danielli R Nc	27,15	16,741	3,79	Inv. E Svil. Med.11	0.0969	0.0903	7,31
Ansaldo Sts	10.035	9.922	1,14	Brembo	7.406	7.413	-0,09	Data Service	2.578	2.574	0,16	Inv. E Svilupp. 09 W	0.0263	0.0271	-2,95
Arena	0.0616	0.0621	-0,81	Broschi	0.3839	0.3873	-0,88	Datalogic	5.928	5.925	0,05	Invest. E Svil.	0.1390	0.1399	-0,64
Asopapi	1.803	1.806	-0,19	Bulgari	7.279	7.267	0,39	De Longhi	2.979	3.024	-1,49	Ip Spa	3.478	3.478	0,00
Aspiad	5.693	5.693	1,38	Buzzumom Spa	1.905	1.897	0,58	Diesi Capital	1.706	1.717	-0,64	Itaca	2.641	2.580	2,36
Ataseta	23,17	23,16	-0,04	Buzz Unicem	16.878	16.864	1,36	Dieretti	12.985	12.986	-1,01	Ides	2.182	2.166	0,72
Auto To-mi	12.452	11.986	3,89	Buzz Unicem R Nc	12.812	12.703	0,62	Digital Bros	4.386	4.432	-1,04	Ides 08 W	0.5874	0.5677	3,47
Autogrill	9.279	9.283	-0,04	C. Artigiano	2.601	2.657	-2,11	Digital M. Techn.	21,88	21,32	2,63	Isagro	5.480	5.519	-0,71
Azimut H.	6.412	6.460	-0,74	C. Bergam.	27,73	27,66	0,25	Dmail Gr.	9.472	9.628	-1,62	It Holding	0.5773	0.5689	1,47
B. Bibao Viz.	14.100	14.400	-2,08	C. Valliniese H.	7.081	7.087	-0,08	Ducati	1.692	1.693	-0,06	It Way	1.962	2.014	-2,58
B. Carige	2.614	2.644	-1,13	Cad It	8.238	8.287	-0,59	Ed. Espresso	1.960	1.931	1,50	Italermet	12.757	12.720	0,29
B. Carige Risp	2.596	2.700	-0,41	Caem Comm.	2.829	2.823	0,24	Edip Capital	1.722	1.699	1,35	Italermet R Nc	9.502	9.401	1,07
B. Desio R Nc	6.383	6.485	-1,57	Calligione	7.287	7.251	1,57	Eclat	6.818	6.870	-1,42	Mauronine	4.338	4.490	-3,61
B. Fimat	0.8610	0.8536	0,87	Calligione Ed.	3.649	3.618	0,86	Eclat R Nc	2.955	2.968	-0,30	Mediobanca	1.455	1.459	-0,13
B. Generali	5.378	5.343	0,66	Cam-fin.	0.8736	0.8689	0,54	El En	24,49	24,62	-0,53	Mediobanca R Nc	45,15	45,09	0,13
B. Ifis	9.670	9.652	0,19	Campari	5.962	5.982	-0,33	Elica	2.081	2.045	1,76	Mediobanca F	1.012	1.018	-0,59
B. Intermobiliare	5.037	5.029	0,16	Capelive	0.7020	0.7050	-0,43	Emak	4.723	4.749	-0,55	Mediobanca F R Nc	0.3555	0.3718	-1,69
B. Popolare	12.648	12.628	0,16	Camaro	5.633	5.638	-0,09	Enel	7.210	7.202	0,11	Mediobanca F R Nc	1.059	1.076	-1,58
B. Popolare 10 W	0.3916	0.3946	-0,76	Centrales As.	31,70	31,70	-0,84	Eni	2.533	2.507	1,04	Mediobanca F R Nc	0.7936	0.7934	0,03
B. Profilo	1.331	1.340	-0,67	Cent. Lette To	2.285	2,92	-3,33	Engineering I.I.	23,21	23,01	1,30	Mediobanca F R Nc	0.0430	0.0430	0,00
B. Santander	13.010	13.150	-1,06	Cent. Lette To	5.527	5.460	1,23	Eni	25,95	25,92	0,12	Mediobanca F R Nc	0.3336	0.3345	-0,27
B. Sard. R Nc	13.912	14.250	-2,37	Cent. Lette To	2.885	2,92	-0,07	Eni	9.488	9.489	0,00	Mediobanca F R Nc	1.820	1.820	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

TITOLI DI STATO

Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %	Titoli	Ultimo	Preced.
AZ. ITALIANI			Auro Az. Glob.	10.806	0,4	UBI Pra. Privilege 4	6.095	0,53	Fondit. F. Tesor. Doll.	10.800	-0,4	BTP 1509/08 1,65%	100,100	100,261
Abn Amro Master Az. It.	17.807	0,84	Azimut Mul. Comp. Az. A	5.682	0,48	UBS Strategy Xtra Growth	9.422	1,34	Euronext F. Tesor. Doll.	16.783	0,01	BTP 1506/08 2,5%	99,940	99,955
Albano Re	7.519	0,35	Bancopasta Az. Int.	3.734	0,43	BILANCIATI BILANCIATI			LIQUIDITA' AREA YEN			BTP 1509/08 3,5%	99,820	99,821
Allianz Az. L.	27.141	1,03	Bds Arcobaleno Crescita	6.350	0,47	Abn Amro Master Bil.	18.212	0,21	Ducato Fix Yen Y	3.705	-0,03	BTP 1504/09 3%	98,900	98,912
Allianz Az. Ita. Al Star	4.935	0,51	Bim Az. Amer.	4.252	0,57	Allianz Multi50	4.954	0,24	Fondit. Flexible Dyn.	9.580	0,47	BTP 1502/09 3%	98,190	98,194
Arca Az. L.	25.042	0,98	Bipiemme Glob.	20.301	0,74	Altio Bil.	15.626	-	Fondit. Flexible Opp.	8.601	-0,03	BTP 1509/08 2,5%	99,980	99,980
Arca Az. Ita.	23.010	0,98	Bipiemme Plus Com. Az.	4.963	0,47	Arca Bto	31.755	0,38	Fondo Iride (quota 16/4)	-	-	BTP 1509/08 4,5%	100,080	100,089
Aureo Az. L.	9.153	1,05	Bipiemme Valore	4.800	0,41	Arca Cinquest-comp C	4.629	-	Formula 1 Low Risk	6.822	0,04	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Bim Az. Small Cap It.	8.796	0,86	BipiemmeMeco. Comp. 90	4.409	0,41	Arca Multimanag. Val Cop	4.657	0,17	Formula 1 High Risk	7.343	0,2	BTP 1509/10 3,5%	97,950	96,36
Bipiemme It.	19.941	0,39	Bpvi Az. Int.	3.715	0,24	Aureo FI Int. Dinamico	4.190	0,22	Formula 1 Conservative	6.870	0,09	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Bni Az. L. Pmi	6.746	0,54	Caam Usa Equity	5.175	0,31	Caam Mida Az. Int.	2.913	0,38	Formula 1 Risk	7.241	0,15	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Bni Az. Ita.	23.004	1,03	Carige Az. Amer. A	2.502	0,4	Caam Az. Sr	3.854	0,44	General Medium Risk	5.449	-	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Bovi Az. L.	6.031	0,67	Carige Az. Amer. B	2.505	0,4	Caam Global Equity	4.439	0,36	General Risk	5.592	-	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Ca-am Mida Az. L.	24.513	1,03	Carism Dynamic Amer. N	4.231	0,43	Capital It.	61,50	0,28	Gestond Az. Allocated	5.481	0,13	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Ca-am Mida Mid Cap It.	5.860	0,65	Ducato Geo Amer. A	4.473	0,2	Carige Az. Int. A	8.539	0,28	Interf. Flexible Bond	-	-	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Carige Az. L.	6.456	0,68	Ducato Geo Amer. Y	4.494	0,2	Carige Az. Int. B	6.547	0,52	Interf. System 100	10.441	0,04	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Carige Az. Ita.	6.464	0,67	Euronext Az. Pmi Amer.	17.477	0,09	Civ Forum Intl Az.	5.178	0,35	Interf. System 40	10.586	0,01	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Carism Dynamic It.	4.106	0,71	Euronext F. Az. Amer.	8.680	0,1	Consulinvest Glob.	4.598	0,61	Interf. System 80	10.264	0,06	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Ducato Geo It. A	17.704	0,88	Eurobond Amer. E. F.	14.258	0,23	Ducato Geo Glob. A	24,13	0,4	Interf. System Flex	10.345	0,06	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Ducato Geo It. B	17.792	0,89	Fms-equity Usa	8.702	0,25	Ducato Geo Glob. Y	24,24	0,4	Intesa Premium Power	5.054	0,04	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Euronext Az. L. 13030	22.143	1,05	Fondsel Amer.	9.875	0,22	Ducato Geo Glob. X	4.005	0,45	Intesa Target 2016	4.321	-	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Euronext Az. Pmi	5.945	0,51	Fondit. E. Usa Blue Ch.	9.230	0,12	Ducato M. Gl. Ex. Y	4.019	0,48	Intesa Target 2021	4.353	-	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Euronext F. Az. Ita.	15.716	0,19	Generali Amer. Value	16.904	-	Euronext Az. Mondomult	3.590	0,45	Intesa Target 2026	4.410	-	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Eurobond. Az. L.	25.392	0,98	Gestelle Amer.	7.635	0,08	Euronext F. Az. Italorail	8.008	0,29	Intra Assoluta	4.932	-	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Fondsel It.	24.627	0,99	Gestelle Az. Amer.	11.815	0,15	Fidemaz Az.	13.791	0,1	Intra Flessibile	5.072	0,04	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Fondsel P. M.I.	8.662	0,86	Imt West	17.931	0,07	Fidit. Global	113.960	0,21	Investment Flessibile	6.328	0,22	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Fondit. E. L.	13.960	0,99	Interf. E. Usa H.	5.971	0,15	Generali Global	12.634	-	Kairos P. Fund	6.896	0,17	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Generali Capital	59.921	-	Interf. E. Usa H.	5.180	0,12	Gestond Az. Trend Set	3.008	0,3	Kairos P. Income Fund	6.479	0,02	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Gestelle It.	16.235	0,81	Investment Amer.	3.648	0,05	Grupama I. Eq. S&L Funds	6.822	0,9	M. Gestion Trend Global	5.301	0,42	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Gestond Az. L.	13.207	0,85	Kairos M-managamer	953,561	-	Interf. Global	57,663	0,22	Mc G. F. Fix Low Vol A	5.067	0,02	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Imi It.	27.420	1,05	Kairos P. L. J. Fund	4.880	0,21	Interf. Global	57,6	-	Mc G. F. Fix Low Vol B	5.060	0,02	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Interf. Equity It.	10.837	0,99	Mc G. F. F. Amer. A	6.065	0,56	Interf. Equity World	-	-	Mc G. F. Fix Low Vol C	5.544	0,34	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Itafor. I.R.N. Equities	108.320	0,94	Mc G. F. F. Amer. B	4.842	0,58	Interf. Global	57,663	0,22	Mc G. F. Fix High Vol	4.743	0,34	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Leonardo I.R.N. Obbl.	10.805	0,91	Mc G. F. F. Amer. C	8.482	0,58	Interf. Global	57,663	0,22	Mc G. F. Fix Med Vol A	7.086	-0,28	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Medioluman R. I. Cre.	20.261	0,99	Pioneer Cim Usa Quanceq	5.253	0,27	Interf. Global	57,663	0,22	Mc G. F. Fix Med Vol B	4.745	-0,27	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Medioluman R. I. Cre.	20.261	0,99	Pioneer Cim Usa Quanceq A	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Nextam Part. Flessibile	4.635	0,19	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Nextam Part. Az. Ita.	5.081	0,59	Pioneer Cim Usa Quanceq B	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Nordfondo Sic.	4.286	-	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Nextam Part. Az. Ita.	5.081	0,59	Pioneer Cim Usa Quanceq C	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Nordfondo Sic. Ass. Var2	5.350	0,07	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Optima Small Caps It.	6.987	0,47	Pioneer Cim Usa Quanceq D	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Open Fund R. Ita. Var4	3.688	0,05	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Optima S&P Crescita	18.145	0,92	Pioneer Cim Usa Quanceq E	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Part. Orchestra	74.006	-0,16	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Sail It.	23.195	1,04	Pioneer Cim Usa Quanceq F	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Pioneer Target Capital	5.139	0,18	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Symphonia S. Az. E. Nm	4.630	0,85	Pioneer Cim Usa Quanceq G	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Pioneer Target Equilibri	5.244	0,21	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Systema Az. L.	13.533	0,89	Pioneer Cim Usa Quanceq H	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Pioneer Target Sviluppo	24.096	0,04	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Systema Az. L.	13.533	0,89	Pioneer Cim Usa Quanceq I	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Profilo Best Funds	5.895	0,15	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Ubi Pra. Small Cap	6.200	0,94	Pioneer Cim Usa Quanceq J	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Profilo Elite Flessibile	5.181	0,23	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Vegeast Az. L.	7.818	0,97	Pioneer Cim Usa Quanceq K	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Sofia Flex	5.228	0,22	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
Zent Az.	12.696	0,63	Pioneer Cim Usa Quanceq L	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 A	5.105	0,22	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq M	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 B	5.111	0,26	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq N	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 C	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq O	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 D	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq P	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 E	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq Q	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 F	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq R	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 G	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq S	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 H	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq T	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 I	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq U	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 J	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq V	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 K	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq W	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 L	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq X	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 M	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq Y	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 N	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq Z	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 O	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq AA	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 P	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq AB	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 Q	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq AC	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 R	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq AD	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 S	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq AE	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 T	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq AF	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 U	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq AG	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 V	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq AH	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 W	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq AI	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 X	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq AJ	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 Y	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq AK	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 Z	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq AL	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 AA	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq AM	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 AB	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq AN	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 AC	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758
			Pioneer Cim Usa Quanceq AO	16.092	0,22	Interf. Global	57,663	0,22	Soprano R. Ita. Ass. 6 AD	5.139	0,29	BTP 1509/10 2,5%	96,750	96,758



Saranno 11 le esercitazioni su vasta scala che impegneranno la Protezione civile del Friuli Venezia Giulia dal 6 all'8 giugno. Le esercitazioni vedranno coinvolti in scenari

di rischio il sistema regionale di Protezione civile, 150 Comuni, dieci associazioni di volontariato, Prefetture, Vigili del fuoco e Capitanerie di porto.



Le sei commissioni permanenti e il Comitato di controllo si riuniscono oggi, su convocazione di Edouard Ballaman, per

eleggere il presidente, i due vicepresidenti e i segretari. Sempre oggi, alle 15, ci sarà anche la conferenza dei capigruppo.

IL NODO INFRASTRUTTURE A NORDEST

L'A4 bloccata dai Tir, chiesto lo stato di crisi

Dopo-ponte, ieri il 46% in più di traffico. Santuz: l'emergenza durerà uno-due anni



■ **TERZA CORSIA** Lunedì in un sopralluogo sull'A28 l'assessore Riccardi incontrerà il collega veneto Chisso: saranno messe a punto le procedure per la richiesta al governo dello stato di crisi per l'A4.



■ **LE FRONTIERE** L'apertura delle frontiere porta da Est un flusso di traffico pesante che cresce di almeno il 7,5% l'anno. La scomparsa dei posti di blocco poi porta a un'affluenza costante di Tir che favorisce gli ingorghi.



■ **LE SOLUZIONI** Per il presidente di Autovie Giorgio Santuz a medio termine (1-2 anni) la situazione è destinata a migliorare con l'apertura dello snodo di Ronchis di Latisana e con il completamento dell'A28.

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Il ponte della festa della Repubblica manda in tilt l'A4. Decine di chilometri di coda. Il flusso dei vacanzieri e un lunedì con lo stop ai Tir è stata la scintilla che ha scatenato l'incendio che in realtà da tempo cova sotto l'asfalto dell'arteria. Perché in un decennio il traffico leggero è cresciuto del 19,5% e quello pesante di oltre il 56%. E quest'ultimo ogni anno registra una crescita del 7,5%. Un'emergenza dunque destinata a protrarsi e anzi a peggiorare. Dati statistici che ogni automobilista può constatare quando si avventura verso Ovest. E ieri l'ondata di Tir e quella dei vacanzieri hanno intasato l'arteria che ha fatto

registrare, specie in mattinata, un incremento di traffico rispetto al martedì della scorsa settimana del 46% (il 65% costituito da mezzi pesanti). Una situazione eccezionale ma

LA SICUREZZA

Le misure varate negli ultimi mesi da Autovie hanno fatto calare gli incidenti

che accende l'allarme per il periodo estivo. «La situazione entro uno o due anni può alleggerirsi - dice il presidente di Autovie Giorgio Santuz - prima con la piena operatività dell'uscita di Ronchis di Latisana e poi con il completamento dell'A28 che consentirà di affluire sul passante di Mestre». Tutte soluzioni tampone. Perché fino a quando non sarà completata la terza corsia o sarà organizzato il traffico intermodale l'arteria rischia quasi quotidianamente il collasso. Si mobilita anche l'assessore ai Trasporti Riccardo Riccardi. «Siamo favorevoli all'utilizzo di sistemi intermodali (caricare i Tir su nave e ferrovia ndr) ma non è una soluzione perseguibile a breve, così come la regolamentazione dei flussi - dice l'assessore -. Lunedì prossimo in occasione di una visita di verifica ai lavori sul lotto 29 della A28, mi incontrerò con il collega del Veneto, Renato Chisso, e metteremo a punto tutte le azioni prepedeutiche necessarie affinché siano pronti gli strumenti per consentire a Tondo e Galan di chiedere a Silvio Berlusconi il decreto dello stato di crisi per la terza corsia della A4 e la nomina del Commissario indispensabile per l'accelerazione delle procedure». E Chisso in serata risponde: «Faremo fronte comune con il Friuli Venezia Giulia».

Ma al di là dell'emergenza di ieri gli automobilisti e gli autotrasportatori dovranno subire ancora disagi. «Un ulteriore problema è che la caduta dei confini fa sì che il flusso dei mezzi pesanti non subisca interruzioni e quindi aumenta la possibilità di ingorghi - ricorda l'assessore - Dal 2006 al 2008, nello stesso periodo gennaio-maggio, l'aumento complessivo del traffico è stato del 5,24 per cento e quello del traffico pesante addirittura superiore all'11 per cento: cifre che dimostrano in tutta evidenza uno stato di crisi che va rimosso. Quando sarà ultimato il passante di Mestre la stessa situazione si verificherà anche nella direzione opposta. Ci tranquillizza almeno che l'indice degli incidenti sia in calo, per effetto di alcune misure che Autovie Venete ha varato in questi ultimi mesi».



Tir in coda ieri mattina sull'A4 nei pressi di Redipuglia (Foto Altran)

I RACCONTI DI CHI ERA IN VIAGGIO

«Fino a Venezia ci ho messo 4 ore»

Gli autotrasportatori denunciano: 25 km all'ora la velocità media

■ **MONFALCONE** Una giornata di straordinario traffico, di code, rallentamenti e proteste, aggravata ancor di più dal caldo e dall'alta umidità. Non è stato un viaggio tranquillo per chi ieri ha preso l'autostrada diretto verso Venezia. Si è trovato di fronte a un muro di auto e Tir che procedevano a passo d'uomo, poi si fermavano, riprendevano piano piano e si fermavano. Una situazione inattesa, che neppure Autovie Venete aveva previsto. Un lungo serpente sulla Trieste-Venezia, da Villalunga, prima di entrare nella «famigerata» tangenziale di Mestre. E per fortuna non si sono verificati incidenti, solo qualche tamponamento che comunque ha reso ancor di più difficile una viabilità quasi al col-



lasso. Rallentamenti, code, auto a passo d'uomo per circa 100 chilometri. Una situazione che non si era verificata neppure sotto Ferragosto.

La causa principale dei forti disagi è stata la ripresa del traffico pesante dopo i due giorni di festa, in aggiunta al rientro di qualche ritardatario dal lungo weekend di giugno. Avvisaglie di quello che sareb-

be successo più tardi c'erano state già durante la notte. Ma ieri mattina i Tir che dalla Slovenia sono entrati in autostrada al Lusern o a Villalunga hanno mandato in tilt tutto il traffico. «Ho impiegato 4 ore per andare da Udine a Venezia - afferma Pierino Chianussi, della Confortigiano autotrasportatori -. Velocità media 25 chilometri all'ora. Con le ore

Nella giornata di ieri l'aumento del traffico pesante sull'A4 da Trieste a Venezia è stato del 50%

di guida che comunque vanno su e con il gasolio alle stelle». Molte le lamentele anche di altri camionisti intrappolati e fermi per ore. Per fare cento chilometri (da Villalunga alla barriera di Mestre) ci sono volute oltre cinque ore.

Lavori in autostrada non ne erano previsti, solo delle restrizioni dovute a opere in corso, in particolare prima dell'uscita a Latisana e tra Portogruaro e San Stino di Livenza per la sistemazione di un ponte. In più, un tratto della corsia d'emergenza tra San Giorgio e Latisana era chiusa. I Tir viaggiavano su un'unica corsia, mentre le auto erano in fila su quella di sorpasso. Alcuni mezzi pesanti hanno cercato in più occasioni di immettersi nella corsia di sorpasso, vietato in alcuni tratti dell'autostrada, rallentando ancor di più il traffico.



IL PATTO TONDO-BERLUSCONI

Pressing Pdl sul governo: subito il commissario

Vertice dei parlamentari stasera a Roma, presenti anche Frattini e Brunetta

■ **TRIESTE** La nomina del commissario straordinario per la realizzazione della terza corsia della A 4 è la prima voce della lista. L'elenco è quello degli argomenti che i parlamentari del Pdl, insieme al presidente della Regione Renzo Tondo e al vice Luca Ciriani, porteranno all'attenzione dei Ministri Franco Frattini (Esteri) e Renato Brunetta (Innovazione), nel vertice che si terrà questa sera a Roma, alle 19, nella sede della Regione. «E' un primo incontro - spiega l'onorevole Isidoro Gottardo, che ha organizzato l'appuntamento insieme al sottosegretario Roberto Menia (entrambi coordinatori regionali di partito) - per iniziare a lavorare insieme, come Pdl, sui temi di sviluppo della nostra regione. Da un lato c'è il percorso avviato nell'ambito del consiglio regionale, dall'altro quello che impegna i parlamentari». Tutto partirà dal patto pre-elettorale Tondo-Berlusconi. Per quel che riguarda le infrastrutture, quindi, la rinnovata richiesta sarà la nomina del commissario straordinario per la A 4 che servirà ad accelerare la procedura ma che naturalmente non potrà risolvere radicalmente la situazione di soffocamento dell'autostrada. Per costruire la terza corsia serviranno almeno cinque anni. «E' chiaro che il governo Berlusconi non può fare miracoli - puntualizza Gottardo -. L'unica cosa che possiamo e dobbiamo fare, perché ce l'hanno chiesto i cittadini, è impegnarci per portare avanti questioni trascurate dal precedente governo. Infrastrutture, quindi, ma anche sicurezza e il tema della specialità che per noi significa rispondere alla concorrenza dei nuovi paesi europei. La valorizzazione del Friuli Venezia Giulia nel contesto internazionale è un obiettivo importante e Frattini può fare molto per questo». A tal proposito il presidente della Regione, Renzo Tondo, venerdì incontrerà a Trieste il presidente del Comitato delle Regioni, Luc Van den Brande, ex ministro e presidente del Parlamento fiammingo per il Partito popolare europeo. «E' un appuntamento - continua Gottardo - che servirà per parlare di sviluppo, anche infrastrutturale, in un'ottica europea». All'incontro di oggi, intanto, oltre ai cinque deputati eletti in Friuli Venezia Giulia (Frattini, Antonione, Contente, Gottardo, Menia) e ai tre senatori (Camber, Collino, Saro), parteciperà all'incontro anche l'on. Manuela Di Centa, eletta in Alto-Adige ma espresse del Friuli Venezia Giulia. «Il confronto all'interno del Popolo della Libertà - precisa Gottardo - sarà poi esteso alla Lega Nord ma anche ai parlamentari di opposizione (ndr l'Udc nel contesto nazionale siede tra i banchi dell'opposizione)». (m.m)



Franco Frattini

DALLA PRIMA

La scelta di Hillary

Un'accoppiata con Obama candidato alla presidenza e la Clinton come sua vice. La giornata di ieri è stata per il mondo dell'informazione un autentico forcing proprio su questo tema. La Cnn aveva affermato che Hillary avrebbe deciso di chiudere la sua campagna entro stasera, mettendosi a disposizione del partito. Come dire: pronta alla vice-presidenza. Altre fonti confermavano nella sostanza questa ipotesi, facendo palpitare i segugi del "dream team", finché non è ar-

rivata un'energica smentita dallo staff della ex first lady: Hillary andrà fino in fondo. Il gioco delle notizie e delle smentite è un gioco vecchio quanto l'informazione. Conviene dunque vedere nei fatti a che punto è la diatriba. I fatti dicono che alla nomination di Obama mancano soltanto 35 delegati per raggiungere la vittoria. Oltre ai voti che riuscirà a prendere dagli ultimi due stati dove si vota, il South Dakota e il Montana, il candidato nero dovrebbe avere secondo molte fonti 35 o 40 superdelegati che si esprimeranno in suo favore, mettendo la parola fine a uno scontro che si sta consumando ormai nel ridicolo. Se e quando passerà la mano Hillary potrà

consolarsi brandendo i risultati di un sondaggio Gallup che la dà vincente per 49 contro i 43 di Mc Cain. Anche Obama prevarrebbe sul candidato repubblicano alla Casa Bianca, ma soltanto col 47 contro il 43.

Ammettere la sconfitta ed accettare il ruolo di vicepresidente non pare a molti nelle corde della Clinton.

Non lo è per il suo grandissimo orgoglio né per la sua ambizione politica, che a questo punto le suggerirebbe di tenersi in disparte per le presidenziali del 2012, quando avrà appena 64 anni. Meglio nulla oggi per avere tutto domani, insomma. Ma l'ipotesi del dream team, pensandoci su, piace molto agli elettori

democratici, ma non ai capi del loro partito. I massimi vertici stanno infatti chiedendosi se è utile presentarsi al confronto con Mc Cain con una squadra formata da due elementi appartenenti a ceti storicamente minoritari in politica, come gli afro-americani e le donne. Meglio sarebbe affiancare a Obama (o a Hillary) un vice di grande peso e di esperienza. Certo la scelta in favore del dream team sarebbe davvero una svolta epocale nella politica americana, e si capisce perché tanta gente - e tanti opinionisti - la promuovono con entusiasmo. In effetti l'abbinamento avrebbe una carica dirompente che potrebbe facilmente risultare trionfale. Ma tutto l'avant'in-

drè delle notizie di ieri suggerisce che Hillary non vuole accontentarsi della vice-presidenza. Semmai, dicono alcuni esperti, potrebbe piacerle il ruolo di ministro della Salute nella prossima Amministrazione. In quel posto potrebbe realizzare la riforma della sanità, come aveva tentato col marito alla presidenza, senza riuscirci.

Se ci riuscisse con la prossima Amministrazione, diventerebbe ancora più popolare di oggi. E nulla le impedirebbe di riprendere la scalata alla Casa Bianca nel 2012, senza aver condiviso necessariamente tutte le scelte del nuovo inquilino di Pennsylvania Avenue.

Giancresare Flesca

CONSORZIO AGRARIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Soc. Coop. a r. l.

AVVISO DI VENDITE IMMOBILIARI

- 1) CORMONS (GO) - Zona Artigianale - Via Ferraris Foglio n° 16 - Particella 1100/2 di mq. 3800 circa**
Con capannone industriale di superficie coperta mq. 1.840 circa
- 2) TURRIACO (GO) - Via G. Garibaldi n. 40 - 42 - 44 Foglio n° A/6 - Mappale 257 - Sub 1 - 2 - 3 - 4 Superficie totale lotto = mq. 3.300**
Con fabbricato adibito a negozio, uffici, magazzini di superficie coperta mq. 834 circa
- 3) S.Vito al T. (Pn) - Loc. Ligugnana - Via Trento n° 6 Foglio n° 21 - Particella 1236 di mq. 3.670**
Terreno zona comm. "H3" ineditato
Foglio n° 21 - Particella 44/porz. di mq. 3.150 circa
Con capannone industriale di mq. 810 circa

I soggetti interessati possono spedire le loro offerte a mezzo raccomandata a: "Consorzio Agrario del Friuli Venezia Giulia - Soc. Coop. a r. l." 33031 - Basiliano (Ud) - Via Luigi Magrini, 2 - entro il 20 luglio 2008

Per maggiori informazioni telefonare al n° 0432 - 838879 Il Consorzio Agrario del Friuli Venezia Giulia si riserva ogni e più ampia discrezionalità sulle offerte pervenute.

WELFARE ANZIANI

Dopo le inchieste del Piccolo gli assessori al Lavoro e alla Sicurezza fanno fronte comune: «Più aiuti alle famiglie»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Non lasciano cadere «i gridi d'allarme su racket e sfruttamento» e chiedono controlli più severi. Gantiscono «sforzi maggiori» per contrastare il lavoro nero e aiutare le famiglie, partendo dall'innalzamento dei limiti di reddito che danno diritto al contributo regionale. Al contempo, però, invitano le stesse famiglie a cooperare: «La regolarizzazione costa assai meno di quello che si pensa». Alessia Rosolen e Federica Seganti, l'una assessore al Lavoro e l'altra alla Sicurezza, affrontano la «questione badanti». Facendo fronte comune perché quella questione, cruciale in un Friuli Venezia Giulia che guarda all'Est europeo ed è sempre più anziano, investe welfare, lavoro, formazione, immigrazione... Prima, però, Rosolen e Seganti rivendicano l'«unicità regionale»: «Già dal 2005, grazie peraltro a un progetto del precedente governo di Silvio Berlusconi, siamo l'unica Regione italiana che cerca di rispondere alla crescente domanda di assistenti domestiche» afferma l'assessore al Lavoro. Come? Con i dieci sportelli inseriti nei centri per l'impiego dove si incrociano gratuitamente il bisogno delle famiglie e l'offerta delle badanti: «Gli sportelli controllano i requisiti, offrono assistenza legale e previdenziale, aiutano a far emergere il lavoro nero» ricorda Rosolen. I numeri, quelli che i tecnici dell'Agenzia del lavoro guidati da Nadia Venerus forniscono, lo confermano: più di 42 mila contatti avuti, 3.155 contratti stipulati, il 65% delle famiglie soddisfatte. Ma, nonostante il trend in ascesa, non basta. Non ancora: i dati Istat - a breve arriveranno quelli dell'Agenzia del

Il costo di badanti, colf e babysitter		
I MINIMI RETRIBUTIVI DAL 1. GENNAIO		
Livello	Conviventi (al mese)	Non conviventi (all'ora)
A	557,92	4,06
A super	659,36	4,77
B	720,08	5,07
B super	760,80	5,38
C	811,52	5,68
C super	862,24	5,98
D	1014,40 + 150	6,90
D super	1064,12 + 150	7,20

LEGENDA: A: collaboratori domestici con meno di 12 mesi di esperienza; A super: baby sitter o addetti alla compagnia di autosufficienti; B: collaboratori domestici con più di 12 mesi di esperienza; B super: addetti all'assistenza di autosufficienti; C: collaboratori con conoscenze specifiche che lavorano autonomamente; C super: addetti all'assistenza di non autosufficienti privi di formazione specifica; D e D super: addetti con qualifica professionale



La pagina apparsa lunedì sul «Piccolo»

Badanti, il 53% in nero

La giunta: alzeremo il tetto per i contributi

Rosolen: il limite Isee di 35mila euro va elevato
Seganti: ma la regolarizzazione è a costo zero

lavoro - dicono che il 53,4% delle badanti sono irregolari. E i contributi alle famiglie che sono in regola - 200 euro massimi al mese purché il reddito Isee sia inferiore ai 35 mila euro - non sono sufficienti: «Molte non ce la fanno a sostenere gli oneri» conferma Venerus.

E così, sin d'ora, Rosolen assicura: «Un'azione

di supporto nei confronti delle famiglie va fatta. Aumentare i contributi? Diciamo intanto che l'attuale legge regionale limita le possibilità d'accesso e quindi il limite Isee va rivalutato». Di quanto? Si vedrà. Nel frattempo, contestate «le critiche strumentali del centrosinistra al pacchetto sicurezza del nuovo governo» e

l'abolizione dei controlli di polizia nelle ambasciate sui visti turistici «decisa da quello precedente», Seganti insiste sul controllo dei flussi all'origine: strada maestra per contrastare, con la clandestinità, il racket. Al contempo, invita le famiglie a «informarsi» sul contratto nazionale per colf, badanti e babysitter: «La re-



golarizzazione è a costo zero sul piano fiscale e previdenziale. Anzi, magari si risparmia». Sottoscrive Venerus: «A Trieste, in particolare, una badante in nero spesso costa più di una in regola».

La Regione, di sicuro, non molla. Ma garantisce continuità al progetto nato nell'era illyana: l'ha già riproposto a Roma, ri-

Federica Seganti, assessore alla Sicurezza, e Alessia Rosolen, assessore al Lavoro e alla Formazione

spondendo al bando sull'emersione del lavoro nero, e ci ha inserito diverse novità. Sulla formazione che ha visto sinora attivati 16 corsi. Sulle collaboratrici italiane che sono solo il 7% e «vanno incentivare». E sulle sostituzioni per ferie o malattie: «Un problema cui vogliamo dare, grazie agli sportelli, soluzioni in tempo reale».

AI SINDACI DI FEDERSANITÀ

Kosic: rivedremo i piani della sanità

«Il progetto attuativo sulle liste d'attesa è già sul mio tavolo»

UDINE Incontra Federsanità Anzi e promette, ricambiato, collaborazione. Conferma, nessuna novità, le 6 Aziende sanitarie. Informa, pure questa non è una sorpresa, che la giunta lavorerà per modificare il regolamento del reddito di cittadinanza: «Prima di tutto, poiché la linguistica ha un senso, il termine reddito non ci convince. Un suggerimento? Indennità». Le liste d'attesa? «C'è già un piano attuativo regionale, è uno dei punti sul tavolo». Vladimir Kosic non si sbottona di fronte agli addetti ai lavori. È solo un primo contatto con l'associazione - che riunisce Comuni, Ass. Ospedali, Istituti di ricerca - che intende condividere contenuti, percorsi e responsabilità nella programmazione delle politiche di promozione della salute. E che chiede il diritto di voto all'interno della Conferenza regionale socio-sanitaria. L'intervento dell'assessore, a Udine nel nuovo Palazzo della Regione, contiene innanzitutto un ringraziamento al suo predecessore, Ezio Beltrame, «per il grande impegno di cuore e testa».

Quindi il tema della progettualità strategica: «Dovremo fare a breve il punto della situazione sulla pianificazione: piano sanitario e socio sanitario, in scadenza; piano regionale della riabilitazione, su cui investire attenzione e risorse; piano materno infantile e contenimento delle liste d'attesa». È presto per qualsiasi anticipazione, ribadisce a margine Kosic. Che richiama infine l'attenzione sulla «governance» del sistema: «Si tratterà forse di rivedere i meccanismi operativi, capire l'evoluzione degli strumenti di programmazione e di controllo, rilevare i punti di forza e anche le criticità, tenendo sempre ben presente che nel servizio sanitario operano aziende che, prima di tutto, producono salute per i cittadini». Le risorse che, per ammissione dell'assessore, mancano? «Occorre fare anche un'analisi comparativa degli strumenti finanziari a disposizione per gli investimenti, ricercando assieme le soluzioni più opportune». In chiusura di incontro il vicesindaco di Sacile, Giorgio Carniello, ha illustrato i contenuti del convegno «Rete città sane», in programma a Sacile il 5 luglio, in collaborazione con la rete regionale Città sane presieduta dal sindaco di Udine Furio Hon-sell. (m.b.)



Una manifestazione di protesta dei dipendenti regionali

INCONTRO CON LE RSU DELLA REGIONE

De Anna: più dipendenti alle Province

«Trasferiremo compiti e personale». E cita i 500 degli uffici tecnici periferici

TRIESTE Primo contatto ufficiale tra la giunta regionale e i lavoratori dell'ente. Leri l'assessore al personale, Elio De Anna, ha incontrato le Rsu della Regione indicando le intenzioni dell'amministrazione nei confronti del personale. L'assessore ha preannunciato alcuni provvedimenti che andranno ad interessare anche la macchina amministrativa: rivisitazione della legge urbanistica e del reddito di base ma anche semplificazione burocratica e costi della politica. «Si tratta di azioni che influiranno anche sul lavoro dei dipendenti regionali e sull'as-

setto dell'amministrazione» ha affermato De Anna, assicurando che l'obiettivo finale della giunta è quello di arrivare ad una legge quadro, «partendo da una bozza già esistente ma che probabilmente ha l'esigenza di alcuni aggiustamenti e sempre e comunque nell'ottica irreversibile del comparto unico». L'ex presidente della Provincia di Pordenone ha ribadito che la strategia dell'amministrazione Tondo in questo senso non si esplica soltanto nell'affidamento di deleghe agli enti locali ma anche «nel trasferimento, in accordo con le Rsu,

di azioni e funzioni piene a Comuni e Province, che necessariamente deve essere accompagnato da un trasferimento di risorse finanziarie ed umane». Il primo esempio riguarda gli uffici tecnici periferici (circa 500 dipendenti) che potrebbero andare sotto l'egida delle Province, «non più considerato un ente intermedio bensì un ente di area vasta». In quest'ottica, ha specificato De Anna, alla Regione spettava un compito di alta programmazione «con un riconoscimento alla professionalità dei dipendenti regionali all'interno di un ente più snello».

La Lega: negozi aperti 12 domeniche

Pronta la controriforma. Status turistico di Trieste a rischio revisione

UDINE Il modello è quello della Toscana: 12 aperture domenicali all'anno, compreso dicembre. La Lega Nord lo aveva proposto nel 2005 e ancora nel 2006 quando era all'opposizione. Adesso che è al governo lo farà con ancora maggiore forza, convinta della necessità di ribaltare la filosofia Illy-Bertossi, quella che partiva dal «tutto aperto» con un contenimento possibile solo per decisione dei sindaci.

Domani alle 11, nel quartier generale di Reana del Rojale, il gruppo consiliare regionale del movimento padano presenterà la proposta di riforma, primo firmatario Maurizio Franz, della legge regionale sul commercio, la 29 del 2005, per la parte relativa alle aperture domenicali ma non solo.

In discussione anche la delimitazione territoriale delle aree considerate turistiche, quelle in cui c'è totale libertà/facoltà di apertura. Secondo indiscrezioni a poter essere rivista è pure l'estensione turistica di Trieste, che potrebbe essere ridotta. «Dal 2005 la Lega Nord - si legge in un comunicato del gruppo - ha mantenuto una posizione fortemente critica nei confronti delle scelte operate dal passato esecutivo in materia di commercio. Speriamo di aprire ora una nuova



Un centro commerciale della regione

stagione di semplificazione e di chiarezza per il migliore funzionamento del settore e per una maggiore tutela dei lavoratori».

Quel che è già certo - og-

gi è prevista una riunione di gruppo per definire gli ultimi dettagli della proposta - è che il Carroccio proporrà 8 domeniche di apertura cui si aggiungo-

no le 4 del mese di dicembre. La filosofia, appunto, del (quasi) «sempre chiuso», con la possibilità di incrementare le aperture festive nel caso di totale accordo tra sindacati, associazioni di categoria e dei consumatori, oltre naturalmente ai sindaci. Oltre alla ridefinizione delle aree turistiche - la riduzione di quella di Trieste consentirebbe di delimitare come turistici i soli centri storici degli altri capoluoghi di provincia -, potrebbe essere ritoccato un altro passaggio della 29, quello che impone un ampio numero di parcheggi per l'imprenditore che riapre un altro tipo di attività dopo la chiusura di un negozio.

La Lega, in particolare con l'assessore Federica Seganti e il vicecapogruppo Federico Razzini, sta lavorando anche sulla sicurezza. Per fine estate è prevista, pure su questa materia, una proposta di legge. Alta anche l'attenzione sul tema casa: lo stesso Razzini chiede che l'accesso ai bandi per le case popolari venga limitato «a chi è residente in Friuli Venezia Giulia da un numero consistente di anni». «Le politiche del centrosinistra - afferma - hanno prodotto effetti devastanti nel tessuto sociale e occorre invertire la rotta, visto che ormai le case popolari vanno solo agli immigrati, mentre friulani e giuliani restano ad aspettare invano».



Al fine di integrare l'organico tecnico presente nella sede di Trieste, siamo alla ricerca di

10 profili tecnici con esperienza pluriennale

costituisce titolo preferenziale la competenza nelle seguenti specializzazioni:

- Sviluppo prodotti su piattaforma GSM/GPRS/UMTS;
- Sviluppo e manutenzione piattaforma software, layer fisico e protocolli;
- Sviluppo applicazioni e servizi;

Il trattamento economico sarà garantito alle condizioni di mercato e rapportato all'esperienza provata. E' richiesto un uso corrente della lingua inglese.

I candidati possono inoltrare il loro CV in formato PDF o MS Word al seguente indirizzo e-mail rd-openings@telit.com

+ E' tornata dal Suo GIANNI Antonia Maglizza ved. Bertoni Addolorati lo annunciano le figlie LEANDRA, LOREDANA con ANTONIO e gli adorati nipoti e pronipoti. Un sentito grazie a tutti i collaboratori della Casa Fiorita. Il funerale avrà luogo venerdì 6 alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 4 giugno 2008 Ciao Nonna Ita DENISE con MANUELA e ANGELA, MAURIZIO, MARZIA, ALBERTO e FEDERICO. Trieste, 4 giugno 2008 Bacini Nonna Ita da LUCREZIA. Trieste, 4 giugno 2008 Vicini con affetto: DANIELA e famiglia. Trieste, 4 giugno 2008 XXVIII ANNIVERSARIO 4.6.1980 4.4.2008 Renato Moreal Tu sarai con noi fino alla fine del tempo. Tue figlie Trieste, 4 giugno 2008	+ Si è spenta serenamente Stella Sidari ved. Pellizzari Addolorati lo annunciano la figlia LUCIANA con LIBERO, il figlio ROBERTO con CLAUDIA, i nipoti ELISA e SANDRO con ROBERTA e parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 6 giugno alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 4 giugno 2008 Elargizioni pro Azzurra Trieste, 4 giugno 2008 L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto per la scomparsa del collega DOTT. Giovanni Porcelli Trieste, 4 giugno 2008 Partecipano addolorati: - GIANNI, ANNAMARIA, CORRADO e MARZIO CALACIONE, MARINA e figli Trieste, 4 giugno 2008 Affettuosamente vicine: - zia UCCIA e SERENA Trieste, 4 giugno 2008	+ Dopo lunga sofferenza ci ha lasciati la nostra cara Omella Felician in Nardin Ne danno il triste annuncio il marito LIVIO, i figli FABIO e GRAZIA, i nipoti PAMELA, MARCO e MICHELE e parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 6 giugno alle 13 da Costalunga per la Chiesa di Bagnoli. Bagnoli, 4 giugno 2008 Partecipo al lutto della famiglia per la perdita del PROF. ING. Mario Zuccheri Ci ha lasciato in eredità «odonotecnici - Dentisti» contribuenti da Fondatore della «Scuola Professionale» con le Scienze con le Arti della Corte dei Conti nel secolo 1900 - 2000 all'istituto «Luigi Galvani». Grazie per essere stato la Sua (delibera n.3) come stabilito dalla Corte dei Conti. - bidello di ruolo 1967 - aiutante tecnico di ruolo 1968 - STOLLI ITALIO Trieste, 4 giugno 2008	+ È mancata all' affetto dei Suoi cari la PROFESSORESSA Nora Felicetti Lo annuncia con infinito dolore la nipote PAOLA. Il funerale avrà luogo giovedì alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 4 giugno 2008 + Ha terminato di soffrire Claudio Derosa Lo annunciano con tanto amore la moglie LAURA e la figlia ELENA. I funerali avranno luogo giovedì 5 giugno alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 4 giugno 2008 XXVI ANNIVERSARIO AVVOCATO Ferruccio Stradella Con immutato rimpianto la famiglia Trieste, 4 giugno 2008
---	---	---	--

Numero verde 800.700.800 con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari: 4,70 euro a parola + Iva, nomi, mauscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce

Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,50 euro a parola + Iva, nomi, mauscolo, grassetto 7,00 + Iva località e data obbligatori in calce

Croce 23 euro

Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, mauscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce.

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

Festa delle ciliege

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Nel prossimo fine settimana il Collio - Brda si trasforma in un grande emporio di ciliege

Il territorio di Brda, l'estremo lembo occidentale della Slovenia, è negli ultimi anni una zona turistica in veloce espansione. In quell'area la natura è prodiga e la maggior parte della gente nel sentire il termine Brda pensa al vino, all'eccellente prodotto fatto con le specie autoctone di ribolla o anche del friulano. In realtà Brda sono una regione dove prosperano molte altre specie di frutta: pesche, fichi e soprattutto ciliege. Proprio le ciliege rimangono il simbolo indelebile delle verdi colline presso il confine con l'Italia.

Anche in uno spazio molto più ampio sarebbe difficile individuare un Comune paragonabile con quello di Brda. La sua giovane amministrazione, dopo la separazione da Nova Gorica nel 1995, ha deciso di dedicare l'annuale festività comunale al dolce frutto rosso e alla più importante manifestazione dell'anno, la Festa delle ciliege,

che si celebra all'inizio di giugno quando la fertilità dei grandi alberi dimostra la propria forza. Allora gli abitanti si mettono a disposizione dei ritmi della natura e della manifestazione più attesa che di regola si svolge durante il primo fine settimana di giugno. Finalmente il fine settimana colorato di ciliege è nuovamente davanti a noi. L'attesa Festa delle ciliege si svolgerà tra venerdì 6 e domenica 8 luglio; quest'anno il momento è quello giusto per farla conoscere ai vicini d'oltre confine, gli italiani e i friulani. L'organizzazione delle manifestazioni è in mano dell'Agenzia Jota di Šmartno. L'apice degli avvenimenti tra venerdì 6 e domenica 8 giugno sarà a Dobrovo, il capoluogo comunale, dove il primo giorno sceglieranno la Regina delle ciliege - la Miss Fiore di ciliegio; sabato invece i visitatori potranno assistere all'arrivo dei corridori

della Maratona ciclistica e ballare al Festival di musica rock. L'Agenzia Jota inoltre invita per domenica a seguire il corteo dei carri contadini, ad ascoltare l'esibizione di 25 bande musicali e per finire di partecipare al Bingo. E' interessante l'intreccio tra le ciliege e la Cantina vinicola "Goriška Brda", la più grande cantina in Slovenia. Saranno le strutture di questo edificio, infatti, a svolgere un ruolo di primo piano nella ormai famosa Maratona delle ciliege, il raduno cicloturistico degli amanti dello sport in generale e del Collio-Brda in particolare. Quasi 2.000 ciclisti partiranno festosamente da Lubiana, sabato 7 giugno, in direzione di Dobrovo. Un altro avvenimento di larga partecipazione è in progetto con il Circolo alpino locale. Domenica 8 giugno tutti sono invitati alla 4. Marcia da ciliegio a ciliegio. Il percorso si snoderà tra morbide colline per circa cinque ore e al ritorno gli organizzatori apriranno le porte della grande Cantina. L'azienda agricola Štekar a Snežatno, a soli tre chilometri da Šmartno, vanta una tradizione di 250 anni. In questo periodo i proprietari stanno rinnovando e allargando la cantina vinicola, nella quale intendono produrre

lo spumante. La famiglia Štekar può offrire sette stanze turistiche elegantemente arredate e dalle quali lo sguardo spazia sulle verdi colline circostanti. Nelle giornate afose i clienti possono rinfrescarsi nella piscina e durante le prossime festività la padrona di casa intende sorprendere i visitatori con numerose prelibatezze a base di ciliege. Consigliamo ai suoi ospiti di lasciarsi convincere e gustare le misteriose ricette, ma non possiamo sottacere due specialità: lo "štrudel" e gli gnocchi ripieni con le ciliege. Dalle colline di Brda in direzione di Nova Gorica la famiglia Valentinič ha allestito uno dei migliori punti di pernottamento di tutto il Collio-Brda. L'argomento convincente delle sei stanze e del appartamento per quattro persone sta nell'arredo e nel sito al centro del territorio di Brda e in prossimità di Nova Gorica, la metropoli delle sale da gioco. Il complesso turistico Valentinič si trova sui pendii meridionali del Monte Sabotino che s'innalza come un monumento roccioso dedicato alle leggendarie battaglie della Grande Guerra. I padroni di casa offrono agli ospiti il pernottamento con la prima colazione, ma sono capaci di sorprendere anche con il vino

prodotto nella cantina di famiglia. L'azienda agricola Breg è stata definita nel 2005 come la più bella azienda agricola e turistica della Slovenia. In due casette di pietra, in mezzo al verde e a ridosso del confine, ma al riparo dalle direttrici del traffico, sopra l'abitato di Golo Brdo, offrono sette stanze arredate con gusto e con 20 posti letto. In primavera la cucina offre agli ospiti variegati piatti caratteristici del luogo, arricchiti con le verdure di stagione. Gli amanti delle ciliege troveranno anche a Breg qualche sorpresa nascosta negli antipasti caldi, combinati con questi frutti. Una delle novità più convincenti si nasconde nella denominazione Tricardi. I proprietari del ristorante di Neblo, in prossimità del Casinò Venko, hanno iniziato meno di un anno fa un ambizioso progetto. In un primo momento hanno portato nel luogo le eccezionali offerte della cucina mediterranea, arricchita da ispirazioni di quella specificamente italiana; poi il tutto è stato completato con le esperienze acquisite in varie parti del mondo. Ora Tricardi offre specialità marittime che aprono agli ospiti, per merito della preparazione specifica, nuove dimensioni nell'assaporare le prelibatezze culinarie. L'unica

misura valida è quella della qualità che si fonda sull'antica tradizione culinaria italiana e di conseguenza mediterranea. Tricardi offre agli ospiti nei locali esclusivi all'interno e sulla terrazza una mirabile scelta di oli d'oliva, di caffè e soprattutto di vini. Questi ultimi non si limitano agli ottimi prodotti del Collio sloveno; a Neblo possono servirvi una selezione di vini classici e moderni provenienti da 300 aree vinicole italiane. In giugno gli avvenimenti più interessanti si svolgeranno nel Centro turistico di Neblo. Le sale da gioco Venko, sempre più accoglienti e ospitali, festeggeranno il 19 e il 20 giugno il primo anniversario dell'apertura. A disposizione degli ospiti sono già ora 100 nuove macchine da gioco e altre possibilità. Per l'anniversario più specifico è in preparazione un adeguato festeggiamento con fuochi d'artificio, un programma d'intrattenimento e un interessante gioco di estrazione a premi. Neppure a Venko possono dimenticare il Campionato europeo di calcio: sarà infatti possibile seguire tutti gli incontri durante le qualificazioni o partite della squadra nazionale italiana gli ospiti potranno partecipare alle Euro estrazioni.

AZIENDA AGRITURISTICA CON ALLOGGIO

BREG

Vincitore nel 2005 del 1° premio quale migliore agriturismo della Slovenia

Aperto il venerdì sera, sabato, domenica e festivi durante la settimana su prenotazione

Breg pri Golem Brdu 3, Dobrovo - Slovenia - Tel. 00 386 5 304 25 55
e-mail: mirelaperesin@tiscali.it - www.turizembreg.com

Brda

Občina Brda

Centro informazioni turistiche di Brda

Grajska cesta 10, 5212 Dobrovo
Tel: +386 5 395 95 94
Fax: +386 5 395 95 95
e-mail: tic@obcina-brda.si

www.brda.si

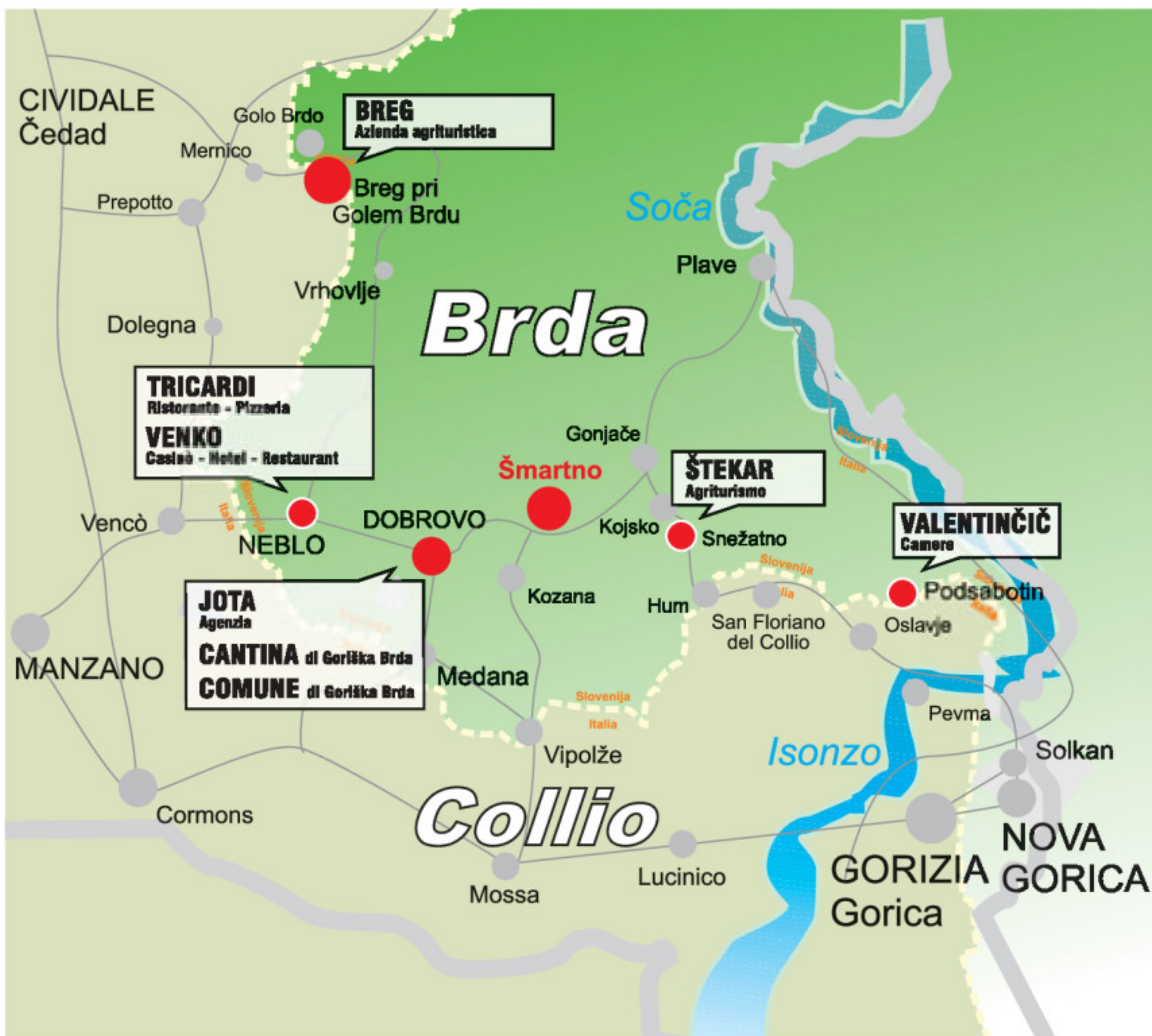
VENKO

Il centro turistico NEBLO offre:

- hotel a 4 stelle con 32 camere confortevoli di prima categoria;
- ristorante "à la carte" con cucina mediterranea;
- sala convegni audio-video attrezzata con capienza di 100 posti;
- casinò Venko con 184 slot machines e 2 roulette elettroniche.

TRINE - Turistické in zabavišne storitve d.o.o.
Neblo 11 - 5212 Dobrovo v Brdih

www.venko.si - reception@venko.si
Tel: 00386 5 39 88 750 - Fax: 00386 5 39 88 779
Il centro turistico è aperto 24 ore su 24.



Agriturismo Turistična kmetija Štekar

Snežatno 26 a - 5211
Tel: +386 5 304 65 40
Fax: +386 5 304 65 41

štekar-1771

VALENTINIČ TURIZEM

SOBE - CAMERE - ROOMS - ZIMMER

Podšabotin 48a
GORIŠKA BRDA

Tel.: 00386 5 30 46 578
Fax: 00386 5 30 46 579
GSM: 00386 41 390 856
GSM: 00386 41 651 939
e-mail: valentinic@tiscali.si
www.valentinic.si

JOTA

turizem - prireditve - gostinstvo

PROGRAMMA DELLA FESTA

VENERDÌ 06/06/08

- 21.00 Dobrovo - scuola elementare - Concorso Regina delle ciliege - Miss Fiore di ciliegio, conduce Gianni Rijavec
- 23.00 Dobrovo - scuola elementare - Il ballo delle ciliege con il gruppo Čuki

SABATO 07/06/08

- 9.00 Dobrovo - scuola elementare - Concorso per esperti in varietà di ciliege
- 11.00 Dobrovo - p.zza 25 maggio Inaugurazione della festa
- 13.00 14.00 Cantina vinicola Goriška brda - arrivo dei corridori del 13° Maratona ciclistica delle ciliege
- 14.00 - 19.00 Dobrovo - p.zza 25 maggio - Programma culturale e di intrattenimento: orchestra di fiati, gruppi di majorette, gruppi folcloristici
- 19.00 Dobrovo - cortile del castello - Concerto del Nonetto Brda e della klapa Kumpanija di Dalmazia
- 21.30 Dobrovo - campo da gioco della scuola - Festival rock delle ciliege: The Maff, Eros Ramazzotti cover band

NEDELJA 08/06/08

- 07.00 - 09.00 Cantina vinicola Goriška brda - "Marcia da ciliegio a ciliegio 2008" Associazione alpina Brda
- 17.30 - 18.00 Dobrovo - p.zza 25 maggio - 25 bande musicali si esibiscono insieme
- 18.00 Dobrovo - campo da gioco - Bingo
- 20.00 Dobrovo - campo da gioco - Ballo con il gruppo di Lojze Slak

Agenzia Pubblicitaria

per promuovere la tua attività in Slovenia

media **www.tmedia.it** Numero verde 800.129.452

agenzia

ANIMIAMO
Il paesino medievale di Šmartno

ORGANIZZIAMO
Escursioni turistiche nel territorio di Brda
Festa delle ciliege
Brda e vino
Festa di S. Martino
Festival Kontrada
Concerti
Mostre di pittura
Rappresentazioni teatrali

T 00386 5 30 41 315
G 00386 31 750 673
E patricija@agency-jota.com

Cantina di Goriška Brda - un viaggio nell'affascinante mondo dei vini.

Bagueri

QUERCUS

Visite della cantina e degustazioni.

Prenotazioni:
Tel: 00386 5 33 10 144
info@klet-brda.si

Enoteca (Dobrovo; presso la cantina e a Nova Gorica - Delpinova 4)

www.klet-brda.si



Tricardi

Località Neblo sulla strada per Dobrovo (Brda) - Slovenia

Prenotazioni +386 5-304 50 35 • info@tricardi.com • www.sloveniaholidays.com/tricardi

Prenotazioni per battesimi, matrimoni, compleanni e party privati fino alle 23.00
Ogni 4 persone
1 bottiglia di vino omaggio
Chiuso il lunedì



Specialità pesce

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.

Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cesioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di

entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **1**

A. OCCASIONE! Strada di Fiume vista mare 100 mq ampio soggiorno con terrazzo abitabile cucina 2 matrimoniali doppi servizi ripostiglio termoautonomo immerso nel verde 209.000 trattabili possibilità posto auto coperto con cantina Studio Benedetti 0403476251. (A00)

AGRO splendido rinnovato saloncino 2 stanze cucina bagno balconi molto soleggiato riscaldamento ascensore euro 165.000 vende Silvana Immobiliare tel. 040661766.

FIERA zona appartamento piano medio. Ingresso, cucinino, soggiorno con poggio, due camere, bagno, ripostiglio e soffitta. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

GALLERY Aurisina casa ca. 250 mq ampio giardino ca. 700 mq. salone, cucina, tricarere, servizi, taverna, posti auto. Cod. 355/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimo quarto piano senza barriere architettoniche, ascensore, luminosissimo ca. 90 mq da riattare. Euro 165.000. Possibilità



ERI DAVANTI ALLA TV QUELLA SERA?

Oggi nasce VIVIFUTURO, il primo servizio integrato per proteggere i soldi e la salute oltre i 50. E continuare a guardare al futuro come allora.

- Gestione del patrimonio finanziario e protezione della salute, per la prima volta in un unico servizio che non ti abbandonerà mai e ti accompagnerà ogni giorno, per tutta la vita.
- Un modulo di gestione del risparmio assicurativo con varie combinazioni di rischio-rendimento e un modulo salute organizzato per fasce di esigenze: medico-ospedaliere, infortunistiche o del tipo long term care, finanziabili direttamente con i rendimenti degli investimenti assicurativi.
- Flessibilità di scelta dei moduli, consulenza specializzata e certificata "Senior Specialist", assistenza continua di tutta la rete Generali.

Per avere maggiori informazioni chiama il numero verde 800 343 999 o vai su www.vivifuturo.it

Prima della sottoscrizione leggere la nota informativa e le condizioni di polizza presenti all'interno del fascicolo informativo.



GENERALI

suddivisione due enti. Cod. 282/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY nuda proprietà via Canova appartamento ca. 120 mq: salotto, cucina, due terrazze, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. Cod. 459/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Roiano ultimo piano vista verde/mare, ca. 55 mq: soggiorno, poggio, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Cod. 314/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Ghega appartamento pari primingresso: cucina, soggiorno, matrimo-

niale, cabina armadio, singola, bagno, arredato. Euro 220.000. Cod. 491/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Giulia piano alto ottimo: soggiorno, terrazzo abitabile, cucina, bicamer, doppi servizi, ripostiglio. Posto auto. Cod. 353/P

0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Milano-Trenta Ottobre primingresso appartamento, climatizzatore. Ottime rifiniture: soggiorno con zona cottura, due stanze, bagno, ripostiglio. Euro 217.000. Cod. 493/P. (A00)

GALLERY via Romagna vista città/mare villino al grezzo, soggiorno cottura, due camere, servizi, giardino, ampio terrazzo, box. Euro 550.000. Cod. 547/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via San Pasquale piccolo appartamento ristrutturato completamente arredato, ottimo anche uso investimento, stanza, cucina, bagno, balcone, euro 72.000. Cod. 260/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Torricelli piano alto con ascensore: cucina, balcone, due stanze, bagno, ripostiglio, soffitta. Ottimo investimento! Cod. 639/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Volta appartamento mansardato ottimo ca. 55 mq, monovano zona giorno/notte, cucina, bagno, travi e pietre a vista. Sopralco. Cod. 122/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GIARDINO pubblico ultime disponibilità stabile d'epoca totalmente ristrutturato con ascensore alloggi primingresso diverse tipologie e metrature a partire da euro 117.000. Tirabora 040634112.

GRADO vicinanze centro in palazzina recente di soli quattro enti appartamento su 2 livelli 2 terrazze e posto macchina Gabetti 048144611. (FIL47)

MASCAGNI recente soggiorno cucinino tre camere doppi servizi ripostiglio balcone cantina piano alto ascensore termoautonomo euro 180.000 disponibilità box auto. Immobiliare Il Faro 040639639.

MONFALCONE appartamento di 60 mq con terrazza di 45 mq soggiorno con angolo cottura matrimoniale e bagno euro 85.000 ottimo investimento Gabetti 048144611. (FIL47)

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno

poggolo verandato ripostiglio euro 127.000 rif. 3608.

RABINO 040368566 Canova adiacenze stupendo ultimo piano ascensore ristrutturato soggiorno cucina doppi servizi matrimoniale singola studio poggolo ripostiglio cantina euro 212.000 rif. 1308.

RABINO 040368566 centralissima meravigliosa mansarda con ascensore ingresso soggiorno con cucina a vista matrimoniale bagno ottime condizioni completamente ammobiliata euro 125.000 rif. 4308.

RABINO 040368566 piazza Ospedale luminosissimo terzo piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale due camerette servizi separati cantina euro 230.000 rif. 3008 posto macchina al coperto euro 15.000.

RABINO 040368566 Pietà completamente ristrutturato in fase di ultimazione primo piano ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio cantina termoautonomo euro 174.000 rif. 2208.

RABINO 040368566 Pirano grazioso e silenzioso ingresso soggiorno terrazza cucina abitabile veranda camera matrimoniale bagno completo piccolo ripostiglio euro 99.000 rif. 3808.

RABINO 040368566 Rossetti stupenda villa liberty con giardino e box auto disposta su tre livelli ingresso saletta da pranzo cucinotto salone doppio due camere matrimoniali singola studio tre servizi taverna guardaroba lavanderia vano caldaia euro 550.000 rif. 3208.

RABINO 040368566 semicentrale immersa nel verde silenziosa casa indipendente 140 mq da ristrutturare su due livelli con giardino di 350 mq quattro posti macchina coperti euro 265.000 rif. 2608. (A00)

RABINO 040368566 Vidali pari primo ingresso terzo piano con ascensore ingresso matrimoniale singola cucina abitabile bagno ottime rifiniture euro 130.000 rif. 4208.

RONCHI dei Legionari casetta accostata completamente ristrutturata soggiorno cucina 2 camere bagno garage e piccolo scoperto euro 137.000 Gabetti 048144611. (FIL47)

ROZZOL euro 145.000 trilocale totalmente ristrutturato. Poggiolo con vista aperta. Possibilità ampio box auto. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

(A00)

ROZZOL novità San Pasquale 100 mq piano alto con terrazzo posto auto e cantina. Porta blindata, biservizi, ottime condizioni. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL palazzina moderna, bilocale con terrazzo, cantina e posto auto di proprietà. Termoautonomo, porta blindata. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

SISTIANA villa indipendente con giardino di 1100 mq ampie terrazze mansarda box auto ottime condizioni posizione tranquilla e soleggiata. Immobiliare Il Faro 040639639.

SOTTOMONTE adiacenze Moreri appartamento a schiera due livelli perfette condizioni spettacolare vista mare/città soggiorno, cucina, doppi servizi, tre camere, terrazzo, veranda, posto macchina coperto. Euro 335.000. Tirabora 040634112.

(A00)

STRADA di Rozzol appartamento mq 90 recente ottimo soggiorno cucina tre camere doppi servizi due terrazzini posto auto esterno termoautonomo possibilità box. Caffari 040213366.

IL PICCOLO

presenta i manuali

Verde PRATICO

disponibile vol. 1
Le mie rose

disponibile vol. 2
Bulbi in fiore

disponibile vol. 3
Forbici del giardiniere

disponibile vol. 4
Arbusti e rampicanti

disponibile vol. 5
Fiori del mio giardino

disponibile vol. 6
Verde in casa

disponibile vol. 7
Giardino degli aromi

disponibile vol. 8
Meravigliosi bonsai

disponibile vol. 9
Calendario lunare

disponibile vol. 10
Il mio orto

disponibile vol. 11
Il mio frutteto

disponibile vol. 12
Davanzali, balconi e terrazzi fioriti

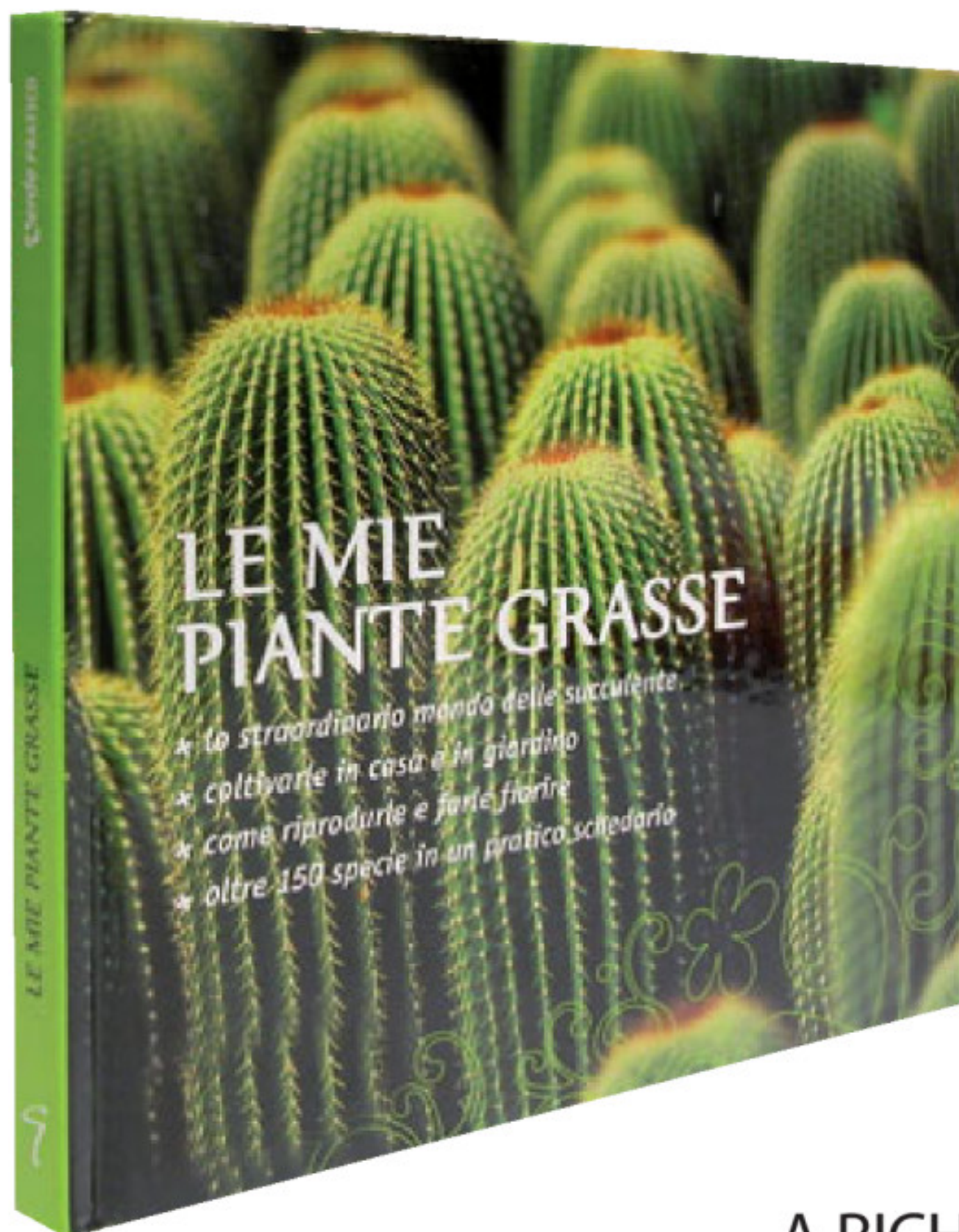
disponibile vol. 13
Riprodurre le piante

in edicola vol. 14
Le mie piante grasse

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio.

Dalle piante da balcone o da terrazzo a quelle da giardino senza tralasciare il piccolo orto di casa, gli alberi da frutto e le piante da appartamento.

Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.



IN EDICOLA

IL 14° VOLUME "LE MIE PIANTE GRASSE"

Le **piante grasse** costituiscono un **mondo meraviglioso** a cui appassionarsi.

A dispetto di origini assai diverse, sono caratterizzate da una certa adattabilità e **sarà facile coltivarle** seguendo le indicazioni di questa guida. Oltre che per i tipi più diffusi in commercio, troverete **note e suggerimenti** anche per quelli più rari: oltre **150 schede** forniscono descrizione, esigenze, epoca e dimensioni delle fioriture.

- conoscere e coltivare le piante grasse
- origini, forme e adattamenti
- coltivarle in casa e in giardino
- terricci, annaffiature e concimazioni
- come riprodurle e farle fiorire
- oltre 150 specie in un pratico schedario

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,00 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 6,00)

in ogni volume

96 pagine illustrate
oltre 150 fotografie e disegni a colori
i consigli dei migliori esperti



Caro-gasolio, i pescatori istriani minacciano il blocco dei porti

Dopo gli aumenti dell'Ina chiedono un incontro al governo

FIUME Il caro-carburante si è abbattuto pesantemente anche sui pescatori istriani, quarnerini e dalmati, intenzionati ora ad adottare clamorose misure di protesta se il governo croato resterà inerte nei confronti delle loro richieste.

La categoria, dopo che la compagnia petrolifera croata Ina ha deciso di elevare il prezzo del diesel blu a 5 kune e 60 lipe, circa 76 centesimi di euro, pretendendo un incontro urgente con l'esecutivo di centrodestra, al quale saranno presentate due richieste. La prima riguarda il costo del diesel blu, ossia il carburante che viene venduto esclusivamente a pescatori e agricoltori. La seconda contempla sempre il diesel o nafta blu, carburante la cui erogazione negli ultimi tre mesi sta avvenendo a singhiozzo, esasperando i pescatori.

Se il governo dovesse restare muto alle richieste del settore, i pescatori hanno già annunciato che porranno in essere diverse iniziative di protesta, una delle quali riguarderà il blocco dei porti con i pescherecci.

A dire il vero, non è l'alto costo del diesel il problema che maggiormente angustia i pescatori. Alla compagine ministeriale sarà proposto che il prezzo venga fissato a 5 kune, circa 68 centesimi di euro, in quanto quello attuale penalizza enormemente il comparto e soprattutto l'ultimo anello di questa catena, ossia i consumatori.

Il problema maggiore è invece rappresentato dai deficitari riforni-

menti del blu, che costringe non di rado i pescatori a tenere ferme agli ormeggi le loro imbarcazioni. Un paio di giorni fa non era possibile acquistare diesel blu da Rovigno fino al confine con la Slovenia.

La situazione peggiora la si registra a Lussinpiccolo, uno fra i maggiori porti altoadriatici dei pescatori. Da tempo l'area di servizio marittima dell'Ina a Lussinpiccolo non dispone di nafta blu, costringendo pertanto i pescatori a rivolgersi a un distributore isolano privato, che naturalmente vende questo tipo di carburante a prezzo maggiorato. Uno

I PROBLEMI

Non c'è solo il costo crescente: la fornitura da mesi avviene a singhiozzo

scandalo, insomma, che però sta passando quasi sotto silenzio.

La persona maggiormente cercata in queste settimane dai pescatori è Tonci Bozanic, che fino a poco tempo fa rivestiva la carica di presidente della sezione pesca della Camera dell'economia croata, per

poi essere nominato sottosegretario al ministero dell'Agricoltura, pesca e sviluppo rurale.

A Bozanic, profondo conoscitore dei problemi della categoria, è stato chiesto di intervenire in modo efficace e veloce per evitare che in Croazia si ripetano le scene viste in questi giorni in vari paesi europei, con protagonisti i pescatori.

Il quadro si presenta molto difficile e complesso, e va detto che già in passato i pescatori croati hanno attuato il blocco delle aree portuali, costringendo le autorità a soddisfare le loro rivendicazioni.

Andrea Marsanich



Barche da pesca all'ormeggio a Salvore

AMBIENTE

Medolino: Jakovcic dà l'ok al referendum sulla megadiscarica

PISINO Sotto la spinta dell'opposizione politica, degli ambientalisti e anche dell'opinione pubblica, il presidente della Regione istriana Ivan Nino Jakovcic si è detto favorevole al referendum sul contestato progetto del centro regionale per lo smaltimento rifiuti a Castion, vicino a Medolino.

Jakovcic ha fatto l'annuncio alla riunione dell'Assemblea regionale a Pisino, dopo l'ennesimo dibattito sullo scottante tema. «Finalmente la verità verrà a galla», ha dichiarato dicendosi fiducioso sull'esito della consultazione. A proposito dei costi del referendum, ha precisato che si attingerà dal bilancio regionale e da quello dello stato. Non si è pronunciato invece sulla possibile data, come nemmeno sul tipo di domanda che verrà posta agli elettori.

Jakovcic ha comunque voluto ricordare che l'ubicazione della discarica a Castion, prevista dal Piano di sviluppo urbanistico territoriale, era stata approvata da tutti compresa Medolino, nel 2002. I consiglieri regionali dell'opposizione hanno ribadito il loro «no» al progetto, giudicato devastante per l'impatto ambientale vista l'immediata vicinanza dei siti turistici. (p.r.)

Crisi politica a Isola: elezioni anticipate a luglio

Il sindaco Klokocovnik non cede: «Io resto al mio posto». Bilancio comunale bloccato, primi malumori



Tomislav Klokocovnik

ISOLA Si risolverà con elezioni anticipate la crisi del Consiglio comunale di Isola, dopo le dimissioni di tredici consiglieri su ventitré. Il voto per il rinnovo dell'assemblea cittadina - lo ha deciso la commissione elettorale comunale - si svolgerà il 20 luglio. Il via alle procedure elettorali è previsto per martedì 9 giugno. Resta al suo posto invece il sindaco Tomislav Klokocovnik, che nonostante i ripetuti inviti dell'opposizione, non ha alcuna intenzione di dimettersi. Comincia dunque a delinearsi l'uscita dalla crisi che a Isola regna ormai da diversi mesi, e della quale

Anche nel nuovo Consiglio due seggi alla minoranza italiana

le dimissioni dei consiglieri sono state soltanto l'ultimo atto. Era dall'inizio del mandato del nuovo consiglio, infatti, dunque già dal novembre 2006, che tra i consiglieri dell'opposizione da una parte e il sindaco e i suoi sostenitori (del partito «Isola è nostra») dall'altra, non correva buon sangue, anche per i ripetuti ricorsi alla giustizia amministrativa che sono stati necessari per confermare il successo elet-

torale di Tomislav Klokocovnik, vittorioso sull'ex sindaco Breda Pecan per una manciata di voti.

La «guerra» in Consiglio è esplosa in tutta la sua veemenza in occasione dell'approvazione del Bilancio comunale 2008. I consiglieri hanno bocciato ben tre proposte preparate da Klokocovnik, mentre dell'ultima, con la quale il sindaco ha tentato di sanare la spaccatura nel Consiglio venendo incontro praticamente a tutte le richieste dell'opposizione, non si è nemmeno discusso.

Per l'opposizione, alla quale si è unito uno dei consiglieri eletto nelle file del partito di Klokoco-

vnik, il sindaco era poco presente in tutto questo periodo, ed era poco disposto al dialogo. Per i sostenitori di Klokocovnik, invece, il dibattito sul bilancio è stato solo un pretesto per i socialdemocratici e le altre forze dell'opposizione, il cui unico vero obiettivo, sollecitato peraltro dal sindaco di Capodistria Boris Popovic - prima sostenitore e poi avversario di Klokocovnik - sarebbe stato in realtà quello di costringere il sindaco a dimettersi.

Il confronto politico resta dunque aperto, e nella prossima campagna elettorale i toni saranno sicuramente accesi. A Isola si aspetta comun-

que con impazienza il rinnovo del Consiglio comunale: quello in carica fino a pochi giorni fa non ha offerto praticamente mai uno spettacolo particolarmente edificante.

Per di più, non c'è stato ancora approvato il bilancio 2008, e questo crea notevoli difficoltà a tutte le istituzioni cittadine che fruiscono di mezzi pubblici a livello comunale.

Anche nel nuovo Consiglio su 23 posti due spettano ai consiglieri eletti dalle file della minoranza italiana. Nel mandato appena interrotto, questi due posti erano occupati da Silvano Sau e Lilia Peterzol.

UNIVERSITÀ nuova stanza cucina bagno ripostiglio soffitta euro 42.000 vende Silvana Immobiliare tel. 040661766.

VIA Mantegna (Fiera) appartamento mq 55 piano medio ristrutturato soleggiato cucina con ampio balcone camera retta camera bagno soffitta euro 95.000 Casaffari 040213366.

VIA Puccini perfette condizioni interne d'ingresso, soggiorno, zona cucina, poggio, due camere, bagno e cantina. Termoda autonomo area condominiale per parcheggio. Euro 120.000. Tiraborsa Vip 040634112. (A00)

VIA Rossetti Nova SpA vende in stabile ristrutturato appartamento luminoso composto da ingresso, cucina, due camere, bagno, euro 75.000. Tel. 0403476466, 3397838352.

www.novaspa.to

IMMOBILI ACQUISTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 **2**

A.A. CERCHIAMO piano alto soggiorno cucina 2 stanze bagno terrazzo posto auto massimo 220.000 pagamento contanti Studio Benedetti 0403476251. (A00)

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti di piccola metratura anche da ristrutturare in qualsiasi zona definizione immediata pagamento per contanti. (A00)

ROZZOL coppie giovani ricercano via Milizie, Montebello, Lamarmora appartamento 50-60 mq con balcone anche da rimodernare. Valutazione gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

IMMOBILI AFFITTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 **3**

GALLERY centralissimo ufficio: 4 stanze e cucina/archivio. Termoda autonomo. Euro 900. Cod. 207/P tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza Oberdan adiacenze luminoso ufficio ampio in stabile prestigioso adatto a studio legale. Euro 2400. Cod. 656/p 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** piazza Ospedale piccolo locale d'affari, vano unico con soppalco uso magazzino e vetrine. Buone condizioni interne, serranda elettrica, climatizzatore. Euro 460/mese. Cod. 249/p 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **VIA** Felice Venezian appartamento arredato composto da cucinino soggiorno 1 camera ripostiglio e bagno ristrutturato euro 530/mese Gabetti 040763325 trieste@linea80.eu. (FIL47)

VIA Matteotti appartamento arredato composto da cucina 1 camera e bagno euro 375/mese Gabetti 040763325 trieste@linea80.eu. (FIL47)

VIA Rismondo appartamento arredato composto da ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno e 2 balconi euro 630/mese Gabetti 040763325 trieste@linea80.eu. (FIL47)

AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATO studio commercialisti selezione neolaureati da avviare alla professione incentivi e prospettive secondo capacità cv: selezts@hotmail.it. (A3329)

ATTENZIONE! Gruppo Sopranciodue Spa leader settore sicurezza sul lavoro (legge 626) selezione due consulenti addetti alle vendite anche prima esperienza offresi training iniziale con interessante trattamento economico no perditempo per colloquio telefonare allo 0438940020 (zona Pn Ud Go e provincia). (FILCR)

AZIENDA sita in Villesse ricerca operaio/a specializzato tassativamente con esperienza su macchine confezionatrici e/o dosatrici. Offresi retribuzione oltre la media, incentivi, premi. Per colloquio telefonare al 3494701361 esclusivamente dalle 18 alle 19. Astenersi no requisiti. **DIPLOMATO/LAUREATO** cerchiamo per progetto innovativo con interessante percorso di formazione e sviluppo professionale in ambito previdenziale, assicurativo e finanziario e inserimento nel registro unico intermediari. Indirizzare curriculum a «info@agenziaibin.it» oppure Allianz, Trieste Centrale - via Martiri della Libertà, 8 - Trieste.

PRESTIGIOSA casa di riposo di Aurisina casa cuoca per assunzione. Telefonare per appuntamento orario ufficio al n. 040 3784300. (A3629)

UTOMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30 **6**

ALFA 147 1.9 Jtd 120cv5 Porte, 2005, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, 50.000 Km, Grigio Metallizzato, Perfetta, Garanzia, Finanziabile, Euro 12.700,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 155 1.8 Ts 16v Sport, Clima, Abs, Rosso Alfa, Anno 1997, Ottime Condizioni, Revisionato Con Garanzia, Euro 3.300,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 Ts 16v, Anno 2000, Colore Nero, Clima, Abs, A. Bag, Revisionata Con Garanzia, Euro 5.700,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 106 1.8 Twin Spark 16v S. Wagon, 2001, Blu Met., Pack Sport, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Garanzia, Euro 6.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

AUDI A3 1.6 Ambition 3 Porte, Anno 2004, Blu Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Tagliandata, Garanzia, Euro 12.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040 571062 - 040637484.

CITROEN C 3 1.4 Pluriel Pack Tech, Verde Metallizzato, 2003, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Garanzia, Euro 7.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

DAEWOO Matiz 800 Star 5 Porte, Anno 2002, Rosso, Clima, Abs, A. Bag, Rosso, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 4.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

MOTOCICLO Piaggio Beverly 250 le Cat. Anno 2006, Km 18.000, Colore Grigio Metallizzato, Con Garanzia, Euro 2.600,00 Tutto Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

TOYOTA Yaris 1.3 Sol 5 Porte, 2001, Grigio Met., Clima, A. Bag, Servosterzo, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 5.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

VW Lupo 1.4 16v 3 Porte, Colore Azzurro, Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, Ruote Lega, Perfetta, 40.000 Km, Garanzia, Finanziabile, Euro 6.200,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI Feriali 1,60 Festivi 2,30 **7**

ARTIGIANI friulani eseguono accurate tinteggiature interne-esterne manutenzioni varie 3349916213 - 3489137335. (A00)

GORIZIA estetista massaggiatrice esegue massaggi rilassanti riflessologia antistress professionale chiama sarò lieta di attenderti 3287021035. (FIL2047)

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 003865334528. (FIL47)

FINANZIAMENTI Feriali 3,00 Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (A00)

PRESTITI PERSONALIZZATI a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni. Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile. Punto Credito Fiditalia di Trieste Piazza Unità d'Italia, 7 Tel.040/671735

COMUNICAZIONI PERSONALI Feriali 3,30 Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE ventenne italiana riceve Trieste 3492475382. (A3621)

A.A.A.A. BELLISSIMA ungherese travolgente disponibile paziente. 3803637282. **A.A.A.A. GORIZIA** Karol bella messicana vulcanica spregiudicata piccantissima disponibile 3409555903. **A.A.A.A. SPLENDIDA** latina fondo schiena bollente paziente disponibile ambiente pulito climatizzato. 3337076610. (A3572)

A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. 3396350963. (A3631)

A.A.A.A. TRIESTE Lucia 22enne splendida gattina golosa 6.a. 3287530969.

A.A.A.A. TRIESTE novità sensualissima argentina fisico esplosivo disponibilissima. 3484169158. (A3589)

A.A.A. GORIZIA bella signora simpatica, calda, dolce, disponibile, riceve 3289241189. **A.A.A. GORIZIA** super sexy 20enne intrigante disponibilissima tacchi spillo. 3381886092. (B00)

A.A.A. MONFALCONE affascinante, soddisfacente, alta, 6.a misura coccolona. Senza fretta. 3473225346. (C00)

A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza di Praga riceve dopo h 16.00. 3290312281.

A.A. MONFALCONE bellissima francospagnola 7.a naturale provocante disponibilissima... divertimento assicurato 3881210456. (FIL 47)

A.A. VICINO Grado nuovissima ungherese bionda bionda 20enne corpo da sballo. 3468942488. (C00)

MONFALCONE - Gisella novità, 5a m. bella, femminile con grossa sorpresa. Tel. 3471313172. (C00)

MONFALCONE LULU completissima, affascinante magra 8.a misura alta 1,78 dolce panterona trasgressiva 3484819405. (C00)

MONFALCONE piccantissima brasiliana 20enne vero spettacolo hot dance. Completissima, 5.a m. 3312755127. **NOBODA** Trieste bomba sexy 5.a m. completissima caldissima senza limite con calma 3277718214. (A3713)

PICCANTI casalinghe 899.00.41.82 Capricesex 899.00.55.75 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (FIL63)

SIGNORA 40 anni strepitosa, caldissima, preliminare senza limite fino alla fine. 3317521352. (A3628)

TRIESTE appetitosa bellissima bionda 23enne eccitante calda 5.a completissima ambiente riservato 3278141192. **TRIESTE** bocca di fuoco padrona dominante esperta in piacere senza limite. 3460427897.

TRIESTE novità rosa bella italiana bionda sexy disponibilissima anche padrona riservato 3479374959. (FIL2047)

TRIESTE nuovissima bionda bellissima 23enne dolce 5.a m magra completissima bravissima disponibilissima. 3884767825. (A3632)

TRIESTE prima volta bella dolce sexy 6.a completissima grossa sorpresa. 3283591908.

TRIESTE raffinata sensuale 40 anni bella caldissima completissima paziente bravissima massaggio 3466450730.

TRIESTE spettacolare giapponese magra 23 anni molto attraente dolcissima completissima massaggio 3494997566. (A3643)

TRIESTE supernovità fotomodello calda massaggiatrice playmate 8.a m. indimenticabile completissima 3465196116. **TRIESTE** Vivian bella padrona 25enne sensualissima con bellissimo seno 9.a misura 3355787056. (A3544)

XSENIA con due massaggiatrici lavorano nello studio di Casa Rossa 0038641527377.

ATTIVITÀ CESSIONI/AQUISIZIONI Feriali 1,60 Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014. (FIL1)

MERCATINO Feriali 1,60 Festivi 2,30 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste

Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine

Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone

Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

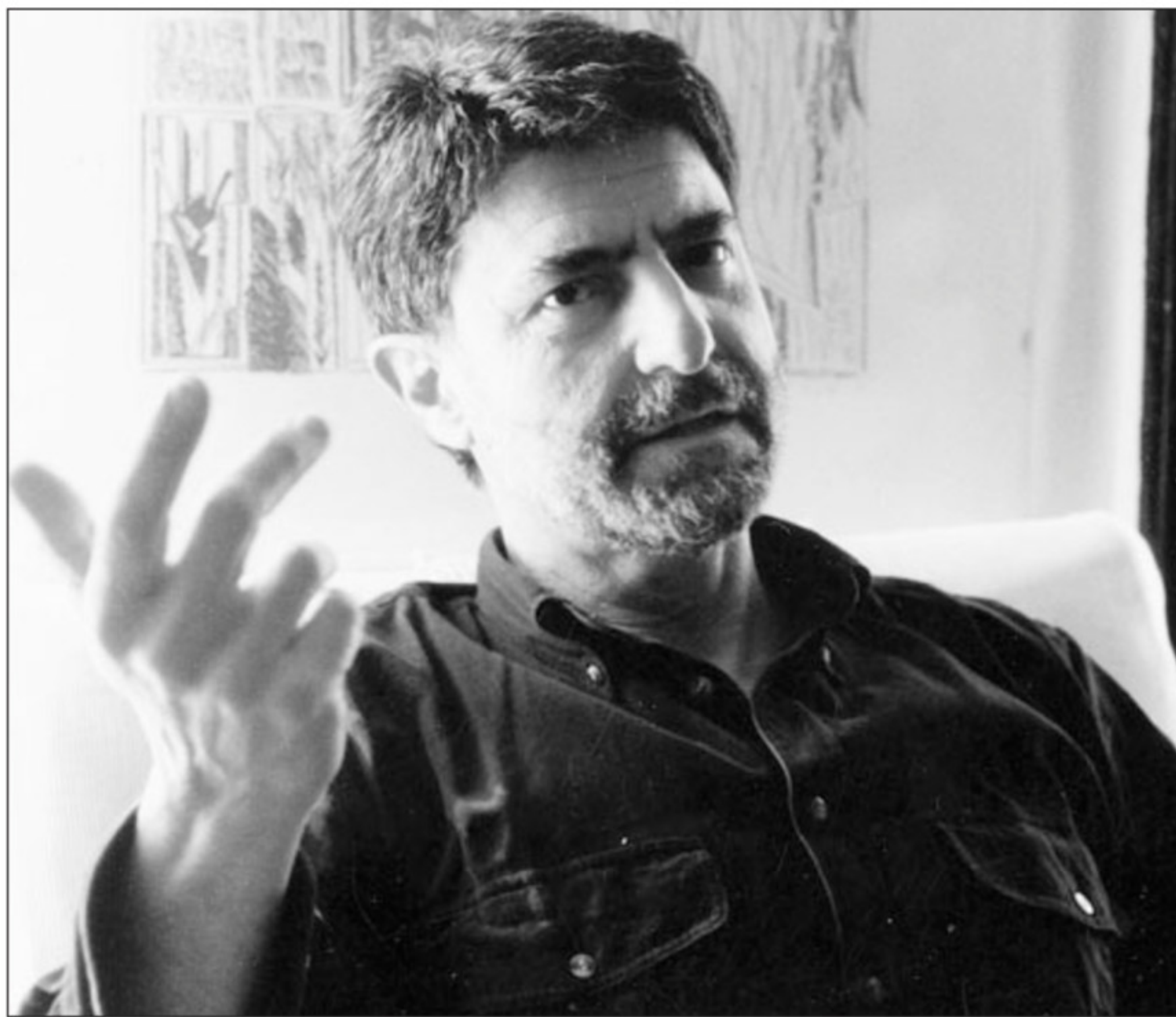
Agenzia di Gorizia

Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone

Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A TRIESTE LA SUA MOSTRA «ATTIMI RELATIVI» Premiato con il Leone d'oro dalla Biennale di Venezia oltre a comporre opere si interessa di scultura e foto



Ambrosini: «Sul pentagramma creo musica da guardare»

porzione minima di pentagramma o una serie verticale di frammenti di pentagramma con delle note sopra venivano relativizzati, cioè ogni nota aveva una sua connotazione: per esempio c'erano delle note che avevano soltanto delle indicazioni prettamente musicali - piano, forte, crescendo, diminuendo, croma -, altre che invece avevano una definizione storica in quanto provenienti da lavori di altri compositori. Da qui l'idea della nota come un reperto, un fossile storico, concentrato in micro-composizioni destinate, però, ad aprirsi col supporto della fantasia a un panorama immenso stori-

co, tecnico musicale e così via».

Potremmo definire la sua arte figurativa come una metafora della musica e viceversa?

«Devo chiarire che nessuna delle mie composizioni ha un intento visivo estetizzante fine a se stesso ma sono lavori pensati in termini musicali che hanno anche un aspetto visivo. Questo vale, per esempio, per la ricostruzione della camera di Chopin a Maiorca, che io immagino contenere tutta l'ansia e la disperazione di un artista che ha scritto musica magnifica e dentro di sé ne ha altrettanta da venire ancora ma si rende conto che la

malattia non gli lascia scampo. Ma vale anche per la composizione "Applauso" pensata come un momento di collettività sonora in cui il pubblico può partecipare all'evento musicale con una mentalità esecutiva e non a caso. Sottolineo che dietro a tutte queste idee c'era anche molta sofferenza perché tutti gli artisti giovani all'inizio della carriera hanno tante cose da dire ma non vengono ascoltati per cui questa idea del compositore che compone l'applauso è una sorta di chiusura del cerchio, di cortocircuito, di supremo gesto inutile».

Ritiene che questa concezione musicale legata

agli Anni Settanta sia ancora proponibile oggi?

«I lavori che ho citato e che fanno parte della mostra si collocano nel decennio che va dal 1969 al 1979 e sono strutturalmente di natura multimediale. In quegli anni si faceva soprattutto musica aleatoria, che aveva delle caratteristiche di grafia e di visibilità - penso a Bussotti - e la corrente dominante era la musica strutturalista di Stockhausen e Boulez. Fermo restando che tutti e tre sono capisaldi della musica contemporanea, ritengo che ciascun compositore deve fare quello che sente perché non c'è niente di giusto o sbagliato in parten-

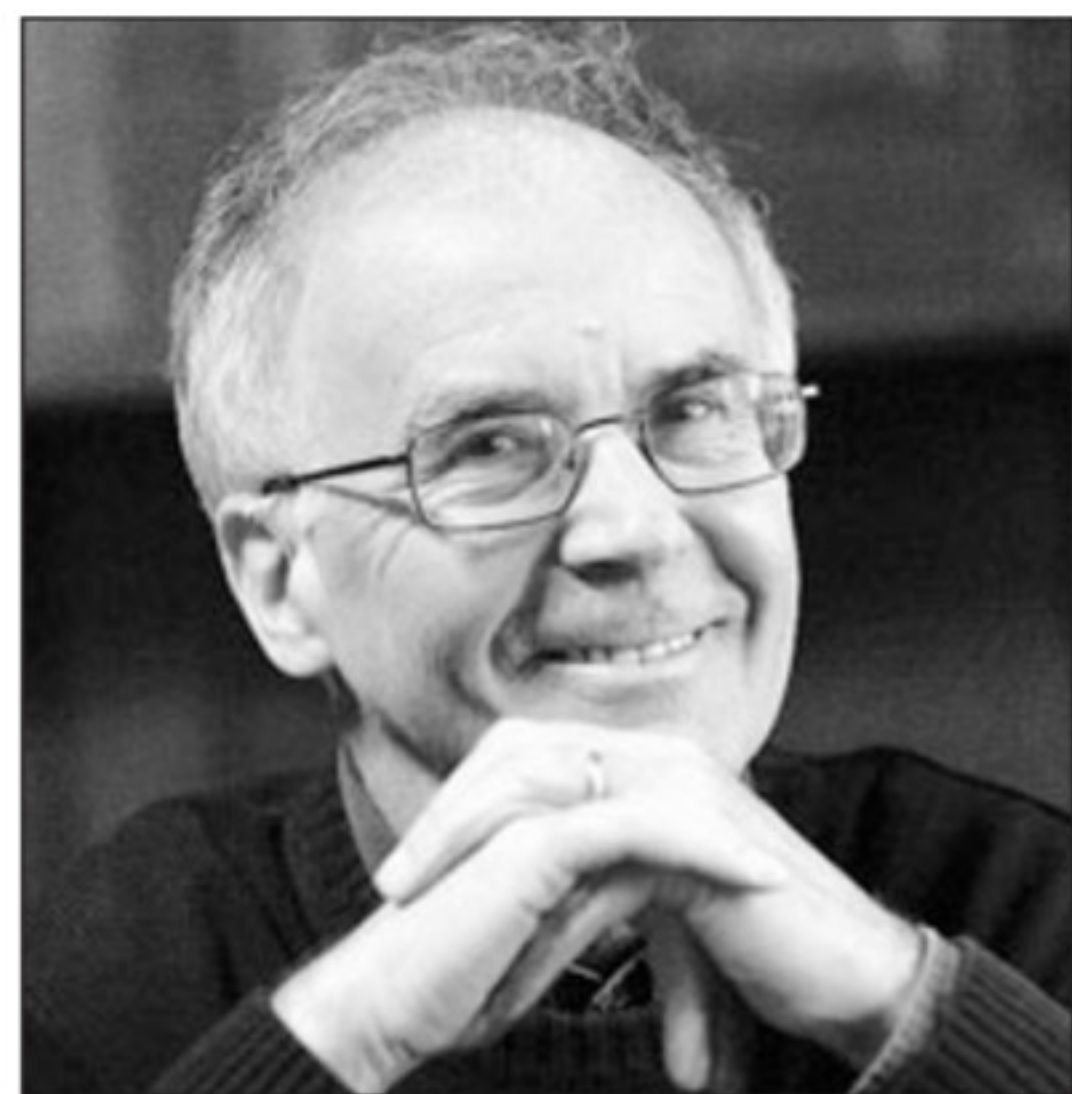
PROMEMORIA

✓ Anne D'Harnoncourt, conservatore del Museo di Filadelfia, è morta nella notte tra domenica e lunedì, colpita da un infarto. Aveva 64 anni. Era l'unica conservatore

donna degli Usa. Sotto la sua guida, dal 1982, il Museo (noto anche per la scalinata di Rocky Balboa), era diventato tra i più dinamici degli Stati Uniti.

✓ Un ciondolo contenente una ciocca di capelli della scrittrice Jane Austen verrà messo all'asta il 18 giugno dalla Dominic

Winter Auction House di Cirencester, Inghilterra. La reliquia letteraria potrebbe arrivare fino a 5.000 sterline.



Il poeta sloveno Tomaz Salamun

OGGI A MONFALCONE

Salamun, grande voce della letteratura slovena apre «Absolute poetry»

MONFALCONE «Mi sono stancato dell'immagine della mia tribù e sono andato in esilio». Parte da questo verso di rottura - contenuto nella sua prima opera «Poker» - la storia di Tomaz Salamun, uno dei più importanti poeti sloveni contemporanei, esponente di spicco della corrente modernista europea. Un viaggio che prende avvio da una laurea in Storia dell'arte a Lubiana e che arriva, dopo la breve parentesi della performance concettuale, a un altro, più prestigioso, traguardo: la cattedra universitaria negli Stati Uniti e ben 67 libri tradotti in varie lingue del mondo.

Stasera, al Teatro Co-

a causa di un articolo che criticava la politica culturale del regime comunista jugoslavo. Conobbe di lì a poco il poeta Edvard Kocbek che lo influenzò nella ricerca di un'espressione poetica autonoma. «La mia è una lirica cosmopolita», dice.

Dalle vicende dei Balcani al quotidiano, il suo verso coniuga l'universalismo alle radici della terra d'origine. Lei ha iniziato come artista concettuale: cosa l'ha spinto lungo la via della creazione poetica?

«Fu l'incontro col poeta Dane Zajc. Quando, nell'ambito di un seminario, lesse i suoi versi davanti a me, ebbi un'esperienza fulminante e fortissima. Così provai a scrivere anch'io. Feci poco, nell'arte: ero sperduto in un mare vastissimo, ma come influsso fu determinante».

Perché?

«All'inizio degli anni Settanta cominciai a collaborare col gruppo avanguardista sloveno "Oho". A quel tempo avevo anche legami con Roma: conoscevo Ceroli e Pascali. Come artista e non ancora come poeta, visitai gli Usa su invito del Moma di New York. Fu molto significativo per me, esattamente come, più tardi, lo fu la borsa di studio in Messico: più o meno metà della mia produzione nacque in questi luoghi. Partecipai al prestigioso Iowa Writers' Workshop e ciò mi creò i legami necessari a proseguire su questa strada: tutti sappiamo che la poesia non dà da mangiare, specialmente se sei giovane».

Come nasce la sua poesia?

«Quando ero più giovane scrivevo poco, oggi riesco a scrivere molto. E mi riesce più facile quando sono lontano da persone che parlano sloveno, per esempio in viaggio. Non so come tutto prenda avvio: è un momento, uno spazio parallelo, che mi si spalancano davanti. Non esiste nel mondo normale, né esistono le cose che vedo, ma io le descrivo ed esse prendono vita sulla pagina. Ci sono stati periodi in cui la poesia non sgorgeva più. Cinque anni in cui non ho tracciato nemmeno una sillaba, perché detestavo la mia poesia e il mio linguaggio era diventato troppo crudele, trasgressivo. Incompatibile con ciò che vedevo e che stava accadendo intorno a me: è stato all'89 e durante la guerra, fino al '94-'95».

Tiziana Carpinelli

I suoi genitori negli anni '30 fuggirono a Zagabria dalla Venezia Giulia per potersi sottrarre alle persecuzioni fasciste

munale di Monfalcone, Salamun sarà uno degli ospiti d'onore che apriranno alle 20.45 la terza edizione di Absolute poetry, il Festival internazionale di poesia diretto da Lello Voce. Domani sarà la volta dell'autrice libanese Joumana Hadad, di Iolanda Insana e di Al Berto/Pessoa, cui farà seguito il concerto per Patrizia Vicinelli «Non sempre ricordano». Salamun leggerà otto testi tratti dalle sue opere più importanti, tra cui anche «Acquedotto»: il libro che ha per sfondo Trieste, città da cui la sua famiglia dovette fuggire. Nato a Zagabria, Salamun è stato cresciuto da genitori sloveni, emigrati negli anni Trenta dalla Venezia Giulia italiana per sfuggire alla persecuzione fascista.

«Anche se non le ho personalmente vissute - racconta il poeta - ho filtrato le descrizioni che mi sono giunte sotto forma di ricordo. Ed è come se, in una dimensione ideale, io li avessi visti veramente quei luoghi. La Trieste dei miei genitori era confiscata al centro dell'Europa, del sapere, del clima artistico. Più tardi, quando giunsi a New York, provai ciò che provarono i miei parenti quando arrivarono nella città di Svevo: scoprirono l'epicentro della cultura, il cuore del mondo che batte giorno dopo giorno».

Negli anni Sessanta Salamun ha preso parte a vari movimenti studenteschi e fu imprigionato

Patrizia Ferialdi

PERSONAGGI. IL ROMANZO DI MAGRIS

Premiata Ljiljana Avirovic: ha tradotto «Alla cieca»



Ljiljana Avirovic ha vinto una borsa di studio di un mese a Graz per la traduzione di «Alla cieca», il romanzo di Claudio Magris

A Pisino, ormai da 12 anni, ogni mese di maggio ha luogo un interessante incontro degli editori, scrittori e traduttori centroeuropei, intitolato «Viaggio al centro dell'Europa».

Il tradizionale incontro di Pisino, coordinato dall'Università popolare della stessa città, guidata da Sonja Matijasić, ogni anno sceglie un tema da dibattere e da sviluppare nel migliore dei modi. Quest'anno il tema prefissato è stato «La letteratura e il pubblico».

Inoltre, agli incontri testé sommariamente descritti, ogni anno vengono premiati i migliori editori dell'anno trascorso, la migliore rivista, il miglior traduttore. Il premio per il miglior edito-

re è stato consegnato, postumo, ad Antibarbarus; per la migliore rivista a «Tema» redatta dal poeta Branko Ćopić, mentre per la traduzione, al germanista croato Viktor Zmegac.

Per «On'eccellente traduzione», secondo il parere della commissione, del romanzo «Alla cieca» («Naslijepo») di Claudio Magris, è stata premiata Ljiljana Avirovic, che vive e lavora a Trieste, la quale ha vinto una borsa di studio della durata di un mese a Graz. Secondo il parere della Commissione, la Avirovic è stata premiata anche per «l'altissima qualità delle sue traduzioni con le quali collega e ravvicina le due sponde dell'Adriatico».

LIBRI. UNA BIOGRAFIA SULLA SONNABEND

Ileana, la signora dell'arte che sposò Leo Castelli



Ileana Sonnabend, nata Schapira, incontrò Leo Castelli quando il gallerista triestino andò a lavorare in Romania

Si intitola «Ileana Sonnabend», è scritto da Manuela Gandini, e uscirà a settembre nella collana I Timoni di Castelvocchi, la biografia dedicata alla gallerista morta nei mesi scorsi, che è stata la prima moglie, oltre che una validissima ispiratrice e collaboratrice, del triestino Leo Castelli.

Rumena, ricchissima, ebrea fuggiasca dagli orrori della Shoà, Ileana Sonnabend, nata Schapira, è stata la moglie di Castelli. E così come Leo ha influenzato la scena Pop americana, lei è considerata la massima ispiratrice dei movimenti dell'arte in Europa. Separatasi dal marito, affascinante ed elegantissimo («non sopportavo le sue continue scappatelle»), conti-

nua a interessare con lui, da Parigi, un sodalizio artistico e professionale che attraversa ogni confine. Ileana è tanto discreta e schiva quanto Leo è uomo pubblico e seducente.

La biografia, con ore e ore di interviste registrate, è stata preparata da Manuela Gandini insieme alla Sonnabend in questi anni. La storia di Ileana è legata a doppio filo a quella di Leo, ma è anche la storia della più grande talent scout del Novecento: più grande e influente persino del grandissimo e adorato Leo Castelli.

Manuela Gandini è storica e critica d'arte contemporanea. Scrive per numerose riviste specializzate, e per il quotidiano «La Stampa».



Da oggi all'11 giugno
l'opera di Puccini
chiude la stagione

Mauro Malagnini sarà nei
panni di Ruggero nell'opera
di Giacomo Puccini «La
Rondine», che va in scena al
Teatro Verdi

Mario Malagnini: «Canto la Rondine nei panni di Ruggero al Verdi»

TRIESTE Il personaggio che più gli sta a cuore è Don José di «Carmen», al quale dona «una grande complessità psicologica resa con sensibilità e forte presenza scenica». Ma sul palcoscenico del Teatro «Verdi» il tenore Mario Malagnini darà vita a Ruggero nell'opera che da oggi all'11 giugno chiuderà la stagione lirica, «La Rondine» di Giacomo Puccini, su libretto del commediografo Giuseppe Adami. La messinscena del regista Graham Vick, ambientata negli anni '50, è una coproduzione con la Fondazione La Fenice di Venezia. Il maestro e compositore Steven Mercurio dirigerà l'Orchestra della Fondazione lirica triestina, il Coro è preparato dal maestro Lorenzo Fratini. Magda avrà la voce dei due soprani Ermonela Jahod e Elisabeth Caballero. A Mario Malagnini si alternerà in due recite Roberto De Biasio. Lisette è affidata ad Annamaria dell'Oste, Prunier a Gianluca Terranova e Rambaldo a Paolo Rumetz, accanto ai quali figurano Monica Cesar, Slavko Sekulic, Gianluca Bocchino, Diana Mian, Gezime Myshketa, Seon Young Pak. Le scene sono di Peter J. Davison, i costumi di Sue Willington, mentre le coreografie di Ron Howell sono affidate al corpo di ballo Acrobatic Swing Dance di Venezia. Il disegno luci è di Peter Kaczorowski.

Un'opera lieve, non un'operetta, la considerava Puccini. Il quale così descriveva «La Rondine» in una lettera all'amica Sybil Seligman: «È un'opera piena di vita e di melodia, che ti attrarrà moltissimo». La premiere si tenne all'Opéra di Montecarlo il 27 marzo 1917.

«Musicalmente «La Rondine» richiede una

vocalità - spiega Mario Malagnini - che si adatti tanto alle parti un po' più liriche quanto a quelle drammatiche. Quando l'ho fatta la prima volta, in Spagna, ha avuto più successo di «Tosca». Quindi mi aspetto una buona reazione anche dal pubblico triestino».

Lei si è diplomato in trombone, poi è venuto al canto...

«Sembrano diversi, ma hanno molte somiglianze. Il trombone è tenore. È uguale la respirazione,

e lo è anche il modo di fraseggiare. Il mio insegnante mi diceva: «Cerca di fraseggiare come cantava Frank Sinatra», ossia bisogna pensare di cantare con lo strumento. Consiglierei a tutti i cantanti di suonare uno strumento, perché aiuta a sviluppare la musicalità».

La notte del 18 gennaio è morto Pier Miranda Ferraro, suo maestro al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.

«Era come un secondo padre, gli chiedevo sem-

pre consiglio. Ho avuto la grande fortuna d'aver incontrato questo maestro, che si è costruito la tecnica con Aureliano Pertile, perciò veniva da un'antica tradizione.

Quando finivi di cantare una romanza, si alzava gli occhiali e sorridendo esclamava: «Si può fare meglio!». Ti faceva studiare, non ti faceva montare la testa. Mi diceva: «Ricordati che la carriera si fa dicendo di no ai contratti sbagliati». Bisogna avere l'intelligenza di capire se un'opera la

si può cantare o meno. La scelta del repertorio è molto importante per poter cantare a lungo».

Com'è approdato a Cuba in «Velisti per Caso»?

«Proprio per caso... Sempre mi piaceva vederli girovagare, invidiavo il lavoro che fanno. Quando cantavo «Aida» all'Arena di Verona, capì nei camerini Syusy Blady e la fermai al volo. Loro avevano in mente di fare qualcosa per il centenario di Verdi, perché un tempo i grandi cantanti che portavano le opere

in Sud America si fermavano tutti a Cuba. Così abbiamo fatto un paio di concerti, a L'Havana e a Santiago de Cuba. E sta un'esperienza molto simpatica».

Dopo «La Rondine»?

«Andrò in Svizzera al Festival di Solothurn, dove farò «Lucia di Lamermoor» e «Don Carlo». Poi ci sarà «Carmen» all'Arena di Verona, di cui supererò le 200 recite, e la tournée a Cipro di «Butterfly» con il «Verdi» di Trieste».

Maria Cristina Vilardo

Il soprano Ermonela Jahod darà voce al personaggio di Magda, alternandosi con la collega Elisabeth Caballero



» IN BREVE

IN LIZZA SEI LIBRI

Anche un romanzo sull'Inter in finale al Bancarella Sport

MILANO Sono stati selezionati i sei libri che parteciperanno alla fase finale del Premio Bancarella Sport 2008, che sarà assegnato domenica 14 settembre a Pontremoli.

Questi i titoli dei finalisti, scelti tra 56 volumi inviati da 32 case editrici: «In vetta senza scorciatoie» di Ed Viesturs con David Roberts (Corbaccio); «Calcio 1898-2007 Storia dello sport che ha fatto l'Italia di John Foot» (Rizzoli Sport); «La squadra spezzata» di Luigi Bolognini (Limina); «La coda del drago» di Alberto Brambilla (Ediciclo Editore); «Scusa New York vado di corsa» di Adriano Berton (Baldini e Castoldi Dalai); «Ora sei una stella - Il Romanzo dell'Inter» di Luigi Garlando (Mondadori).

A decidere il vincitore finale saranno i centoventi componenti di una giuria formata da personalità del mondo della cultura, dello sport e del giornalismo, librai e bancarellai di tutta Italia.

INIZIATE LE RIPRESE

L'ultimo «Terminator» in Italia fra un anno

ROMA Il nuovo episodio della serie di Terminator uscirà in Italia il 5 giugno 2009. Il titolo del nuovo film, ultimo capitolo della serie di Terminator, è «Terminator Salvation: The Future Begins». Le riprese sono iniziate il 5 maggio 2008 ad Albuquerque, in New Mexico. I protagonisti sono Sam Worthington e Christian Bale. Ambientato nel 2018, in un futuro post-apocalittico, John Connor, interpretato da Christian Bale, è l'uomo destinato a condurre la resistenza umana contro la Skynet e il suo esercito di robot. Il suo percorso di formazione viene alterato dall'apparizione di Marcus Wright (Sam Worthington), uno straniero che ricorda solo di essere stato nel braccio della morte. Connor deve capire se Marcus proviene dal futuro o dal passato. Gli sceneggiatori sono Michael Ferris e John Brancato.

IN UN LOCALE DI LONDRA

Hugh Grant sfiora la rissa con un paparazzo al night

LONDRA Hugh Grant torna alla ribalta della cronaca: il protagonista di «About a Boy» è stato a un passo da una rissa con un paparazzo, dopo averlo minacciato di gettare dalla finestra di un nightclub la sua macchina fotografica. Il tutto è accaduto a Londra, nel frequentato Nam Long Le Shaker dove Grant si trovava con una compagna, di cui non si conosce l'identità. La sua presenza non è sfuggita al fotografo, che si è avvicinato per scattare delle foto esclusive. Grant a sua volta si è avvicinato minaccioso, ha messo una mano per coprire l'obiettivo e ha detto al paparazzo: «Che ne pensi se tiro te e la tua macchina fotografica dalla finestra?». A quel punto la sicurezza li ha divisi, l'attore se ne è andato infuriato, piantando peraltro in asso la propria accompagnatrice.

C'È ANCHE LA CANALIS

La Ventura protagonista del film natalizio di Boldi

MILANO È stato presentato ieri «La fidanzata di papà», film natalizio di Massimo Boldi con Simona Ventura. Cast già completato, le riprese cominceranno il 9 di giugno e saranno girate durante l'estate.

«Come già fatto l'anno scorso, abbiamo deciso di uscire con anticipo rispetto al Natale - ha detto Massimo Boldi - così eviteremo ancora una volta la guerra dei film natalizi». Prodotto da Marifilm e distribuito dalla Medusa, il film è diretto da Enrico Oldoini. Fanno parte del cast, oltre a Ventura e Boldi, Nino Frassica, i Fichi d'India e Elisabetta Canalis.

CARRIERA IN DECLINO

Kate Moss licenziata da un'azienda di intimo

LONDRA Non sarà più Kate Moss a reclamizzare gli intimi sexy di Agent Provocateur. La supermodella inglese, reduce da brutte storie di droga, è stata rimpiazzata da una brasiliana emergente, Alice Dellai, di 14 anni più giovane. Un duro colpo per la 34enne Kate Moss (il contratto valeva 640mila euro all'anno) che negli ultimi mesi ha perso altri tre contratti: Yves Saint Laurent le ha preferito Naomi Campbell, Burberry ha scelto Agyness Deyn e Chanel l'ha scartata da una campagna di profumi.

PERSONAGGI. HA TROVATO IN SUDAMERICA IL LAVORO E L'AMORE

Un po' di Trieste nel cinema brasiliano

L'attrice Manuela Mandler ha sposato a Duino il produttore Gullane



L'attrice triestina Manuela Mandler con alcuni colleghi del cast del film

TRIESTE C'è un film brasiliano, «L'anno in cui i miei genitori andarono in vacanza», che uscirà nelle sale italiane venerdì ma ha un legame particolare con Trieste. Il produttore Fabiano Gullane, che col fratello Caio è il principale socio della Gullane Film, ha infatti sposato da appena un paio di settimane la triestina Manuela Mandler, capo dell'ufficio marketing proprio nella stessa casa cinematografica. La festa di nozze si è tenuta a Duino, con metà invitati brasiliani e metà triestini, a coronamento di un amore nato sul lavoro. «Sono andata in Brasile dieci anni fa e ci vivo stabilmente da sette», racconta Manuela. «Torno spesso a Trieste, ma voglio mantenere i contatti con l'Italia anche dal punto di vista lavorativo, tanto più che anche Fabiano ha origini italiane. Pensiamo anche all'eventuale possibilità di avere una filiale qui». La Gullane, del resto, è una delle case di produzione più attive in Brasi-

le e conosciute all'estero, sempre presente nei festival che contano. «L'anno in cui i miei genitori andarono in vacanza», che uscirà nelle sale italiane venerdì ma ha un legame particolare con Trieste. Il produttore Fabiano Gullane, che col fratello Caio è il principale socio della Gullane Film, ha infatti sposato da appena un paio di settimane la triestina Manuela Mandler, capo dell'ufficio marketing proprio nella stessa casa cinematografica. La festa di nozze si è tenuta a Duino, con metà invitati brasiliani e metà triestini, a coronamento di un amore nato sul lavoro. «Sono andata in Brasile dieci anni fa e ci vivo stabilmente da sette», racconta Manuela. «Torno spesso a Trieste, ma voglio mantenere i contatti con l'Italia anche dal punto di vista lavorativo, tanto più che anche Fabiano ha origini italiane. Pensiamo anche all'eventuale possibilità di avere una filiale qui». La Gullane, del resto, è una delle case di produzione più attive in Brasi-

li e conosciute all'estero, sempre presente nei festival che contano. «L'anno in cui i miei genitori andarono in vacanza», che uscirà nelle sale italiane venerdì ma ha un legame particolare con Trieste. Il produttore Fabiano Gullane, che col fratello Caio è il principale socio della Gullane Film, ha infatti sposato da appena un paio di settimane la triestina Manuela Mandler, capo dell'ufficio marketing proprio nella stessa casa cinematografica. La festa di nozze si è tenuta a Duino, con metà invitati brasiliani e metà triestini, a coronamento di un amore nato sul lavoro. «Sono andata in Brasile dieci anni fa e ci vivo stabilmente da sette», racconta Manuela. «Torno spesso a Trieste, ma voglio mantenere i contatti con l'Italia anche dal punto di vista lavorativo, tanto più che anche Fabiano ha origini italiane. Pensiamo anche all'eventuale possibilità di avere una filiale qui». La Gullane, del resto, è una delle case di produzione più attive in Brasi-

li e conosciute all'estero, sempre presente nei festival che contano. «L'anno in cui i miei genitori andarono in vacanza», che uscirà nelle sale italiane venerdì ma ha un legame particolare con Trieste. Il produttore Fabiano Gullane, che col fratello Caio è il principale socio della Gullane Film, ha infatti sposato da appena un paio di settimane la triestina Manuela Mandler, capo dell'ufficio marketing proprio nella stessa casa cinematografica. La festa di nozze si è tenuta a Duino, con metà invitati brasiliani e metà triestini, a coronamento di un amore nato sul lavoro. «Sono andata in Brasile dieci anni fa e ci vivo stabilmente da sette», racconta Manuela. «Torno spesso a Trieste, ma voglio mantenere i contatti con l'Italia anche dal punto di vista lavorativo, tanto più che anche Fabiano ha origini italiane. Pensiamo anche all'eventuale possibilità di avere una filiale qui». La Gullane, del resto, è una delle case di produzione più attive in Brasi-

li e conosciute all'estero, sempre presente nei festival che contano. «L'anno in cui i miei genitori andarono in vacanza», che uscirà nelle sale italiane venerdì ma ha un legame particolare con Trieste. Il produttore Fabiano Gullane, che col fratello Caio è il principale socio della Gullane Film, ha infatti sposato da appena un paio di settimane la triestina Manuela Mandler, capo dell'ufficio marketing proprio nella stessa casa cinematografica. La festa di nozze si è tenuta a Duino, con metà invitati brasiliani e metà triestini, a coronamento di un amore nato sul lavoro. «Sono andata in Brasile dieci anni fa e ci vivo stabilmente da sette», racconta Manuela. «Torno spesso a Trieste, ma voglio mantenere i contatti con l'Italia anche dal punto di vista lavorativo, tanto più che anche Fabiano ha origini italiane. Pensiamo anche all'eventuale possibilità di avere una filiale qui». La Gullane, del resto, è una delle case di produzione più attive in Brasi-

li e conosciute all'estero, sempre presente nei festival che contano. «L'anno in cui i miei genitori andarono in vacanza», che uscirà nelle sale italiane venerdì ma ha un legame particolare con Trieste. Il produttore Fabiano Gullane, che col fratello Caio è il principale socio della Gullane Film, ha infatti sposato da appena un paio di settimane la triestina Manuela Mandler, capo dell'ufficio marketing proprio nella stessa casa cinematografica. La festa di nozze si è tenuta a Duino, con metà invitati brasiliani e metà triestini, a coronamento di un amore nato sul lavoro. «Sono andata in Brasile dieci anni fa e ci vivo stabilmente da sette», racconta Manuela. «Torno spesso a Trieste, ma voglio mantenere i contatti con l'Italia anche dal punto di vista lavorativo, tanto più che anche Fabiano ha origini italiane. Pensiamo anche all'eventuale possibilità di avere una filiale qui». La Gullane, del resto, è una delle case di produzione più attive in Brasi-

RASSEGNA. VENTI LE OPERE IN CARTELLONE

A Gorizia In/Out, festival del video

Parte domani alle 10 per ricordare i trent'anni della legge Basaglia

GORIZIA Parte domani in piazza Vittoria a Gorizia il primo Festival nazionale del video e dell'opera multimediale per la salute e l'integrazione sociale. «In/Out, nuovi linguaggi del terzo settore» è il titolo della manifestazione che si trova inserita all'interno del vasto contenitore delle iniziative organizzate in occasione del trentennale della pubblicazione della legge 180/1978 (legge Basaglia) destinata a chiudere definitivamente i manicomi in Italia, e il quarantennale della pubblicazione de «L'istituzione negata», primo e più significativo libro di Franco Basaglia, nato dalla rivoluzionaria espe-

rienza maturata negli anni Sessanta assieme alla sua équipe nel manicomio di Gorizia, oggi parco cittadino e a lui stesso dedicato.

Venti le opere video presentate al pubblico presso la sala 2 del Kinemax di Gorizia; otto i registi presenti alla manifestazione provenienti da Cosenza, Bologna, Milano, Udine, Trieste, Napoli; 3 le ore di workshop presso le aule del Dams dell'Università di Udine sul tema del ruolo dell'immagine nei processi di salute e integrazione; altre quattro le installazioni audio-video negli spazi interni ed esterni del comprensorio; un party-concerto conclusivo con suoni e immagini della

AL KINEMAX

A concludere la manifestazione un party-concerto sulla chiusura dei manicomi

deistituzionalizzazione: questi i numeri del primo, e ancora in fase sperimentale, Festival nazionale del video e dell'opera multimediale per la salute e l'integrazione sociale.

Organizzato dalla cooperativa sociale Duemilauno Agenzia Sociale, in collaborazione con il

Dams dell'Università degli Studi di Udine, l'Associazione di cultura cinematografica Sergio Amidei e il Dipartimento di Salute Mentale dell'Ass Isontina, l'evento è stato pensato anche come momento di incontro-formazione-aggiornamento in favore degli studenti del Dams dell'Università di Udine a Gorizia e gli operatori della salute mentale che intendono confrontarsi con i mezzi di comunicazione audiovisiva, ed ha come auspiciati sviluppi futuri la costruzione di un museo-archivio multimediale di documenti e contributi per la salute e l'integrazione con eventi, stages e performances.

Si partirà alle 10 in



piazza Vittoria con il workshop «Immagini per la Salute e l'Integrazione» dedicato agli studenti del Dams e agli operatori della salute mentale, a cura del prof. Roy Melarini e a cui parteciperanno Ivana Russo, regista di Cosenza, Aida Concoli-

Franco Basaglia fotografato da Claudio Ernè: a lui si deve la chiusura dei manicomi in Italia

no dell'Associazione La Stravaganza di Milano e Cecilia Dosaggio di HeadMadeLab di Trieste. Dalle 17 alle 20 e dalle 21 alle 23 sarà possibile assistere alle proiezioni delle opere selezionate per la rassegna.

Linda Dorigo

Nell'ambito del Festival Rock arriveranno a Trieste gli Osanna. La band è stata una delle realtà più interessanti nel movimento del progressive all'italiana degli anni Settanta



Hevia sarà in piazza Unità a Trieste con la sua cornamusa ipnotica mercoledì 13 luglio

CONCERTI. E CON FOLKEST ARRIVA LO SPAGNOLO HEVIA

Pino Daniele sarà a Trieste con la band storica

Reunion in piazza Unità il 31 luglio con De Piscopo, Esposito, Senese, Zurzolo e Amoroso

TRIESTE Trieste tagliata fuori dalle grandi manifestazioni musicali? Secondo gli organizzatori di «SerEstate» sembrerebbe proprio di no, e lo dimostrerebbe la rassegna organizzata dagli assessorati allo Sport, Cultura e Turismo del Comune di Trieste giunta alla sua quinta edizione. Per ribadirlo, il vicesindaco Paris Lippi si è voluto ritagliare un piccolo spazio alla presentazione di ieri alla stampa, comunque senza polemiche, per rispondere all'accusa di una netta diminuzione di eventi per quest'estate. «Il nostro obiettivo di fondo - ha detto Lippi - resta ancora un discorso di socializzazione e di fruizione per tutta la cittadinanza, e questa scelta va di pari passo con la determinazione di moderare i prezzi dei biglietti. Se poi i finanziamenti sono sem-

pre più risibili, non ha scopo citare confronti con altre città, che risultano alla fine svilen-ti». Perso Vasco Rossi per motivi esclusivamente logistici (il palco extra-large), quest'anno ci si sono messi pure il ritiro del Tim Tour e il ripiegamento a Rimini di un evento targato Mtv. Per non parlare dei finanziamenti che languono sempre più. Ma per Lippi il cartellone di «SerEstate» si caratterizza comunque dignitoso e di qualità. Si parte con la serata dedicata al Premio Giornalistico Luchetta Ota D'Angelo organizzata dall'omonima Fondazione, sabato 12 luglio in piazza Unità; anche l'importante collaborazione avviata con Folkest si rinnova proponendo, il giorno seguente, la cornamusa ipnotica dello spagnolo Hevia, noto



Pino Daniele

al pubblico soprattutto per la sua «Busindre reel», che un paio d'anni fa imperversò in radio e in tv, saccheggiata massicciamente dalla pubblicità. Si ripresenta al pubblico cit-

adino anche «Trieste Loves Jazz», la rassegna curata dalla Casa della Musica e giunta alla seconda edizione dopo aver creato un buon seguito di appassionati: quest'anno si terrà dal 17 al 26 luglio dividendosi tra piazza Unità, piazza Verdi e piazza Hortis. Maggiori informazioni sugli artisti che vi parteciperanno si avranno domani, alla presentazione della rassegna presso la Casa della Musica. Un motivo di vanto per gli organizzatori è che su 52 appuntamenti mirati ad animare l'estate triestina, 51 saranno gratuiti. Farà eccezione naturalmente il concerto, il 31 luglio, di Pino Daniele con il suo «Vai mo' Live 2008»: il musicista sarà in piazza Unità insieme a Tullio De Piscopo, Tony Esposito, James Senese, Rino Zurzolo e Joe Amoroso per una

reunion in piena regola. Per l'evento, targato Azalea Promotion, la prevendita inizierà oggi. Anche il mese di agosto avrà le sue serate musicali tra cui il Festival Rock, l'1, 2 e il 3 con l'ex Deep Purple Glen Hughes e il progressive dei napoletani Osanna, ma anche un concerto klezmer martedì 12 e, il giorno seguente, l'omaggio dei Dik Dik a Lucio Battisti. Chiuderà il cartellone la Nuova Orchestra da camera Ferruccio Busoni venerdì 15 agosto. Oltre alla musica, anche teatro, danza, cinema e un festival di cabaret dove si esibirà uno degli artisti di spicco del clan di Zelig. Gli organizzatori starebbero lavorando anche su un altro grosso evento da inserire in cartellone ma, viste le trattative ancora in corso, le bocche sono rigorosamente cucite.

Federica Gregori



La cantante monfalconese Elisa

CINEMA. I FILM DEL REGISTA Nosferatu e altre visioni di Murnau da oggi sullo schermo dell'«Ariston»

TRIESTE Da oggi fino a lunedì, ogni sera alle 21 al Cinema Ariston di Trieste, avrà luogo la rassegna su Friedrich Wilhelm Murnau, organizzata in collaborazione da Goethe-Institut Triest, Ariston maestri di cinema e La Cappella Underground. La rassegna triestina riproporrà, in versione originale sottotitolata in italiano, sette opere rappresentative del liricismo di Murnau, a cavallo tra la sinistrosità dell'espressionismo e il naturalismo tipico dei Paesi del Nord Europa. Tra i titoli proposti, quello che è considerato il suo capolavoro assoluto: «Nosferatu il vampiro». Verranno proiettati anche i film tratti dal «Tartufo» di Molière e dal «Faust» di Goethe, il capolavoro del genere kammerspiel «L'ultima risata» e uno dei primi lavori di Murnau, «Il castello di Vogelöd». E poi «Auro-ra», primo film americano del regista, che gli valse due Premi Oscar, e «Tabù», girato in Polinesia.



Una scena di «Nosferatu il vampiro», il film più famoso di Wilhelm Murnau

MUSICA. QUESTA SERA E DOMANI SU ITALIA 1

Un premio per Elisa ai Wind Awards

ROMA Ci sarà anche Elisa fra le star nazionali e ospiti internazionali da premiare al gran gala della canzone di Valle Giulia, al Wind Music Awards in onda oggi e domani alle 21.10 su Italia 1, presentato da due reginette del piccolo schermo: Rossella Brescia e Cristina Chiabotto. La manifestazione organizzata in collaborazione con Fimi, Pmi e Afi, premia gli artisti che hanno venduto nel periodo 1 maggio 2007-30 maggio 2008, più di 150 mila copie di un cd, oppure 30 mila con un dvd.

Nella prima edizione dello scorso anno Elisa aveva vinto il premio per l'album «Soundtrack live '96/06» su progetto musicale della Sugar di Milano di Caterina Caselli. Questa volta, invece, il riconoscimento riguarda il dvd tratto dal «Soundtrack live tour 2007», del concerto «sold out» del 26 gennaio al DatchForum di Assago di Milano. Nel ricevere il premio, Elisa canterà uno dei suoi grandi successi, «Stay», poi si esibirà con Ligabue nel

brano «Gli ostacoli del cuore». Il Wind Music Awards sarà un'occasione forse unica per poter vedere assieme tanti grandi artisti. Fra i premiati, infatti, figurano Zucchero, Luciano Ligabue, Claudio Baglioni, Gianni Morandi, Giovanni Allevi, Gorgia, Antonello Venditti, Eros Ramazzotti, Fiorella Mannoia, Laura Pausini, Gigi D'Alessio, Miguel Bosé, Biagio Antonacci, Pooh e Noma-di. Fra gli ospiti internazio-

nali è attesa anche Alanis Morissette, che presenterà dal vivo un assaggio del suo nuovo album, «Flavors of Entanglement». Una concentrazione, insomma, di star della grande musica italiana, della crema del pop nostrano che raramente capita di trovare insieme. Pochi i campioni di vendite nel periodo considerato che mancano all'appello. Come ad esempio Vasco Rossi, Gianna Nannini, Jovanotti e Celentano.

Ciro Vitiello

TEATRI TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo su prenotazione servizio baby opera gratuito.
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.
«LA RONDINE». Musica di Giacomo Puccini. Durata dello spettacolo: 2 ore e 35 min. circa. Prima rappresentazione: oggi, ore 20.30 turno A. Repliche: giovedì 5 giugno, ore 20.30 turno B; venerdì 6 giugno, ore 20.30 turno C; sabato 7 giugno, ore 17 turno S; domenica 8 giugno, ore 16 turno D; martedì 10 giugno, ore 20.30 turno E; mercoledì 11 giugno, ore 20.30 turno F.
LUNEDÌ AL RIDOTTO. Incontro con la compagnia di «LA RONDINE»: 9 giugno, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.
39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LA» di C. Lombardo e V. Ranzato. «SCUGNIZZA» di M. Costa. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár.
STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.
■ TEATRO MIELA - LIVING THEATRE
Venerdì e sabato, ore 21.30: THE BRIG di Kenneth H. Brown, regia di Judith Malina. Spettacolo vincitore di 2 Village Voice Obies Award, scritto da un veterano sopravvissuto alla detenzione nelle prigioni interne del corpo dei Marines durante gli anni 50. Agghiacciante ritratto della brutalità che caratterizza le prigioni militari. Interi € 18; ridotti € 15. Costo prevendita: € 15 presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE - ABSOLUTE POETRY - Cantieri Internazionali di Poesia, (www.absolutepoetry.org). Oggi, ore 20.45: UGO PIERRI / ANTONELLA BUKOVAC / TOMAZ SALAMUN / IL FABER DEI FAB-BRI. NOVE POETI PER FABRIZIO DE ANDRÉ. Ingresso 1 serata € 7, abbonamento 4 serate € 15. Prevendita biglietti e abbonamenti presso biglietteria del Teatro (ore 17-19, tel. 0481-790470) e su www.greenticket.it.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PRI BRIGITI (ex Kompas)

Insalate di pesce, gnocchi fatti in casa con frutti di mare o scampi... Astice, S.Piero, scarpina in forno, branzino al sale... Krvavi Potok - Pesek **00386/56802890** (fronte casinò Vis-a-Vis)

Recensioni del piccolo schermo

Locandine del film in sala tutti i giovedì

Sondaggi del film più grande

Gallerie fotografiche

CINEMA

TRIESTE

■ SEX AND THE CITY	
Al Giotto e al Nazionale 1 alle 16.30, 17.00, 18.00, 19.15, 20.00, 21.30, 22.15	
■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it	
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.00, 18.00, 20.05, 22.15 di Steven Spielberg, con Harrison Ford. Proiezione digitale.	
■ ARISTON	
MONGOL 17.30 di Sergei Bodrov. Schiavo, guerriero, imperatore.	
SCHLOSS VOGELOD (Il Castello di Vogelod - 1921) 21.00 Maestri di Cinema: F.W. Murnau. V.o. sott. It.	
■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE	
Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800, www.cinecity.it	
SEX AND THE CITY 15.50, 16.30, 18.35, 19.15, 21.30, 22.00 Carrie, Samantha, Miranda e Charlotte sono tomate!	
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.00, 17.00, 18.30, 19.30, 21.30, 22.00 di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 18.30, 21.30.	
THE HITCHER 16.15, 18.10, 20.05, 22.00 con Sean Ben e Sophia Bush.	
IL DIVO 15.50, 17.55, 20.00, 22.05 di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo. Premio della Giuria al Festival di Cannes.	
SUPERHERO - IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI 19.00 dagli autori di Scary Movie.	
GOMORRA 16.15, 21.30 dal romanzo di Roberto Saviano un film di Matteo Garrone, con Toni Servillo. Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes.	
Mattinate per le scuole a 4,50 €. Tel. 348-3901052 ore 10-13 o 040-6726835 ore 16-19.	
Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.	

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA	
Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.	
IL DIVO 16.15, 18.20, 21.15 di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Piera degli Esposti. Premio della Giuria a Cannes 2008. La storia d'Italia attraverso la vita e la carriera di un uomo: Giulio Andreotti.	
IN BRUGES - LA COSCIENZA DELL'ASSASSINO 16.30, 18.30, 21.00 di Martin McDonagh, con Colin Farrell, Brendan Gleeson e Ralph Fiennes.	
■ FELLINI www.triestecinema.it.	
SANGUE PAZZO 16.30, 19.00, 21.30 di Marco Tullio Giordana con Monica Bellucci, Luca Zingaretti e Alessio Boni. In contemporanea con il Festival di Cannes.	
■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it.	
GOMORRA 17.30, 19.50, 22.10 di Matteo Garrone, con Toni Servillo. Gran premio della giuria a Cannes.	
SEX AND THE CITY 17.00, 19.15, 21.30 con Sarah Jessica Parker.	
■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it.	
SEX AND THE CITY 16.30, 18.00, 20.00, 22.15 con Sarah Jessica Parker.	
CHIAMATA SENZA RISPOSTA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Edward Burns e Shannyn Sossamon.	
L'ANNO MILLE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 La porta magica... il passaggio tra storia e leggenda.	
THE HITCHER, UN PASSAGGIO PER L'INFERNO 16.30, 22.15	
IL CACCIATORE DI AQUILONI 18.15 dal romanzo che ha conquistato il mondo.	
IL TRENO PER IL DARJEELING 20.30 con Adrien Brody e Natalie Portman.	

■ SUPER	
SADISMO ANALE 16.00, ult. 22.00 Solo per adulti. V. 18.	
■ ALCIONE ESSAI	
I DEMONI DI SAN PIETROBURGO 17.00 di Giuliano Montaldo.	
ROLLING STONES - SHINE A LIGHT 19.00, 21.00 di Martin Scorsese.	

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni 0481-712020.	
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.40, 20.00, 22.15	
SEX AND THE CITY 18.00, 21.15	
GOMORRA 17.30, 19.50, 22.10	
IL DIVO 17.30, 19.50, 22.15	
THE HITCHER 18.00, 20.10, 22.10	
Oggi ingresso unico 4,80 €.	

GORIZIA

■ KINEMAX	
Sala 1	
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.40, 20.00, 22.15	
Sala 2	
SEX AND THE CITY 18.00, 21.15	
Sala 3	
GOMORRA 17.30, 19.50, 22.15	
Oggi ingresso unico 4,80 €.	
■ CORSO	
Sala Rossa	
IL DIVO 17.50, 20.00, 22.15	
Sala Blu	
L'ALTRA DONNA DEL RE 17.50, 20.00, 22.15	
Sala Gialla	
IN BRUGES - LA COSCIENZA DELL'ASSASSINO 17.50	
IL DIVO 21	
Oggi ingresso a 4,80 €.	

✓ La sede del Distretto 2 dell'Azienda sanitaria locale in campo San Giacomo rimarrà chiusa da oggi per consentire i previsti lavori di ristrutturazione.

✓ Scade il 30 giugno il termine fissato dal Comune per presentare la domanda di utilizzo di alcuni impianti sportivi nella

La riapertura è fissata per lunedì 9 giugno. Il centro prelievi sarà riattivato dall'Asl quanto prima nella sede temporanea di via Giuliani 32.

stagione 2008-2009. Le richieste devono essere indirizzate direttamente alle società che gestiscono l'impianto.

VISTA PIÙ

La qualità al miglior prezzo
Occhiale completo in TITANIO

-30%
nei punti vendita
di Monfalcone via Colombo 6 0481.095138
e Trieste Rotonda del Boschetto 1 040.54374

IL FENOMENO DENUNCIATO DALL'ERDISU

Affitti agli universitari, metà in nero

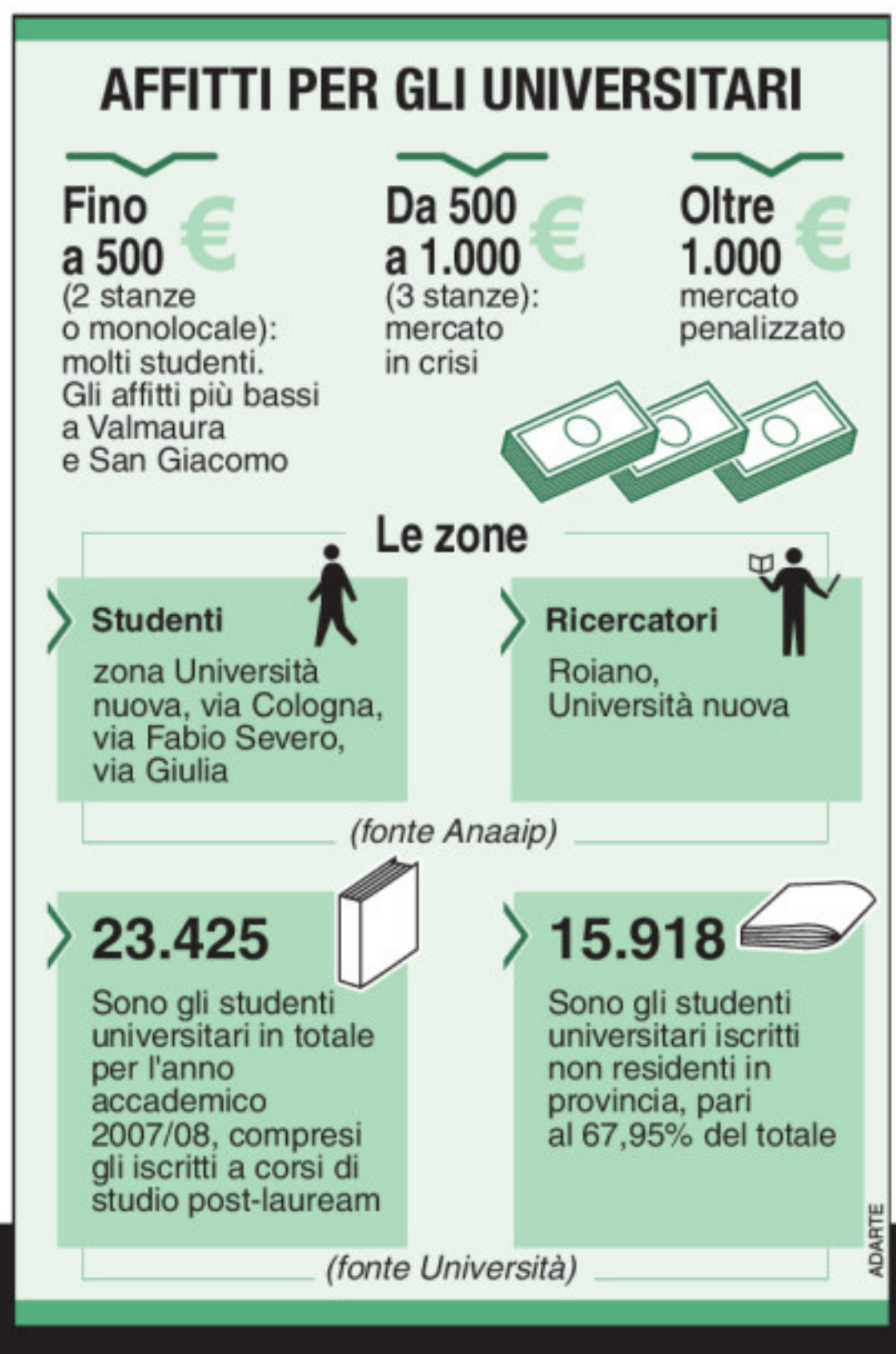
Sarà creata un'Agenzia casa all'ateneo. Un questionario tra gli studenti

di GABRIELA PREDA

Più del 50 per cento degli affitti a universitari e ricercatori è «in nero». È un fenomeno che riguarda migliaia di giovani. Una voragine di milioni di euro che i controlli incrociati da parte della Finanza riescono solo in parte ad arginare. E ora anche l'Erdisu, l'Agenzia per il diritto agli studi universitari, scende in campo per fronteggiare il problema.

Una pattuglia della Finanza in borghese controlla periodicamente bacheche universitarie e giornali specializzati. E le verifiche si basano su un sistema collaudato: controlli incrociati tra catasto, anagrafe tributaria e contratti di fornitura di energia elettrica e gas. Le contestazioni scattano se appartamenti con consumi notevoli non producono redditi da locazione.

A Trieste la domanda di alloggi da parte degli universitari supera di gran lunga l'offerta. L'Erdisu, mette a disposizione 450 posti letto in case dello studente o sedi convenzionate. È previsto un aumento nel futuro, ma i fuori sede tra gli iscritti all'ateneo sono quasi il 70 per cento del totale degli iscritti, stranieri compresi (5.918 su un totale di 23.425 iscritti totali per l'anno accademico 2007-2008, compresi gli iscritti a corsi di studio postlauream). «Per venire incontro alle esigenze degli studenti sono state istituite le borse alloggio» spiega il rettore del-



l'Ateneo Francesco Peroni. Si tratta di contributi di 1200 o 600 euro all'anno erogati in base ad un'apposita graduatoria riservata agli studenti più meritevoli oppure con redditi molto bassi. «Per

quest'anno accademico abbiamo erogato circa 621 mila di euro per i contributi affitti - annuncia Stefano Beltrame, vicepresidente Erdisu - ma ovviamente, immaginiamo che molti studenti, in as-



L'ex ospedale militare. La sua ristrutturazione permetterà di recuperare alloggi per gli studenti universitari



Il rettore dell'Università Francesco Peroni



Antonio De Paolo, responsabile della Fiaip

senza di benefici cercano di limitare i costi». «Si stima che il dato complessivamente sugli affitti in nero riguarda il 50 per cento dei casi ma ovviamente i dati dovrebbero essere accerati - aggiunge Beltrame - Stiamo già predisponendo azioni specifiche in collaborazione con il Comune e con la Guardia di Finanza, a partire dalla distribuzione di un questionario a tutti gli studenti per censire quanti di loro hanno un regolare contratto di affitto». In più, l'Erdisu annuncia l'istitu-

zione di una nuova Agenzia Casa, al servizio dello studente alla ricerca di un'abitazione. «Ma - riconosce Beltrame - non tutto potrà essere risolto dalla nuova Agenzia con il coinvolgimento delle maggiori associazioni di categoria».

«I proprietari sono già incentivati dal Comune a firmare contratti a canone agevolato, quando si tratta di studenti - spiega il vicepresidente Erdisu - ma poi ci vorrà anche un cambiamento di mentalità tra coloro che affittano

in nero». «Del resto - nota anche Antonio De Paolo, presidente provinciale Fiaip - siamo ottimisti. C'è la sensazione che l'evasione sia comunque in calo».

Ma per ovviare ai costi delle abitazioni (da 400-500 euro su 50 metri quadri ad oltre 1000 euro per appartamenti più pregiati), c'è chi ricorre poi al subaffitto. Per avere un contratto gli aspiranti inquilini dovrebbero pagare in partenza oltre all'affitto anche due o tre mensilità di caparra direttamente ai proprietari o all'agenzia che inoltre percepisce anche la provvigione (altre due mensilità in genere). Tutta l'operazione richiede una disponibilità di soldi notevole. I ricercatori si fanno pochi problemi perché in genere vengono seguiti da uffici appositi dei centri di ricerca. Ma non a tutti conviene il mercato e così l'espedito del subaffitto è diffuso sia nel mondo della ricerca, che tra gli studenti ed anche tra gli immigrati. In varie zone della città, esiste inoltre un fiorente mercato dei posti letto. E c'è chi specula.

Giorgio Gortani segretario provinciale, del sindacato inquilini Sicut avverte però che «molti inquilini, soprattutto gli studenti, non denunciano». Magari per timore di essere cacciati anche se si ritrovano in nero e senza diritti, o perché il contratto non è stato registrato o perché il proprietario non ha reso noti i redditi nella propria dichiarazione.



Uno stand di Fest, uno dei grandi eventi di cui dovrebbe occuparsi la nuova rete pubblica

Nasce una carta dei servizi per il mondo della scienza

Una rete pubblica curerà anche progetti di eventi, turismo e divulgazione

Anche i ricercatori di Trieste avranno una carta servizi, come gli studenti dell'Università. Una serie di agevolazioni per avvicinarli di più alla città. Sarà uno dei primi progetti della nuova rete pubblica al servizio della comunità scientifica.

L'assessorato all'Istruzione del Comune ha ospitato ieri l'ultimo incontro di programmazione con gli enti di ricerca insediati in città. L'idea è stata promossa oltre un anno fa, a seguito della firma di un protocollo d'intesa tra il Comune e, coinvolgerà nel futuro anche la Provincia, la Camera di Commercio e l'Erdisu, oltre ai vari centri di ricerca (Area Science Park, Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare Cbm, Igeeb, Ictep, Mib, Ogs, Sincrotrone, Sissa) e l'Università.

Il Protocollo nasce dalla «consapevolezza di consolidare i rapporti di interazione reciproca tra le sfere di interesse dei partner, sulle questioni che riguardano la città, unitamente all'intero territorio provinciale e il suo sviluppo economico, sociale e culturale, altresì per assicurare la maggior condivisione possibile delle scelte, in ordine ai bisogni comuni, individuando le più efficaci modalità di intervento».

La nuova rete ha individuato già varie priorità di intervento, che saranno illustrate in dettaglio in una presentazione pubblica programmata a fine mese.

Tra le novità della tabella di marcia 2008, stilata nell'incontro di ieri, spiccano l'avvio dei

lavori di vari tavoli tecnici di programmazione, che seguiranno settori specifici in modo coordinato. A partire dai trasporti, alla creazione di una carta per ricercatori «Trieste della Scienza» (simile all'attuale carta «Trieste universitaria»).

Non mancheranno inoltre gruppi di lavoro coordinati su grandi eventi (come per esempio Fest o la Notte bianca europea della scienza) su progetti di turismo scientifico e divulgazione della cultura scientifica, che coinvolgeranno anche le librerie e i caffè della città, su varie iniziative che avvicinano di più il mondo della ricerca alle imprese.

Una speciale attenzione infine alla questione «ricercatori stranieri», per i quali sarà attivato a breve un apposito sportello unico per migliorare la loro accoglienza a Trieste.

Il tutto per valorizzare la Trieste scientifica, che già vanta la percentuale più alta di ricercatori in Europa. Grazie ai suoi 4800 addetti impegnati in 84 centri, società e istituti che producono un giro d'affari di 150 milioni di euro, la città si è guadagnata infatti un posto di rilievo negli ultimi anni nella graduatoria europea delle città della scienza, visto che qui il rapporto tra ricercatori e popolazione attiva è pari a 37,1 su 1000 abitanti. Un dato significativo soprattutto se messo a confronto con statistiche simili negli Stati Uniti (9 ricercatori su 1000 abitanti), nell'Unione Europea (5,4) o nella stessa Italia (2,9). (ga. pr.)

LE TESTIMONIANZE

«In 4 in una stanza a 150 euro al mese»

Sbarcano a Trieste e al momento di cercare un alloggio si sentono chiedere 150-160 euro per un posto in una stanza doppia o 180-200 per una singola. Affitto a cui devono affiancare una caparra che può toccare i 2mila euro per appartamento, senza garanzia di restituzione. Troppo per uno studente universitario, che deve già accollarsi il peso di oltre mille euro di tasse. E così, molti si vedono quasi costretti a optare per il mercato sommerso, che non prevede caparre, ti assicura una stanza a 70-100



Studenti davanti a una bacheca all'Università (Lasorte)

euro e maggior libertà di movimento. Unico neo, locali non sempre all'altezza e una minor serenità.

A spiegare come funziona il mercato sommerso degli alloggi universitari è Laura (nome di fantasia), studentessa al quarto anno, che dopo tre esperienze di affitti «in nero»

ha ora trovato una sistemazione stabile da 155 euro al mese in un appartamento in via Cologna: «Appena arrivata a Trieste ho trascorso due mesi in un monolocale in via Fabio Severo, un posto piccolissimo che dividevo con altre due persone a 100 euro al mese più le spese -

racconta -. Poco dopo sono stata un altro mese «in nero», in una stanzetta in viale XX Settembre, ma me ne sono andata via subito. Alla fine sono approdata qui in via Cologna, dove dopo un periodo da «abusiva» ho ottenuto un contratto regolare. Quella di vivere «in nero» - confessa - non è stata una mia scelta. Quando vedi l'insolazione, vai a vedere la casa, ti piace e lì sul momento scopri che il proprietario non vuole regolarizzare la cosa e per convincerti ti propone un accordo vantaggioso: un risparmio che va dai 10 ai

30 euro al mese e magari le spese condominiali se le accolla lui».

E se lo studente non accetta? «Purtroppo alcuni proprietari usano la caparra come un'arma per «ricattare» noi giovani - continua Laura -. Gli affittuari spesso chiedono dai mille ai 2mila euro per appartamento in regola, da dividersi tra gli inquilini. E così, se tu rifiuti l'accordo «in nero», alcuni ti dicono: «Vuoi un contratto? Bene, sono 2mila euro di caparra da pagare subito». E chi non ha la possibilità non può far altro che cedere».

«Senza contare - aggiunge Marina, iscritta a Biologia - che spesso nelle case sei costretto a vivere con 4-6 ragazzi e non sempre si va d'amore e d'accordo: volendo cambiare, l'assenza di un contratto ti dà maggior possibilità di movimento». «Sono stato costretto a scegliere uno «in nero» - spiega Marco, studente di Giurisprudenza - perché era l'unico disponibile. Ora vivo in via Cologna assieme ad altre tre studenti e pago 150 euro al mese, ma il prossimo anno spero di trovare un posto migliore».

Elisa Lenarduzzi

Golf 1.6 United da €14.900,00*

con ABS, ESP,
Climatic, Cerchi in lega,
Radio CD Mp3,
Vivavoce Bluetooth.

Paghiamo in contanti il tuo usato!
Tua con € 7,50 al giorno!**
Zero anticipo. Zero maxirata finale.
Polizza incendio e furto inclusa.



EUROCAR

Trieste
Via Flavia, 27 - Tel. 040 2440900

Gorizia
Stradone della Mainizza, 130 - Tel. 0481 391381

Villa Vicentina
Via G. Marconi, 22 - Tel. 0431 970567

Udine
Viale Tricesimo, 99 - Tel. 0432 550600

www.eurocar.it



Das Auto.

*Iva inclusa **Solvoprotezione della VOLKSWAGEN BANK GMBH
Esempio su € 14.900,00 in 84 rate da € 219,42 TAN 4,76% TAEG 5,25%. Commissione iniziale € 75,00. Copertura assicurativa del finanziamento inclusa. Polizza incendio e furto per 1 anno inclusa. Avvisi, fogli informativi e condizioni contrattuali disponibili presso le nostre sedi. Offerta valida fino al 30/06/2008.

LA STORIA

LA CITTA' IN SICURA

Un'ottantina di genitori si sono riuniti per tirare fuori i loro cari dalla dipendenza. «Il problema è grave»



Qui a sinistra scene di spaccio in pieno giorno in via Mazzini

di CORRADO BARBACINI

«Sono una decina i nostri ragazzi che sono riusciti ad emergere dal tunnel della droga. Ce l'hanno fatta, si sono salvati. Noi li abbiamo aiutati, seguiti, curati. Questi giovani hanno vinto la loro battaglia perché hanno avuto la forza di dire basta».

I CONTATTI

L'Associazione di cittadini e familiari per la prevenzione e la lotta alla tossicodipendenza conosciuta con l'acronimo Alt, ha sede a Trieste in via Pindemonte 13/1. Aderiscono una settantina di genitori. Il numero di telefono al quale ci si può rivolgere è 040-55122.

viglioso, risultato», dice ancora Colomban.

Questo successo, secondo la presidente, dimostra concretamente che a Trieste è possibile fare qualcosa di significativo per uscire dalla tossicodipendenza, lavorando a stretto contatto con le famiglie.

La sua, o meglio quella della Alt, è una storia che si affianca a quella delle «madrì coraggio» che, come voci isolate, nelle ultime settimane hanno chiesto aiuto. Appelli lanciati dopo che sul Piccolo sono state pubblicate le immagini crude di un ragazzo che spacciava in pieno giorno in piazza Goldoni, vicino ai bambini che giocava-

L'associazione dei familiari alle mamme coraggio: uniti salveremo i ragazzi dalla droga

«Dieci figli sono stati fatti uscire dal tunnel. Adesso lavoriamo insieme per ottenere un risultato positivo»

no o alle donne che stavano tornando a casa dalla spesa. Le immagini sono state scattate durante un'indagine della polizia municipale e hanno aperto uno squarcio sulla diffusione degli stupefacenti soprattutto tra i più giovani.

Un fenomeno, questo, che il presidente dell'Associazione dei familiari conosce bene. Conferma infatti Daniela Colomban: «Mi rendo conto che il problema della droga a Trieste è molto grave, anzi è sempre più grave. Negli ultimi anni c'è stato un boom, una escalation nel numero di giovani che vengono a contatto con le droghe e ne diventano vittime. Non voglio dire che l'attività di prevenzione sia stata fallimentare. Ma la verità è che molti ragazzi sono troppo liberi rispetto a una volta. Per questo bisognerebbe trovare il si-

stema per raggiungerli in ogni occasione, e stare loro accanto per capire quando il cedimento sta per avvenire. Bisognerebbe essere più incisivi, più persuasivi, forse anche più sensibili e attenti. Lo so che questo è un lavoro non facile. Non condivido i metodi coercitivi che vengono a volte adottati in taluni trattamenti, anche in comunità molto note a livello nazionale. Per uscire dal tunnel è soprattutto necessaria la volontà di chi è coinvolto».

La presidente dell'Alt accenna brevemente alla sua storia e non nasconde in alcun modo di aver avuto «problemi di questo tipo nella mia famiglia», ma osserva, riferendosi alle istituzioni e al Sert (il servizio dell'Azienda sanitaria contro le tossicodipendenze) che «non mi sono mai sentita abbandona-

ta». E lancia, proprio attraverso il «Piccolo» un appello indiretto alla mamma coraggio di Valmaura, la donna che presa dalla disperazione un anno fa ha incatenato il figlio al letto per evitare che incontrasse gli spacciatori che agiscono nel rione. «Ognuno può avere il proprio metodo per affrontare l'emergenza. Possono anche nascere altre associazioni, altri gruppi di genitori impegnati in questo difficile contrasto. Ma l'importante è lavorare assieme e riuscire a raggiungere qualche risultato positivo». Era stata la stessa mamma coraggio di Valmaura a chiedere l'appoggio di altri genitori che si trovano nelle sue stesse condizioni: il dramma di un figlio entrato nel tunnel della tossicodipendenza e la sensazione di non avere strumenti sufficienti per af-

Il furgone del Sert che assiste in strada i giovani drogati



frontare il problema.

Che la situazione triestina sia oggi tutt'altro che facile, lo conferma dal proprio osservatorio privilegiato la dottoressa Roberta Balestra, responsabile del Sert. Dice: «Nell'ultimo anno abbiamo riscontrato un progressivo aumento di ragazzi drogati che si rivolgono al nostro servizio per uscire dalla tossicodipendenza. Sono 50-60 in più rispetto al 2007 e si sono affiancati ai nostri storici 850 utenti. La loro età media varia tra i 25 e i 35 anni».

La dottoressa Balestra descrive la situazione che si è venuta a creare in città: «È un problema generale che coinvolge gran parte del nostro Paese e non solo Trieste. Ma a mio giudizio non si tratta di un allarme a livello sociale».

La responsabile del Sert compie nella sua analisi un netto distinguo tra chi spaccia e chi consuma droga. E la lapidaria: «I due aspetti del problema non sono minimamente paragonabili. Chi consuma droghe è un malato e chi si trova in queste condizioni non può certo essere rinchiuso in un carcere. Alle spalle dello spaccio di droga c'è invece un mercato sempre più vasto. E vero, i consumi sono in costante aumento da anni. Aumenta l'offerta, calano spesso i prezzi e i clienti non mancano. È doveroso lottare contro lo spaccio ma l'aspetto del consumo va trattato in maniera diversa e non certo in modo unicamente repressivo. Chi fa uso di droga ha problemi di salute, di rapporti sociali, di inserimento nella comunità. Non è un criminale e nessuno può considerarlo tale. La legge attuale è severissima e produce un effetto devastante: la gente ha sempre più paura dei drogati e i drogati hanno sempre più paura della legge. Tanta paura che molti ragazzi che tentano di salvarsi, non si fanno avanti con noi per paura di essere identificati, censiti e successivamente puniti o semplicemente emarginati».

Un drogato, ad esempio, se identificato come tale, perde immediatamente il diritto ad avere in tasca la patente. Se il dato emerge a livello scolastico sono altri guai. Ancora peggio se la tossicodipendenza viene a galla sul posto di lavoro. Le aziende non ci pensano due volte a spedire la lettera di licenziamento.

IL CASO



Stella De Paola, titolare del «Tiffany Caffè»

Sanzionata con la limitazione della licenza per un mese, perché la musica del suo locale dava fastidio ai vicini, ma impossibilitata a dormire, perché la sua abitazione è situata sopra uno dei pubblici esercizi più rumorosi della città, che continua regolarmente a lavorare fino a tardi.

E questa la paradossale situazione nella quale si è venuta a trovare Stella De Paola, titolare del «Tiffany caffè» di via del Toro, uno dei tre pubblici esercizi ai quali è stato imposto dal Comune di chiudere alle 11.

«Sto subendo quella che non esito a definire una vera e propria ingiustizia - spiega - perché da un lato sono penalizzata da un provvedimento amministrativo, che mi impedirà di lavorare regolarmente per un mese.

Dall'altro, nessuno in Comune si preoccupa di me come cittadina, perché vivo in via del Ponte, dove ci sono ben tre locali che chiudono alle cinque del mattino e impediscono a tutti i residenti di dormire e ai quali non è mai stata comminata alcuna sanzione».

Il classico modo di dire

«danno e beffa» dipinge al meglio la situazione della titolare del «Tiffany caffè». «Anche perché - riattacca la De Paola - io allungavo l'orario una sola volta alla settimana, il mercoledì, per permettere ai numerosi universitari che studiano a Trieste di avere un locale a loro disposizione

che chiudesse tardi. Inizialmente - aggiunge - abbassavo le saracinesche alle due. Poi, per venire incontro alle esigenze dei residenti di via del Toro, ho anticipato la chiusura alle 12. Tutte le altre sere si finiva alle 21. Ero anche arrivata al punto - evidenzia - di pagare alcune persone che stazionavano fuori del mio locale, per assicurare chi gli schiamazzi all'esterno non superassero una certa soglia. Ma tutto questo non è bastato e il Comune mi ha sanzionato».

Fatta eccezione per il mercoledì dunque, Stella De Paola chiudeva all'ora dello storico «Carosello». Una volta tornata a casa però, soprattutto nei mesi estivi, non poteva dormire, per il caos in via del Ponte, causato dalle centinaia di clienti

di tre suoi colleghi. «Ai quali - rammenta - non sono mai arrivate sanzioni, nonostante le ripetute proteste di decine di cittadini, iniziate da parecchi anni. Evidentemente la giustizia sta di casa da un'altra parte».

Inutile il consiglio che qualcuno le ha dato di rivolgersi al Tribunale amministrativo regionale: «Tanto, anche se facessi ricorso al Tar - sostiene - ci vorrebbero alcuni mesi, prima di veder discussa la mia causa, e nel frattempo il periodo di sospensione dell'attività avrebbe già provocato i suoi danni».

La sanzione comminata dal Comune obbliga la titolare del «Tiffany» ad abbassare le saracinesche alle 23: «Troppo presto - prosegue - perché gli universitari mai arrivano prima delle dieci.

Se devo mandarli via dopo un'ora soltanto, tanto fa non organizzano nemmeno la loro serata».

Stella De Paola usa toni pacati e vuole rispettare la legge, ma la sua amarezza traspare chiaramente: «Mi sento vittima di un'ingiustizia - conclude - e cambierei idea solo quando vedrò che anche altri locali, per giunta molto più rumorosi del mio, che chiudono sistematicamente alle cinque del mattino, saranno destinatari delle sanzioni amministrative. Non vorrei dover riscontrare ancora una volta che sono sempre i più deboli a dover pagare».

Ugo Salvini

«Mi sento una vittima, vorrei sanzioni anche per gli altri»

Pensioni e bollette: code alle Poste

A causa del «ponte» del 2 giugno si è accumulato il lavoro di tre giorni



La lunga fila registrata ieri mattina all'esterno dell'ufficio postale di piazza Verdi (Foto Lasorte)

no si sono affiancati a quelli che la incassano nel terzo. Davanti agli sportellisti delle Poste ieri si è creata una folla che solitamente è diluita

in tre giorni. A tutto questo va aggiunto il disagio per il caldo soffocante tipico del periodo.

«Da anni è in atto una campagna pubblicitaria,

allestita proprio per invitare i pensionati ad aprire conti correnti postali, in modo da evitare queste situazioni - spiegano dalle Poste - ma a Trie-

ste l'abitudine a recarsi di persona negli uffici è difficile da cambiare, perciò intasamenti di questo tipo sono inevitabili».

I triestini sono tradizionalmente di puntualità asburgica nell'espletamento delle pratiche e dei pagamenti.

Va anche detto che per molti pensionati triestini l'attesa davanti agli sportelli diventa una occasione per scambiare qualche parola con persone che hanno le stesse problematiche. Anche in passato le proteste sono state limitate, proprio in quanto per parecchi anziani l'attesa diventa un modo di trascorrere la mattinata in maniera inconsueta.

Con l'apertura degli sportelli di stamane, la situazione - secondo anche le stime delle stesse Poste - con ogni probabilità tornerà normale. (u.s.)

TRANSENNATO E SENZA FIORI

Il ponte Bailey non è più percorribile. Iniziate le operazioni di smontaggio

Il ponte Bailey sul Canal grande da ieri non è più praticabile. I genieri dell'esercito, infatti, hanno iniziato le operazioni di smontaggio della struttura metallica lunga 27 metri e pesante 42 tonnellate. Il ponte è stato trascinato, le piante che lo abbellivano rimosse davanti agli occhi di molti curiosi, ormai abituati ad attraversare il Canale a piedi fra via Trento e via Cassa di risparmio.

Ma il ponte è destinato a tornare, questa volta in modo definitivo. Non sarà in ferro, ma in vetro, legno e acciaio. Il progetto di massima del collegamento, riservato esclusivamente ai pedoni, sta per essere elaborato dagli uffici tecnici del Comune. Nel giro di sei mesi potrebbe iniziare la costruzione di una struttu-



Le transenne davanti al ponte spogliato dei fiori (Foto Sterle)

ra che costerà 700mila euro. È un'iniziativa che non ha mancato di dividere i triestini ma che, a detta del Comune, favori-

rà l'allargamento della pedonalizzazione del Borgo Teresiano. Partendo dalla riqualificazione di piazza Ponterosso.



Sopra il giudice Luigi Dainotti che ha disposto il rinvio a ottobre. A destra l'ex capo della Mobile di Trieste e Gorizia Carlo Lorito, a processo per corruzione, rivelazione di segreti d'ufficio e favoreggiamento di alcuni spacciatori.



A fianco il pubblico ministero Lucia Baldovin che conduce l'inchiesta sul funzionario di polizia. Sotto i legali di Carlo Lorito, da sinistra Giorgio Borean e Riccardo Seibold. Hanno denunciato la mancanza di alcune intercettazioni



IL PROCESSO ALL'EX CAPO DELLA MOBILE

di CLAUDIO ERNE'

Un ciclone ha investito ieri il processo al vicequestore Carlo Lorito. Nelle intercettazioni telefoniche, volute dalla Procura della Repubblica, sono emersi numerosi «buchi neri»: files scomparsi, messaggi «Sms» illeggibili, mancanze di una qualunque indicazione sugli autori delle registrazioni. Inoltre l'accusa non ha fornito agli avvocati Giorgio Borean e Riccardo Seibold, i difensori di Carlo Lorito, tutto il materiale raccolto nel corso delle indagini.

Il Codice lo impone ma tre mesi di intercettazioni mancano all'appello. I due avvocati lo hanno segnalato pubblicamente in aula appena aperta l'udienza e il presidente del Tribunale Luigi Dainotti ha rinviato il processo al prossimo 6 ottobre. Entro quella data il mistero delle intercettazioni dovrà essere chiarito. O i files finora non forniti ai difensori riemergeranno dagli archivi o dalle segreterie; o il processo all'ex responsabile delle squadre mobili di Trieste e Gorizia, è destinato al naufragio.

Ma andiamo con ordine. La presenza dei «buchi neri» nelle intercettazioni telefoniche è stata segnalata dall'avvocato Euro Buzzi che da molti anni si occupa di informatica e ha via via affinato le proprie capacità di tecnico. È stato chiamato proprio per questo suo «curriculum» dalla difesa del vicequestore ad esaminare il materiale raccolto nelle sale-ascolto gestite dalla Procura. Dopo aver esaminato i Cd e i Dvd messi a disposizione dei difensori dal pm Lucia Baldovin, l'avvocato Euro Buzzi ha redatto una consulenza tecnica che da ieri è inserita nel fascicolo del processo. Vi si legge tra l'altro che «tutte le intercettazioni telefoniche fornite dalla Procura ai difensori

GLI SMS

Sono 3860 i messaggi che risultano non visionabili o illeggibili

di Carlo Lorito, sono inaffidabili. Mancano le indicazioni di chi ha effettuato queste intercettazioni. Ben 3860 messaggi Sms risultano non visionabili o illeggibili. Inoltre altre intercettazioni telefoniche non sono presenti nei supporti magnetici».

Su questi aspetti il Tribunale dovrà fare chiarezza al più presto e scoprire le ragioni che hanno portato al severo giudizio di «inaffidabilità» sul materiale informatico prodotto dall'accusa in mesi di

indagini e intercettazioni. Ma ancora prima dovrà essere chiarito perché sono state messe a disposizione dei difensori solo le intercettazioni posteriori al 29 ottobre 2007, quando invece le conversazioni degli indagati erano state ascoltate dagli inquirenti fin dall'inizio del precedente mese di agosto.

«In queste condizioni non possiamo andare avanti. La Costituzione prevede nella fase dibattimentale la parità tra difesa e accusa. Come possiamo fare domande precise ai testimoni citati dall'accusa, se non ci è dato sapere cos'è contenuto in buona parte delle intercettazioni? La difesa sta subendo un grandissimo pregiudizio. Non riusciamo a difendere il nostro assistito». Con queste parole l'avvocato Giorgio Borean ha chiuso il suo intervento, tanto pacato nella forma, quanto deciso nella richiesta di rispetto delle regole procedurali. In dieci minuti di Camera di consiglio il Tribunale ha deciso. Si riprende il 6 ottobre, fra quattro mesi.

«Se qualcuno, per caso, ha sbagliato, dovrà pagare». «L'indagine appare abbastanza torbida». «Non vorrei che si fosse verificato un secondo caso Unabomber, dove un reperto importantissimo per le indagini, è stato manipolato nel corso delle perizie».

Non si sono sprecati i commenti, anche al vetriolo, ieri nel corridoio del palazzo di Giustizia. Al centro di tutti i discorsi di avvocati, ex dirigenti di polizia, testimoni e consulenti, i «buchi neri» e la mancata consegna alla difesa di quasi tre mesi di intercettazioni, segnalata in aula dagli avvocati Giorgio Borean e Riccardo Seibold e dal loro consulente informatico, il collega Euro Buzzi.

Il processo che doveva es-

L'ex fidanzata a Deste: ti accusi di cose che non hai mai fatto

sere celebrato con rito immediato perché la «prova era evidente», ha compiuto ieri un primo cambiamento di rotta. Se non altro i tempi saranno diversi da quelli voluti dalla Procura che con la sua scelta dell'«immediato» era riuscita ad arrivare in aula senza che l'inchiesta dovesse prima passare il vaglio dell'udienza preliminare.

«Non sempre può valersi la genuinità delle registrazioni effettuate, sia per il fatto che le azioni del computer hanno un numero progressivo assolutamente non corrispondente e non raffrontabile all'intercettazione, sia perché molto spesso non è dato

sapere il significato del codice cifrato».

L'avvocato Euro Buzzi nella sua consulenza tecnica va oltre queste affermazioni e sostiene che «non sono visionabili» né il contenuto dei fax, né quello delle video comunicazioni e delle foto inviate col telefonino degli indagati.

Ma non basta. In una intercettazione, fortunatamente molto chiara e ben conservata, Patrizia Almesberger, l'ex fidanzata di Diego Deste, il supertestimone che accusa Carlo Lorito di corruzione e favoreggiamento di alcuni spacciatori di droga, afferma parlando proprio con Deste.



Diego Deste

«Ti vuoi cucire quella bocca: ti stai accusando di cose che non hai mai fatto».

Deste per mesi è stato sentito dagli investigatori della squadra mobile di Trieste e in almeno uno degli interrogatori era in condizioni alterate: aveva bevuto in modo smodato. Poi gli era stata offerta dell'altra grappa.

IL COLPO NELLA NOTTE

Rubati 350 euro al «Fritolin» di Barcola



I ladri hanno assaltato il chiosco del Fritolin in viale Miramare. Hanno rubato tutti i soldi del fondocassa. In tutto bancote per l'ammontare complessivo di 350 euro. Il colpo è stato messo a

segno l'altra notte. Ad accorgersi è stato un dipendente della ditta che ieri mattina ha aperto il chiosco.

«È un furto inconsueto - spiega il titolare Gianni Traino - perché i ladri non hanno neanche forzato la porta. L'hanno aperta probabilmente utilizzando una chiave».

Sul posto è intervenuta una pattuglia della squadra volante e poi sono giunti gli investigatori della polizia scientifica. Che in un sopralluogo hanno preso le impronte che i ladri hanno lasciato vicino alla porta.

«Nella zona di viale Miramare le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli e ogni notte passano le volanti davanti al locale».

I ladri, secondo una prima ricostruzione degli investigatori della polizia, hanno agito dopo le 3 di ieri. A quell'ora è stato infatti chiuso il locale. Hanno agito a colpo sicuro. Sono andati direttamente alla cassa nella quale erano custoditi i soldi.

L'anno scorso il chiosco del Fritolin è stato obiettivo dei vandali. E successo in giugno. Sono

state fatte delle scritte sulle pareti e anche è stata rotta una vetrina. «È stata - ricorda il vecchio gestore Edi Lalovich - una brutta esperienza. Soprattutto se si pensa che hanno colpito uno che cerca di promuovere il turismo e la ristorazione a Trieste».

Il Fritolin è senza dubbio il chiosco più conosciuto in città. «Lo frequentano - spiega Gianni Traino - coloro i quali vanno a fare il bagno a Barcola, ma c'è anche chi acquista il pesce e se lo porta a casa per degustarlo a cena». (c.b.)

COMITATO ORDINE E SICUREZZA

Il prefetto: più controlli anti-alcol sulle strade

«La gente deve sapere i rischi che corre, saranno utilizzate tutte le pattuglie disponibili»

Ogni giorno a Trieste vengono ritirate almeno due patenti per guida in stato di ebbrezza. In media una sessantina al mese. Ma nell'ultimo anno si è sfiorata quota mille.

«È un fenomeno pericoloso. Ho attivato e sensibilizzato le forze dell'ordine perché intensifichino i controlli soprattutto durante le feste», annuncia il prefetto Giovanni Balsamo che ieri ha presieduto un Comitato ordine e sicurezza dedicato proprio all'emergenza alcol al volante.

Aggiunge: «La gente deve sapere i rischi che corre. Visto che le raccomandazioni alla prudenza servono a poco, ora bisogna colpire con severità. Tutte le pattuglie disponibili saranno mandate sulla strada. Spesso gli automobilisti non si rendono con-



Una pattuglia dei carabinieri sul territorio (Foto Lasorte)

to e quando vengono fermati si meravigliano. I controlli saranno intensificati soprattutto nel weekend. Perché chi esce dal ristorante dopo aver bevuto non può met-

tersi al volante. Sono legerezze che possono diventare azioni pericolose. E noi dobbiamo intervenire».

Sono dell'altra notte gli ultimi due casi. Attorno

alle 3 in pieno centro a Sistania è incappato in un posto di blocco dei carabinieri del radiomobile di Aurisina un giovane serbo alla guida di una Fiat coupé. Gli è stato rilevato un tasso di 1,20 milligrammi di alcol. Poche ore prima sul lungomare Nazario Sauro a Muggia una Polo condotta da un giovane triestino ha tamponato una Suzuki Jimny. Il conducente dell'utilitaria è stato sottoposto dai carabinieri del radiomobile al test del palloncino. Aveva un tasso ben superiore al minimo.

Fanno seguito ai controlli effettuati nei giorni scorsi. Era stato bloccato dai carabinieri di via Hermet, in piazza Libertà un bosniaco. Nel sangue aveva oltre 3 grammi. Insomma da domani in poi sulle strade ci saran-

no più etilometri e più posti di blocco.

In una nota la Prefettura conferma che da una settimana le sanzioni sono diventate particolarmente pesanti. Si legge: «Chi guida in stato di ebbrezza con un valore corrispondente a un tasso alcolemico tra 0,8 e 1,5 grammi per litro è punito con l'arresto fino a 6 mesi, mentre chi si mette al volante con un tasso superiore a 1,5 grammi per litro rischia l'arresto da 3 mesi a un anno». Ma c'è di più. Quando il conducente guida con un tasso alcolemico superiore a 1,5, viene sempre disposta la confisca del veicolo. Provvedimento che viene applicato anche in caso di patteggiamento».

Negli ultimi anni il numero delle patenti ritirate, è cresciuto costantemente. Dai dati della prefettura risulta che nel 2000. Poi nel 2001 hanno perso la patente 572 triestini. L'anno dopo sono stati 591 e il seguente 590. Nel 2004 oltre 600. Lo scorso anno si è arrivati a più di 900. (c.b.)

DOMANI A SAN GIUSTO LA FESTA DELL'ARMA

Guida in stato di ebbrezza, in un anno ritirate 448 patenti dai carabinieri

Negli ultimi dodici mesi sono aumentate del 12 per cento le denunce a piede libero (1204 più 200 arresti) effettuate dal comando provinciale dei carabinieri. Un'attività di controllo sul territorio che ha portato l'Arma a verificare 39.475 autoveicoli e identificare 59.343 persone, 392 delle quali accompagnate in caserma. E proprio domani alle 18 sarà celebrata al castello di San Giusto la festa dei carabinieri, sempre in prima linea sul fronte della sicurezza stradale (5675 contravvenzioni, 305 le persone denunciate, 448 patenti sequestrate per stato ebbrezza alcolica).

L'attività antidroga, invece, ha fatto registrare il sequestro di oltre 1.8 chilogrammi di sostanze

stupefacenti e l'arresto o la denuncia, in linea con l'anno precedente, di 36 spacciatori. Sono diminuiti invece i furti di autoveicoli (-11%) e motocicli (-11%) e anche gli scippi (10 in meno, pari a -45%). Particolarmente impegnativa è stata l'attività di contrasto all'immigrazione clandestina: 80 extracomunitari clandestini rintracciati e respinti sulla frontiera (altri 42 arrestati inottemperanti all'ordine di espulsione).

Sul fronte della sicurezza sul lavoro sono state 409 le ispezioni, riscontrando 525 violazioni amministrative e penali con la denuncia di 52 persone. La figura del carabiniere di quartiere ha invece permesso il salvataggio in extremis di una donna che, assunta una

dose letale di psicofarmaci, aveva annunciato di volersi togliere la vita e l'arresto rocambolesco, al termine di inseguimento a piedi, dell'autore di vari furti in esercizi commerciali.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

VIAVAI NOLEGGI CAMPER
marchi JOINT - XGO - POSSL
NOLEGGIO VENDITA
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
Viale Campi Elisi 62 (fianco PAM)
info 338/6999062

» IN BREVE

38 POSTI LETTO IN MENO

Ospedali, piano ferie al via

È scattato ieri il piano ferie dell'Azienda ospedaliera. La manovra comporta una riduzione complessiva, nei due ospedali, di 38 posti letto di cui 11 al Maggiore e 27 a Cattinara. Una contrazione che, nel primo giorno, non ha registrato disagi. La riduzione di posti letto consentirà di recuperare 15 infermieri e 10 operatori sociosanitari, che andranno ad integrare le necessità assistenziali dei diversi reparti. ma entro l'estate è prevista anche l'acquisizione di nuovo personale. «Aspettiamo l'arrivo di nuovi infermieri professionali e operatori sociosanitari - dice Rossana Giacaz della Cgil - per consentire lo smaltimento delle ferie arretrate e, allo stesso tempo, garantire il servizio. L'Azienda ospedaliera è chiamata ad affrontare diverse criticità».

INCONTRO

«A Sud» in Provincia

La presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Propat, e l'assessore alle Politiche di Pace e Legalità, Dennis Visioli, hanno ricevuto ieri mattina a palazzo Galatti alcuni rappresentanti dell'associazione nazionale A Sud, Ecologia e Cooperazione onlus. Si tratta di un'associazione che da diversi anni affianca i movimenti indigeni e contadini del sud del mondo e con i quali ha avviato già da diverso tempo alcune collaborazioni, progetti di cooperazione e campagne internazionali. Ha partecipato all'incontro di ieri nella sede della Provincia anche Luis Evelis Andrade Casama, presidente dell'Autorità nazionale indigena della Colombia che ha raccontato le esperienze di quella realtà.

VISITA

Il rettore dell'Onu

In relazione all'articolo «Ateneo Onu: il rettore arriva a Trieste» pubblicato su Il Piccolo il 31 maggio scorso, abbiamo inserito erroneamente a corredo dell'articolo una foto dell'ex rettore dell'Ateneo Onu (lo svizzero Hans van Ginkel), invece dell'attuale rettore K. Osterwalder (nominato recentemente). Il rettore dell'Università delle Nazioni Unite ha incontrato a Trieste noti protagonisti del mondo della ricerca, dell'accademia triestina e della diplomazia con l'obiettivo di impostare nuove collaborazioni a partire dagli enti scientifici.

SCHIANTO CONTRO UN FURGONE NEL BELLUNESE

Triestino di 59 anni muore in moto

Da tempo abitava in Veneto. Grave la moglie. Il dramma davanti al figlio

Un triestino di 59 anni è morto in moto. La moglie è gravissima.

Si tratta di Pierangelo Morosini, 59enne, nato a Trieste ma da tempo residente a Spinea, un paese dell'hinterland di Mestre. L'incidente si è verificato sulle strade del Bellunese nel pomeriggio di domenica primo giugno.

Con Pierangelo Morosini, in sella alla sua Kawasaki, c'era la moglie, Mara Albertin di 54 anni, che ha riportato un forte trauma toracico tanto che in serata, per un grave problema all'aorta, è stata trasferita in elicottero in ospedale a Treviso dove sta lottando tra la vita e la morte.

Dietro (è rimasto ferito leggermente), su un'altra moto, c'era il figlio di 31 anni che ha assistito all'incidente.

I tre stavano salendo verso Agordo quando, appena passata la località La Stanga, per motivi ancora al vaglio della polizia, la moto condotta da Morosini avrebbe invaso la corsia opposta sulla quale stava sorraggiungendo un furgoncino guidato da Ermenegildo Marcon, di Santa Lucia di Piave che non ha potuto evitare lo scontro.

L'impatto è stato devastante. Il centauro triestino è finito qualche decina di metri più avanti, rovinando a terra, insieme



Pierangelo Morosini, 59 anni. Nato a Trieste, si era trasferito in Veneto

IL TESTIMONE

«Me lo sono visto arrivare e avvicinarmi sempre di più», ha raccontato ancora tremante e pallido Ermenegildo Marcon, il conducente del furgone coinvolto nello schianto.

Era salito verso la Marmolada dove ha una casa, per cambiare una stufa e al momento dell'incidente stava ritornando a casa. «Non ho potuto fare nulla, me lo sono visto dentro. Allora ho chiuso gli occhi e poi non so più nulla», ha raccontato ancora.

Sull'asfalto, c'era il corpo senza vita del 59enne triestino Pierangelo Morosini. In condizioni gravissime invece la moglie.



In primo piano la moto del figlio e dietro la Kawasaki sulla quale l'uomo viaggiava insieme alla moglie Mara. La donna sta lottando tra la vita e la morte all'ospedale di Treviso dove è stata trasportata d'urgenza.

me con la Kawasaki. La moglie, che sedeva dietro, è stata balzata a terra. Il figlio, anche lui in sella a una Kawasaki verde, forse per evitare i genitori, ha sbandato, finendo decine di metri ancora più avanti.

Per il forte urto, una ruota del furgoncino è scoppiata e la moglie del trevigiano, P.B. di 51 anni, ha sbattuto la testa contro il parabrezza. Sotto choc la coppia di Santa Lucia.

Disperato, il figlio di

Pierangelo Morosini che, secondo la testimonianza dei primi soccorritori, ha continuato a urlare, invocando i genitori.

Arrivati sul posto, i sanitari del 118, dopo aver accertato la morte dell'uomo, si sono subito concentrati sulla donna, che al momento era ancora cosciente. È stata accolta al pronto soccorso del San Martino di Belluno, viste le condizioni disperate, è stata portata nell'unità opera-

tiva di rianimazione e da qui, qualche ora più tardi, è stata trasferita all'ospedale di Treviso.

Il figlio, fortunatamente, ne è uscito quasi illeso, avendo riportato una distorsione al polso.

Originario lui di Trieste e lei di Venezia, erano sposati da oltre trent'anni, quando decisero di trasferirsi a Spinea. L'uomo gestiva assieme al figlio un'agenzia immobiliare in corso del Popolo a Mestre ed era conosciuto nel suo

quartiere come persona tranquilla, riservata, a modo. Tutti ne conservano un ricordo positivo. «Pierangelo Morosini deve aver avuto anche una certa cultura - ha detto un suo conoscente - perché quando ci parlavo si vedeva che sapeva tante cose».

Da tempo era nota la passione del 59enne triestino per le due ruote. Un amore che divideva anche con il figlio.

Spesso e volentieri i due uomini e la signora

Mara prendevano le moto e andavano a fare delle gite fuori porta. Lo stesso è accaduto domenica scorsa, vista la bella giornata di sole, e si erano diretti sulle montagne del Bellunese. Doveva essere l'escursione di un giorno, un centinaio di chilometri per sottrarsi all'afa e trovare un po' di relax. Sulla strada del ritorno il dramma. Pierangelo Morosini è morto e la moglie è in condizioni disperate.

VENERDÌ LA MANIFESTAZIONE

Ferriera e rigassificatori un corteo di protesta

Le associazioni di Servola scendono in piazza con i Verdi, i Grillo Boys e Italia dei valori

«Trieste si fermi ora per ribadire un secco no alla Ferriera, ma anche ai rigassificatori, al taglio degli alberi di piazza Libertà e a tutte quelle scelte politiche in materia ambientale prese senza il consenso dei cittadini». È l'appello lanciato a tutti i triestini

adesso e non nel 2015, perché è ora di dire basta a tutte quelle politiche di abuso dei territori calate dall'alto senza alcuna partecipazione democratica. La situazione va affrontata ora, perché decidere sulla Ferriera significa affrontare il tema del progetto futuro che si vuole dare alla città e che non può prescindere dalla volontà dei cittadini».



Una protesta

dal Circolo Miani, che assieme ai comitati di quartiere, Servola respira, la tua Muggia e gli Amici di Beppe Grillo organizza una manifestazione venerdì alle 18.

Un corteo che ha già incontrato le adesioni trasversali di alcuni partiti tra cui i Verdi - guidati da Alessandro Metz e Alfredo Racovelli - Italia dei Valori e la commissione sanità della Lega Nord e che vedrà sfilare anche il sindaco di centrodestra di Villa Vicentina noto per la sua mobilitazione anti-Tav.

«La manifestazione è sorta in modo spontaneo - ha spiegato Metz - e da subito abbiamo voluto allargarla all'intera città. Crediamo sia importante che Trieste si fermi

turo che si vuole dare alla città e che non può prescindere dalla volontà dei cittadini».

Il corteo partirà da piazza dell'Unità alle 18 e toccherà piazza della Borsa, corso Italia, piazza Goldoni, via Carducci per poi fare una tappa in piazza Oberdan, sede del consiglio regionale, e un'altra in piazza Libertà, dove i residenti protestano contro il progetto di riqualificazione che prevede l'abbattimento di cinque alberi secolari. La mobilitazione continuerà lungo le Rive per poi tornare in piazza Unità, sede della giunta regionale, entrambi enti fortemente contestati dai comitati servolani. (e.l.)

BLOCCO DEI PESCATORI CONTRO IL CARO-GASOLIO



La pesca con le lampare nel golfo di Trieste. Nella notte tra lunedì e martedì la maggior parte delle sacche (barche che usano questo tipo di reti) hanno scioperato contro il caro-gasolio.



Qui sopra il Mercato ittico all'ex Gaslini. Il Comune sta redigendo un progetto per trasferirlo nell'area delle Noghere accanto al nuovo mercato ortofrutticolo.

Sciopero, a ruba i sardoni sloveni

Ferme molte barche triestine, blitz della concorrenza da Capodistria

di SILVIO MARANZANA

Sardoni sloveni ieri sulle tavole dei triestini. Il pesce è giunto da Capodistria vanificando così l'effetto dello sciopero contro il caro-gasolio deciso in piena notte anche dalla maggioranza dei pescatori locali. «Sono arrivati nel nostro Mercato ittico con i furgoni da Capodistria - ha raccontato Domenico Baldini - e sono riusciti a vendere cinquanta casse di oltre sei chili l'una al costo di oltre 50 euro alla cassa. Sono le conseguenze del mercato comune europeo ed è anche il motivo per cui non prolungheremo lo sciopero».

In effetti già lunedì Guido Doz, presidente regionale di Agci pesca aveva preannunciato che i pescatori triestini non si sarebbero astenuti dal lavoro a causa della difficile situazione vissuta dal comparto a livello locale e per il fatto che oggi è comunque in programma

un incontro con il ministro Luca Zaia. Lo stesso Doz aveva però anche denunciato il fatto che dopo aver informato della mancata adesione dell'Associazione delle marinierie d'Italia di Ancona, aveva ricevuto minacce del tipo: «Vi manderemo dei pullman e vi faremo aderire» e «Affonderemo le vostre barche». Ieri mattina Doz, che ha spiegato che alle minacce non è fortunatamente seguita alcuna azione, era in questura per sporgere comunque denuncia. «A mezzanotte nonostante l'indicazione di non aderire - ha spiegato invece ieri Baldini - un gruppo numeroso ha deciso di scioperare e infatti nessuna imbarcazione con le lampare che in tutto sono una ventina ha preso il largo, mentre si sono messe a pescare solamente alcune barche più piccole».

L'arrivo dei sardoni sloveni ha comunque vanificato almeno in parte l'effetto dello sciopero. È

“
Domenico Baldini:
Li hanno venduti
a 8 euro al chilo
vanificando l'effetto
della nostra protesta
”

dai primi mesi del 2007 che arrivano quasi ogni giorno all'ex Gaslini furgoni da Capodistria, Isola, Pirano e Portorose che scaricano pesce pescato nelle acque slovene. Una concorrenza considerata sleale da Agci pesca che tramite lo stesso Doz aveva rilevato che «i pescatori d'oltreconfine non hanno alcuna limitazione nei modi, nei tempi e nella quantità, mentre i nostri hanno molti vincoli». Aveva di conseguenza paventato

che «grossi quantitativi di pesce finiscano inventati, i guadagni vengano pesantemente tagliati, molti dei nostri rimangono senza lavoro». La situazione al contrario è vista con favore dalle peschierie che hanno rilevato con Livio Amato che «l'arrivo di pesce dalla Slovenia aumenta l'offerta sul mercato, amplia la possibilità di scelta, abbassa i prezzi e alla fine agevola i consumatori».

La liberalizzazione e la possibilità che anche i compratori e cioè i titolari delle rivendite, dei supermercati e dei ristoranti possano venire ad acquistare prodotti a Trieste dal Friuli, dal Veneto, dalla Bassa Slovenia e dall'Istria è la filosofia alla base della nuova megastuttura che dovrà sorgere alle Noghere e conglobare oltre al Mercato ortofrutticolo all'ingrosso, che dovrà spostarsi da Campo Marzio per liberare l'area a favore del Parco del mare, anche un centro florovivaicolo

con vendita di piante e fiori e appunto il nuovo Mercato ittico: se non gli approdi per le imbarcazioni, perlomeno la sala per le aste, i frigoriferi e gli uffici. Per questo motivo i grossisti hanno costituito un apposito Comitato per seguire nel dettaglio il progetto della nuova struttura in fase di elaborazione da parte degli uffici comunali affiancando a Renato Guercio che rappresenta l'ortofrutta, anche Franco Bullo in rappresentanza dei 400 lavoratori, pescatori compresi, che ruotano attorno al Mercato ittico. «Attendiamo che il Comune ci convochi per illustrarci i progetti - ha affermato ieri Bullo - anche perché la sistemazione all'ex Gaslini è sempre stata considerata provvisoria mentre il giro d'affari negli ultimi cinque anni è cresciuto perlomeno del 15 per cento».

Doz ha anche denunciato il fatto che entro il 30 giugno le cooperative devono pagare 9 mila euro di bollette arretrate all'Acegas per il funzionamento dei frigoriferi. Ma ieri Baldini ha replicato: «E lui che gestisce la società che fornisce il ghiaccio che deve i 9 mila euro all'Acegas perché le cooperative il ghiaccio gliel'hanno sempre pagato».

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

PUNTI DI RIFERIMENTO

TRIESTE

ADVENTURE PARK

CENTRO ESTIVO
sono aperte le iscrizioni al

INFO 331 8525405 • 338 7373562
www.triesteadventurepark.it

Overclass A TRIESTE
CENTRO DIMAGRIMENTO

PRIMA DOPO

Se vuoi passare da una taglia "extralarge" ad una taglia "extra sexy" passa prima da Overclass.

Vieni a scoprire le nuove promozioni

P.zza Libertà, 6 - TRIESTE - Tel. 040 41 1057

ESTETICA INTEGRATA
Via San Nicolò 19 - II° Piano
Trieste - Tel. 040 370017

CAVITAZIONE
RADIOFREQUENZA
TRATTAMENTI VISO
PERSONALIZZATI
PROGRAMMI ESTETICI
RIDUCENTI PER IL CORPO

OFFERTA
VALIDA FINO
AL 11/06/2008
3 VISO
2 CORPO
€ 250,00

SIROKI

OPTICALEQUIPE

VASTO ASSORTIMENTO OCCHIALI DA SOLE
CON LENTI FILTRANTI

LENTI A CONTATTO MORBIDE,
PROGRESSIVE, GAS PERMEABILI

Corso Italia 9 (Galleria Rossoni) - Trieste
tel. 040 636487 - siroki@email.it

L'AVVIO DEI CANTIERI HA COMPORTATO NOTEVOLI DISAGI

Lavori per la rotatoria a San Giacomo

Traffico bloccato e ingorghi continui

A complicare la situazione ha contribuito anche la deviazione della linea «1»

Ingorghi a ripetizione, traffico a rilento, difficoltà a muoversi con le auto e persino con gli scooter. E' una situazione non nuova per il rione di San Giacomo, ma che in questi ultimi giorni sembra essere peggiorata. Tra i punti critici, quello della nuova rotatoria in fase di realizzazione sulla via dell'Istria all'incrocio con la via di Ponziana. Un'area dove gli intasamenti sono ormai una consuetudine fluidificazione del traffico.

«Il problema esiste – conferma Silvio Pahor, presidente della quinta circoscrizione – e ho potuto verificare di persona come negli ultimi tempi risultati davvero difficile circolare nei paraggi della rotonda. D'altronde non



Bandelli: «Rallentamento logico, la situazione dovrebbe migliorare dopo la chiusura delle scuole»

potrebbe essere differente – continua – visto che la sede stradale risulta ridotta per l'intervento necessario a concretizzare la rotonda e a provvedere all'interamento delle infrastrutture». Si lavora anche nella parte a monte di piazzale San Giacomo, quella dietro Chiesa, che oltre alla riqualificazione della vasta area prevede l'annessione alla stessa di un tratto della sovrastante via dell'Industria. «Se da una parte è comprensibile che vi siano dei disa-

gi per la realizzazione della rotatoria di via dell'Istria – interviene Paolo Taverna per il Comitato spontaneo di tutela della piazza – vi sono invece tante perplessità per la complessiva viabilità dell'area della piazza. Da quando il passaggio dell'autobus n. 1 è stato dirottato lungo la direttrice via Frausin - Campo San Giacomo – via Gramsci la delicata viabilità di questa zona è andata in collasso.

Succede infatti che quando il bus si blocca al-

la fermata, tutti i mezzi che provengono dalla via San Marco e dalla via Frausin sono costretti a attendere. Nel giro di qualche secondo si formano delle file – puntualizza Taverna – che è difficile smaltire. E a complicare ulteriormente le cose sono quelli che parcheggiano lungo campo San Giacomo, a restringere ulteriormente una carreggiata già di per se stretta. Ci sono problemi anche a causa dei lavori nel piazzale?». Per la verità non è che si veda un tale lavoro da giustificare ingorghi o altro. Se devo esser franco mi sembra che la riqualificazione proceda senza troppe accelerazioni – afferma Taverna. Da parte nostra continuiamo a “ve-

gliare” sulle alberature rimaste. Non vorremmo si ripettesse quel che è già successo con gli abbattimenti della parte a valle della piazza o con la recente “strage” verde del comprensorio della Madalena». «Siamo nel periodo più delicato dell'intervento – sostiene l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Bandelli – e è logico che vi siano dei rallentamenti al traffico nei pressi della futura rotatoria. D'altra parte non è possibile agire in modo diverso per raggiungere lo scopo. La rotatoria verrà completata dopo la fine dell'estate – dice Bandelli – ma la circolazione dovrebbe migliorare tra qualche giorno, quando le scuole chiuderanno». (m.l.)



Traffico bloccato in via dell'Istria in prossimità della rotatoria (Foto Sterle)

SAN GIACOMO



ALLA «CODERMATZ»

Ambiente, piano italo-sloveno

Educare i giovani al rispetto per l'ambiente, per far sì che un giorno diventino cittadini maturi e consapevoli. E' l'idea che sta alla base di «Agorà», progetto transfrontaliero nato nel 2006 dal gemellaggio tra la scuola media «Codermatz» di San Giovanni e la «Vergerio» di Capodistria. Quest'anno i ragazzi coinvolti nell'iniziativa sono stati oltre sessanta, appartenenti a quattro classi italiane e slovene coadiuvate dalle professoressse Bortolot e Favale. Se il 2006-2007 ha visto l'educazione civica e «i diritti e i doveri» in particolare al centro del lavoro congiunto italo-sloveno, quest'anno il tema prescelto per responsabilizzare i più giovani è stato quello dell'ambiente: inquinamento, elettromagnetismo, elettrosmog, ma soprattutto smaltimento e riciclo dei rifiuti. Tutti argomenti che i ragazzi hanno affrontato toccando con mano la realtà triestina e quella slovena attraverso lezioni, incontri e visite didattiche a Capodistria, Pirano e Trieste.

Tra le tante esperienze maturate in questi mesi, a colpire maggiormente gli studenti è stata una lezione sullo smaltimento dei medicinali negli ospedali, ma anche una visita effettuata in un supermercato per capire che fine fa la merce invenduta: carni, scatoloni e confezioni di plastica. «Il progetto – conferma la direttrice scolastica della Codermatz Paola Sigmund – ha regalato un'occasione importante per confrontarsi con un sistema diverso da quello italiano e capire così quali sono le leggi e le pratiche della Slovenia nel campo ambientale e dei rifiuti. Il nostro obiettivo era proprio quello di individuare modelli comuni di sviluppo eco-sostenibile, ma anche stimolare i ragazzi al dialogo e alla convivenza civile». Dopo la visita a Capodistria e Pirano, avvenute lo scorso aprile, giovedì sono stati i ragazzi sloveni ad approdare a Trieste per la giornata conclusiva del progetto: dopo una gita assieme sul Delfino Verde, in direzione Muggia, le classi partecipanti hanno presentato un video, frutto delle tante uscite didattiche di questi mesi e dedicato proprio all'ambiente nella nostra città: uno spaccato del degrado di alcune zone di Trieste, ma anche un assaggio di ambienti puliti, così come dovrebbero essere dappertutto.

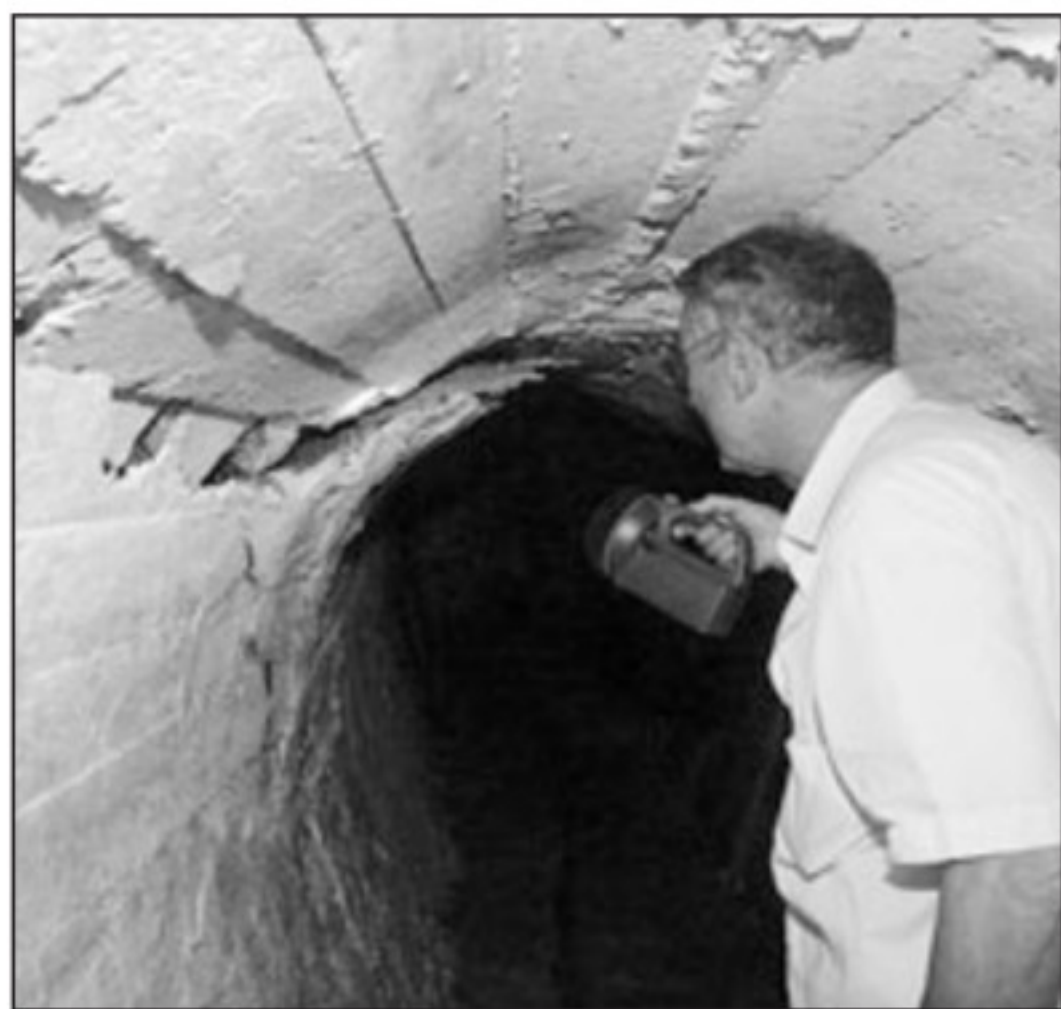
Nel corso della giornata, i ragazzi della Codermatz si sono esibiti anche in un balletto, studiato per l'occasione, e in una performance musicale realizzata con strumenti riciclati. La collaborazione con la scuola di Capodistria proseguirà anche il prossimo anno. Il tema, stavolta, sarà quello dell'affettività.

Elisa Lenarduzzi

CHIESTO ALL'ATER IL RIPRISTINO DEL DECORSO IDRICO ANTICO

Capofonte, si muove la Soprintendenza

L'acquedotto sarà controllato dai tecnici per vedere se ha subito danni



Controlli dentro il vecchio acquedotto

La Soprintendenza ai beni culturali farà un sopralluogo per verificare lo stato dell'antico acquedotto Teresiano del Capofonte, che è stato soggetto ad una opera conservativa da parte dell'Ater, nel corso della quale l'impresa aveva involontariamente interrotto il defluire delle acque tra le gallerie superiori e quelle inferiori.

Per evitare l'allagamento delle gallerie l'Ater successivamente ha creato una sorta di pozzo dove vengono convogliate le acque che giungono dalla parte alta del monte. Tutti questi interventi da parte delle Case popolari sono stati propedeutici a quelli in Borgo San Pelagio, dove si stanno ristrutturando degli edifici per l'edilizia popolare: il previsto passaggio di camion al servizio del cantiere, proprio sopra la strada che nasconde le antiche volte dell'ac-

quedotto, avevano richiesto la creazione di una soletta in cemento armato protettiva per il bene.

Di tutto questo si è parlato ieri, alla presenza della presidente Ater Perla Lusa e del direttore Antonio Ius, in una seduta delle Commissioni trasparenza, presieduta da Roberto Decarli (Pd) della quarta- Lavori Pubblici, presieduta da Lorenzo Giorgi (Pdl), il quale ha chiesto alla Soprintendenza, rappresentata dall'architetto Anselmi, che venga ripristinato l'antico decorso delle acque.

Dello stesso avviso lo speleologo Paolo Guglia, vicepresidente dell'associazione «Il Capofonte», che ha sostenuto come il pozzetto non dia garanzie di tenuta nel lungo periodo, visto che nelle gallerie superiori scorrono dagli 80 ai 400 metri cubi di acqua al giorno e che

ora, in un periodo dell'anno siccitoso, il livello è di 80 centimetri superiore ai valori normali: «Riteniamo- ha detto- che si debbano ripristinare le funzioni dell'acquedotto con la tubatura, così come era anticamente». Il presidente Decarli ha chiesto ad Anselmi se la Soprintendenza avesse fatto delle verifiche sul posto prima e dopo l'avvio dei lavori.

Verifica quest'ultima che sino ad ora non è stata fatta, ma che ora è stata programmata, anche grazie alle incalzanti richieste della consigliere Raffaella Del Punta (Pdl) e di quelle di Alessandro Minisini che hanno sollecitato una relazione da parte di tutti gli organismi preposti alla tutela del bene. Dal canto suo il dirigente dei Musei del Comune Adriano Dugulin, buttando acqua sul fuoco, ha ricordato come anni fa si era sco-

perto che le gallerie iniziali dell'acquedotto non sono Settecentesche, ma ricostruite successivamente nell'Ottocento e che quindi non esiste un vero problema, se non quello del rischio tracimazione delle acque.

Infine il direttore Ius ha puntualizzato come l'intervento dell'Ater sia stato approvato dalla Soprintendenza: «Le opere fatte - ha detto- garantiscono il passaggio dei mezzi pesanti e il problema acqua è stato risolto grazie alla creazione del pozzetto». Concludendo sarà il prossimo sopralluogo, al quale parteciperà sia il Comune con un suo esperto, che l'Ater, a derimere il muro contro muro delle contrastanti opinioni. L'occasione permetterà agli esperti della Soprintendenza di osservare anche se la situazione statica delle gallerie è rimasta inalterata dopo gli scavi.

Daria Camillucci



Un altro tratto dell'acquedotto ancora in discreto stato di conservazione

PARK IN ABBONAMENTO

Diciannove posti auto ricavati in via Scorcola

Il rione di Scorcola da oggi può contare su ulteriori 19 posti auto. Si tratta di un'area di 630 mq - all'interno di un garage interrato, di pertinenza di una nuova costruzione in via Scorcola - che la Palazzo Ralli srl ha ceduto gratuitamente al Comune quale onere di urbanizzazione primaria per un valore ai fini fiscali di 559mila euro.

Nei mesi scorsi la giunta Dipiazza ha proceduto all'acquisizione dell'area, successivamente data in concessione alla Agenzia per la mobilità territoriale (Amt). E la società partecipata all'87 per cento dall'amministrazione comunale che in questi giorni sta procedendo, con la formula dell'abbonamento, all'affitto dei posti auto. Parcheggi molto ambiti dai residenti di una zona dove è sempre più difficile, se non impossibile, trovare un posto dove lasciare l'automobile. Tre le soluzioni proposte dalla spa: abbonamento mensile, semestrale e annuale. Saranno installate a terra le cosiddette ancorrette, distinguendo i posti auto in abbonamento da quelli condominiali, garantendo così la sosta. (p.c.)

CHIUSO PER 15 GIORNI

Partita la ristrutturazione del giardino di via Catullo

Sono iniziati ieri i lavori di ristrutturazione all'interno del giardino di via Catullo.

Lo ricorda il servizio Verde pubblico del Comune, precisando anche che per consentire i lavori di riasfaltatura dei viali interni, lo stesso giardino resterà chiuso al pubblico fino a martedì 17 giugno, data prevista per l'ultimazione dell'intervento.

Nel corso dei lavori, per permettere la movimentazione di mezzi e materiali, sarà operativo anche un divieto temporaneo di sosta e fermata su parte della carreggiata. Il divieto, in particolare, riguarda il tratto immediatamente antistante l'ingresso dello stesso giardino di via Catullo.

«Melara si è spopolata, mancano negozi»

«Ormai è diventato un rione-dormitorio, si lavora bene quando nevica»

va qua senza dover essere obbligata a scendere in città per comprare ogni cosa. Sarebbe fondamentale agevolare le locazioni anche per sostenere chi qui vive e vi rimane tutto il giorno come le persone anziane. Con il passare degli anni molti spazi sono stati abbandonati e rimasti vuoti: sarebbe utile che chi di competenza si operasse al fine di aprire nuove attività economiche». Oltre alla questione negozi, problematiche del rione sono anche gli episodi di vandalismo e la carenza di manutenzione alle strutture. Le persone di passaggio, chi entra in edicola per tentare la fortuna con un paio di

«gratta e vinci», chi compra le sigarette e qualche biglietto dell'autobus, in tanti si interessano alle questioni del rione: «Ieri tutto pieno di negozi - incalza una signora - adesso cussix triste». L'edicola di Davide è un via via continuo, ma potrebbe esserlo molto di più: nella zona infatti gli edicolanti più vicini si trovano a Cattinara e via dell'Eremo, tuttavia molti residenti lavorano in città e si riforniscono altrove di giornali, tabacchi, figurine e quant'altro si possa trovare dal giornalaio sotto casa. «E' un rione dormitorio - spiega Davide - si lavora bene quando nevica. Diversi sono anche quelli di pas-

saggio che si fermano con l'auto o che vanno in posta, la gente di qua però parte la mattina per andare a lavorare e torna a casa alla sera. Il giornale, così come la spesa, li comprano in città». Come tanti ragazzi, Davide abitava con la famiglia a Borgo San Sergio ma viveva gran parte delle sue giornate a Melara: è cresciuto sapendo che il quartiere dove i suoi genitori lavoravano era conosciuto come il «Bronx di Trieste». «Personalmente - spiega Davide - non ho mai vissuto Melara come un ghetto, c'era più vandalismo ma c'era anche più gente, il «Bronx» di Melara non era poi tanto diverso da quello

che si poteva incontrare ad Altura, a Valmaura e Borgo San Sergio». Il mestiere dell'edicola sta conoscendo un periodo di crisi, non solo a Melara: si vendono sempre meno giornali e la vicinanza con la Slovenia sta creando non pochi problemi all'economia locale. «Vai in Slovenia - spiega Davide - fai benzina, ti compri le sigarette e se hai tempo ti fai pure la spesa nei supermercati dove il latte fresco lo paghi sessantatré centesimi. Per la questione benzina sono stati presi provvedimenti, le rivendite di tabacchi invece non hanno ricevuto nessun tipo di aiuto».

Linda Dorigo



Davide Senica

gazzino prima e da uomo adulto poi, ha visto il cambiamento vissuto dal rione nel corso del tempo: «C'era più gioventù - ricorda Davide - più vita per i corridoi, all'epoca c'erano anche più negozi e la gente si ferma-

L'EDICOLANTE

Da 6 anni Senica lavora nell'area

Una farmacia, tre alimentari, un supermercato, un edicola e un bar: queste le attività commerciali presenti in tutto il rione di Rozzol-Melara, un complesso che riunisce al proprio interno ottocento famiglie per un totale di mille seicento persone. «Il rione si è spopolato - racconta Davide Senica, giornalaio - e nulla è stato fatto per cercare di valorizzarlo con attività di tipo commerciale».

Davide ha in gestione l'edicola da sei anni, prima vi hanno lavorato i genitori per quasi trent'anni e lui, poco più che maggiorenne, li ha sempre aiutati. Da ra-

Rifiuti a Muggia, «isole» per chi non ha spazio per i contenitori

Severi controlli anti-vandali. Dal 9 distribuzione dei materiali

MUGGIA Clima disteso, all'insegna del dialogo e della massima collaborazione tra Comune di Muggia e cittadinanza ma anche la segnalazione, da parte degli esercenti interessati, di problemi pratici legati all'ormai imminente avvio della fase sperimentale del progetto per la raccolta differenziata dei rifiuti nell'ambito comunale che coinvolgerà un'ottantina di attività: 14 esercizi commerciali, 30 pubblici esercizi del centro storico e 36 esterni a tale area.

E quanto emerso ieri alla Sala Millo all'assemblea pubblica nel corso della quale l'assessore allo Sviluppo economico Edmondo Bussani ha illustrato obiettivi e modalità del piano che si prefigge d'innalzare dall'attuale 19,59 al 41% la percentuale di raccolta differenziata di rifiuti entro dicembre. Assemblea che ha fatto registrare una maggiore affluenza rispetto ai precedenti incontri, un po' a sorpresa disertati dai titolari d'attività commerciali che pure, dal 16 giugno - anche se con gradualità, come ha assicurato Bussani - saranno coinvolti direttamente nella fase sperimentale del piano e che forse avevano in qualche modo sottovalutato le inevitabili ripercussioni, se non altro nelle abitudini quotidiane, derivanti dall'attuazione della raccolta porta a porta che rappresenterà comunque una piccola rivoluzione per i muggesani.

Il progetto prevede che dal 9 giugno vengano forniti alle 113 attività coinvolte nella fase sperimentale i contenitori e il 16 del mese scatti la raccolta porta a porta, che vede l'ampliamento anche alla frazione organica umida oltre a plastica, vetro e carta (già oggetto di differenziazione). Ogni esercizio sarà dotato di un numero di contenitori di vario colore - a seconda della tipologia dei rifiuti - e dimensione correlato alla quantità e qualità di rifiuti prodotti. Dati desunti dall'indagine conoscitiva - essenziale per la determinazione del fabbisogno



L'assessore Bussani (Sterle)

di contenitori - avviata a marzo tra tutte le 380 attività commerciali di Muggia. Metà di queste ha già risposto, le altre verranno visitate in questi giorni da personale incaricato. L'ordinanza, che sarà accompagnata da istruzioni dettagliate per i soggetti coinvolti nella fase pilota, è in fase di predisposizione. Varie, come detto, le problematiche emerse, alle quali è stata già fornita una risposta o la cui so-

L'ASSESSORE
«Contiamo d'alzare la percentuale della differenziata dal 19,5 al 41% entro dicembre

luzione è al vaglio dell'amministrazione. Una di queste riguarda la mancanza di spazi interni in cui conservare i contenitori da parte degli esercizi del centro storico. La soluzione prospettata è d'istituire alcune «isole» comuni dove ogni esercizio avrà un proprio contenitore dotato di chiave dove conferire i rifiuti. Si tratterà però di eccezioni che dovranno essere giustificate da reali esigenze e regolate da autorizzazio-

ni specifiche. Quanto all'eventualità che i contenitori posti all'esterno dei locali possano essere oggetto di atti vandalici notturni, Bussani ha prospettato che in questa prima fase siano previsti severi controlli. «E' chiaro - ha osservato - che ci sarà bisogno della collaborazione di tutti per raggiungere un obiettivo che porterà benefici all'intera cittadinanza». Anche la scelta dell'orario di raccolta (tra le 5.30 e le 8) è stata dettata dalla volontà di non intralciare le attività e la vita cittadina durante il giorno. Problema su cui è stata assicurata particolare attenzione infine è quello delle disposizioni igienico-sanitarie che impongono a determinate categorie l'utilizzo di contenitori portarifiuti a pedale, inizialmente non previsti tra quelli in distribuzione.

Gianfranco Terzoli



Un momento dell'assemblea sulla differenziata (foto Sterle)

Cartiera, cassa integrazione scongiurata

Il provvedimento non è stato prorogato: macchinari riavviati dopo quattro giorni



Uno scorcio interno della Cartiera duinese

DUINO AURISINA Cassa integrazione scongiurata, almeno per il momento, alla Cartiera Burgo. Oggi infatti i circa 250 dipendenti che da sabato scorso erano stati messi a riposo forzato per mancanza di ordini tornano in stabilimento, e i turni riprendono regolarmente. Ieri non c'è stata la temuta convocazione dei rappresentanti sindacali dalla proprietà per il prolungamento del provvedimento: l'eventualità era stata annunciata dai sindacalisti venerdì scorso, quando la proprietà aveva lasciato intendere che la cassa integrazione poteva non essere isolata.

Ma così non è stato, e i dipendenti che a turno lavorano sulle due linee bloccate per quattro giorni, la «1» e la «2», oggi metteranno nuovamente in funzione le macchine. Il clima all'interno dello stabilimento non è certo rilassato, come hanno confermato

Il Gruppo Burgo deciderà il 13 giugno a Torino le strategie anticrisi

gli stessi sindacati: il 13 giugno a Torino, infatti, la direzione del Gruppo Burgo annuncerà nuovi tagli, una situazione che - avendo raggiunto un accordo di sviluppo con la proprietà meno di un mese fa, accordo ratificato dai lavoratori con un referendum venerdì scorso - non dovrebbe però interessare lo stabilimento di San Giovanni di Duino. I rappresentanti sindacali, sia di Cgil Cisl e Uil che dell'Ugl (aveva votato contro l'accordo) saranno presenti a Torino il 13 giugno, per capire quale sarà il futuro del Gruppo, attanagliato dalla crisi del settore della carta, dall'aumento dei costi delle materie prime e

dal calo degli ordini, che ormai da anni caratterizza questo settore. Nei giorni scorsi la proprietà ha anticipato alcuni tagli: la completa chiusura dello stabilimento di Chieti, con oltre 200 dipendenti da lasciare a casa, e la chiusura di una linea nello stabilimento di Tolmezzo: in totale, circa 260 posti di lavoro persi. Un numero molto alto anche in relazione ai precedenti tagli, che negli ultimi due anni hanno caratterizzato tutto il Gruppo Burgo, compreso lo stabilimento di Duino Aurisina dove ormai è stato ridotto il riducibile, non ci sono praticamente dipendenti over 50 perché chi poteva andare in pensione anticipata ha lasciato il posto. Ora, nell'accordo ratificato venerdì, sono previste anche 40 assunzioni a tempo indeterminato e solo il 13 giugno si capirà se l'impegno, in netta controtendenza con le scelte per Chieti e Tolmezzo, sarà mantenuto. (fr.c.)



Parte delle mura individuate (foto Lasorte)

SORPRESA DURANTE I LAVORI DI BONIFICA: ALTARI E UNA LAPIDE

S. Giovanni in Tuba: «emerge» una basilica

DUINO AURISINA Rivitalizzare e ripulire dalle erbacce gli esterni della Chiesa di San Giovanni in Tuba. Questo dovevano fare ieri don Ugo Bastiani, il parroco di Sistiana - che dal novembre scorso gestisce anche la Chiesa di San Giovanni - e 14 volontari, tra i fedeli di Borgo San Mauro e del Villaggio del Pescatore. Ma la pulizia della zona, che si concluderà domani, ha avuto una ripercussione a sorpresa che va al di là delle attese. Tra le erbacce, accanto al muro perimetrale, sono venuti alla luce dei resti archeologici della precedente

basilica, una serie di altari incastonati nel muro e una lapide che risale all'inizio del Novecento.

Ieri, così, stata una grande giornata a Duino Aurisina, con don Ugo entusiasta di avere riportato alla luce i resti, che ora dovranno essere valorizzati, una piccola scoperta in una grande impresa, quella di riportare con l'aiuto della comunità locale agli antichi splendori la chiesetta e la zona circostante, di proprietà della Soprintendenza ai beni culturali e della Curia. Proprio la Soprintendenza, nei giorni scorsi, aveva concesso a don Ugo il

benessere all'azione di pulizia. «Devo ringraziare i funzionari - ha detto il parroco - che ci hanno permesso di lavorare in queste giornate; sono davvero molto contento di questi ritrovamenti e soprattutto del lavoro fatto: i volontari, che ringrazio a uno a uno, si sono letteralmente spaccati la schiena e ora la chiesetta è davvero un posto migliore».

Il lavoro di pulizia proseguirà anche domani, e don Ugo spera in qualche altro ritrovamento o meglio, di riuscire a fare uscire dall'oblio del tempo e dall'incuria qualche altro pezzo di storia, co-

me accaduto ieri. L'obiettivo di don Bastiani, che non manca certo d'iniziativa, è quello di rivitalizzare la chiesetta e il suo giardino, tornare a darle la dignità che si merita, essendo inserita in un contesto naturale unico, quali sono le foci del Timavo. Soddisfatta anche l'amministrazione comunale. «Non abbiamo avuto un ruolo diretto - ha spiegato il vice sindaco Romita - perché sono la Curia e la Soprintendenza responsabili per il luogo, ma il Comune farà la propria parte nel porre in risalto le scoperte di oggi». (fr.c.)

CONTOVELLO Dieci sono i cimiteri periferici nella provincia triestina interessati dal Piano regolatore cimiteriale: vanno da Barcola a Servola, da Cattinara all'altipiano carsico e comprendono Basovizza, Trebiciano, Opicina, Prosecco, Contovello e Santa Croce.

I Piani cimiteriali prevedono che gli uffici comunali competenti si dotino di una planimetria in scala dei cimiteri presenti sul territorio e che la aggiornino, a termini di legge, ogni cinque anni. I Piani cimiteriali contemplano, altresì, una verifica della corrispondenza alle previsio-

Cimiteri, a Contovello portale riparato

Lavori anche al muro di cinta. Realizzati l'ossario e cinerario comune

ni legislative della superficie dedicata, in ogni cimitero, alle sepolture comuni e richiedono la presenza di un ossario, di un cinerario comune, di adeguati servizi igienici e di una camera mortuaria. I Piani consentono di stimare, sulla base di un periodo di riferimento di 25 anni, il tasso di mortalità della popolazione e, in base a questo, gli eventuali progetti di riorganizzazione degli spazi all'interno dei cimi-

teri. Il Comune di Trieste, con la collaborazione di AcegasAps, ha da tempo intrapreso l'attuazione dei Piani cimiteriali. Sul piano pratico tale innovazione permetterà una verifica delle priorità per ciascuno cimitero, così come una pianificazione delle spese da mettere a bilancio per la riorganizzazione e l'ammodernamento dei luoghi di sepoltura cittadini. Dall'indagine svolta da AgegasAps emerge

che, oltre alla normale manutenzione delle strutture esistenti, vi è la necessità di adeguare tutti i cimiteri alla normativa vigente e di migliorare le caratteristiche dei terreni di sepoltura che nel corso degli anni si sono impoveriti.

Fra i sepolcreti interessati dalle attività di sistemazione, il cimitero di Contovello, costruito nel 1834 lungo la strada che conduce all'abitato di Prosecco. È affacciato

sul mare, su di un lato del crinale carsico che ospita il paese, a poca distanza dal centro abitato. Recentemente sui quattro campi in cui il cimitero è suddiviso sono stati realizzati, come previsto dal relativo Piano cimiteriale, l'ossario e il cinerario comune. Sono stati anche riparati il portale e parte del muro di cinta in pietra, danneggiati - come affermano gli operai che vi stanno lavorando - dalla bora invernale. Sono invece



L'ingresso del cimitero di Contovello (foto Lasorte)

solo in programma i lavori per la costruzione dei servizi igienici, di un deposito per gli attrezzi e di un parcheggio esterno. Sulla base dell'andamento della mortalità, quale espresso dalle proiezioni venticinquennali, si renderà necessaria in futuro la costruzione di nuovi loculi ossari e cinerari, mentre rimane stabile il fabbisogno di spazi per le inumazioni. I campi cimiteriali non sono ancora dotati di una rete di convogliamento delle acque, come invece prescritto dal Regolamento di polizia mortuaria, ma le caratteristiche del terreno garantiscono un normale deflusso dell'acqua piovana.

Ivana Gherbaz

RIASSUME LA STORIA DI SGONICO

Nuovo gonfalone, vincente la scelta di «designer» locali

SGONICO È stata affidata al designer locale Rado Jagodic la grafica del nuovo gonfalone di Sgonico, ottenuto di recente dopo decenni d'attesa: una scelta che si è rivelata vincente. Le precedenti proposte grafiche, infatti, erano state regolarmente bocciate da Roma.

Jagodic si è basato su un attento studio della collaboratrice comunale Zivka Persic, giungendo a un elaborato che ha soddisfatto l'Ufficio onoreficenze e araldica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che con diverse motivazioni aveva respinto precedenti proposte. «Ora gonico - afferma il sindaco Sardoc - ha un gonfalone che può rappresentare il Comune anche al di fuori del territorio». Al centro dello stemma si trovano i simboli più caratteristici del comune: il campanile, affiancato ai lati da due archi che ricordano il monumento ai Caduti. «Il campanile di Sgonico - spiega Persic - è sicuramente l'edificio più rappresentativo, conosciuto, visibile e con una forte valenza storico-artistica della zona, dal quale deriva anche il nome del più antico insediamento del comune, che è appunto il paese di Sgonico. Il campanile, staccato dall'edificio centrale della chiesa, riporta la scritta dedicata a San Michele che si collega al periodo d'insediamento degli slavi e la loro conseguente evangelizzazione». «Altro elemento architettonico d'unità e identificazione del Comune - aggiunge la collaboratrice comunale - è il monumento ai Caduti eretto nel 1969: ricorda il sacrificio di 53 abitanti morti durante la Seconda guerra mondiale. I due archi ai lati del campanile vogliono rappresentare anche le due comunità etniche presenti sul territorio». (s.s.)



Il gonfalone di Sgonico

» IN BREVE

MUGGIA

Saggio finale del Teatro ragazzi



MUGGIA Si è concluso il laboratorio teatrale promosso dall'Associazione Internos in collaborazione con il Comune di Muggia: vedeva protagonisti giovani muggesani, tra gli 11 e i 18 anni. Per il saggio finale, alla presenza dell'assessore Loredana Rossi, che voleva essere una vera e propria prova d'attore, i giovani si sono cimentati nel «Cecco Beppe brontolon», riadattamento dell'originale di Goldoni. La scelta è stata dettata dal fatto che, «finalmente», i giovani dopo avere sperimentato testi più facili e di autori minori, hanno potuto conoscere gli intrecci e i ritmi di un tipico testo goldoniano.

OPICINA

Moro neopresidente Polisportiva

OPICINA Eletta all'unanimità dal nuovo consiglio direttivo la triestina Silvana Moro è il neopresidente della Polisportiva Opicina. Sarà affiancata dal past president Alberto Canova, ora vice, dal tesoriere Franco Saxida, dal segretario Rossana Renzi e dai consiglieri Angelo Curreli, Corrado Deste, Tiziana Formis, Orman Bashir ed Ermanno Pauluzzi. Il neopresidente, prima donna a rivestire l'importante incarico, è sempre stata un punto di riferimento per la società dalla fondazione. Il sodalizio, che fruisce delle strutture di via degli Alpini, svolge intensa attività sportivo-giovanile e agonistica, fungendo anche da centro d'aggregazione sociale. (r.t.)

PROGETTO «UNA CITTÀ PER VICINO»

«Non vedevo piazza Unità da dieci anni»: al caffè i racconti di 300 anziani

Chiacchiere, un po' di sole e tanta compagnia: piace l'iniziativa di Distretto 2 e Microarea di Cittavecchia

Ci sono alcuni anziani che si emozionano, non vedono il mare e piazza Unità da dieci anni. Altri invece si godono una giornata di sole all'aria aperta, gustandosi il caffè e discutendo dei cambiamenti avvenuti nel corso del tempo nella loro città. Altri semplicemente sono contenti di poter chiacchiere in compagnia. Ieri una grande colazione in piazza Unità ha coinvolto circa 300 anziani, giunti soprattutto dalle case di riposo di tutto il territorio, ma anche da abitazioni private, dove spesso vivono soli. Tra le 10 e le 12 sono stati offerti caffè e brioches a tutti, sulle note delle canzoni di Umberto Lupi.

«Abito da sola, stare qui mi fa sentire allegra - spiega Lavinia Tomei, 98 anni - è piacevole poter stare in compagnia, partecipo sempre volentieri alle iniziative promosse durante tutto l'anno». «Ho preso parte anche ai mercatini organizzati, alle feste, ai pranzi socializzanti - aggiunge Giusi Cotte, 77 anni - e insegno anche ginnastica all'interno del progetto. Grazie a questi eventi si è creata

una serie di amicizie, ci sentiamo al telefono, usciamo per un caffè, anche al di fuori delle manifestazioni organizzate».

«Abito in casa di riposo e mi fa tanto piacere trascorrere una mattinata in piazza Unità - racconta Zarneide Rosa, 79 anni - mi ricorda il matrimonio di mio figlio, proprio qui in Comune. La piazza è stupenda e anche la città: abito da poco a Trieste, sono nata in provincia di Padova». «Vivo da sola ma sono felice e partecipo a queste manifestazioni con entusiasmo - sottolinea Nives Bonetti, 82 anni - però non socializzo tanto con gli altri anziani. Molti si lamentano, dei malanni e della vecchiaia, io invece scherzo - ho tanti acciacchi, una bella collezione di medicine, ma esco, mi diverto, passeggio. Oggi comunque è un'occasione in più per passare un po' di tempo al caffè, in tranquillità». «Esco poco, qualche passeggiata nei giardini con i miei nipoti - precisa Alma Damiani, 77 anni - essendo in carrozzina non è facile muoversi. Questa giornata all'aria aperta è un'idea stupenda».

A organizzare la «Colazione in piazza» è il progetto «Una città per vicino», promosso dal Distretto 2 e dalla Microarea di Cittavecchia e organizzato con la collaborazione della Provincia e di tanti soggetti privati. «Il progetto è nato perché spesso all'interno delle case di riposo le persone perdono la propria soggettività - spiega Maria Grazia Cogliati, responsabile del distretto 2 e ideatrice del progetto - gli anziani escono poco, mangiano soltanto i menu proposti. La comunità è omologante, mentre noi vogliamo dare spazio all'individualità, al diritto di libertà e alla voglia di vivere di tutti. Per questo abbiamo proposto queste iniziative, perché pensiamo che ci siano modi di vivere la vecchiaia in modo sereno e soddisfacente».

Il caffè di gruppo è il terzo appuntamento organizzato quest'anno da «Una città per vicino». Prossimi eventi un giro del golfo in barca con pranzo a bordo, a fine giugno e a luglio una festa in abiti d'epoca al caffè san Marco.

Micol Brusafferro



Anziani in piazza Unità per bere un caffè, anche il sindaco Dipiazza ha portato un saluto (Foto Lasorte)

SCUOLE E OSPITI DELLA STRUTTURA

Al Gregoretti scambi tra generazioni

I giovani di alcune scuole cittadine e gli anziani del «Gregoretti» tutti assieme. I primi per imparare da chi ha più esperienza, i secondi per vedere



Ragazzi e anziani al «Gregoretti» a conclusione dei laboratori fatti insieme

le loro giornate dall'entusiasmo dei ragazzi. Su questo concetto si è basata l'iniziativa curata dall'assessorato comunale per la Promozione e la protezione sociale, guidato da Carlo Grilli, attuata in collaborazione con la cooperativa «La Quercia» e la direzione del Gregoretti, che ha visto nelle ultime settimane giovani e meno giovani allestire quattro laboratori di vario tipo. In occasione

della mostra «Horti tergestini», si è lavorato per creare una collezione di spaventapasseri. Un altro progetto ha puntato sulla ricerca di vecchi mestieri, con particolare riferimento alla ceramica. In un altro laboratorio è stato allestito un erbario vivente, con la produzione di un libro documento e di un album fotografico. Infine si è lavorato sulla manipolazione della creta.

All'iniziativa, che sarà ripetuta, hanno aderito le scuole Filzi Grego, elementare, Codermaz, media inferiore, l'Istituto d'arte Nordio, presenti con studenti e insegnanti, le associazioni «Lister», che si occupa di sartoria sociale, Senza confini-Brez meja, e gli assistenti del Gregoretti.

«E' stato molto bello stare vicino agli anziani - hanno detto gli studenti nel corso della festosa

cerimonia finale, svolta nel cortile del Gregoretti, alla presenza di quasi tutti gli ospiti della struttura - perché abbiamo potuto imparare molto da loro. E gli ospiti del Gregoretti, parlando con noi, hanno potuto ricordare gli anni della loro gioventù».

Molto soddisfatto l'assessore Grilli: «Il progetto ha incontrato l'entusiasmo di tutti - ha detto - perché questa fusione fra giovani e anziani può dare frutti molto importanti, sia sul piano dell'apprendimento che dell'amicizia». Presenti anche Paola Sigmund, dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di San Giovanni, Elisabetta Mistrone, responsabile del servizio di animazione del Gregoretti e il professor Leaci, in rappresentanza del preside del Nordio, professor Teodoro Giudice. (u. s.)

Rarità in vetrina a S. Giovanni Decollato

110 preziosi oggetti liturgici nella mostra per i centocinquant'anni della chiesa

Con una mostra di 110 preziosi oggetti liturgici e una solenne liturgia religiosa alla quale presenzierà il vescovo Ravignani, la chiesa parrocchiale di san Giovanni Decollato si appresta a festeggiare i suoi primi 150 anni di vita. La chiesa, posta in piazzale Gioberti, fu fondata dal vescovo Legaz nel lontano 22 giugno 1858.

Ieri in una conferenza stampa il parroco Fabio Gallinucci ha presentato il calendario delle previste manifestazioni religiose e collaterali, che segneranno l'evento, che ha avuto un «assaggio» con un pellegrinaggio a Maribor.

Ma il via vero e proprio sarà per mercoledì 18 giugno (ore 18) nella chiesa parrocchiale, con l'inaugurazione di una mostra storico-etnografica e di oggetti liturgici. La mostra che metterà

per la prima volta in vetrina anche oggetti curiosi o desueti della liturgia come una «stampa» per le ostie oppure pezzi rari, quale un ostensorio del 1858 o il reliquiario di san Nicola Tolentino con lo stemma dell'antica famiglia dei Bonomo - ha spiegato una delle due curatrici Bogomila Kravos (l'altra è Maria Grazia Grebbo) - si terrà in due sedi e cioè nella chiesa parrocchiale e in via Brandesia al Marijin dom.

E proprio in questa seconda sede - ha spiegato Maria Trevisani - si potrà ammirare una ricostruzione storica e documentale (ricavata dagli antichi stati di nascita, di matrimonio e di mor-



La chiesa di San Giovanni Decollato: la festa per i 150 inizierà il 18 giugno

te) a partire dalla fondazione della chiesa.

In vetrina anche molte fotografie antiche che illustreranno quale era la società di allora che in gran parte si poggiava sulle attività che avevano a che fare con la vicina cava. Tanti erano infatti gli scalpellini, i trasportatori, mentre le donne erano quasi tutte a servizio come lavandaie.

Nella sede principale della mostra si potranno ammirare tanti oggetti liturgici, tra i quali una antica croce d'argento appartenuta al barone Revoltella: oggetti di valore religioso e storico, sino ad ora mai esposti.

Il secondo appuntamento è previsto per ve-

nerdi 20 giugno (ore 20.30, chiesa parrocchiale) con il coro della Cappella Tergestina (diretta da Marco Podda). Sabato 21 giugno (ore 18) prima messa di Simone Agrini e (ore 20.30) concerto del coro Komorni zbor Ave (diretto da Andraz Hauptaman).

Domenica 22 giugno (ore 9) tradizionale processione con partenza da piazzale Gioberti. Ore 10.30, nello stesso giorno clou del 150° anniversario della dedizione della chiesa, solenne messa presieduta dal vescovo. Venerdì 27 giugno (ore 18.30) celebrazione eucaristica presieduta dal vicario episcopale Franc Voncina.

La mostra (curata dall'associazione Mariji Kogoj e dal Cif) rimarrà aperta sino al 29 giugno nelle domeniche dalle 11.30 alle 13 e negli altri giorni dalle 17 alle 19.

Daria Camillucci

DA GIOVEDÌ A DOMENICA FINO A FERRAGOSTO

La Sagra della sardella domani debutta a Campanelle

Sede inedita per la Sagra della sardella edizione 2008. La popolare e seguita manifestazione enogastronomica e musicale, ufficialmente denominata «Trieste in festa», che aprirà i battenti domani sul campo di calcio del Campanelle, dopo aver ospitato per anni sulle Rive decine di migliaia di appassionati del genere, stavolta ha dovuto fare i bagagli e spostarsi in periferia.

«Ma non tutto il male viene per nuocere - ha detto ieri in sede di presentazione il patron della Sagra, Lorenzo Giorgi - perché l'area scelta quest'anno presenta



La sagra della sardella in Sacchetta, edizione 2007

numerosi vantaggi, come la facilità di parcheggio, che sulle Rive era limitata, l'accessibilità con i mezzi pubblici, in particolare le linee 33 e «C» alla sera tardi, la garanzia del fresco, perché saremo in un punto spesso accarezzato dal vento». Giorgi comunque si è lamentato della «terribile burocrazia che impedisce di accedere attraverso una trafila normale agli spazi lungo le Rive». Sarà per il prossimo anno.

Intanto tutto è pronto per l'inaugurazione di domani alle 18, sul campo del Campanelle, con la musica di Giorgio Manzin. Il program-

ma prevede quattro sere di apertura, dal giovedì alla domenica, per tutte le settimane di giugno e luglio e nella prima di agosto. Dal 7 di quest'ultimo mese, serie più lunga senza interruzioni dal 7 al 17, per comprendere Ferragosto. «In totale - ha precisato Giorgi - le giornate saranno le stesse degli ultimi anni».

In collaborazione con l'assessorato comunale per la Promozione e la protezione sociale si procederà a inserire nello staff di servizio persone diversamente abili e con quello alla Cultura si curerà sul posto la distribuzione di depliant dei Musei

della città. Gli appassionati di calcio poi possono stare tranquilli: in occasione delle partite della Nazionale, impegnata agli Europei, saranno accesi i televisori e gli schermi.

All'organizzazione daranno il loro contributo anche la Polisportiva Roiano Greta Barcola, la sezione triestina del Movimento sport popolare, Action Aid, l'organizzazione internazionale che si occupa di adozioni a distanza e ovviamente la società di calcio del Campanelle. Sul palcoscenico si alterneranno ogni sera i maggiori rappresentanti della musica triestina. (u. s.)

4GIUGNO

- **IL SANTO**
San Francesco Caracciolo
- **IL GIORNO**
è il 156° giorno dell'anno, ne restano ancora 210
- **IL SOLE**
Sorge alle 5.17 e tramonta alle 20.50
- **LA LUNA**
Si leva alle 5.15 e tramonta alle 22.14
- **IL PROVERBIO**
Con padre e padrone hai sempre torto e non ragione.

FARMACIE

■ DAL 3 AL 7 GIUGNO

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Cavana 1 tel. 040.300940

viale Miramare 117 (Barcola) tel. 040.410928

Bagnoli della Rosandra tel. 040.228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Cavana 1

viale Miramare 117 (Barcola)

via Oriani 2 (largo Barriera)

Bagnoli della Rosandra tel. 040.228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Oriani 2 (largo Barriera) tel. 040.764441

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroport - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³: 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³: 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	155,1
Via Carpineto	µg/m ³	54,5
Via Svevo	µg/m ³	np

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	42
Via Carpineto	µg/m ³	43
Via Svevo	µg/m ³	39

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	47
Monte San Pantaleone	µg/m ³	75

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111

Il movimento navi torna a essere pubblicato nella pagina dell'Economia&Porto.

LOTTO

BARI	32	19	40	78	8
CAGLIARI	57	21	90	20	43
FIRENZE	2	40	46	27	3
GENOVA	71	73	17	44	79
MILANO	89	4	65	28	90
NAPOLI	26	81	13	51	75
PALERMO	63	40	1	10	27
ROMA	30	40	32	23	20
TORINO	82	72	11	89	86
VENEZIA	56	39	73	50	60
NAZIONALE	82	33	48	8	38

Entelotto® (Concorso n. 67 del 3/6/2008)

2	26	30	32	63	89	Jolly	56
---	----	----	----	----	----	-------	----

Montepremi € 2.571.894,70
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 19 milioni
Nessun vincitore con 5 punti €
Ai 7 vincitori con 5 punti € 73.482,71
Ai 1055 vincitori con 4 punti € 487,56
Ai 38.934 vincitori con 3 punti € 13,21

Superstar (N. Superstar 82)
Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. All'unico vincitore con 4 punti € 48.756. Ai 126 vincitori con 3 punti € 1321. Ai 2079 con 2 punti € 100. Ai 14.047 vincitori con 1 punto € 10. Ai 31.349 vincitori con 0 punti € 5.

TRIESTE A TAVOLA

CONCORSO A PREMI I lettori del «Piccolo» SULLA RISTORAZIONE votano il locale preferito



LE REGOLE

- **DURATA:** 1 - 28 giugno
- **AMBITO TERRITORIALE**
Il concorso copre l'intera Provincia di Trieste.
- **MONTEPREMI:** circa 12 mila Euro
- **DESTINATARI**
Lettori del nostro giornale

REGOLAMENTO
Domenica 1° giugno sul giornale è stata riprodotta una scheda raccogli bollini unitamente al primo bollino della settimana.

I bollini successivi verranno stampati sulla prima pagina del giornale.

Per partecipare al concorso, il lettore dovrà incollare ogni giorno sulla scheda il bollino corrispondente. Andranno inoltre indicati nome, indirizzo, numero di telefono, locale prescelto.

La scheda dovrà essere spedita o portata a mano alla sede del nostro giornale, o presso uno degli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo della Provincia di Trieste entro le ore 13 di lunedì 16 giugno.

Il gioco proseguirà di settimana in settimana fino alla quarta settimana, (dal 22 al 28 giugno), con la scheda da inviare entro le ore 13 del 7 luglio.

Il regolamento completo del nuovo concorso è disponibile anche sul sito internet del nostro giornale www.ilpiccolo.it.

● **ESTRAZIONI SETTIMANALI**
Le schede pervenute nelle 4 settimane parteciperanno all'estrazione dei premi messi in palio nella settimana di competenza.

● **GRAN FINALE**
All'estrazione finale (9 luglio), che ha come primo premio una crociera nel Mediterraneo, parteciperanno tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.

● **GRADUATORIA**
In base alle preferenze man mano espresse, verrà compilata anche una graduatoria degli esercizi segnalati e i migliori in classifica riceveranno una targa per la partecipazione e il piazzamento al concorso.



Votate per il locale che frequentate da tempo o che avete appena scoperto



Ricordiamo che l'adesione al concorso è del tutto gratuita



La parola al gusto e al cuore dei lettori

IL BOLLINO IN COPERTINA

■ Occhio al bollino «da collezione» che trovate ogni giorno in prima pagina del nostro giornale (nella parte bassa). Con un paio di forbici, un tubetto di colla ed una buona dose di fedeltà, potete vincere numerosi premi ogni settimana.

■ Raccogliete i sette tagliandi pubblicati dalla domenica al sabato, dopo di che ogni fine settimana incollateli sulla scheda «raccoglitrice» pubblicata la domenica, aggiungendo il nome del locale a cui siete affezionato da tempo oppure che avete provato da poco, ma che vi sta già affascinando.

■ Alla fine, inviate il tutto al Piccolo per provare la vostra fortuna. Il nostro giornale, assieme a vari partner dell'iniziativa, è già pronto a regalare premi preziosi ai propri lettori che parteciperanno al concorso.

SUPERPREMI

■ Cinque vincitori a settimana, a partire da metà giugno, e sette super-fortunati ai primi di luglio.

■ In tutto saranno 20 i premiati nelle quattro «estrazioni settimanali» previsti dal concorso. Ogni sette giorni saranno estratti cinque vincitori, che riceveranno una bicicletta mountain bike d'alluminio di 370 euro, un buono spesa di 250 euro spendibile nei negozi delle Cooperative Operaie di Trieste, un buono benessere di 180 euro al centro Avalon di Borgo Grotta Gigante, un buono acquisto occhiali di 150 o infine un orologio di 130 euro.

■ Per il gran finale del concorso, ovvero l'estrazione finale (9 luglio), un super fortunato si aggiudicherà invece una crociera di sette giorni con destinazione Grecia per due persone con partenza da Trieste il 27 luglio. Ad altri sei vincitori andranno un binocolo Swarovski optik, un orologio Sector, un buono acquisto di 500 euro nei negozi delle Cooperative Operaie di Trieste, una bicicletta mountain bike d'alluminio, un buono benessere extra al centro Avalon ed infine un buono acquisto occhiali.

In gara ristoranti ma anche pub Premio finale per i lettori: una crociera

Un'iniziativa che ci farà amare di più le tradizioni, ma anche le peculiarità di Trieste, oltre ad offrire numerosi premi, a partire da una crociera nel Mediterraneo.

Non ha dubbi Carlo Antonio Feruglio, presidente della Banca di Credito Cooperativo di Staranzano, sostenitore del nuovo concorso **Trieste a Tavola**, per il quale «l'iniziativa del giornale farà conoscere il territorio triestino anche attraverso un percorso eno-gastronomico che esalta i sapori e i profumi di questa terra ricca di storia e tradizioni».

Il concorso va per circa un mese a caccia del gusto dei lettori che per partecipare all'appassionante gara dovranno solo scegliere i locali più amati, collezionando sette tagliandi alla settimana (pubblicati ogni giorno in prima pagina) che dovranno essere incollati su una mini-scheda



Carlo Antonio Feruglio, presidente della Bcc di Staranzano

raccogli bollini (pubblicata la domenica). Alla fine dell'inedito referendum, anche i locali classificati ai primi posti si aggiudicheranno una prestigiosa targa.

«Sarà una bella gara - commenta il presidente Bcc Staranzano - visto che appassiona già non solo i triestini doc ma anche i cittadini acquisiti».

presentanti della Bcc Staranzano trapiantati in città. «Nel nostro caso - aggiunge il presidente Bcc Staranzano - abbiamo quindi imparato a conoscere e amare questa città dalla personalità così diversa da ogni altra città d'Italia, sempre pronta ad accogliere gente di tutte le razze e dalle diverse provenienze».

Per il presidente della

banca, l'iniziativa vedrà crescere inevitabilmente l'attenzione verso la cosiddetta «tipicità». Il tutto a partire dal fatto che i lettori indicheranno sulle schede del concorso anche la motivazione della scelta del ristorante, che potrebbe essere una ricetta particolare oppure semplicemente l'atmosfera rilassata, arricchita dalla simpatia o dalla gentilezza del personale.

«Negli ultimi anni - continua - ho notato che la gente ha riscoperto il gusto degli antichi sapori ricercando le vecchie tradizioni e i suggerimenti dei sapori semplici».

Nel caso di Trieste, la specificità sta proprio nell'internazionalità della città. «Trieste con il suo cuore mitteleuropeo, i suoi vecchi caffè e la fabbrica della birra, il porto e la sua apertura all'est è senz'altro crocevia anche di sapori - commenta - e il suo territorio così particolare tra

mare e carso ha da sempre regalato ottimi prodotti».

Come per ricordare il vecchio detto che recita dove si mangia bene si sta bene e la gente è migliore. Un modo per dire che la ristorazione si presenta come un passaggio obbligato per svelare la cultura di un popolo.

Secondo il presidente Bcc Staranzano, accanto ai locali storici ci sono tante nuove attività emergenti e la voglia di stare bene a tavola ha fatto crescere anche le aziende produttrici dei tipici vini carsici, dei formaggi caprini, dei prosciutti, dell'olio, ma anche del pesce e del caffè.

Insomma, «non a caso anche l'amministrazione comunale si è recentemente espressa in merito - conclude - in particolare con la volontà di riportare i vecchi centri ortofrutticoli in zona Ponterosso e quindi nel pieno cuore della città».

IL PICCOLO

Operazione valida per 4 settimane
dall'1 al 28 giugno 2008

TRIESTE E LA SUA PROVINCIA A TAVOLA

**VOTA IL TUO
LOCALE PREFERITO
E PARTECIPERAI
ALL'ESTRAZIONE
DI MAGNIFICI PREMI,
IN PALIO UNA FANTASTICA
CROCIERA E ALTRI
BELLISSIMI REGALI!**

I PREMI IN PALIO



1° PREMIO

CROCIERA
GRECIA
E ISOLE



ESTRAZIONE FINALE



2° PREMIO
Binocolo
Swarovski



3° PREMIO
Orologio Sector



4° PREMIO
Buono spesa
€ 500,00



5° PREMIO
Mountain Bike
Cussigh



6° PREMIO
Buono benessere
€ 350,00



7° PREMIO
Buono acquisto
occhiali € 300,00

ESTRAZIONI SETTIMANALI



1° PREMIO
Mountain Bike
Cussigh



2° PREMIO
Buono spesa
€ 250,00



3° PREMIO
Buono benessere
€ 180,00



4° PREMIO
Buono acquisto
occhiali € 150,00



5° PREMIO
Orologio Sector

CON LA COLLABORAZIONE DI:



Camera di Commercio
Trieste



BCC Staranzano

CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA





www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì



IL QUADRIFOGLIO propone in zona FIERA recente appartamento par primingresso al sesto piano composto da cucinetta, soggiorno spazioso con terrazzo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto macchina e giardino condominiale. Maggiori informazioni e foto su www.liquadrifoglio.ts.it Tel. 040.630174

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



IL QUADRIFOGLIO propone **D'ANNUNZIO** panoramico, luminosissimo appartamento al settimo piano con ascensore, recentemente rimodernato, spazioso atrio d'ingresso, cucina abitabile con poggolo, soggiorno con terrazzo, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina. Maggiori informazioni e foto su www.liquadrifoglio.ts.it Tel. 040.630174

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



IL QUADRIFOGLIO propone **Via UDINE** luminoso appartamento rimodernato in ottima casa d'epoca, composto da ingresso, cucina, ampio soggiorno, camera, cameretta, bagno, cantina, automobili, Euro 140.000,00. Maggiori informazioni e foto su www.liquadrifoglio.ts.it Tel. 040.630174

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ULTIMO PIANO carissimo, dedicato a giovani! Proprio nella **CASETTA SUL TETTO!** Cucina, soggiorno, camera, bagno, bel ripostiglio, atrio e cantina. Tutto in ottime condizioni (restauro di recente). Risc. autonomo nuovo. Vista! Aria! Luminosità! Solamente 94.000 € Geom. MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



PRIMO INGRESSO di 50 mq circa, vero "BONBON" in un piccolissimo condominio **PRIMO INGRESSO** anch'esso. In pratica TUTTO NUOVO! Soggiorno con angolo cottura ARREDATO, camera con vano guardaroba, bagno e atrio. ASCENSORE, videocitofono, antenne centr. porta blindata, climatizzazione ecc. Esente mediazione. Geom. MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



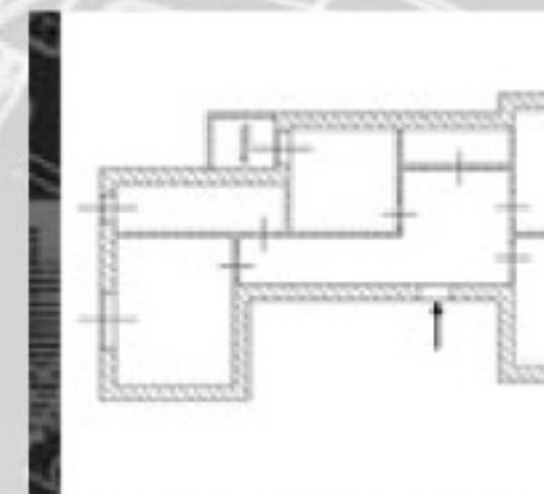
VIA ROMAGNOLI Proprio sulla prima rampa! Perciò già furi dal traffico ma comodamente raggiungibile a piedi! Ottimo alloggio al 3° e **ULTIMO** piano di una bella palazzina (no ascensore). Cucina, soggiorno, 2 camere, stanzino, 2 bagni, terrazzo e poggolo! 120 mq circa + grande box auto (30 mq circa)! Riforme interne anni '60 perciò..... Geom. MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



BORGH GROTTO GIGANTE, nel complesso residenziale Le Girendole, proponiamo casetta recentemente ristrutturata con porticato, giardino di mq 220 oltre a posto auto scoperto. Geom. GERZEL 040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA GALILEI, in buon stabile con ascensore, appartamento composto da atrio corridoio, soggiorno, cucina, due stanze, bagno w.c., ripostiglio, due poggoli. Geom. GERZEL 040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VAL ROSANDRA, nel caratteristico borgo vicinissimo al rifugio Premuda, proponiamo casa su due livelli, possibilità bifamiliare. Cortile con ingresso carraio, box auto, due giardini. Geom. GERZEL 040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 135.000,00 **LARGO ROIANO** recente, vista aperta, 5° piano ascensore, soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile, bagno-wc, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento centrale, impianti a norma (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 220.000,00 **CASETTA D'EPOCA MUOGIA** posizione tranquilla e vicina servizi disposta su 2 livelli. soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, termoautonomo; 200 mq giardino e accesso auto (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CENTRALISSIMO prossimità piazza S. ANTONIO in casa d'epoca, elegante, piano alto con ascensore: grande cucina anche arredata, salone di 36 mq (eventualmente divisibile), 2 stanze, bagno, ripostiglio/wc, soffitta, 125 mq, termoautonomo € 258.000,00. Possibilità richiesta parcheggio per residenti (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



NUDA PROPRIETA': **DELIZIOSO ATTICO** in centro città con terrazzo abitabile, in ottime condizioni, composto da soggiorno con terrazzo con vista libera, 2 stanze, cucina, bagno, due giardini. In stabile recente con ascensore, molto tranquillo, zona Ospedale Maggiore. CENTROSERVIZI 040/3480925.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



SU 2 LIVELLI CON GIARDINO, appartamento rifinitissimo e perfetto, immerso nel verde e nella tranquillità, saloncino con terrazzo vista mare, 2 matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, ampia taverna con splendida vetrata su giardino, ampio ripostiglio-lavanderia, posto auto di 30 mq in garage, posto auto scoperto fisso, ottimo stabile recente, € 390.000. Strada di Fiume alta. CENTROSERVIZI 040/3480925.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA E TERRAZZO, 2 stanze, ripostiglio, bagno, molto luminoso e tranquillo, con vista libera, con facilità di parcheggio, in stabile recente, ultimo piano senza ascensore, zona v. S. Marco bassa. CENTROSERVIZI 040/3480925.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



POSTI AUTO A SAN GIOVANNI IN VENDITA, IN DIRITTO DI SUPERFICIE 99ENNALE, POSTI AUTO COPERTI, da € 14.700,00 - ESENTE MEDIAZIONE! GIR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



APPARTAMENTO COMPLETAMENTE DA RISTRUTTURARE, in VIALE XX SETTEMBRE, stabile d'epoca, piano alto, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, stanza matrimoniale, singola, bagno e wc. € 95.000,00 - GIR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



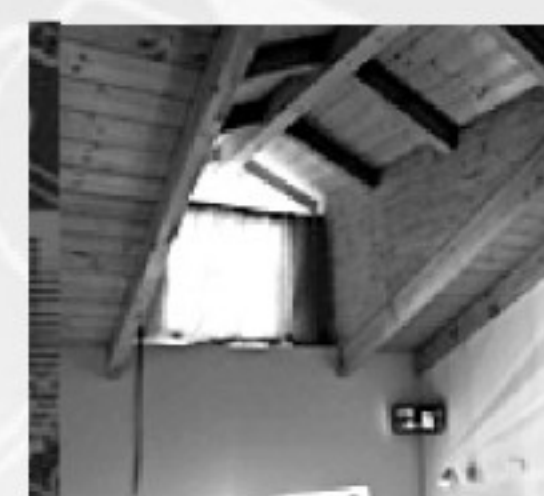
BONOMEA con VISTA MARE, appartamento di ampia metratura su due livelli. Al primo livello: ingresso, salone con terrazzo, cucina abitabile con poggolo, tre stanze e doppi servizi. Al piano sottostante: taverna di ca. 70 mq con accesso al giardino in uso esclusivo. Cantina e posto auto. € 450.000,00 - GIR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



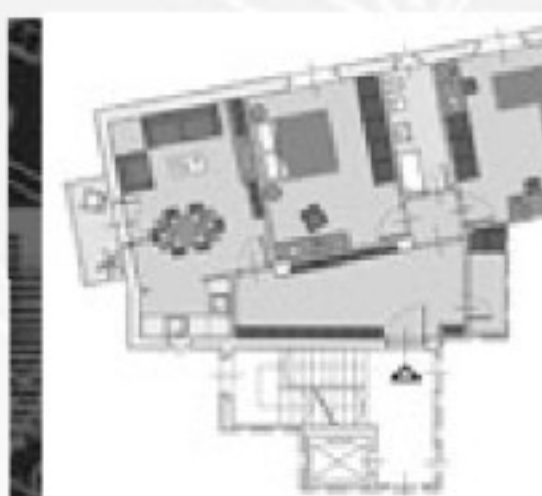
CAMPI ELISI in palazzo storico di pregio con ascensore, appartamento molto luminoso di circa mq. 240 composto da ampio ingresso, salone, sala da pranzo, cucina abitabile, tre grandi camere, stanzetta, ripostiglio, due bagni, sei balconi, termoautonomo, € 250.000,00. CIVICA & PARTNERS 0408278761.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



UNIVERSITA' VECCHIA in bel palazzo d'epoca, appartamento molto ben rifinito su tre livelli come primo ingresso composto da ampia zona giorno con cucina a vista, camera da letto, zona guardaroba, porta blindata, termoautonomo, € 198.000,00. CIVICA & PARTNERS 0408278761.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



NAVALI in palazzo moderno con ascensore, appartamento piano alto composto da ampio ingresso, soggiorno con balcone, cucinino, due camere matrimoniali, grande ripostiglio, bagno finestrato, soffitta, € 168.000,00. CIVICA & PARTNERS 0408278761.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



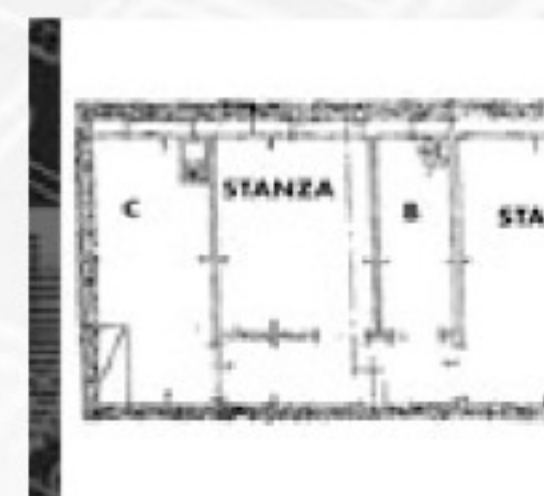
OPICINA VILLA CARSA in ottimo stabile recente vendesi appartamento zona tranquilla vista aperta 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio automobili terrazzo cantina posto auto coperto GRATTACIELO 040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA ROMAGNA adiacenze casa su 2 piani vista soggiorno cucina 2 servizi 2 stanze 1 studio poggolo taverna giardino box auto. GRATTACIELO 040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA RIVATO in ottimo stabile epoca appartamento da rimodernare piano alto luminoso vista aperta. GRATTACIELO 040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"



tel. 040 9278761



geometra
Mauro Marcolin
tel. 040 366901



immobiliare
geom. gerzel
tel. 040 310990



GIR
Gestioni
Immobiliari Romanelli
tel. 040 367682



il Quadrifoglio
tel. 040 630174



PIZZARELLO
tel. 040 766676



GRATTACIELO
STUDIO IMMOBILIARE
tel. 040 635583



centroservizi
tel. 040 3480925

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU www.cmt.ts.it



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.



Avvocati gratuiti: le domande in Tribunale

OGNI MERCOLEDÌ

In fila in tribunale per il gratuito patrocinio

Non manca mai gente in fila d'attesa ogni mercoledì dalle 11.30 alle 13 davanti alla segreteria del consiglio dell'Ordine degli avvocati, a Palazzo di Giustizia, per depositare le domande di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, per quanto concerne le vertenze in materia civile e di lavoro. Per i procedimenti penali, invece, la domanda va depositata alla cancelleria dell'autorità procedente.

Il patrocinio per i non abbienti consiste nel poter fruire di assistenza le-

gale gratuita per promuovere un giudizio o per difendersi qualora si venga citati. E' possibile accedere per le cause civili, amministrative, tributarie e contabili, nonché per le cause penali e di lavoro.

E' richiesta una capacità reddituale ai fini Irpef, relativa all'ultima dichiarazione dei redditi, non superiore a 9.723,84 euro annui, elevata di 1.032,91 euro per ogni familiare a carico nel solo ambito penale. In caso di dichiarazioni non veritiere, il richiedente è esposto a responsabilità penali sanzionate con pene pari a quelle della truffa aggravata, ossia con la reclusione da 1 a 5 anni e con la multa da 309,87 euro a 1.549,37. L'istanza va presentata - per quanto concerne le controversie in ambito civile e di lavoro - all'Ordine degli avvocati territorialmente competente per la causa. E' la parte richiedente che poi designa il difensore, scegliendolo nell'ambito di un elenco dove vengono inseriti soli i legali che ne facciano espressa richiesta e che siano in possesso di specifici requisiti. (g.d.m.)

27 ORE DELLA CITTA'



IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 4 GIUGNO 2008



MATTINO

● CENACOLO MEDICO

Oggi, alle 11, nell'ambito delle attività culturali del Cenacolo Medico Triestino, Ennio Giglio, vice presidente dello stesso, parlerà su «C'era una volta Trieste». La conferenza si terrà all'ordine dei medici, in piazza Goldoni 10, con ingresso libero.

● DIVISIONE JULIA

Oggi alle ore 9.30 al Giardino Pubblico Muzio De Tommasini, in occasione della chiusura dell'anno scolastico, l'I.C. «Divisione Julia» ha organizzato un concerto di carattere interculturale, con la presenza di gruppi musicali che propongono ritmi e sonorità di Paesi diversi dal nostro. Il concerto sarà replicato alle 11.

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE

Il Centro Diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le prenotazioni per la gita a Marano Lagunare del 19 giugno. Come ogni mercoledì il gruppo di auto aiuto per persone vedove si terrà alle 16.30 nella sala polifunzionale del centro Crepaz. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, ore 16.30 pomeriggio dedicata ai giochi.

● PISCINA ACQUAMARINA

Oggi alla Piscina Acquamarina (Molo F.lli Bandiera 1), si svolgerà la quarta edizione di «Acquainsieme», promossa dal servizio disabili e anziani dell'Arca promozione e protezione sociale del Comune. La manifestazione vuole essere un'occasione di aggregazione e incontro per persone e studenti diversamente abili, insegnanti della scuola secondaria, nonché membri della squadra di nuoto diversamente abili «Acquamarina Team 2001».

● AMICI DEL CUORE

Oggi, alle 12.30, nell'aula conferenze dell'Istituto per Attività sociali «Grazia Deledda» in via Rismondo 8, si terrà la cerimonia di consegna degli attestati di pronto soccorso per i tantissimi studenti delle classi quinte della scuola, che hanno partecipato ai corsi di pronto intervento in caso di arresto cardiaco organizzati dall'associazione Amici del Cuore.



POMERIGGIO

● ASSOCIAZIONE DE BANFIELD

Oggi, alle 17, in via delle Zudecche 1, quarto incontro di formazione per volontari. Alberto Giammarini, medico di medicina generale parlerà di «Ruoli e compiti del medico di medicina generale».

● CLUB CINEMATOGRAFICO

Oggi, alle 17.30, presso la Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, prima giornata di proiezioni dei filmati partecipanti al concorso «Un anno di film 2008», promosso dal Club Cinematografico Triestino, che propone le migliori opere del 2008 di videomakers triestini. Ingresso libero.

● DANTE ALIGHIERI

Oggi, alle 18, nel salone al 7.º piano del palazzo delle Assicurazioni Generali spa, piazza Duca degli Abruzzi n. 1, a conclusione dell'anno sociale 2007-2008 del Comitato di Trieste della Società Dante Alighieri, il pianista Luca Delle Donne terrà un concerto di musiche di Beethoven, Chopin, Prokofiev. Si invitano soci e simpatizzanti.

VENERDÌ VIGNAIOLI E RISTORATORI IN CASTELLO

«Mare e Vitovska» a Duino



Il Castello di Duino, sede del convegno e della degustazione

Vino e pietanze sanno spesso evocare suggestioni e sensazioni che la parola tarda o non riesce a esprimere, culture di un territorio che in questo modo si presenta in modo diretto attraverso variegate sfumature che narrano paesaggi arcani al palato e alla mente. Per parlare di Trieste, del suo altipiano e del suo golfo, il Consorzio per la tutela della denominazione di origine controllata Vini Carso ha scelto di organizzare «Mare e Vitovska», una manifestazione che si svolgerà venerdì nella sontuosa ambientazione del Castello di Duino. Una ventina di vignaioli del comprensorio triestino e sloveno si accompagneranno a tredici ristoranti locali. Etichette importanti come i Zidarich, i Kante, gli Sker, solo per citarne alcune, saranno al fianco di portate di pesce che verranno preparate da Ami Scabar, Stane Puzzer e tanti altri fuoriclasse dei fornelli.

Protagonista assoluta la Vitovska, un vino bianco prodotto da un vitigno autoctono, un reperto dell'antico Carso che ha saputo adattarsi ai crudi scenari disegnati dalla Bora e dal gelo. Per celebrare degnamente un prodotto che ha portato la Trieste del vino lungo tutte le rotte del pianeta, il Consorzio - supportato da

Provincia, Regione, Comune di Duino Aurisina e Unicredit - ha pensato opportunamente di affiancare alla «pratica» della tavola la «teoria» di un convegno interamente dedicato al glorioso vitigno ancora intriso di calcare e salsedine.

Sarà Aurora Endrici, donna del vino e docente di analisi sensoriale e

enologia, a moderare l'incontro che vedrà tra i protagonisti Mario Busso, giornalista, editore e curatore della guida «Vini Buoni d'Italia» (Tci Editore) e Stefano Cosma, autore del testo «Il Carso e la Vitovska», realizzato con i contributi di Boris Pahor, Pavle Merku e Veit Heinichen. Un'occasione per approfondire qualità, caratteristiche e valenze di un vino che si inserisce senza meno tra le produzioni di assoluta eccellenza del comprensorio triestino. Sullo sfondo di convegno e degustazione, quell'ambientazione del castello duinese che da sola è in grado di fare spettacolo.

Il convegno inizierà alle 16 nella sala convegni del castello. E dopo lo studio, il confronto e gli approfondimenti, alle 18 verrà aperta la degustazione, con ticket d'ingresso riservata al pubblico, nella preziosa ambientazione della nobile dimora dei Thurn und Taxis. Per informazioni sul convegno e degustazione, è possibile rivolgersi alla email info@vinidoccarso.it

Maurizio Lozei



DOMANI

● SAGRA TIRO A VOLO

La Società triestina tiro a volo organizza da domani a lunedì la «Sagra dello sport» (aperta a tutti e con ampio parcheggio) nell'ambito del proprio impianto sportivo in località Noghere mare-Muggia. Apertura dei chioschi alle 17 e dalle 20 alle 23.30 il complesso dei «Billows 85» allietterà le serate danzanti.

● LA STRADA DELL'AMORE

L'associazione di volontariato «La Strada dell'Amore Onlus» nell'ambito del progetto «Durante noi» organizza una gita di un giorno sabato 21 giugno a Bled (Slovenia). Le persone interessate, per informazioni possono telefonare al n. 3474026266 a qualsiasi ora.



CERCASI

SMARRITO/TROVATO

Il 31 maggio ho smarrito, presumibilmente alle Torri d'Europa, piano terra, un paio di occhiali da vista contenuti in un astuccio nero, morbido. Chi li avesse eventualmente ritrovati è pregato di telefonare al numero di cell. 338-3983279.

Smarrito il 31 maggio mazza di chiavi con portachiavi «Guess» zona Servola o Porto San Rocco. Ricompensa all'onesto rinventore. Cell. 339-6218608.



VARIE

● CRAL POSTE ALLA TOSCA

Cral Poste informa che in programma una trasferta a Verona per assistere alla rappresentazione di «Tosca». Partenza sabato 21 giugno e rientro domenica. Info: tel. in segreteria 040-6764354 da lunedì a venerdì 8.30-14.30.

● GITA A GARDALAND

Gruppo «Amici Parchi Diverimenti» organizza una gita a Gardaland per il giorno 29 giugno. Info 3387879849.

● FONDAZIONE ANANIAN

La Fondazione filantropica Ananian eroga sussidi per un ammontare complessivo di 16 mila euro per la frequenza di master class e altri corsi di specializzazione nel campo della musica. Il testo del bando è disponibile sul sito www.fondazioneananian.it. Le domande vanno consegnate dal 26 maggio al 20 giugno a mano nella sede della Fondazione Ananian (tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12) al piano terra di via Pascoli 31. Info tel. 040-3736284 oppure info@fondazioneananian.it.

● TOUR SCIENTIFICI

Il 13 giugno, dalle 10 alle 13, mattinata dedicata alla scoperta dell'Area di ricerca. La visita va prenotata entro le 14 del giorno precedente agli infopoint di Turismo Fvg. Info. 800016044 o www.turismofvg.it

CAI. LE PROPOSTE PER DOMENICA

Trenta sul monte Verzegnis Nello Jôf Fuart con l'Alpina

Il Gruppo Escursionismo dell'Associazione XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione nelle Prealpi Friulane sul Monte Verzegnis, elevazione a sud di Tolmezzo-Villa Santina. In particolare si salirà al Colle dei Larici, la minore delle cime del massiccio, interessante dal punto di vista geologico e floristico. Si partirà sul versante sud da Sella Chianzutan salendo per prati alla casera Mongrande e da questa per un bosco di faggi alla stazione della teleferica un tempo adibita al trasporto del blocchi di marmo della cava del monte Lovinzola, altra cima del gruppo.

Superata la stazione si proseguirà per cresta fino alla cima del Colle dei Larici con magnifica vista circolare che si estende fino al mare. Dopo la sosta pranzo si scenderà per cresta sul versante tolmezzino

fino ad incrociare la strada di servizio della cava che porta dapprima alla Casera Presoldon e poi scende con lungo traverso alla Sella Chianzutan dove attende il pullman per il rientro. E' possibile concludere l'escursione alla stazione della teleferica e far ritorno per lo stesso percorso.

Partenza alle 7.30. Capogita: Ae Fabio Sidari. Informazioni e prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040-635500, lun-ven dalle 17.30 alle 19.30.

● La Società Alpina delle Giulie, propone per la prossima domenica una escursione alla Vetta Bella (2049 m) dalla Val Rio del Lago (980 m), per l'ex Rifugio Brunner (1432 m). Ascensione facile e molto bella a questo monte situato tra la Cima delle Cenge ed il Pan di Zuccher, nel comprensorio dello Jôf Fuart, nel cuore delle Giulie.

Per chi non conosce la zona sarà una felice scoperta di questi luoghi con belle visioni sulle Giulie Orientali, l'alta Valle di Riobianco e la Valle di Rifreddo. Si salirà al Rifugio Brunner (nella foto) per proseguire dapprima per comodo sentiero e poi per la ripida traccia. Si supererà ancora un canale roccioso, una cresta ed un'ultima rampa erbosa sino ad arrivare in vetta. Coordinazione di Giorgio Carli. Informazioni presso la Sag in Via Donata 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20. Alle escursioni, alle quali possono partecipare anche i non soci, è abbinato un concorso fotografico.

DOMANI ALLA «NEW AGE»

Tavola rotonda di esperti sulle scienze del benessere

I fenomeni cosiddetti «inspiegabili» vengono guardati negli ultimi tempi con sempre minor diffidenza: sono in molti infatti a credere nell'energia delle mani di un pranoterapeuta, nella forza dei cristalli, nella bioenergetica. La triestina Ariella Novato ha raccontato la propria esperienza e il suo cammino nei misteri dell'infinito con il libro «Il mondo meraviglioso di angeli e spiriti». Nella sua seconda opera, «Il Giardino di Ariella» si è inoltrata nel mondo delle piante, all'insegna dell'armonia dei 39 fiori di Edward Bach. Ma Ariella Novato, presidente dell'associazione Iaia, è anche una grande organizzatrice e nelle scorse settimane ha realizzato a Trieste un convegno di approfondimento dal titolo «Benessere interiore e scienze parallele».

Domani dalle 19.30 alla libreria New Age di Via Nordio 4/1 si terrà l'appuntamento con-

clusivo con un forum di alto livello e di grande interesse con tanti esperti. Saranno presenti Ylenia Harrison (costellazioni familiari), Glauca Castelluber, Gabriella Tomini, Michela Vitali, Fabiana Redivo, Daniela Di Meglio (danza orientale), Barbara Feruglio (visualizzazione dei sogni), Alessandro Spreafichi, Marco Pizzi e Alessandro Furlan (nuova medicina di Hamer), Marco Bertali (psichiatria olistica), Bruno Rupini (omeopatia), Susanna Beira (Rio Abiuto), Stefano Cattinelli (Fiori di Bach e animali), Alessandro Severi (l'uomo bioenergetico), Dario Andlovic (Kinesiologia tecnica). Non mancherà una puntatina sul mito antico e moderno dei Templari a cura di Walter Grandis. Un'opportunità da non perdere per accedere a una sintesi dei temi affrontati nel convegno. Info: 040-2600779 3474867118 o sui siti www.associazionelaia.it e www.scienzeparallele.com

AUGURI



ALBERTO-MARINA
Tanti auguri per i vostri 25 anni insieme e un sentito ringraziamento dai figli Alex e Manuel



FULVIO
Scrivendo scrivendo... sei arrivato a cinquant'anni. Auguri di buon compleanno da parenti e amici



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

28

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 4 GIUGNO 2008

TEATRO

La crisi del «Verdi»

La crisi finanziaria del Verdi, certamente la più importante istituzione culturale della nostra città e apprezzata in tutta Italia non può non preoccupare i cittadini più attenti.

In un periodo di crisi generale, non solo di soldi ma soprattutto di valori, i risparmi che inevitabilmente si devono affrontare in ogni campo, non devono sfiorare ciò che la cultura e la tradizione di un teatro lirico possono significare. L'impegno costante dell'efficientissimo sovrintendente Zanfagnin è supportato dalla collaborazione di un organico già da tempo ridotto all'osso. Ne sono la prova più evidente turni e orari massacranti che inevitabilmente toccano anche le situazioni familiari di chi vi lavora. Uscire a mezzanotte, andare a casa per dormire forse 6 ore e ricominciare alle 8 sono sforzi non da poco. Niente sabati, niente domeniche, basti pensare che per il personale tecnico l'unico «ponte» possibile sono i due giorni di Natale e Pasqua.

Sacrifici sopportati da dipendenti e precari non solo per uno stipendio inadeguato ma in gran parte dei casi per una grande passione che inevitabilmente porta di per se stessa a una resa ottimale. Vi è dunque molto di più dietro alla semplice timbratura del cartellino, ed è un grande e prezioso bagaglio di risorse umane, di competenze particolari e insostituibili sulle quali raramente le aziende e particolarmente quelle pubbliche possono contare. Un patrimonio umano da salvaguardare. Per questo al personale del Verdi, dagli uscieri ai ballerini, dagli artisti ai tecnici va il plauso ed il ringraziamento dell'intera città.

Ora tutto viene messo in discussione, e purtroppo a livello polemico, che succede? C'è davvero bisogno di tanto polverone che ricorda le solite beghe politiche che non portano a nulla se non demandare ai prossimi la patata bollente?

Trieste ha bisogno del suo teatro Verdi. E da augurarsi davvero che la diversità di schieramenti nei vari organi amministrativi interessati non distrugga anche ciò che potrebbe ancora essere salvato. Noi cittadini andiamo a votare per delegare qualcuno alle decisioni riguardanti il nostro futuro, e da chi a ciò viene delegato non vogliamo perdite di tempo in contraddizioni, beghe, battaglie o esibizioni politiche da «teatrino», vogliamo sentir proporre, discutere e costruire... tutti insieme.

Manlio Giona

EX MADDALENA

Gli alberi distrutti

Potrebbe essere il titolo di un racconto di avventure per ragazzi, ma così non è purtroppo.

Si tratta invece di una di quelle realtà, del genere che riescono a mandarti in depressione con un solo colpo d'occhio.

Questo mi è capitato l'altro giorno transitando sulla via dell'Istria, poco dopo la chiesa dei Salesiani, al momento non capivo cosa fosse successo, avevo la sensazione di trovarmi nel luogo dove poco tempo prima era passato un tornado, ho alzato gli occhi verso il vecchio muro dell'ospedale della «Maddalena» ed ho capito tutto.

Non era passato un ciclone tropicale o un tornado, era passata la stupidità umana, la scelleratezza, la mancanza di rispetto per il Creato e per il suo Creatore, la mancanza di rispetto per i cittadini e per la loro salute, l'ignoranza per le più fondamentali regole che dovrebbero governare una comunità che già paga un pesante tributo per sopravvivere dentro a un sistema che impedisce lo sviluppo culturale e sociale annegandolo in un mare di programmi televisivi che tendono a trasformare ogni cittadino in una pecora da tosare a beneficio di pochi «eletti», anzi di autoeletti.

Tutto questo avviene in un Paese che si definisce civile, cattolico, cristiano, anche se francamente con tutti i sedicenti «cristiani» con cui mi capita di confrontarmi, noto che non si sono mai letti i Vangeli o la Bibbia e farebbero bene ad incominciare subito, da oggi, chissà che le cose non cambino, sempre se avranno il coraggio poi di chiedere scusa per i danni commessi nei nostri confronti.

PROMESSE ELETTORALI

Berlusconi e le richieste dei pensionati

Il presidente Berlusconi ha assunto precisi impegni con i pensionati e con il Partito pensionati e proprio per questo ha avuto l'appoggio del nostro partito. Ora che è al governo, anche con i voti dei pensionati, è più che opportuno che Berlusconi ricordi i suoi impegni. Già abbiamo avuto una pessima esperienza con il

governo Prodi e non vorremmo rivedere un film già visto. Sono decenni che i pensionati non ricevono un aumento vero della loro pensione che, fra l'altro, si impoverisce ogni giorno di più ed ora hanno esaurito tutta la pazienza e vogliono risposte vere. Abolizione del cumulo di reddito fra coniugi, scivolo pensionistico di cinque

anni per chi assiste congiunti in casa e creazione di un paniere che preveda esclusivamente i prodotti di quotidiano e largo consumo: questi i primi problemi da risolvere, secondo gli accordi; e poi è indispensabile aumentare tutte le pensioni, ad esclusione di quelle d'oro, ferme da decenni. Vi sono

tantissimi altri problemi e fra questi il Partito pensionati ritiene che debba essere dato un forte segnale agli invalidi civili, moltissimi dei quali sono costretti a vivere con 246 euro al mese: un vero e proprio insulto alla decenza ed al buon senso.

Luigi Ferone
consigliere reg.le Fvg
Partito pensionati

SEGNALAZIONI



ALBUM



Il Cral Autorità Portuale nei luoghi dello sbarco in Normandia

Il 6 giugno 1944, gli alleati sbarcarono in Normandia, aprendo le porte della libertà all'Europa. Il Gruppo Pesca del Cral Autorità Portuale, visitando le spiagge del grande evento, ha posato per la foto ricordo ad Arromanches, la località tra Omaha e Utah Beach, dove venne collocato il punto di sbarco delle unità navali e dove sono ben visibili, anco-

ra oggi, gli avanzi dei Mulberries, i famosi cassoni di cemento, che servivano per riparare il porto artificiale appositamente costruito.

Ecco il nutrito Gruppo Pesca, che ha partecipato al viaggio in Normandia, visitando anche Parigi e la Bretagna, in posa sullo sfondo di un paesaggio dai colori suggestivi.

Dovremmo sapere tutti dell'enorme importanza che riveste il sistema arboricolo, dentro una città inquinata quale la nostra.

Il fogliame, nella sua funzione clorofilliana svolge un'azione purificante immensa, assorbendo anidride carbonica e restituendo all'ambiente una quasi altrettanto elevata quantità di ossigeno che presiede poi alle nostre primarie funzioni vitali.

Qualche tempo fa, il prof. Tomatis, in una sua conferenza sul tema dell'inquinamento, aveva molto ben esposto il suo pensiero riguardo all'aumento delle malattie tumorali, polmonari e delle vie respiratorie in genere, conseguenza accertata scientificamente dell'inquinamento atmosferico.

Parimenti, un'accurata indagine da parte dell'Arpa e dell'Asl avevano ben descritto i danni provocati da tali situazione nella nostra zona, anche se poi, tutto finisce sotto il tappeto delle connivenze per portare nutrimento al famoso «vitello d'oro».

Stiamo arrovellandoci per il problema dell'energia e contemporaneamente proponiamo sul mercato autovetture con tremila centimetri cubi di cilindrata, «perché così mi sento più sicuro», ma smettetela di prenderci in giro per favore.

Sappiamo tutti quanto incide l'ambiente nella formazione di un individuo, e distruggiamo giardini per fare posto a casermoni-formicaio dove viene poi allevata una società senza valori se non quelli del consumismo che poi deborda in sporcizia, degrado ed infine violenza, che naturalmente saremo pronti a trasferire sugli «altri» colpevolizzando il Diavolo di turno, ma la spesa finale, il conto da pagare insomma, sarà sempre presentato a noi cittadini. Sarebbe oltremodo gradito conoscere di persona questi meravigliosi e privilegiati esseri che con un cenno della mano sanno far cadere anche quelle poche ombre di Civiltà che ci rimangono, gli Alberi.

Stelio Cerneca

REGIONE

Politica e poveri

Finalmente qualcuno del nuovo Consiglio regionale del centrodestra dice pubblicamente quello che, non solo per lui, per carità, è il pensiero nascosto del vincitore Partito della libertà! E cioè: «Poveri? Si arrangino, noi non siamo la "Caritas"».

I pensieri, i progetti e soprattutto i fatti del Partito della libertà sono quelli di non far soffrire troppo coloro che già hanno, coloro che sono stati più fortunati nella vita; coloro che non ce la fanno non saranno le istituzioni ad aiutarli, come dovrebbe essere cristianamente naturale. Complimenti, neoassessore, per essersi levato la maschera, che fino a prima delle elezioni, che avete stravinto anche grazie a coloro che dovrebbero arrangiarsi, era ben attaccata; forse lo ha fatto un po' troppo tardi per far capire alla gente meno fortunata quali sono i vostri progetti e, ahimè, i fatti.

Franco Biagini

INTERNET

Redditi e privacy

Le immunità che da sempre hanno reso impenetrabili le finanze e i possedimenti dei ricchi e dei governanti sono la conferma che per loro la trasparenza non è mai esistita. Si tratta di una extraterritorialità dove «la legge è uguale per tutti» non esiste, dove si asseconda l'esenzione da ogni giurisdizione per quanto riguarda gli interessi di questi signori e dei loro affari.

Così pure il «conflitto d'interessi» s'inserisce indebitamente in questo protettorato. Ogni tentativo di metterci naso diventa, ipso facto, un'invasione dell'informazione, della comunicazione o un complotto della magistratura. Il fenomeno purtroppo tende ad allargarsi; l'impunità della ricchezza e la mancanza di trasparenza viene istituzionalizzata con il supporto della globalizzazione e del mercato, i quali impongono i loro ritmi, le loro priorità e le loro autonomie. Ma cos'è questa privacy? Mentre le carceri sono prevalentemente piene di poveri diavoli, il Capitale può fare incontrollato tutto ciò che vuole, può far girare il denaro senza che nessuno venga informato, può permettersi di esportare perfino le fabbriche senza che coloro che hanno contribuito in modo determinante a costruirle siano consultati... La pretesa dei ricchi e dei governanti di godere di ampie franchigie e di ostentare la legittimità è premonitrice di un futuro cupo. È necessario e doveroso che la gente si renda consapevole che una società giusta e pacifica non può reggersi su queste ingiustificabili immunità ed esenzioni. E sì, cari lettori, c'è pure una legge a supporto di queste iniquità, quella sulla privacy, e c'è quindi una commissione con un garante che controlla eventuali violazioni della legge stessa. E veniamo al problema: l'Agenzia delle entrate (il fisco) ha autorizzato attraverso un sito Internet (la tecnologia più avanzata della comunicazione e dell'informazione), la pubblicazione dei redditi fiscali degli italiani. Apriti cielo! E persino indagata l'Agenzia delle entrate (il fisco) per violazione della privacy. Si badi bene, che si tratta di una decisione, quella dell'Agenzia, sorretta da un decreto legge promulgato nel mese di marzo di quest'anno.

Nessuno nega all'esploratore friulano Pietro Savorgnan di Brazza meriti e personalità, ma, altrettanto, nessuno riesce a capire cosa questo esimo personaggio abbia a che fare con l'aeroporto. Ora che il nostro sindaco Roberto Dipiazza ne ha assunto la presidenza ci auguriamo che abbia la forza, la capacità e volontà di raggiungere questo meritissimo risultato legando (ancora un triestino) il suo nome all'ottenimento di questo irrinunciabile traguardo. Non mi ripeto per ricordare quali meriti abbia avuto l'ing. Gianni Bartoli per la realizzazione di questo aeroporto; se ne è parlato e scritto che, ormai, «non ottenere giustizia sarebbe un'imperdonabile ingiustizia».

Adesso l'ultima definitiva parola, che aspettiamo fiduciosi, spetta al nostro sindaco. Noi crediamo fermamente e siamo pronti, numerosissimi, a presenziare a Ronchi il giorno dell'inaugurazione.

Armando Fregonese
Muggia

POSTE

Pacchi in ritardo

Rispondo alla lettera «Ritardi postali», pubblicata sulle «Segnalazioni» del 23 maggio scorso, nella quale il signor Nereo Percich segnala dei ritardi nel ricevimento della sua posta.

Desidero informare il signor Percich e i lettori del «Piccolo» che Poste Italiane, ormai da diversi mesi, non cura più la spedizione di lettere e oggetti postali dell'Assicurazione Genertel per la provincia di Trieste, che ha preferito affidare il servizio di consegna a una delle diverse società che operano come competitor in questo segmento di mercato di fatto già aperto alla libera concorrenza. Per tale ragione Poste Italiane non può essere indicata quale responsabile del disservizio che va imputato a altro operatore.

Agostino Mazzurco
responsabile
Ufficio comunicazione

INTITOLAZIONI

L'aeroporto a Bartoli

C'è stata una notevole, sentita, convinta e responsabile partecipazione relativa all'ottenimento dell'intitolazione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari al nome dell'ingegner Gianni Bartoli.

Nessuno nega all'esploratore friulano Pietro Savorgnan di Brazza meriti e personalità, ma, altrettanto, nessuno riesce a capire cosa questo esimo personaggio abbia a che fare con l'aeroporto. Ora che il nostro sindaco Roberto Dipiazza ne ha assunto la presidenza ci auguriamo che abbia la forza, la capacità e volontà di raggiungere questo meritissimo risultato legando (ancora un triestino) il suo nome all'ottenimento di questo irrinunciabile traguardo. Non mi ripeto per ricordare quali meriti abbia avuto l'ing. Gianni Bartoli per la realizzazione di questo aeroporto; se ne è parlato e scritto che, ormai, «non ottenere giustizia sarebbe un'imperdonabile ingiustizia».

Adesso l'ultima definitiva parola, che aspettiamo fiduciosi, spetta al nostro sindaco. Noi crediamo fermamente e siamo pronti, numerosissimi, a presenziare a Ronchi il giorno dell'inaugurazione.

Orfeo Blasi

✓ Oggi alle 11 nell'aula "De Finetti" di Economia si tiene un incontro sul tema del prestito di merito già molto diffuso in altri Paesi ed in fase di lancio

✓ "Le dinamiche del commercio agro-alimentare tra commodities e prodotti differenziati" è il convegno in pro-

anche nel nostro. Interverrà Raimondo Visintin, responsabile dello Sviluppo commerciale nel mercato "retail" per Bnl - Paribas a Trieste.

gramma il 5 e 6 giugno in Camera di commercio, organizzato dal Dipartimento di Economia e tecnica aziendale.

VISITATI I TERMINALI DI ROTTERDAM E ANVERSA

Master di logistica, i ragazzi alla scoperta dei porti del Nord

Un viaggio-studio reso possibile dalla partnership con Ice, Regione e Camera di commercio di Trieste

Giovani esperti di logistica crescono, toccando con mano il funzionamento delle più importanti realtà del settore. In coda alle attività d'aula, gli studenti del master "Logistics promoter", organizzato dall'Università di Trieste, con il supporto della Regione Friuli Venezia Giulia, l'Istituto nazionale per il commercio con l'estero (Ice) e la Camera di commercio di Trieste hanno infatti partecipato a un viaggio di studio nelle due principali regioni portuali del Nord Europa, Anversa e Rotterdam, accompagnati dal direttore del master Vittorio Torbanielli, dal dott. Francesco Passaro dell'Ice e dal dott. Alessandro del Frate della Camera di Commercio. All'organizzazione del viaggio hanno poi contribuito gli uffici locali Ice di Amsterdam e Bruxelles. Il master dell'Università di Trieste mira a formare figure specializzate nella promozione all'estero delle opportunità logistiche regionali e nazionali.

Nel corso del viaggio studio nel Nord Europa sono stati visitati i principali terminali e le aree lo-

gistiche dei due principali porti europei e sono stati organizzati più di quindici incontri e presentazioni con rappresentanti degli enti di gestione portuale, operatori di terminali e operatori logistici, consulenti, enti di promozione territoriale e di università di prestigio.

Fra gli incontri di maggior rilievo, quelli con i manager dell'Autorità portuale e della federazione degli operatori del porto di Anversa (Alfaport), del Ministero fiammingo della Mobilità e delle opere pubbliche,

dell'Autorità portuale di Rotterdam, del Rotterdam Port promotion council, dell'Economic development board Rotterdam, nonché con i ricercatori delle Università di Anversa e Erasmus di Rotterdam e del master internazionale intitolato "Maritime economics and logistics", che rappresentano casi di eccellenza di livello europeo e mondiale.

Nel corso della visita a Rotterdam i ragazzi hanno anche potuto conoscere i terminali container dell'area di Maasvlakte, fra i

più grandi ed evoluti in Europa, dove la movimentazione a terra è completamente automatizzata grazie a carrelli semoventi senza personale a bordo. I terminali sono gestiti da "Ect", la compagnia che alcuni anni fa per un breve periodo aveva gestito il terminale triestino del Molo VII, prima della rescissione unilaterale del contratto da parte dell'Autorità portuale.

Nell'area di Maasvlakte, affacciata direttamente sul mare del nord per evitare la necessità di risalire la foce del fiume,



sono in questo periodo in fase di realizzazione enormi investimenti che finiranno per aumentare in modo radicale nel corso dei prossimi anni la capacità, già ingente, del porto di Rotterdam nel settore sempre più strategico dei container.

Foto di gruppo ad Anversa per studenti e docenti del master dell'ateneo giuliano

Il master prosegue ora con gli "stage" nelle più importanti infrastrutture di trasporto e logistica della regione e con l'attività di promozione internazionale sul campo che, a fine estate, prenderà corpo sotto l'egida di Ice e Camera di commercio di Trieste.

Innovazione, meno due a R&D Forum 2008

Venerdì l'ateneo giuliano apre le porte alle imprese a caccia di nuovi business

Per favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione con un nuovo approccio rivolto al mercato, l'Università di Trieste venerdì apre le porte alle imprese. Le tante aziende che hanno già aderito all'iniziativa potranno illustrare le proprie attività ed evidenziare le proprie esigenze ad un pubblico di docenti e ricercatori, selezionato dall'Industrial liaison office (Ilo) dell'ateneo giuliano secondo aree tematiche di riferimento. "R&D Forum 2008", questo il nome della manifestazione, rappresenta una nuova opportunità di scambio e conoscenza tra l'Università di Trieste e il sistema economico, per realizzare un percorso virtuoso di trasferimento tecnologico e avviare progetti di ricerca e di business di particolare rilevanza. "R&D Forum" si aprirà alle 9.30 nell'Aula magna dell'Edificio H3 con gli interventi del rettore Francesco Peroni, di Nicola Pangher, vice presidente dell'Associazione Industriali di Trieste, di Massimo Panizza, presidente della Fondazione CRTrieste, di Alessia Rosolen, assessore al Lavoro, formazione, università, ricerca della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e di Luciano Mauro, delegato del rettore per i rapporti con l'impresa. Tutte le informazioni su questa importante iniziativa dell'ateneo sono reperibili sul sito internet www.units.it/imprese.

GLI ARCANI MAGGIORI ALLA BIBLIOTECA STATALE

L'arte, la simmetria e i tarocchi lezione di Giancarlo Ghirardi

Proseguono le iniziative del Circolo della cultura e delle arti. Venerdì nella sala conferenze della Biblioteca statale (largo Papa Giovanni XXIII) alle 17 Giancarlo Ghirardi del Dipartimento di Fisica teorica terrà una conferenza dal titolo "I principi di simmetria e l'arte: i fregi



Giancarlo Ghirardi è ordinario di Fisica teorica alla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali

e il ricoprimento periodico del piano". L'incontro riprende un lontano ma impegnativo interesse del relatore per il tema delle simmetrie, avendo scritto, con il prof. Luciano Fonda un'opera didattica dal titolo "Symmetry principles in quantum theory". Da allora l'autore ha continuato a occuparsi di tutti

gli aspetti dell'uso dei principi di simmetria, tanto da essere attualmente impegnato nella stesura di un volume enciclopedico su questo tema dal titolo "La destra e la sinistra: la simmetria nella natura, nell'arte e nella scienza", in preparazione presso le edizioni "Il Saggiatore". Strettamente connessi al contenuto della conferenza sono delle immagini dal titolo, "I tarocchi periodici", che verranno esposte nella stessa sala e resteranno visibili dal 6 al 14 giugno (ore 10 - 18, da lunedì a venerdì). Si tratta di 31 pannelli i quali rappresentano i 21 "Arcani maggiori" di un mazzo di tarocchi, nonché il retro delle carte del mazzo. La caratteristica fondamentale di tutte le tavole è quella di rappresentare le figure mediante sagome, la cui ripetizione infinita consente un ricoprimento senza discontinuità del piano, con una tecnica, che si richiama a quella usata per scopi ornamentali dagli artisti arabi e che in tempi recenti è stata alla base della pratica artistica del grande grafico olandese M.C. Escher, con un procedimento, quello del tessellamento del piano, che ha profondi aspetti nel contemporaneo matematico ed artistico.



Gli attori della compagnia universitaria

CIRCOLO DEGLI UFFICIALI

Commedia accademica

La sezione teatro del Circolo ricreativo dell'Università, condotta dall'attrice Annamaria Borghese, presenta domani alle 18, al Circolo degli ufficiali di via dell'Università 8, la commedia "Ci sei ancora" che verrà messa in scena in prima assoluta, al termine del corso di dizione/recitazione, dal neocostituito gruppo teatrale "La compagnia borghese". La commedia, in due atti, verrà presentata il prossimo 17 settembre alla Rassegna nazionale del teatro amatoriale di Castrocaro Terme.

DOMANDE ENTRO VENERDÌ

Economia cerca tutor

Economia cerca 5 studenti collaboratori part-time presso la sede di Trieste per i compiti di servizio di assistenza informatica e sorveglianza nei laboratori informatici e didattici. La domanda va redatta in carta semplice seguendo il modulo predisposto (disponibile presso la Segreteria della Presidenza o scaricabile da www.econ.units.it) e dovrà essere presentata presso la Segreteria della Presidenza della Facoltà, dal lunedì al venerdì, ore 11-12.30, entro le ore 12 di venerdì 6 giugno.

CALCOLA IL RISCHIO DI CAPOVOLGIMENTO DEGLI SCAFI CON IL MARE IN TEMPESTA

Navi sicure, premiato giovane ricercatore

Riconoscimento britannico per gli studi di Gabriele Bulian

Riconoscimenti internazionali per un giovane ricercatore triestino che si occupa di sicurezza delle navi. Nell'ambito dell'attività dell'International maritime organization, l'Agenzia delle Nazioni Unite per la sicurezza della vita umana in mare e la protezione dell'ambiente marino con sede a Londra si è recentemente deciso infatti di migliorare i criteri di stabilità, cioè l'insieme delle regole progettuali e operative che servono a garantire la sicurezza della nave dal capovolgimento. In particolare, si è deciso di passare dagli attuali regolamenti a carattere prescrittivo basati sulle statistiche degli incidenti, e quindi destinati a rapida obsolescenza, o su assunzioni ancora grossolane riguardo l'azione dell'ambiente meteo marino sulla nave, a una impostazione basata sull'effettivo comportamento in mare della nave, ottenuto mediante metodologie di tipo sperimentale e computazionale. Si è cioè passati da un approccio di tipo re-attivo a uno pro-attivo, che possa quindi tener conto degli sviluppi nella progettazione navale e delle nuove tecnologie che l'avanzamento dell'idrodinamica navale mette a disposizio-



Gabriele Bulian nel suo studio all'Università

ne, per evitare il ripetersi delle tragedie in mare o quantomeno limitarne le conseguenze.

In questo ambito, Gabriele Bulian, questo il nome del nostro ricercatore, sta mettendo a punto metodologie del tutto innovative per calcolare il rischio di capovolgimento nelle due condizioni meteo marine più pericolose, e cioè nel caso di mare al traverso rappresentante il caso di nave incapace a governa-

re, e di mare longitudinale, giunto recentemente alla ribalta delle cronache degli incidenti con il nome di "rollio parametrico" ma sul quale si sta lavorando da tempo presso il Dipartimento di Ingegneria navale di Trieste. Bulian ha sviluppato un approccio unificato ai due fenomeni e messo a punto la metodologia computazionale relativa, che è stata applicata a un peschereccio che è stato oggetto

di un grave incidente negli anni recenti.

Il tema della sicurezza delle navi da pesca è particolarmente sentito in quanto per queste tipologie di navi non esistono regolamenti accettati a livello internazionale e al tempo stesso l'International labour organization lamenta un altissimo numero di perdite di vite umane in questo settore (oltre 20000 l'anno).

Gabriele Bulian ha presentato i risultati della sua ricerca a un convegno organizzato dalla prestigiosa Royal institution of naval architects di Londra. La ricchezza e la fecondità dei risultati ottenuti ha fatto sì che la memoria venisse proposta per - e successivamente pubblicata - sulle "Transactions" della Royal institution e fosse selezionata dallo "Stability committee" della stessa Institution per un importante riconoscimento, il "Samuel Baxter prize" che viene assegnato annualmente per la migliore memoria pubblicata sul tema della sicurezza da un ricercatore di età inferiore ai 30 anni. Una bella soddisfazione per questo studioso in forza al Dipartimento di Ingegneria navale, del mare e per l'ambiente dell'ateneo giuliano.

TUTTE LE NOTIZIE
SUL MERCATO IMMOBILIARE

CASAMIA

A TRIESTE, GORIZIA
E MONFALCONE

In edicola
tutte le domeniche



INSERTO SETTIMANALE

IL PICCOLO

DOPO IL GRAVE INFORTUNIO ALLA CAVIGLIA

OGGI IN TV



A sinistra Cannavaro mentre scherza durante la conferenza-stampa; qui sopra Gamberini: a destra il capitano nel ritiro dopo l'infortunio



- 9.00 Sky Sport 1: Euro Calcio-mercato
- 11.45 Sky Sport 1: Amichevole Francia-Colombia
- 13.30 Sky Sport 1: Euro Calcio-mercato
- 14.00 Sky Sport 2: Campionato italiano di Serie A Finale, gara 1: Montepaschi Siena - Lottomatica Roma
- 17.30 Sky Sport 1: Campionato italiano Primavera - Torneo Giacinto Facchetti Quarti di finale: Fiorentina-Juventus
- 20.00 Sky Sport 2: Campionato italiano Finale juniores: Sisley Treviso - Bre Banca Cuneo
- 23.00 Sky Sport 1: Euro Calcio-mercato
- 0.00 Sky Sport 2: Campionato Superstars
- 0.30 Sky Sport 1: I signori del gol Crespo
- 2.15 Sky Sport 2: Campionato italiano di Serie A Finale, gara 1: Montepaschi Siena - Lottomatica Roma

Cannavaro: farò il capitano non giocatore

Il difensore: «Non abbandono la squadra e la mia carriera non è finita»

BADEN «Che cosa volete che sia la mia caviglia? In quei dieci minuti al pronto soccorso dell'ospedale di Vienna ho avuto la conferma che i veri problemi sono altri». E' il Fabio Cannavaro di sempre quello che si è presentato in sala stampa a Casa azzurra dribblando, nonostante le stampelle, un muro di cavalletti e telecamere. E' il capitano coraggioso che ha scelto di restare per dare una mano, anche dalla tribuna, a «un gruppo di compagni fantastici».



Il ct Donadoni

Cannavaro comincia dall'altro ieri. Che cosa è successo e quando si accorto che i suoi Europei erano già finiti?

«E' successo quello che accade spesso sui campi di calcio. Un contrasto con Chiellini, una caviglia poggiata male e ho sentito il crac. Mi sono accorto subito che era una cosa seria perché il dolore era tanto. All'inizio ho addirittura pensato a una frattura».

Invece è qui. Un bel coraggio.

«Era previsto che oggi



Fabio Cannavaro

sarei stato io, il capitano, a incontrare i giornalisti. Certo non pensavo di dover rispondere a questo tipo di domande ma chi mi conosce sa che non mi arrendo facilmente».

Rimarrà a Vienna?
«Ho chiesto di restare perché mi sembra giusto non abbandonare i compagni e perché dopo due anni di lavoro per raggiungere queste finali non mi va proprio di tornare a casa».

Gli Europei sembrano stregati.

«Per me sarebbero stati i terzi. I primi li ho persi in finale con la Francia, i secondi, in Portogallo, sono andati malissimo, questi...»

Aveva detto che sarebbero stati gli ultimi. E' sempre della stessa idea?

«Non lo so. A 35 anni ero convinto di essere arrivato alla fine della mia esperienza in maglia azzurra, almeno in competizioni così importanti. Ora non ne sono più sicuro. Anzi mi auguro di creare problemi al Ct per i prossimi due anni. In fondo i Mondiali non sono così lontani».

Insomma, non teme per la sua carriera?

«Non ho mai pensato una cosa del genere. Anzi sono convinto che questo infortunio mi darà una carica in più per tornare ai livelli di sempre».

Ha detto che nel calcio questi incidenti sono da mettere in preventivo. Ha parlato con Chiellini?

«E' venuto a trovarmi in camera e mi è sembrato molto scosso. Mi è toccato rincuorarlo e l'ho fatto con piacere perché ho capito che la Nazionale rischiava di perdere due giocatori invece di uno».

Durante i mondiali in Germania c'era stato il caso Pessotto che aveva compattato il gruppo (in particolare gli juventini). In questo caso può scattare lo stesso meccanismo?

«Sono due cose diverse, però mi auguro che i

compagni reagiscano con lo stesso spirito di allora».

Si sente ancora il capitano?

«Mi sento parte del gruppo e so di aver lavorato con una squadra fantastica che non posso abbandonare».

Dove ha trovato la forza per ritrovare il sorriso dopo quello che le è successo?

«Mi sono bastati dieci minuti al pronto soccorso dell'ospedale di Vienna per capire che la mia caviglia è nulla rispetto a quello che ho visto».

Che cosa ha detto ai compagni?

«Niente di particolare. Chi è qui sa di poter far bene e io credo molto in quest'Italia».

FUORICAMPO

DI ANGELO BONACOSSA



Anastasi perse i mondiali per uno scherzo pesante

Pietro Anastasi, cosa ricorda di quel 1970 quando fu costretto a saltare il mondiale messicano?

«Ancora una grande rabbia. E poi rammarico e delusione. Perché il forfait arrivò a causa di una stupidità».

Ci racconta cosa successe?

«Eravamo ancora a Roma in attesa di partire per Città del Messico. Io stavo scherzando con il massaggiatore Spialtini ed ero seduto su un divano dietro a lui. Lo scherzo diventò pesante, Spialtini si stancò e fece per colpirmi. Mi prese al basso ventre. All'inizio non sembrò nulla, poi alle 22 ebbi dolori fortissimi e chiesi a Furino di chiamare il dottor Fini. Il responso fu da brivido: un versamento di sangue in un testicolo. Mi portarono in ospedale e alla mattina alle 8.30 venni operato. Addio al Mondiale».

Cosa provò?

«Lo può immaginare anche lei».

Valcareggi chiamò Boninsegna e Prati.

«Sì, ma oltre al sottoscritto ci andò di mezzo Lodetti che il ct lasciò a casa. Ancora oggi non me lo perdona. Comunque quell'anno succedettero cose strane: in Messico Boninsegna giocò, Prati fece il turista».

Nel 1970 lei aveva 22 anni, aveva vinto nel 1968 l'Europeo e aveva tempo per dimenticare la delusione. Cannavaro di anni ne ha 35...

«La sua carriera in Nazionale è sicuramente compromessa, ma essendo un duro, un giocatore grintoso penso che riuscirà a prendere parte anche al Mondiale del 2010».

BALLOTTAGGIO MATERAZZI-CHIELLINI

Donadoni: «Niente rivoluzioni Abbiamo buoni ricambi»

subito chiarire il concetto. «Daremo continuità alla nostra idea tattica, cambia solo che avremo un protagonista diverso. Stravolgere il nostro progetto sarebbe riduttivo anche per i ragazzi che sono stati convocati nello stesso ruolo di Cannavaro. Abbiamo una nostra identità e la manterremo, con pregi e difetti. E poi anche Materazzi è stato fuori per infortunio, e al suo posto ha fat-

to bene Barzagli. In base a cosa deciderò? Alla condizione e alla capacità di legare con i compagni di reparto».

CHIELLINI IN CORSA. Due particolari potrebbero dare l'impressione che l'ago della bilancia pendeva dalla parte di Chiellini rispetto a Materazzi. Il primo: ieri durante la conferenza stampa il Ct si è lasciato sfuggire un «abbiamo perso una pedina ma non sono

così sciocco da peggiorare la situazione cambiando la faccia alla Nazionale, piuttosto dobbiamo valorizzare i nostri uomini perché altrimenti invece di un giocatore ne perdiamo due», e quel due sembra riferito proprio a Chiellini che aveva l'umore sotto i tacchi per l'incidente in allenamento. Il secondo: nel test Italia-Belgio di Firenze, all'intervallo il ct sostituì Cannavaro con Chiellini.

L'ESPERIENZA DI MATRIX. Ma attenzione, c'è anche la non così remota possibilità che Donadoni immagini questa coppia in difetto di esperienza, preferendo dunque Materazzi al posto di uno dei due. Con Gamberini semplice soluzione d'emergenza, ecco che spunta anche l'ipotesi di Panucci centrale (ruolo nel quale ha giocato a volte nella Roma al fianco di Mexes). Ma Donadoni su questa idea è apparso abbastanza perplesso: «Panucci è sicuramente uno dei giocatori più duttili che abbiamo, ma io prediligo far giocare ciascuno nel suo ruolo più naturale. E siccome di centrali ne abbiamo...»

La Fortuna GIOCA da NOI!

Come
In occasione di Euro 2008 Sisal Matchpoint mette in palio più di 12.000 premi per i suoi clienti. Nessun modulo, nessuna firma... basta scommettere, incrociare le dita e se il terminale emetterà un suono...

Quando
A partire dal primo Giugno fino a Domenica 29 Giugno.

Cosa si Vince
In palio:
3 FIAT 500
250 bonus da 100 €
1.100 bonus da 50 €
8.040 bonus da 10 €
8.200 bonus da 5 €

Al momento della vincita il terminale di gioco emette un suono e sul biglietto viene riportato il premio vinto.

Con Matchpoint o VINCI... o VINCI!

Come
La tua scommessa è andata male? L'arbitro ha dato rigore al 90° e tu hai perso? Matchpoint ti regala comunque un BONUS!

Quando
A partire dal 24 Maggio fino a Sabato 14 Giugno.

Cosa si Vince
A tutti i biglietti non vincenti, con presenti almeno due partite di Euro 2008, sarà riconosciuto un BONUS pari al 5% dell'importo giocato.

Bonus spendibili dal 16 Giugno fino al 30 Settembre.

Promozioni Euro2008

VI ASPETTIAMO AL

Corner Sportivo Totoricevitoria

NELL'ATRIO STAZIONE CENTRALE F.S.

A Trieste - P.zza Libertà 8

Tel. fax 040 414155

Scommetti... e vinci alla Sisal!



Matchpoint



IL BRUTTO MOMENTO DEL TERZINO

L'INVOLONTARIO RESPONSABILE NON SI DÀ PACE PER L'ACCADUTO

Chiellini a pezzi: «Non volevo far male»

Il centrale azzurro: «E pensare che mi ero fermato per evitare rischi»

BADEN «Sono a pezzi. E pensare che per non far male a Fabio mi sono anche fermato...». La notte più lunga, più insonne, più dolorosa, forse non è stata quella di Cannavaro, ma di Giorgio Chiellini. Perché essere stato lo sfortunato protagonista del contatto che ha messo ko il capitano, gli è rimasto sullo stomaco come un mattone. Nell'albergo azzurro i due si sono parlati a lungo lunedì sera, anche prima di andare a dormire. Chiellini ha cercato di spiegarci, Cannavaro con il sorriso sulle labbra gli ha fatto capire che è stata solo una sfortuna maledetta. «Colpa mia che ho messo male il piede, non c'entri niente», ha cercato di consolarlo. E per Chiellini quelle parole hanno avuto l'effetto di un po' di cotone su una ferita aperta. Lo ha confidato anche al fratello Claudio, con il quale è rimasto in contatto per tutta la sera. «Giorgio era distrutto, ho cercato di tirarlo un po' su di morale, ma è stata molto dura», ha sottolineato ieri proprio Claudio Chiellini, ex calciatore in squadre toscane in Eccellenza, ora procuratore nella scuderia di Alessandro Lippi. «Mi ripeteva che su quell'azione si era fermato proprio per non rischiare infortuni e che contrasti di quel genere ce ne sono centinaia in ogni allenamento. Tra l'altro anche dalla tv si è visto bene che l'intervento era normalissimo. Mio fratello è una pasta di ragazzo, se guardate la sua carriera scoprirete che, pur giocando da difensore, non ha mai provocato infortuni a nessun avversario».

In effetti Chiellini è un ragazzo molto apprezzato nel gruppo azzurro proprio per la sua bontà anche fuori dal campo. Mai una parola sopra le righe, un rispetto per i compagni al limite della timidezza. Il classico gi-

“Il capitano al compagno: non c'entri niente, è stata colpa mia. Ma ora voglio la dedica sul tuo primo gol”

gante buono. Tra l'altro quando Donadoni annunciò i convocati per l'Europeo, uno dei primi sms di congratulazioni ad arrivare sul cellulare di Giorgio fu proprio di Materazzi.

Anche ieri Chiellini ha marcato stretto Cannavaro, chiedendo a raffica come si sentiva, se andava un po' meglio, cercando di conoscere tutti i particolari dell'operazione e del recupero. Con Fabio a fare quasi da psicologo. «Stai tranquillo. Se adesso ti deprimi - gli ha spiegato - finisce che la squadra perde me e te.



Giorgio Chiellini

“Il fratello: Giorgio è davvero distrutto. Sto cercando di tirarlo un po' su, ma è un'impresa difficile”

Devi ripartire più forte di prima. E voglio che tu mi dedichi il primo gol che segnerai in questo Europeo». Frase che ha riportato il sorriso sul volto del difensore livornese.

Una curiosità. Chiellini due anni fa era nel listino dei papabili per il Mondiale in Germania, anche perché Marcello Lippi stimava (e stima) tantissimo questo ragazzo. Poi, in una delle ultime sfide di campionato, Palermo-Juventus, la cavaglia del ragazzo fece erac, distruggendo il suo sogno azzurro. Adesso è toccato a Cannavaro e

forse proprio Chiellini (ironia della sorte) prenderà il suo posto al centro della difesa.

«Vedrete - confidava ieri il fratello - che Giorgio stupirà tutti. Ha bisogno solo di superare questo piccolo shock, poi si getterà in campo più forte di prima perché è un generoso e combatterà anche per Cannavaro. Sono sicuro che l'Italia con Giorgio, ma anche con Materazzi, può stare tranquilla. Abbiamo già vinto un Mondiale senza Nesta, possiamo vincere l'Europeo senza Cannavaro».

Alessandro Bernini



Il terzino azzurro Chiellini



Il portiere Gigi Buffon

LA REGISTRAZIONE E' GRATUITA, IN PALIO RICCHI PREMI

Partecipa ai Fantaeuropei con il Piccolo

ROMA I Fantaeuropei 2008 segnano il ritorno in grande stile del gioco di simulazione più famoso e praticato in Italia (i cosiddetti fantallenatori superano infatti quota due milioni). In palio ci sono premi importanti, ma lo spirito del gioco è prevalentemente quello che anima da vent'anni il Fantacalcio: divertirsi cercando di dimostrare a tutti la propria competenza. Come? E' facile: si allestisce via web e con poche, semplicissime operazioni, una super squadra di campioni scelti tra quelli che daranno realmente vita agli

Europei di Austria e Svizzera. Diciotto calciatori (undici saranno titolari e sette riserve, pronte a subentrare) da "mandare in campo" in ciascuno dei sei turni previsti, a caccia di gol e di bei voti (quelli che daranno gli inviti del nostro giornale sui campi di Austria e Svizzera e che troverete ogni giorno su questo giornale); si tratta quindi di individuare i propri calciatori preferiti e di schierarli on line secondo gli schemi del vero calcio moderno. Attenzione, però: ogni giocatore ha un suo valore in fantamiliioni (crediti

virtuali) e il budget della tua squadra andrà dunque gestito in modo da riuscire a coprire al meglio tutti i ruoli.

Come dire che non sarà possibile schierare contemporaneamente Buffon, Ballack, Cannavaro, Toni, Mutu e Cristiano Ronaldo: l'abilità del fantallenatore è proprio quella di assortire la propria rosa creando un mix tra grandissimi campioni (ovviamente molto costosi) e possibili sorprese, cioè calciatori più a buon mercato. Ogni squadra potrà essere modificata cambiando i calciatori tra una

giornata e l'altra dell'Europeo. Il tutto, sulle pagine internet del Piccolo, accedendo all'area Fantaeuropei 2008 dove troverai i regolamenti, i calendari. Il gioco è del tutto gratuito, sarà sufficiente registrarsi e da quel momento potrai attivare fino a tre squadre diverse per la tua campagna europea. In palio, premi fantastici: Tv Lcd da 42 pollici, Pc mobile, Smartphone, iPod, Tom Tom One, Nintendo Wii. Non resta che giocare: dal 26 maggio, su internet, per conquistare il titolo di Fantacampione europeo!

» IN BREVE

REAZIONI

Matarrese: «Addolorato per l'incidente a Fabio»

ROMA «L'infortunio di Fabio Cannavaro è un dolore immenso. Sotto l'aspetto umano è una cosa che ci ha toccato il cuore». Parole di dispiacere, quelle del presidente della Lega Antonio Matarrese che ha incontrato i giornalisti prima di prendere parte al convegno «Gli stadi oltre il pallone», che si tiene a Palazzo Marino, a Roma.

Il numero uno della Lega ha aggiunto che l'infortunio del difensore del Real Madrid «sarà certamente un danno» in vista del prossimo Europeo di Austria-Svizzera ma ha affermato che «sarà un danno coperto dalla grande reazione della squadra e del Ct Donadoni, che sa il fatto suo».

Matarrese ha comunque espresso ancora il suo rammarico per questo infortunio dicendosi «amareggiato».

CURIOSITA'

La Grecia va a caccia di uno storico bis

ROMA Nella storia degli Europei nessuna nazionale ha vinto per due volte consecutive il titolo: ci proverà la Grecia, laureatasi campione nel 2004 grazie al successo nella finale sui padroni di casa 1-0, decisa dal gol di Charisteas al 57'. Tre edizioni su 12 degli Europei, il 25% del totale, sono state vinte dalla nazionale che ha ospitato la fase finale. E accaduto nel 1964 (Spagna), 1968 (Italia) e 1984 (Francia).

Austria e Svizzera proveranno nell'impresa che non accade da 24 anni.

Ospitare la fase finale dei campionati Europei è sinonimo di buon piazzamento finale, a giudicare dalle statistiche delle 12 precedenti edizioni.

A SORPRESA

Controlli antidoping: esito negativo

VIENNA Sono risultati tutti negativi i controlli antidoping a sorpresa ai quali si sono sottoposti i giocatori delle sedici nazionali che partecipano ai campionati europei di calcio di Austria e Svizzera: lo ha detto il direttore della comunicazione dell'Uefa William Gaillard.

«I controlli su sangue e urine che abbiamo effettuato a sorpresa ad un mese dalla competizione - ha detto Gaillard - sono risultati tutti negativi». Prima del via a Euro 2008 l'Uefa ha programmato dieci controlli per ciascuna squadra. Durante gli Europei i controlli antidoping verranno effettuati su due giocatori (scelti con sorteggio).

SPACCIO OCCHIALI VISION®



Occhiali e lenti direttamente dalla produzione

VIENI A PROVARE IN ANTEPRIMA ASSOLUTA
LE NUOVE TENDENZE DELLA COLLEZIONE

ESTATE 2008

SEMPRE ALLA MODA CON UN RISPARMIO GARANTITO DEL 50%

SPACCIO OCCHIALI VISION È LA PRIMA CATENA DI SPACCIO OCCHIALI IN ITALIA

SCONTO 50%

visita il nostro sito web
www.spacciocchiali.comIN TUTTI I CENTRI SPACCIO OCCHIALI VISION MIGLIAIA
DI OCCHIALI ESPOSTI PER L'IMBARAZZO DELLA SCELTA!► GORIZIA
Viale Trieste, 225/1
Tel. 0481 520311► SISTIANA (TS)
Località Sistiana, 27/i
Tel. 040 299516

Codognè (TV) - Visnàdello (TV) - Mestre (VE) - Portogruaro (VE)

Udine - Codroipo (UD) - Gorizia - Montebelluna (TV) - Sistiana (TS) - Treviso (TV)



12.55 La7 : Sport 7
13.00 Italia 1: Studio Sport
14.30 Sky Sport 1: Premier League World
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport



0.30 Sky Sport 2: Super 14 Finale:
Crusaders-Waratahs
1.30 Rai Due: Reparto corse

20.30 Sky Sport 1: Preparita Derby del cuore
21.00 Sky Sport 1: Derby del cuore
22.10 Capodistria: Roland Garros - quarti

3.30 Sky Sport 1: Euro Calciomercato
4.00 Sky Sport 2: Paul Richard - Ferrari Challenge



L'incontro fra il presidente, il tecnico e Paniccia ha avuto esito positivo

Uniformità di vedute fra le parti, si punta ai diritti di LegaDue o B1

Acegas e Bonicioli, c'è l'intesa sul progetto

Dipiazza: «Se entro dieci giorni trovo i soldi necessari l'accordo si fa. Altrimenti salta»

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Si può fare. L'incontro di ieri in Comune fra la Pallacanestro Trieste 2004 e Matteo Bonicioli ha fatto capire a entrambe le parti che i rispettivi progetti sono pressoché coincidenti e che merita provare ad andare fino in fondo per cercare di

IL SINDACO

«La condizione perché il progetto prenda corpo è il consenso chiaro della città»

realizzarli insieme. Iniziando dall'acquisto dei diritti per partire già da uno o due piani superiori all'attuale.

Tutto dipende, a questo punto, da una sola condizione: i soldi. Se verranno reperiti quegli 8-10 milioni di euro che servono, vale a dire 2 milioni l'anno per per i prossimi 4-5 anni, in modo da poter programmare e inseguire il ritorno



Entro una decina di giorni si saprà se Bonicioli approderà all'Acegas

in serie A con garanzie per il medio-lungo termine, allora il progetto prenderà corpo. Altrimenti, ognuno per la sua strada e amici come prima.

Questo si sono in pratica detti ieri, nell'incontro, Roberto Dipiazza, Massimo Paniccia, l'assessore comunale alle finanze Giovanni Ravidà e

Matteo Bonicioli.

Adesso, dunque, è una corsa contro il tempo. Non ce n'è molto a disposizione. «Mi sono preso dieci giorni di tempo per andare a verificare l'attenzione al progetto da parte delle aziende che avevo già contattato negli ultimi tempi - ha spiegato ieri il presidente-sindaco Roberto Dipiaz-

za al termine della riunione -. Ora che ho in mano un'adesione di massima di Bonicioli ad assumere la responsabilità tecnica dell'Acegas e di Paniccia ad entrare direttamente nel consiglio d'amministrazione della società con incarichi dirigenziali diretti, posso andare a trattare un progetto delineato e concreto.



Massimo Paniccia e alle spalle Roberto Dipiazza: l'asse portante dell'Acegas

Ma sia chiara una cosa - evidenzia -: senza l'assunzione di responsabilità da parte della città non se ne fa niente. O Trieste ci segue, oppure va tutto a monte. Se c'è consenso alla nostra iniziativa, il primo passo sarà quello di acquistare i diritti di LegaDue o almeno di B1. Puntiamo in alto, si ripartirà da lì».

Su ruolo e competenze richieste da Bonicioli (head coach e general manager) c'è piena concordanza. «Il progetto di Bonicioli e il suo ruolo a noi vanno benissimo, è proprio ciò che andiamo cercando. Ma ripeto - chiosa Dipiazza -: o la città (leggi sponsor, ndr) ci segue, o non si parte neppure».

AUTOMOBILISMO

Orgia nazi-sadomaso, la Fia salva Mosley

PARIGI L'assemblea generale della Federazione internazionale dell'Automobile ha salvato Max Mosley. Con 103 voti a favore, 55 contrari, 7 astenuti e 4 schede non valide, i rappresentanti di automobil club e federazioni sportive affiliate hanno votato la fiducia al controverso presidente, coinvolto nello scandalo dei festini sadomaso a sfondo nazista con prostitute d'alto bordo. Mosley dovrebbe quindi restare presidente della Fia fino al termine del mandato, nell'ottobre 2009.

A chiedere le dimissioni di Mosley era stato stato il patron della F.I. Bernie Ecclestone, diverse federazioni motoristiche nazionali e scuderie di punta come Bmw, Mercedes, Toyota e Honda, che temono una fuga degli sponsor. Prima del voto, Mosley aveva scritto una lettera aperta ai delegati in cui diceva di voler completare il suo mandato. Mosley, figlio di Oswald Mosley che tra le due guerre mondiali fondò l'Unione britannica dei fascisti, era finito nella bufera due mesi fa in seguito alla pubblicazione delle foto di un'orgia in stile nazista con cinque prostitute in cui impartiva ordini in tedesco e poi si faceva frustare.

LA FESTA

L'incasso andrà in beneficenza

TRIESTE Dopo le grandi sofferenze offerte dall'Acegas per tutta la stagione, questa è una boccata d'aria pura per gli appassionati triestini di basket. L'all star game tutta cittadina che andrà in scena al PalaTrieste il 14 giugno sarà l'occasione finalmente per divertirsi con i numeri e lo spirito goliardico dei protagonisti annunciati.

Una serata speciale per festeggiare il basket triestino. E per dimostrare che, nonostante la caduta verticale delle ultime stagioni, la passione cittadina per la pallacanestro è tutt'altro che sopita. E questo lo spirito che ha guidato Dario Bocchini, general manager della Fileni Jesi, ma triestino fin nelle ossa, nell'organizzazione di questo «special

Bocchini: «Occasione per ricreare entusiasmo tra gli appassionati»

event» che vedrà sfidarsi i tanti campioni triestini che in questi anni hanno dato lustro al nome della città in giro per l'Italia. Partendo da Pozzecco, De Pol, Cavaliere e Attruia per continuare con Maric, Laezza e Cantarello: nomi di grande richiamo ai quali si aggiunge il lungo elenco di giocatori che recitano da protagonisti nelle serie minori e



Daniele Cavaliere, ritorno al PalaTrieste dopo 4 anni di assenza

che potrebbero rappresentare il nucleo sul quale costruire l'Acegas del futuro. «Ho voluto fortemente questa serata - ha spiegato nel corso della conferenza stampa di presentazione lo stesso Bocchini - perché al termine di un anno così difficile era importante riuscire a ricreare nella piazza un po' di

entusiasmo. L'impegno è stato notevole, ma superiore è stata la voglia con cui abbiamo lavorato. Ringrazio Comune, Provincia e Federbasket per il supporto così come gli sponsor che hanno appoggiato l'iniziativa. Spero che la città apprezzi tutto questo e possa partecipare con lo spirito giusto a quella che crediamo possa diventare una grande festa».

LE SQUADRE Rossi contro bianchi, tanto per creare un minimo di competizione in una serata in cui l'ultima preoccupazione sarà il risultato finale. Anche se, conoscendo il caratterino di tanti protagonisti, non è detto che alla fine non si giochi davvero per vincere. Squadra rossa: Pozzecco,

Parata di stelle con Pozzecco & c.

I migliori giocatori giuliani sul parquet del PalaTrieste il 14 giugno



Gianmarco Pozzecco: al PalaTrieste sarà il suo addio al basket giocato

Rezzano, Tomasini, Bocchini, Maggioli, Ogrisek, Ceper, Diviach, De Pol, Colli, Laezza, Cigliani, Drocker. All. Steffè/Stibiel. Squadra Bianca: Attruia, Pilat, Cohen, Maric, Palombita, Zivic, Cantarello, Gori, Cavaliere, Spigaglia, Godina, Budin, Metz. All. Bonicioli/Guidi.

BENEFICIENZA L'incasso della serata sarà devoluto alla fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin. «Ringraziamo per la sensibilità dimostrata - il commento del rappresentante della fondazione, Gianni Scarpa -. Viviamo grazie al contributo dei privati e questo è indubbiamente un bel modo per stare vicini a tanti bambini che hanno bisogno di aiuto e ricordare allo stesso tempo i nostri amici scomparsi». Un motivo in più, dunque, per assistere alla serata. La prevendita al Ticket Point di Corso Italia 6/c.

Lorenzo Gatto

VELA. LA RASSEGNA CONTINENTALE A FINE MESE A RIVA DEL GARDA

Optimist, a 4 triestini il pass per gli Europei

Russo Cirillo, Pittani, Lantier e Omari: mai tanti atleti locali tutti insieme per il titolo

TRIESTE Quattro atleti triestini si sono qualificati per il campionato europeo classe Optimist, in programma a fine mese a Riva del Garda. Un grande risultato per la città, che conferma la vocazione agonistica nella classe Optimist. A staccare il pass sono stati l'atleta della Società triestina della Vela, Francesca Russo Cirillo, e tre della Società velica di Barcola e Grignano, Ludovico Pittani, Giulia Lantier e Carlotta Omari.

I triestini fanno parte di una squadra di 14 giovani che hanno concluso le selezioni di Marsala e Riva del Garda: è la prima volta che 4 atleti triestini sono inclusi contemporaneamente nella stessa nazionale per gli Europei, cosa che consola dal-



Quattro velisti triestini parteciperanno agli Europei Optimist

l'assenza di velisti locali nei 5 posti per il campionato mondiale, in programma a luglio in Turchia.

Lo splendido risultato si è concretizzato ieri sul lago di Garda, dove si è conclusa la seconda selezione nazionale: Pittani è giunto 14.o, la Lantier 10.a, la Omari 17.a e la

Russo Cirillo 27.a, posizioni che hanno permesso di ottenere il passaporto per i campionati continentali.

MELGES 24 Prosegue nelle acque della Gallura il Mondiale Melges 24, che ieri si è trasformato in un testa a testa tra velisti locali, Alberto Bolzan, attualmente primo nella

classifica provvisoria su Pilot Itlaia, e Lorenzo Bressani, al timone di Uka Uka, risalito fino alla seconda piazza, a 7 punti da Bolzan. Ieri il maestrale ha riacciato il campionato permettendo di disputare 3 prove, dopo lo stop forzato di lunedì a causa della bonaccia. Terzo in classifica, a 12 punti dal primo, è Flavio Favini su Blue Moon, seguito da Full Throttle, USA, (31 punti) con Herry Melges e Poizon Rouge (32 punti).

«L'umore dell'equipaggio è alto - ha commentato il giovane timoniere Alberto Bolzan - non bisogna fare sbagli e mantenere la concentrazione. E stata una giornata positiva, l'unico errore è stata la partenza della terza regata, non eravamo in una buona posizione; poi abbiamo recuperato e siamo riusciti a terminare settemi». Con Alberto Bolzan regatano Pietro D'Alì alla tattica, Stefano Ciampalini alle scotte, Pietro Catalogna alle drizze e Simone Spangaro a prua.

«Una gran bella giornata. Era il vento che ci aspettavamo, il tanto atteso maestrale. Molto soddisfatti dei risultati, un po' di rammarico per la seconda regata, in cui ci siamo fatti superare a pochi metri dall'arrivo da Nicola Celon. Il campionato è ancora lungo, non siamo nemmeno a metà, quindi non è tempo di bilanci» ha dichiarato invece Lorenzo Bressani. Sette in tutto ancora le regate da disputare, il titolo di Campione del Mondo 2008 verrà assegnato nella giornata di venerdì.

TP 52 A Marsiglia, nella seconda tappa del circuito Transpac 52, Vasco Vascotto al timone di Mutua Madrilena si trova in decima posizione, dopo tre prove disputate. Si regata fino a sabato. **Francesca Capodanno**

VELA. TRICOLORI CLASSI OLIMPICHE

Nevierov dominatori: Larissa Andrea e Alessandro campioni

TRIESTE Lo squadrone triestino torna a casa con 4 titoli italiani assoluti e uno juniores dai Campionati italiani delle classi olimpiche, terminati ieri al Cavallino di Venezia. Le regate hanno visto condizioni simili a quelle che i selezionati per le olimpiadi troveranno ad agosto a Qingdao.

Trieste se ne torna a casa con 5 titoli e una famiglia di campioni. Se Larissa Nevierov, infatti, ha ottenuto il titolo italiano in classe Laser Radial; i suoi due fratelli, Andrea e Alessandro, non sono stati da meno, e hanno portato a casa e all'Adriaco, il loro circolo di riferimento, il titolo italiano in classe Star riverdendo antichi splendori. Ottimo anche



Larissa Nevierov

il primo posto di Pietro Cerni, della Svbg, in classe Laser: il giovane atleta barcolano ha saputo giostrarsi al meglio con il poco vento, mettendo dietro i grandi campioni della classe in corsa per la qualificazione olimpica. Successo anche a Sistianna, alla Pietas Julia: titolo italiano femminile

nella classe 470 per Francesca Komatar e Sveva Carraro.

Fino a qui i titoli italiani assoluti, ai quali si somma il titolo juniores in laser radial, che va a Elisabetta Macchini (Cvdm), seconda assoluta. Per quanto riguarda i piazzamenti, da segnalare il quarto di Francesca Clapich (Snpp): il Windsurf Trieste è stato in gara con Andrea Ferrin, 13.o, in 49er, con i fratelli Cresti (14.i) e con i fratelli Tesei (15.i), entrambi targati Yca; in 470 i giovani Kosuta-Farneti hanno chiuso quinti, i sempreverdi fratelli Chiandussi sesti. Nella Star, oltre alla vittoria dei Nevierov, da segnalare il quinto posto di Aggelli e Simoni, che non hanno regatato nelle prime due prove. (fr.c.)



Rita Apollo mentre disputa i 400 ostacoli

ATLETICA. UNIVERSITARI

Apollo d'argento nei 400 ostacoli

Altro secondo posto della Capotorto (asta) in gara per Udine

TRIESTE Rita Apollo conquista la medaglia d'argento per l'ateneo triestino nei Campionati nazionali universitari a Pisa, c'è però l'impronta del Cus Trieste anche in altre due medaglie guadagnate dalle atlete dell'università di Udine. L'appuntamento con l'oro è quindi rinviato al prossimo anno quando la competizione sarà ospitata a Lignano, con l'organizzazione congiunta proprio di Cus Trieste e Cus Udine.

Vicina all'impresa Rita Apollo, con un riscontro cronometrico di 59"70, dietro alla catanese Anna Guerrera (59"24). Secondo posto anche per Elisa Capotorto, compagna di squadra nel Cus Trieste ma in gara per l'ateneo udinese, nel salto con l'asta ha passato l'asticella a 3,70 metri e meglio di lei ha saputo fare soltanto la parmigiana Gloria Gazzotti che poi è andata a superare di un centimetro il muro dei quattro metri. Podio tricolore anche per la staffetta udinese formata per tre quarti da atlete del Cus Trieste: Elisabetta Vesnaver, Roberta Macchi ed Elen Tomadin. Insieme alla pordenonese Giulia Chessa hanno conquistato un ottimo bronzo in 48"28 vicinissime alle universitarie di Milano (47"59) e Padova (48"10).

Pochi giorni fa a Pordenone era stata proprio Giulia Chessa a strappare la vittoria sul filo di lana alla staffetta 4x400 del Cus Trieste, in occasione del recupero della seconda giornata del campionato di società. È stata una gara particolarmente significativa per l'atletica regionale che ha visto per la prima volta tre squadre femminili al traguardo in meno di quattro minuti: Atletica Brugnera (3'55"06), Cus Trieste (3'55"28) e la staffetta di sole allieve dell'Atletica Alto Friuli (3'56"96). Alla Apollo era affidata l'ultima frazione della staffetta triestina, ma è lecito ritenere che l'atleta non abbia avuto la possibilità di recuperare completamente le fatiche sostenute poco prima vincendo la gara dei 400 ostacoli, notoriamente una delle discipline più dispendiose praticabili su una pista di atletica. Degni di nota il gradito ritorno in pista di Lara Zulian, vittoriosa negli 800m in 2'16"31 per i colori del Cus Trieste, e i primi posti delle compagne di squadra Elisa Capotorto con la misura di 3,70 metri nel salto con l'asta ed Elen Tomadin con 5,63 metri nel salto in lungo.

Domino giuliano nei 5000 metri maschili con la vittoria di Riccardo Sterni in 15'10"04, lo junior del Marathon ha guadagnato nelle fasi finali il vantaggio decisivo sul triestino dell'Atletica Gorizia David Daris che si era portato al comando negli ultimi giri. (a.p.)

INTERVISTA. PARLA IL PRIMO ARRIVO ALL'ALABARDA

Cacciatore: «Trieste tappa per la A»

Il terzino destro ha appena portato il Foligno ai play-off di Serie C1



serie A. Credo che anche la formula del prestito voluta dalla Sampdoria significhi che mi vogliono far crescere e che ovviamente mi vogliono sempre seguire. Hanno fiducia in me e credo aspettino che faccia un campionato importante in serie

Fabrizio Cacciatore arriva a Trieste dopo la C2 (Olbia e Reggiana) e la C1 (Foligno)

B per poi magari ritornare alla base.

A Foligno di te dicono tutti un gran bene: sembra che hai disputato una stagione eccezionale, vero?

È stato un campionato in cui tutta la squadra ha fatto una buona stagione: basti pensare che siamo

partiti per salvarci e invece siamo arrivati addirittura ai play-off. Abbiamo fatto bene tutti, poi in effetti per quanto

mi riguarda credo di essere riuscito a dare il meglio e ovviamente sono soddisfatto.

Di te si dice che sei un giocatore molto duttile, capace di ricoprire più ruoli: è così?

In effetti devo riconoscere che quest'anno ho giocato in parecchi ruoli, almeno cinque: ho fatto il terzino basso, poi in un centrocampo a cinque facevo l'esterno su tutta la fascia, e questo sia a destra sia a sinistra. Inoltre ho giocato anche difensore centrale.

Ma il tuo ruolo preferito qual è?

Diciamo che ho giocato un po' dappertutto anche per necessità e per situazioni di emergenza in

squadra. Ma principalmente sono un terzino destro.

Quali sono le tue caratteristiche?

Sono uno a cui piace spingere parecchio sulla fascia. Del resto il mister che ho avuto quest'anno aveva dei moduli in cui gli esterni spingevano

tantissimo, ma è anche vero che questo fa parte proprio delle mie caratteristiche, insomma mi piace molto propormi in avanti.

Quali sono i tuoi obiettivi arrivando a Trieste?

Sicuramente quello di fare un buon campionato. Come del resto so che il posto bisognerà guadagnarselo, credo che sia normale dovunque lottare per ritagliarsi un po' di spazio.

Visto che sei della Samp, giocherai anche in uno stadio che ricorda un po' quello di Marassi.

Sì, e ne sono molto contento: a me affascina giocare in stadi di questo tipo e in effetti quello di Trieste ricorda quello di Genova: mi piacciono questi impianti all'inglese, che fanno sentire molto il tifo del pubblico.

Antonello Rodio

TRICOLORE SFUMATO

HOCKEY IN LINE. ROSSONERI KO

Vipers una bestia nera All'Edera non è bastata l'ottima regular season



Il portiere dell'Edera Diego Riva neutralizza un tiro

TRIESTE La Lega nazionale hockey li ha definiti «cannibali». Una definizione che calza a pennello. Gli Asiago Vipers hanno conquistato il quinto campionato consecutivo, completando un grande slam composto da Supercoppa Italiana, Coppa Italia e soprattutto European Champions Cup. A contendere il titolo nelle finali di tre di queste quattro grandi competizioni c'è sempre stata lei: l'Edera Officine Belletti. Il team rossonero aveva quest'anno più che mai le credenziali per aggiudicarsi almeno un titolo, ma alla fine è rimasta con un pugno di mosche in mano. Eppure la regular season era stata letteralmente dominata dal team giuliano con diciannove partite vinte, due pareggi e una sola sconfitta. Com'è possibile dunque che una squadra da 216 gol fatti e 57 subiti (+159) sia riuscita a perdere ancora una volta, peraltro in tre gare secche (seppur al golden goal), contro un collettivo come Asiago che quest'anno si è presentato con una differenza reti di 71 gol, ossia meno della metà dei giuliani e con quattro sconfitte sul groppone?

La risposta la si può trovare in diversi fattori. Innanzitutto da un punto di vista tattico Asiago è davvero una formazione insuperabile. Nei momenti clou i ragazzi di coach Relà hanno sempre tirato fuori dal cilindro il guizzo vincente, grazie ad una oculata «strategia della tensione» che ha messo alle corde gli ede-

rini favorendo invece i colpi mortali di Luca Rigoni e compagni. A favore dei vicentini c'è poi da sottolineare una radicata mentalità vincente. 15 sono i trofei conquistati in 10 anni da parte dei veneti, una squadra dunque abituata a saper gestire i momenti decisivi. Indubbiamente però anche gli episodi hanno dato una mano ai Vipers, in particolare modo l'epilogo di gara 1. Tre giornate a Rusanov per aver insultato l'arbitro, reo di aver commesso degli errori piuttosto madornali, su tutti aver assegnato ad Asiago un gol inesistente per un disco nettamente fuori dalla porta difesa da Diego Riva. In ultima istanza la differenza del calore del tifo.

Domenica il Pala-Chiarbola era praticamente gremito. Ma la presenza e il chiasso dei tifosi giunti da Asiago ha letteralmente surclassato quello dei rossoneri. Vedere il palazzetto pieno di striscioni e palloncini neroarancio è stato quasi imbarazzante: sembrava di essere ad Asiago. Il fattore campo, solitamente decisivo in ogni sport, non ha di certo dato una mano all'Edera. L'hockey in line è una disciplina giovane, ancora priva di tradizione alle spalle, ma resta il fatto che dall'altopiano asiaghese si sono calati tantissimi supporter, mentre gli i tifosi o comunque gli sportivi triestini, seppur in crescita rispetto alle altre partite, se ne sono rimasti a casa.

Riccardo Tosques

GINNASTICA. SAGGIO ALL'ARTISTICA

Nasce la stellina Rupini dietro alle star giuliane



Sara Bradaschia protagonista a Meda

li, senza errori e sbavature, dimostrando di avere il talento necessario per arrivare in alto. È stato un weekend ricco di soddisfazioni anche per la senior Sara Bradaschia - continua il tecnico - che ha partecipato a quella che è stata una vera e propria festa olimpica.

Davanti a 1500 spettatori, infatti, in un tourbillon di emozioni, è andato in scena il Gran Galà di ginnastica dove la triestina Sara Bradaschia ha rappresentato l'Italia alla trave e al corpo libero, accanto a tutti gli atleti e le atlete che potrebbero far parte della rosa di Pechino. Purtroppo in questa vetrina a cinque cer-

TRIESTE Non è ancora tempo di vacanze per l'Artistica 81-il Mercatino che continua a inanellare un successo dietro l'altro. Mentre Sara Bradaschia si esibisce al PalaMeda, nella cittadina brianzola, insieme a tutti i qualificati ai prossimi Giochi olimpici, la giovane Anita Rupini, classe '96, promette di essere la nuova stella della società triestina, conquistando, a Milano, la piazza d'onore al test nazionale categoria Allieve. Un primo posto che la qualifica, di diritto, per i collegiali nazionali organizzati dalla Federazione italiana di ginnastica artistica. «Anita è grintosa - racconta il tecnico Diego Pecar - e si sta allenando molto per ottenere questi risultati. Domenica a Milano ha ottenuto un ottimo primo posto, staccando di parecchio la seconda classificata. Si è esibita in tutti gli attrezzi davanti a giudici internazio-

CANOA. INTERNAZIONALE SUL LAGO DI MERGOZZO

Due volte sul podio la triestina Genzo del Cmm Sauro

TRIESTE Il lago di Mergozzo ha ospitato una gara internazionale di canoa velocità (aperta ai club), la seconda selezione per gli juniores e gli under 23 in vista degli Europei a Szeged in Ungheria. Molto bene si sono comportati gli atleti regionali, in particolare gli equipaggi della Canoa San Giorgio, che nella due giorni di gare hanno collezionato 2 ori, 4 argenti e 3 bronzi, e quelli del Cmm «N. Sauro» con le due medaglie d'argento di Francesca Genzo. Per il club della bassa friulana è salito sul gradino più alto del podio il K4 femminile 500 metri (Campa-

na, Milan, Agostelli. Dal Forno) e 1000 metri (L. Agostelli, Milan, Del Ponte, T. Agostelli), che già nelle prime gare della stagione aveva ben impressionato. Medaglie d'argento per Sofia Campana nel K1 1000 metri, per il K2 juniores femminile di Beggiano e Morandini, per il K2 juniores femminile 500 metri di Milan e Agostelli, e per la Versolato nel K4 ragazze 500 metri in equipaggio misto. Bronzo infine per il K2 senior femminile 500 metri Del Ponte e Dal Forno, il K4 ragazzi 1000 metri di Ghedin, Brunzin, Biondin e Franco, ed il K1 senior 10000 metri della Agostelli.

Impegnata in un'interessante prova con la maglia della rappresentativa nazionale «ragazze», non ha deluso le aspettative Francesca Genzo, promessa del club di viale Miramare, un primo argento nel K4 500 metri (assieme a Versolato, Tovo e Florio) e a distanza di poche ore un altro secondo posto nel K2 500 metri assieme alla Florio.

Per i colori dell'Ausonia di Grado, un buon risultato la medaglia di bronzo del K2 junior 500 metri di Scaramuzza e Sicuri. (ma.us.)

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

ogni venerdì

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

libro € 6,90

in edicola

PESCE POVERO

Un patrimonio dei nostri mari tutto da rivalutare e riscoprire. Conoscere il pesce povero per cucinarlo meglio: più di cento ricette con i segreti delle preparazioni di base, le tradizioni regionali e le ricette del pesce povero.

libro € 7,90

disponibile

IL VINO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Tre volumi che illustrano i grandi vini regionali e i vitigni da cui derivano, il modo migliore di gustare un buon bicchiere di vino, gli abbinamenti con i vari piatti, alla scoperta di cantine e bellezze paesaggistiche.

libro € 7,90

NUOVAMENTE A DISPOSIZIONE TUTTI I VOLUMI DELLA COLLANA TOP SECRET. Se hai perso qualche volume richiedilo al tuo edicolante o telefona allo 040 3733253



L'ITALIA DELLA SHOAH

A SPASSO COL DUCE

TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA

ogni libro € 5,90

OGGI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso su tutte le regioni, con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto sulle zone interne di Toscana e Lazio e sulle regioni adriatiche con fenomeni sparsi. Poco o parzialmente nuvoloso sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni con addensamenti più consistenti su quelle peninsulari.

DOMANI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso o coperto specie sui rilievi alpini, con precipitazioni sparse. **CENTRO E SARDEGNA:** da parzialmente a molto nuvoloso sulle regioni peninsulari con locali precipitazioni. Parzialmente nuvoloso sull'isola. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulle regioni tirreniche con precipitazioni sparse, localmente temporalesche; poco nuvoloso altrove con locali addensamenti.

TEMPERATURE

IN REGIONE

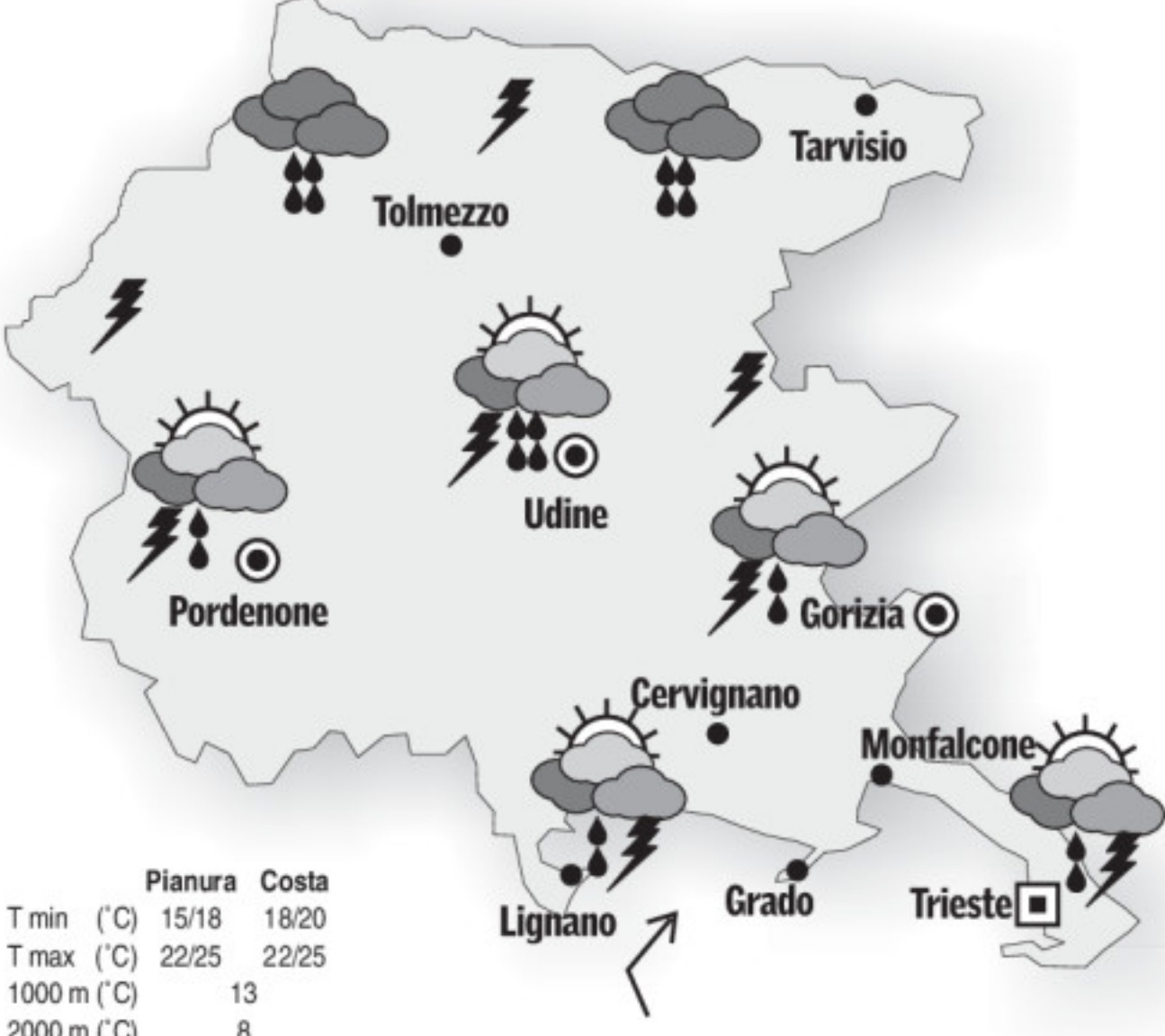
TRIESTE			
Temperatura	min.	max.	
	20,6	23,8	
Umidità	79%		
Vento	7 km/h da O		
Pressione	stazionaria	1012,4	
MONFALCONE			
Temperatura	min.	max.	
	17,5	24,6	
Umidità	72%		
Vento	8 km/h da S-O		
GORIZIA			
Temperatura	min.	max.	
	16,1	25,9	
Umidità	68%		
Vento	8 km/h da O		
GRADO			
Temperatura	min.	max.	
	20,2	22,9	
Umidità	82%		
Vento	9 km/h da S-O		
CERVIGNANO			
Temperatura	min.	max.	
	17,5	26,2	
Umidità	63%		
Vento	4 km/h da S-E		
UDINE			
Temperatura	min.	max.	
	17,8	25,7	
Umidità	60%		
Vento	3 km/h da S-E		
PORDENONE			
Temperatura	min.	max.	
	16,6	26,4	
Umidità	52%		
Vento	5 km/h da E		

IN ITALIA

ALGHERO	14	24
ANCONA	16	19
AOSTA	9	17
BARI	19	25
BOLOGNA	15	27
BOLZANO	16	26
BRESCIA	15	28
CAGLIARI	18	22
CAMPOBASSO	16	26
CATANIA	13	22
FIRENZE	14	24
GENOVA	15	25
IMPERIA	16	27
L'AQUILA	13	22
MESSINA	19	25
MILANO	14	20
NAPOLI	22	25
PALERMO	19	25
PERUGIA	15	26
PESCARA	17	25
PISA	13	np
POTENZA	np	24
R. CALABRIA	17	22
ROMA	17	25
TORINO	12	24
TREVISO	17	26
VENEZIA	17	27
VERONA	16	np
VICENZA	np	20

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Su tutta la regione cielo in genere nuvoloso con probabili temporali e piogge da moderate ad abbondanti. In occasione dei temporali saranno possibili piogge localmente più intense e raffiche di vento. Sulla costa a tratti soffierà vento moderato da Sud o Sud-Ovest.

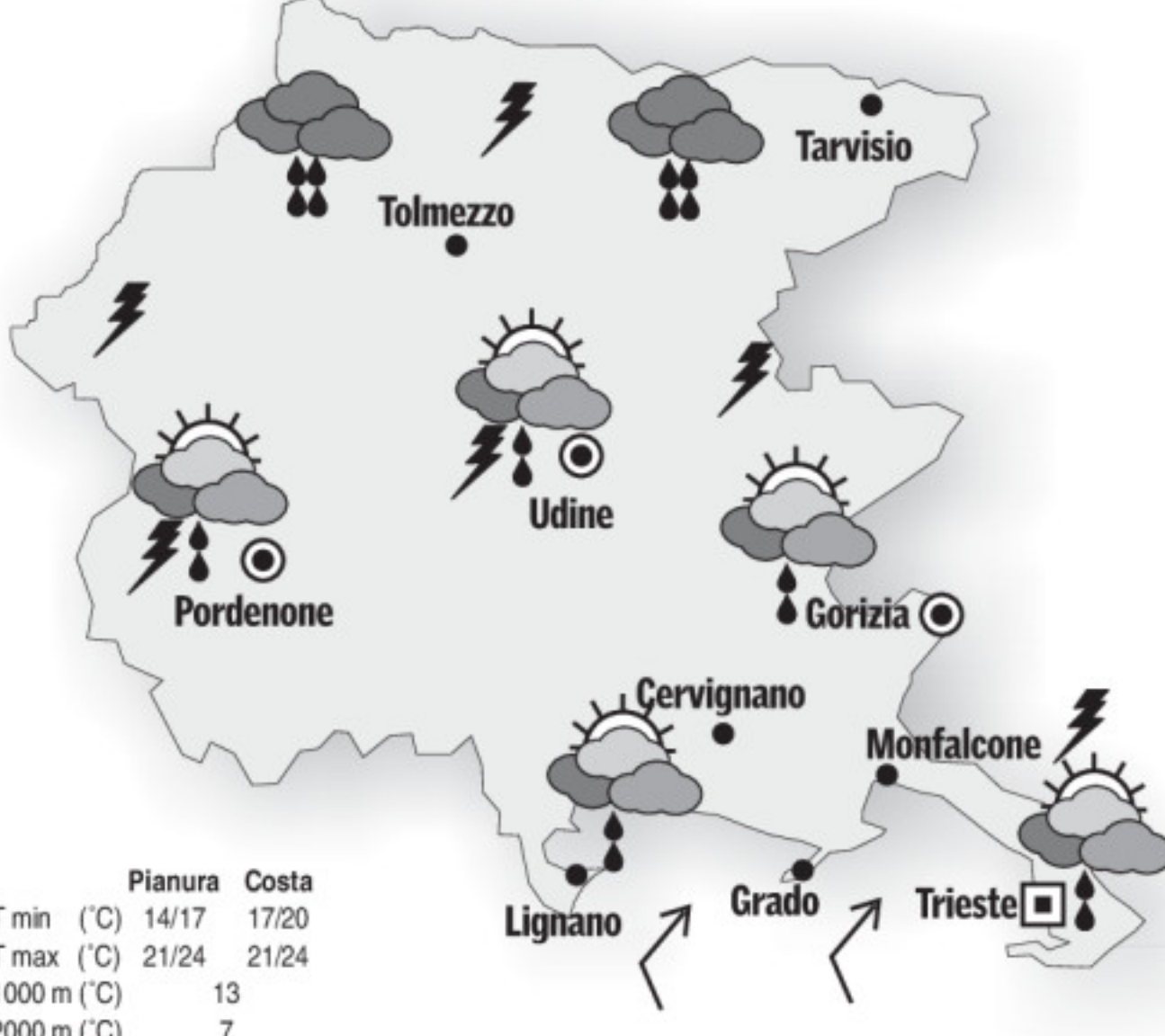
OGGI IN EUROPA



Diversi sistemi nuvolosi continueranno a interessare il continente, coinvolgendo più direttamente l'Europa centro-occidentale e il Mediterraneo. Una zona di marcata instabilità, associata a un'area ciclonica presente sull'Italia, favorirà lo sviluppo di rovesci e temporali non solo sul nostro Paese, ma anche su buona parte dei Paesi balcanici, alpini, dell'Est, Germania, Paesi Bassi e Francia orientale.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Su tutta la regione cielo in prevalenza nuvoloso con probabili piogge, anche temporalesche, da moderate ad abbondanti. Sulla costa soffierà a tratti Libeccio moderato. **TENDENZA.** Venerdi' cielo variabile o nuvoloso con la possibilità di rovesci o temporali sparsi.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
			alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	22,1	4 nodi E-S-E	22.13 +59 -62
MONFALCONE	quasi calmo	21,9	3 nodi E	22.18 +59 -52
GRADO	quasi calmo	21,8	6 nodi E-N-E	22.38 +53 -56
PIRANO	poco mosso	22,3	8 nodi E-S-E	22.08 +59 -62

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	12	24	LUBIANA	15	25
AMSTERDAM	17	27	MADRID	10	23
ATENE	21	31	MALTA	20	26
BARCELLONA	16	22	MONACO	15	30
BELGRADO	17	28	MOSCA	10	20
BERLINO	17	31	NEW YORK	16	28
BONN	16	30	NIZZA	16	22
BRUXELLES	16	27	OSLO	13	26
BUCAREST	6	21	PARIGI	14	21
COPENHAGEN	15	25	PRAGA	15	26
FRANCOFORTE	17	31	SALISBURGO	13	22
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	10	23
HELSINKI	11	23	STOCOLMA	10	22
IL CAIRO	21	37	TUNISI	19	25
ISTANBUL	16	24	VARSAVIA	11	25
KLAGENFURT	13	24	VIENNA	15	26
LISBONA	14	22	ZAGABRIA	16	25
LONDRA	14	19	ZURIGO	13	25

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Gli astri vi daranno la spinta positiva per un affare. Sarete capaci di condurre a buon fine una trattativa di lavoro. In amore state avviandovi ad un chiarimento positivo.



LEONE
23/7 - 22/8

Una proposta di lavoro vi offrirà buone prospettive di guadagno e di carriera. Una nuova avventura sentimentale vi darà una carica sorprendente di euforia.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Controllate la vostra esuberanza e riflettete prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Per la sera scegliete un programma diverso.



TORO
21/4 - 20/5

Ci sono sempre vari dubbi da superare. Sarà bene non arroventarsi troppo il cervello. Puntate su qual che è più importante. Il resto si risolverà poco per volta. Serenità.



VERGINE
23/8 - 22/9

Fate uno sforzo, imponetevi di essere più diplomatici, se nel lavoro non volete rimanere fermi al palo. Possibili schiarite in amore, se saprete prendere l'iniziativa.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Sistematte le questioni economiche, prima di tentare un nuovo piano di lavoro. Non è il caso di agire in fretta; ogni azione dovrà essere meditata a lungo. Organizzatevi meglio.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Non vantatevi dei risultati di una faccenda di lavoro, realizzati con l'aiuto della fortuna. Prima di fare un programma per la sera, consigliatevi con la persona amata.



BILANCIA
23/9 - 22/10

L'umore non è eccessivamente brillante, ma in compenso la vita privata è ben protetta. A poco a poco la vostra situazione privata prenderà quota in pieno. Non lasciatevi andare.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Riflettete a lungo prima di parlare e di esprimere la vostra opinione. Potrebbe non essere il momento più favorevole per farlo. Un incontro vi farà sognare... Relax.



CANCRO
21/6 - 22/7

Nel lavoro la vostra pazienza sarà messa a dura prova. Controllatevi se volete ottenere un buon vantaggio. Non avrete molto tempo da dedicare all'amore. Capiteranno delle buone occasioni.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Avrete dei riconoscimenti ed ulteriori facilitazioni, le circostanze vi verranno generosamente incontro, quindi approfittate di tutto ciò. Buone entrate extra. Un incontro.



PESCI
19/2 - 20/3

Sia pure appena accennati, noterete quei sintomi di miglioramento nel lavoro che avevate previsto. Ora ne potrete approfittare, ma con molta prudenza senza stancarvi troppo.

IL CRUCIVERBA

1		2		3				4	5	6
			7	8			9	10		
11	12				13	14				
15										
16										
17										18
19			20			21			22	
			23			24			25	
26	27			28						
29			30			31			32	33
34					35			36		37
	38									

INDOVINELLO
Un figlio scapestrato
N'avean piene le scatole e a stecchetto lo tenevan, ma la dimostrazione d'esser testa calda la diè quando fu fatta luce sulla situazione.

CAMBIO DI LETTERA (10)
Se ti scrivessi una lettera...
Come una cosa immonda tu via la butteresti, anche se ben cercando fra le righe qualcosa troveresti!

Il Maggiolino

Mooso

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Li emette il Tesoro (sigla)– 3 Scritta che blocca – 4 Sud Sud-Ovest – 7 La cosa... di Virgilio – 9 I fianchi del bacino – 11 La si prende per far prima – 15 Un titolo onorifico – 16 Imbrogliare, ingannare – 17 Lo sono gli Stati come il Lussemburgo – 19 Articolo per signorina – 20 Coda di cavie – 21 Archibald Joseph tra gli scrittori – 23 Mozzati, troncati – 25 Aprono il nostro alfabeto – 26 Quella «ics» è segretissima – 28 Tessuto a maglia – 29 Ceste per pescare – 31 Contengono azoto – 32 S'illumina all'alba – 34 Dimostra coraggio – 35 I confini del Connecticut – 37 Un noto romanzo di Stephen King – 38 Un passatempo economico e istruttivo.

VERTICALI: 1 Fred, indimenticabile cantante – 2 Suona spesso in caserma – 3 Lo è un ritmo della metrica classica – 4 Stese ad asciugare – 5 Un dato fornito dall'Auditel – 6 Le vocali nelle corde – 8 Il Macario del vecchio varietà – 9 Re ostrogoto, nipote di Teodorico – 10 Visto tra la folla – 12 Se si irrita allunga il collo – 13 Venerano anche Brahma – 14 Guardati con interesse e desiderio – 18 Accaparramento a scopo speculativo – 22 In Libano e in Tibet – 23 James di «Il Verdetto» – 24 Il cromo nelle formule chimiche – 27 Come le cose che non si trovano facilmente – 30 Consente... di passare – 33 Così era... a Roma – 35 Iniziali di Monteverdi – 36 Congiunzione d'Oltrealpe.

LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia a frase:
SON TUO, SE REGGE= SONTUOSE REGGE

Indovinello:
LA CARAMELLA



CLIMATIZZATORI GIAPPONESI

Silenziosissimi - Risparmio energetico - Supergaranzia fino a 12 anni
Pagamenti personalizzati con rate a "Tasso Zero"

SANYO

MITSUBISHI
HEAVY INDUSTRIES, LTD.

FUJITSU



tel. 040.633.006

via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

dal 5 al 14 giugno

www.mediaworld.it

il sotto-sottocosto per te si fa in tre.

SOTTO
DAL 5 ALL'8 GIUGNO
SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 2000 PEZZI

PANASONIC
TV LCD 32" 32LED7
Formato 16:9. Risoluzione 1366x768. Contrasto 7000:1.
Tempo di risposta 8 ms. Tuner digitale terrestre integrato
per i canali in chiaro. 2 Prese Scart, 1 ingresso HDMI,
1 ingresso Component. Viera Link.

499

LCD 32" - 16:9

TUNER DIGITALE TERRESTRE

DAL 5 ALL'8 GIUGNO

7.2 MEGA PIXEL
BATTERIA AL LITIO

79



KODAK
Fotocamera digitale M763
7.2 Mega Pixel. Zoom ottico 3x (equivalente a 34-102 mm), digitale 5x.
Stabilizzazione digitale delle immagini. Movie mode con audio. Display LCD 2,7".
Memoria interna 16 MB espandibile con scheda di memoria SD/SDHC Card.
Batteria ricaricabile al litio e caricabatteria in dotazione.

SOTTO
DALL'8 ALL'11 GIUGNO
SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 3000 PEZZI

DALL'8 ALL'11 GIUGNO

SOTTO
DALL'11 AL 14 GIUGNO
SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 2400 PEZZI

COMPAQ
Notebook Presario C767EL
Processore Intel® Core 2 Duo T5250 (1,50 GHz, cache L2 da 2 MB). RAM 2048 MB DDR2.
Hard Disk 120 GB. Masterizzatore DVD±RW Super Multi Dual Layer. Scheda Grafica
Intel® GMA X3100 fino a 384 MB di memoria condivisa. Wireless LAN 802.11 b/g.
Display 15,4" WXGA high definition BrightView Widescreen. WebCam.
Windows Vista Home Basic.

499

RAM 2048 MB

CORE 2 DUO T5250

DALL'11 AL 14 GIUGNO

T.A.N. 9,95% - T.A.E.G. 11,53% max

PER ACQUISTI a partire DA 199 EURO

FINANZIAMENTO
FINO A
24 RATE
T.A.N. 9,95% - T.A.E.G. 11,53% max

12, 18 o 24 RATE MENSILI

NESSUNA SPESA gestione PRATICA

12, 18 o 24 rate mensili su tutti gli acquisti a partire da 199 euro. Nessuna spesa di istruzione e gestione pratica. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso i punti vendita.

Findomestic



Media World è anche Remote Shopping. Tutta la tecnologia che vuoi, promozioni e offerte da acquistare e ricevere a domicilio.
Verifica la disponibilità su www.mediaworld.it o telefona gratuitamente al numero 800.882.288 dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20. La convenienza e le garanzie sono Media World.

Aperti Domenica 8 Giugno > Asti - Orio al Serio (BG) - Erbusco (BS) - Trieste - Genova - Città Sant'Angelo (PE) - Avezzano (AQ)
Roma - Casoria (NA) - Nola (NA) - Benevento - Molfetta (BA) - Bari - Rende (CS) - Belpasso (CT)

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!